Bruno Milanesio

AOSTA. BOMBA CONTRO SOCIALISTA MILANESIO

AOSTA — Atto dinamitardo stanotte ad Aosta. Una bomba di modeste dimensioni (la polizia e gli artificieri stanno conducendo accertamenti) è stata fatta esplodere all'ingresso del palazzo dov'è uno degli uffici del segretario regionale del psi, Bruno Milanesio, in via Xavier de Maistre, in pieno centro.

Era poco più dell'una quando i vicini hanno avvertito l'esplosione che ha divelto il portone d'ingresso e provocato anche danni agli uffici dove ha sede la redazione del settimanale valdostano liberale e lo studio del consigliere regionale liberale Ennio Pedrini. L'attentato pare fosse diretto contro il segretario socialista, già assessore regionale al Turismo che nel passato fu implicato nella vicenda del complesso residenziale «Ciel Bleu» di Pila con l'imprenditore torinese Lavagna. Milanesio venne incarcerato, condannato dal tribunale di Aosta e prosciolto in appello. Espulso dal psi, rientrò successivamente nel partito assumendo la carica di cosegretario e poi di segretario.

Secondo la polizia è certo che gli attentatori abbiano voluto colpire Milanesio che gestisce una società immobiliare, davanti agli uffici della quale è stato fatto esplodere l'ordigno. Si tratta probabilmente di un avvertimento di tipo mafioso. La polizia indaga per far luce sull'episodio e tentare di scoprire i responsabili.

Giuseppe Margot

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 168

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 8 Luglio 1986

DOLLARO RISALE

ROMA — Dollaro in leggero rialzo: 1492 lire contro le 1486,52 di ieri.

BORSA. A Torino mercato discretamente attivo con prezzi in fase recupero.

Alcuni prezzi: Buton 3450; Perugina 4600; Perugina risp. 2330; Bloschi 1300; Cir 12.650; Fiat 12.695; Ifil 78.800; Generali 132.400; Fiat 12.620, Fiat priv. 8130; Olivetti 10.600.

PROCESSO A FINE MESE AL CALCIO IMBROGLIONE...

Partite chiacchierate, scommesse, squadre sospette. Napoli, Udinese e Bari rinviate a giudizio? L'accusatore De Biase presenta giovedì le conclusioni

Corrado De Biase

Il pasticciaccio che Carraro da domani si troverà sul tavolo di commissario straordinario della Figc si fa di giorno in giorno più grosso. Fra le società di serie A (o almeno che giocavano in serie A nella scorsa stagione) coinvolte nello scandalo del totonero-bis, oltre a Napoli e Udinese ci sarebbe anche il Bari (la partita «chiacchierata» è quella vinta contro l'Udinese il 22 dicembre '85): i deferimenti ufficiali saranno annunciati giovedì, a Roma, dopo un incontro fra De Biase e Carraro. Il dg. barese, Franco Janich, è fra i personaggi più compromessi nella vicenda, addirittura inquisito d'associazione per delinquere. Per le società coinvolte l'accusa sarà la più grave: illecito sportivo.

Gli indizi a carico del Bari non sembrano essere particolarmente gravi (tentativo poi andato a monte di combine fra Janich, Corsi e Carbone), ma c'è un precedente che, anche se caduto in prescrizione, getta cattiva luce sulla società pugliese: prove schiaccianti sul fatto che nel campionato '84-'85 venne «truccata» la partita Cesena-Bari.

Oggi De Biase si occupa della serie B e qui la situazione si fa ancora più ingarbugliata. Perugia e Vicenza sono le squadre più compromesse, ma almeno un'altra decina rischiano grosso ed è proprio a questo punto che sorge il problema: quale serie B, il prossimo anno, se, a norma di regolamento, tutti gli illeciti sportivi dovessero essere puniti come previsto con la retrocessione? La soluzione più probabile è che si attui una graduatità nella pena: retrocessione per le società che hanno compiuto maggior numero di illeciti, penalizzazioni via via sempre meno gravi per chi si è reso colpevole di un numero minore di irregolarità. Si prospetta anche un'altra ipotesi, però: che Carraro, al suo primo atto come riorganizzatore-moralizzatore del disastratissimo calcio italico, voglia assumere una posizione esemplare lasciando da parte ogni indulgenza o considerazione d'opportunità.

Per avere una risposta a questi interrogativi bisognerà attendere l'esito del processo sportivo in programma per fine luglio a Milano, ma la busta contenente l'elenco delle società e dei personaggi rinviati a giudizio sarà consegnata da De Biase all'ufficio stampa della Federcalcio domani pomeriggio: giovedì ci potrebbero essere ulteriori sorprese.

La giustizia ordinaria, invece, ha già incominciato ad occuparsi dei celebrati «eroi di Spagna», accusati da un articolo del settimanale Epoca di aver ricevuto compensi «in nero» per la vittoria del titolo mondiale (400 milioni in dollari portati in Italia addirittura sull'aereo che trasportava anche il presidente della Repubblica Pertini) dall'industria di abbigliamento sportivo che sponsorizzava gli azzurri. Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, dottor Alfonso Marra, ha sentito ieri per oltre mezzora il giornalista Roberto Chiodi autore dell'articolo ed ha incaricato la Polizia tributaria di compiere indagini e perquisizioni per verificare la fondatezza o no delle accuse mosse dal giornale.

Chiodi era già stato al centro delle polemiche quando aveva sollevato dubbi sulla regolarità della partita Italia-Camerun dei Mondiali '82: la cosa si era poi esaurita nel nulla, ma questa volta sembra essere con le spalle ben più coperte. *«Ho portato al magistrato inquirente elementi documentali e testimoniali che sono stati alla base dell'intera questione* — ha detto il giornalista —. *Altri documenti arriveranno alla Procura della Repubblica di Milano. Mi sono riservato di mandare materiale a breve termine...».*

A spiegazione di come non sia abituato a lavorare di fantasia, Chiodi ha precisato (anche davanti al giudice): *«Io faccio il cronista giudiziario, scrivo di imputati e imputandi, quando ho una notizia la controllo e poi la scrivo».*

I TESTIMONI RACCONTANO LA TRAGEDIA AIAZZONE

Clelia Allegretti

PAVIA — *«Pioveva e il cielo era squarciato dai fulmini. Improvvisamente ho visto una scarica elettrica illuminare il piccolo aereo centrandolo in pieno. E' stata una esplosione tremenda. Il velivolo è andato in mille pezzi; poi, quasi subito, ho sentito un sibilo: era il corpo di Aiazzone che piombava come una bomba contro la cancellata della mia azienda. Una cosa terrificante».*

Così racconta Giuseppe Pisani, 38 anni, titolare di un'azienda orafa, uno dei testimoni della tragedia accaduta domenica sera sul cielo di Sartirana, in Lomellina, al confine tra le province di Pavia ed Alessandria, dove hanno perso la vita l'industriale del mobile di Biella, il geometra Piergiorgio Aiazzone, di 39 anni; la sua amica Clelia Allegretti, 34 anni, sostituto procuratore della Repubblica di Biella; e il pilota del monomotore Giacomo Ramella Crevero, di 52 anni.

Sono rimasti carbonizzati dall'esplosione dell'aereo da turismo con il quale stavano facendo ritorno a Biella dopo una giornata trascorsa in Versilia.

Sottolinea il Pisani: *«Tutt'intorno uno spettacolo da incubo, terribile: chiazze di sangue ovunque. Anche sul tetto di una villetta in costruzione, a circa 50 metri di distanza dalla mia azienda. Una visione impressionante, anche perché inaspettata e improvvisa».*

«Con la mia famiglia, stavamo cenando — precisa un altro testimone, l'orafo Luigi Piacentini, 40 anni — *quando abbiamo sentito un boato. Pensavamo si trattasse di un tuono di particolare violenza, poi invece abbiamo sentito le grida che arrivavano dall'esterno: ci siamo affacciati alla finestra e abbiamo visto il cadavere di un uomo orribilmente mutilato. Siamo scesi e lo abbiamo coperto con un lenzuolo».*

Tra le altre testimonianze raccolte in paese particolarmente drammatica quella del consigliere comunale Piergiorgio Barisio, 38 anni, comunista, dipendente della Sip, uno dei primi ad accorrere sul luogo in cui è stato trovato il corpo del pilota Ramella.

Amedeo Lugaro

● SEGUE A PAG. 12

SI CHIUDE «LA CROCIATA» VINCE IL SI' A RELIGIONE

Difficile una valutazione complessiva sulla scelta. Domani la Falcucci al Senato

ROMA — Per l'ora di religione a scuola è finito il primo round. Ieri è scaduto il termine per presentare l'opzione insegnamento sì-insegnamento no e già si tenta di tirare le somme. C'è chi già sostiene che le adesioni siano molto alte (almeno un genitore su tre avrebbe scelto religione), in qualche notiziario radiofonico si è detto che in alcune regioni italiane la percentuale dei sì supererebbe il 90 per cento.

Al momento, non è comunque ancora possibile «*fare la conta*» dei sì e dei no. Soltanto nelle prossime settimane i dati relativi alle scelte affluiranno ai vari Provveditorati e, da qui, al ministero (al momento, a direttori didattici e presidi non è ancora giunta alcuna indicazione in questo senso); per cui, ogni statistica che viene presentata in questi giorni non può assumere il carattere di un censimento, ma solo di indagine 'campione'.

Nel calcolare le percentuali, inoltre, bisogna tener conto di quei genitori che hanno deciso di «*non scegliere*». E' stata questa, infatti, una delle indicazioni date in questi mesi dai *Comitati per la laicità della scuola*, di fronte alle contrastanti indicazioni ministeriali.

L'opzione, infatti, avveniva su due diverse realtà: una certa (l'insegnamento della religione cattolica), l'altra ancora da definire (la cosiddetta «*materia alternativa*». Infatti, verrà scelta a livello di singola scuola soltanto nel primo mese del prossimo anno scolastico).

E' indubbio, comunque, che la maggioranza degli italiani che hanno un figlio a scuola hanno optato per il sì.

Anche se, è bene ribadirlo, non servirebbe a nulla dire chi ha vinto e chi ha perso. Il tema era ed è particolarmente delicato: si tratta di una scelta personale e familiare, che deve essere rispettata, qualunque essa sia, e che deve trovare un ambiente scolastico idoneo a rispettarla, per evitare discriminazioni in un senso o in un altro.

Annota la Uil, in un suo comunicato: «*Non ci interessano le percentuali, ma la tutela dei diritti di ognuno a fare e a ricevere ciò che ritiene più opportuno, sia esso insegnamento religioso o materia alternativa. In questo senso debbono essere date indicazioni alle singole scuole affinché siano in grado di affrontare anche i problemi di chi l'opzione non l'ha fatta*».

Domani, intanto, il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, si presenta al Senato per rispondere alle interrogazioni presentate da diverse parti politiche. Poi, sarà la volta del Consiglio di Stato di pronunciarsi sul ricorso al Tar Lazio.

E FANFANI TIRA LE SOMME

ROMA — Il presidente del Senato, Amintore Fanfani, conclude stasera il mandato esplorativo affidatogli da Cossiga per risolvere la crisi di governo. Sabato aveva ricevuto il presidente ed il vice presidente del Consiglio dimissionari, Craxi e Forlani; ieri e oggi è stata la volta dei partiti rappresentati in Parlamento. Domani, Fanfani riferirà al Capo dello Stato l'esito delle sue consultazioni.

L'opinione più credibile sul futuro del governo Craxi è che l'esecutivo si ripresenti alle Camere in forma simile se non proprio eguale a quello dimissionario. Non si esclude, quindi, un piccolo rimpasto, mentre perde terreno l'eventualità delle elezioni anticipate ad ottobre.

Ieri, c'è stata la riunione della direzione socialista. Craxi (che oggi, nella sua veste di segretario del psi, incontrerà nuovamente Fanfani) ha attenuato le polemiche e si è detto favorevole al pentapartito e assolutamente contrario alle elezioni anticipate.

In serata il presidente del Senato riceverà il segretario della dc, De Mita.

RACKET DEVASTA DISCOTECA A SANREMO

Incendio, panico nella notte - Una donna ferita - L'Odeon era stata inaugurata venerdì

Sanremo. Bisacchi, devastata la discoteca

SANREMO — Attentato dinamitardo del racket, questa notte, contro la discoteca «Odeon» di Sanremo, nella centrale via Matteotti, a pochi metri dal «Teatro Ariston». Una bomba di medio potenziale è esplosa nell'atrio del locale dove, attraverso una scala, si scende nel salone da ballo seminterrato. L'ordigno è esploso alle 2 circa, con un forte boato. Poi una nuvola di fumo nero e denso si è levata verso il cielo attraverso la porta, completamente sventrata. Nel raggio di 300 metri, tutti i vetri delle case vicine sono andati in frantumi per lo spostamento d'aria. L'ingresso della discoteca «Odeon» è stato distrutto e anche il resto del locale, inaugurato venerdì scorso al posto dell'ex «Supercinema», ha subito gravi danni: il primo bilancio parla di un miliardo di lire. Al momento dell'esplosione nel locale non c'era nessuno: dopo l'apertura di venerdì, infatti, la discoteca era stata chiusa per un piccolo intervento di manutenzione ad alcuni impianti. A quell'ora, in via Matteotti c'erano ancora dei passanti e delle auto in transito, ma non ci sono state vittime. Una donna, colpita da alcuni calcinacci, ha riportato lievi ferite ed è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Molta paura, ma nessuna conseguenza, per gli inquilini degli alloggi sopra la discoteca: qualcuno è stato svegliato dal boato ed è sceso in strada in preda allo spavento.

La polizia sta interrogando i titolari della società che gestisce la discoteca per sapere se nei giorni scorsi hanno ricevuto richieste di tangenti.

Giorgio Alessandria

STAMPA SERA

marvin

CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986

E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987

«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato

firma

IL TEMA SCELTO

FOTOGRAFIA
☐ Il futuro archiettonico nell'obiettivo. Vivere la città
☐ Piemonte, volontà di vincere
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti e feste dell'estate

CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe).

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.

La stampa dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a **«Stampa Sera» - Marviniade 86, via Maranco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.

I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:

Tema: **Il futuro archiettonico nell'obiettivo. Vivere la città**
1° premio: **fotocamera Hasselblad SWC**
2° premio: **binocolo Zeiss 10x25 B**
3° premio: **un paio di occhiali Porsche Design**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100x36**

Tema: **Piemonte, volontà di vincere**
1° premio: **telecamera JVC VHS e HQ**
2° premio: **computer Sony MSX HB 501 P**
3° premio: **minicomputer Sharp 1430**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100x36**

Tema: **Immagini in libertà**
1° premio: **videoregistratore Hitachi 120**
2° premio: **ingranditore Lupo M3 color**
3° premio: **borsa Ploogtase Globetrotter**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100x36**

Tema: **I colori dell'amore**
1° premio: **hi-fi Philips Kubo Laser CD**
2° premio: **autoradio Blaupunkt Stockolm**
3° premio: **Walkman Sony WM 23**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100x36**

Tema: **Volti e feste dell'estate**
1° premio: **fotocamera Contax 159 MM**
2° premio: **fotocamera Yashica AFT**
3° premio: **radioregistratore Sanyo WM 211**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100x36**

CONCORSO CINE-VIDEO

Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato **Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo**. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.

I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- **buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000**
- **buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000**

L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO **25%**
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 968 DEL 12-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86.881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 60; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 88 911
Filiali: ALBA, s. M. Cavour, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 443.843 ● AOSTA, c. P. de Maistre, 10 - Tel. 45.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.799, v. Repubblica, 29 - Tel. 366.250 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228.328 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 327.831 ● CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44.026 ● CORENZA, c.so Italia, 140 - Tel. 31.438 ● CUNEO, v. S. Grandis, 31 - Tel. 50.632 ● FIDENZA, v. Gramsci, 66 - Tel. 57.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 84 - Tel. 861.180 ● GENOVA, via C. R. Canzani, 1/14 - Tel. 541.269 ● IMPERIA, via Berlinghieri, 1 - Tel. 3/13.21 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.339 ● MESSINA, Galleria Uffici V.le S. Martino - tel. 29.30.864 ● MODENA, via Ramonda, 3 - Tel. 218.546 ● NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel. 32.341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 778.324 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.626 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36.843 ● REGGIO CALABRIA, Ter. Panella, 13 - Tel. 97.181 ● REGGIO EMILIA, v. Dei Mazzini, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47.56.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.549 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 2/8.428 ● SAVONA, v. Astengo, 1/7 - Tel. 30.218 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60.406

Appalto per ristrutturare i giardini Cavour

QUELL'AIUOLA E' UNO SCONCIO FORSE NON DURERA'

UN RIFUGIO A ENERGIA SOLARE

Primo fra i rifugi della provincia di Torino, il «Daviso» a 3.280 metri in Val di Lanzo, sopra Forno Alpi Graie, è stato dotato di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. La spesa di cinque milioni e mezzo è stata sopportata interamente dalla sezione del Cai di Venaria (300 soci) che lo gestisce in proprio. L'impianto è stato realizzato in economia e con lavoro volontario; con lo stesso criterio è stata completamente ristrutturata la cucina dotata di attrezzature moderne.

Il Daviso — punto di partenza di numerose escursioni nel gruppo Gura-Martellot — si raggiunge in tre ore a piedi da Forno Alpi Graie ed è aperto il sabato e la domenica fino al 26 luglio; dopo, funzionerà tutti i giorni fino alla fine di agosto. Nel settembre scorso era stato inaugurato il nuovo locale invernale realizzato dai soci e col contributo della provincia di Torino.

● Il primo asilo creato nel regno sabaudo 158 anni fa per opera di Ferrante Aporti e Marchino Farina, a cui è intitolato, rischia la chiusura. Problemi finanziari nella gestione dell'Ente hanno costretto gli amministratori dell'asilo a valutare la difficile situazione venutasi a creare in questo servizio. Il tutto ha avuto origine dalla decisione delle responsabili delle suore provinciali dell'Immacolata Concezione di ritirare la nuova che presta la sua opera nell'asilo. La presenza di personale religioso garantiva all'ente un contenimento delle rette per i bambini su livelli minimi. Ora si rende necessaria l'assunzione di personale laico.

Desolazione ai giardini Cavour: l'aiuola Balbo è diventata una landa paludosa e al generale Bava qualcuno ha mozzato le mani

Aria limpida, cielo sereno: il modo migliore per apprezzare il verde urbano ma anche per vederne evidenziata nella luce estiva ogni eventuale magagna. Il spiega così il malumore degli habitués, in massima parte pensionati, che frequentano l'Aiuola Balbo, tra via Accademia Albertina e piazza Cavour, con disagio crescente.

Affrontando un tridecorous spettacolo di immondizia sparsa in ogni dove, panchine scarrucolate e erba ridotta a fieno lungo più paradossale considerata l'inutile recinzione perimetrale e più vicino che mai contro lo sfondo del San Giovanni Vecchio, la cui facciata ha ora tornando a essere sotto un'elegante patina rosata.

Una stonatura che salta agli occhi: possibile tollerare un simile obbrobrio? A quanto pare, fortunatamente no. Lo assicura il servizio comunale Giardini e Alberate che, dopo lunghe analisi accompagnate dal solito iter burocratico di permessi e autorizzazioni, si prepara finalmente a correre ai ripari. Conferma il responsabile, professor Peruccheltti: *«Pubblicato circa un mese fa l'avviso di licitazione, prossimamente contiamo di affidare l'appalto relativo alla ristrutturazione della zona comprendente tanto dell'Aiuola in questione, comprese la vasca della fontana centrale invasa da erba e detriti di ogni genere. Dando per scontato che anche le statue dovranno venir sottoposte ad un accurato restauro».*

Torneranno dunque all'onor del mondo, nel grande spazio geometrico noto nel secolo scorso come frequentatissimo *giardino dei ripari* dato che proprio qui sorgevano i bastioni o ripari delle fortificazioni, i desolati *«brutti ceffi»* che vi si incontrano adesso. Dal povero Cesare Balbo con le guance imbrattate e uno «scemo» sistemato come petanca sul pastrano a Daniele Manin che, come spiega la lapide sostenuta dalla gran figura femminile al centro dell'area, *«promulgò l'Italia futura»* senza forse immaginare lo scempio calligrafico che, come dimostrano i maxiautografi immortalati sul monumento, ne avrebbero fatto parte. Mentre sugli altri lati mostra urgente bisogno di una ripassata anche il busto di Gustavo Modena, sconciato quasi quanto il generale Bava, vincitore a Goito ma incapace di ribellarsi ai vandali che gli han mozzato mani e piedi, oppure Emanuele Pes di Villamarina, trasformato in un'effigie da rebus dopo aver perso messa epigrafe.

Per arrivarci bisognerà comunque sopettare, dati gli insormontabili tempi tecnici. Il prossimo anno: sino ad allora, il cartello che sancisce gli obsoleti orari di apertura conserverà l'inutilità di oggi. Confermano i tecnici: *«Abbiamo inaugurato una temporanea chiusura notturna esclusivamente al Giardino Roccioso del Valentino, in modo da salvaguardare almeno nelle prossime settimane i lavori eseguiti per Fiori in Piazza. Inutile illudersi troppo, però, dato che nessuna barriera basta a respingere certe forme di maleducazione».* Concordano i pensionati che all'Aiuola Balbo ai dedicano a interminabili partite a bocce nei due campetti laterali e le vecchine ché bivaccano sulle panchine: *«Questo giardino dimenticato meriterebbe davvero qualcosa di più. Se non altro per rispetto a quanti vi si affacciano dall'ospedale».*

Polemiche nelle elementari di Robassomero

DIETRO I MANIFESTI, LA POLITICA

La maestra «ricicla» materiale elettorale

Segnalazione in Comune: l'insegnante usa manifesti di Dp come materiale di recupero per disegni sull'ambiente, poi appesi in classe. I genitori la difendono, scrivono una «letteraccia», e il sindaco minaccia querele

Tutti contro tutti, a Robassomero, per il caso dell'insegnante elementare accusata di fare della politica a scuola. La vicenda ha avuto origine da una segnalazione fatta pervenire in Comune al sindaco, Michele Berardo, con la quale si riferiva dell'atteggiamento definito demagogico di Claudia Ponsati: la maestra della quinta C aveva utilizzato dei manifesti di Democrazia Proletaria come materiale di recupero per disegni sull'ambiente, poi appesi in classe.

Altri li teneva nell'armadietto con l'intento di utilizzarli allo stesso scopo.

Quattro rappresentanti della maggioranza consiliare, accompagnati da un vigile urbano, decisero allora di andare a verificare la situazione e, giunti alla scuola, constatarono la fondatezza della segnalazione ricevuta in Comune.

Di qui la decisione di far presente il fatto al Provveditorato agli Studi di Torino. Appresa la notizia i genitori del consiglio di classe della V C decisero di prendere posizione contro l'amministrazione, inviandole una lettera, a detta di alcuni, ineducata.

«Si voleva semplicemente far notare che l'insegnante non aveva mai fatto della politica in classe e che non la si poteva accusare di demagogia solo per aver utilizzato dei vecchi manifesti di democrazia proletaria per realizzare alcuni lavori. Qualora si fosse seriamente verificato un caso del genere — spiega Francesco Calbini, uno dei genitori della quinta C — *avremmo dovuto intervenire noi del consiglio di classe, per prendere eventuali provvedimenti nei confronti dell'insegnante, non l'amministrazione comunale».*

Sulla vicenda i genitori della classe interessata hanno a lungo discusso anche con il consiglio di circolo e la medesima lettera inviata all'amministrazione di Robassomero è stata fatta pervenire anche al Provveditorato e alle organizzazioni sindacali.

«Sappiamo di essere stati tacciati di maleducazione dall'amministrazione e che questa avrebbe chiesto un parere legale sulla lettera da noi inviata per verificare se esistono gli estremi di querela — continua il genitore —, ma la *questione non si esaurisce con quest'ultimo provvedimento adottato dal Comune».*

L'ultimo capitolo di singolare episodio, infatti, almeno per ora, è appunto l'iniziativa assunta dal sindaco di Robassomero di affidare l'incarico ad un avvocato affinché venga tutelato il «buon nome» dell'amministrazione.

«Gli insulti difficilmente si scambiano per complimenti e poi, la democrazia è una cosa, visto che è alla democrazia che fanno appello, ma l'educazione è tutta un'altra. Non siamo disposti, né tenuti ad incassare solo e sempre le malversazioni che ci vengono propinate», ha detto il sindaco, Michele Berardo.

In ogni caso il Provveditorato non ha ritenuto opportuno prendere alcun provvedimento nei confronti dell'insegnante «inquisita».

«In quest'episodio — spiega Claudia Ponsati — *non sarei tenuta a conoscere gli sviluppi, non essendo stata contattata né dagli amministratori né dal provveditore. Di via informale, diciamo, so comunque che non si intende dare seguito alla questione, almeno per quanto riguarda la mia posizione in ambito lavorativo».*

«Ma come possono scambiare ciò che ho fatto per una strumentalizzazione politica: se avessi voluto fare della politica in classe — conclude l'insegnante — *non avrei di certo scelto dei manifesti di democrazia proletaria vecchi di ben tre anni».*

Simona Ghiatteri

Il prof. Micheletti

UN NUOVO COMMISSARIO AL FERRARIS

Il prof. ing. Gian Federico Micheletti, ordinario del Politecnico di cui è vice Rettore delegato per i Rapporti internazionali, è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris.

Autore di libri e memorie scientifiche, il professore Micheletti è uno degli studiosi più attenti all'evoluzione dei sistemi, caratterizzati da tecnologie avanzate fortemente interdisciplinari.

Subentrando all'ing. Edo Alberton, ora Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, il nuovo Commissario intende portare a compimento la ristrutturazione organizzativa dell'Ente ed imprimere una spinta propulsiva ai programmi di ricerca, legati in particolare ai settori dell'acustica, fotometrica, ingegneria dei sistemi, materiali, metrologia elettrica, metrologia elettromagnetica di tempo e frequenza.

L'Istituto Elettrotecnico G. Ferrari - ieri - la cui fondazione, ad opera del prof. Giancarlo Vallauri risale al 1935, mantiene le caratteristiche originarie quale «Centro di studi e di indagini sperimentali», espletate attualmente sulla base delle sette di ricerca sopra illustrate, che lo caratterizzano.

IL GENERALE GIUDICE AL PROCESSO PETROLI OGGI SI PARLA DI TRASFERIMENTI SOSPETTI

Il generale Raffaele Giudice, comandante della Guardia di Finanza dal '74 al '78, ha cominciato, questa mattina, a difendersi dalle accuse che lo vogliono come principale fiancheggiatore dei contrabbandieri di prodotti petroliferi.

Già nel 1982 l'ufficiale è stato processato per contrabbando e associazione pe delinquere. Riconosciuto colpevole è stato condannato a sette anni in primo grado ed a quattro anni e due mesi nel processo d'appello, nell'84.

Nel primo dibattimento l'ufficiale non si era difeso molto bene. Il processo si era svolto in un clima di inquisizione e le istruttorie in corso segnavano ogni giorno nuovi arresti. Decine di petrolieri e di ufficiali della Guardia di Finanza erano in carcere mentre contro il generale Giudice avevano testimoniato tutti quegli ufficiali che, durante il suo comando, erano stati emarginati.

A questi bisogna aggiungere tutti quelli che, dopo l'inchiesta giudiziaria, avevano voluto prendere le distanze dal comandante inquisito. Ricordiamo, tra questi, il generale Domenico Furbini, comandante in seconda della Guardia di Finanza dal 26 giugno del '75 al 30 dicembre del '76.

L'ufficiale aveva detto in forma lapidaria: «Il comando generale è il comandante generale», per stabilire che Giudice è stato il solo responsabile di quanto è accaduto durante il suo comando.

Mentre Giudice si era trovato da solo a difendersi da questi attacchi, oggi è appoggiato da altri ufficiali che fanno notare l'incongruenza dell'accusa. Più volte sono stati chiamati in causa i comandanti in seconda e gli ufficiali del comando generale.

Giudice e, dietro, Loprete

Mentre il comandante generale proviene dall'esercito e rimane nel Corpo per un tempo relativamente breve (di solito un paio d'anni), il comandante in seconda è un finanziere di carriera che si è costruito un potere personale giorno dopo giorno e possiede una competenza specifica che manca al comandante.

Secondo l'accusa Giudice ed il suo capo di stato maggiore, il generale Loprete, avevano rimosso dai posti chiave tutti gli ufficiali che potevano infastidirli. Ma sono cose che accadono in ogni ambiente dove un nuovo capo mette uomini di propria fiducia nei settori più delicati per esercitare il comando.

Sulla vicenda dei trasferimenti, però, ha preso le distanze da Giudice anche Loprete che è l'unico che continua a difendere apertamente il suo ex comandante. I trasferimenti, infatti, vengono autorizzati dal comandante generale in persona. Esiste, è vero, un Ufficio personale ufficiali, ma sembra che Giudice avesse trasferito il comandante di questo ufficio per avere mano libera.

Tra le rimozioni sospette di cui si dibatterà in questo processo c'è quella del colonnello Salvatore Florio, comandante del secondo reparto del nucleo centrale, meglio noto come «Ufficio I» (informazioni).

Florio è morto in un inspiegabile incidente stradale il 26 luglio del '78. Dalla sua cassaforte scompare un voluminoso dossier su Licio Gelli, il capo della loggia P2.

Scaduti i termini per scegliere

RELIGIONE A SCUOLA UN SI' CONFUSO

Maggioranza di genitori e studenti favorevoli all'ora di religione, ma anche tante astensioni di protesta per la mancanza di «alternative» chiare. Il 45 per cento dei maestri non disponibile a incaricarsi dell'insegnamento confessionale

In una situazione resa ancora più confusa dalla controversia giuridica davanti al Consiglio di Stato sulla validità (messa in dubbio dal Tar del Lazio) delle parentorie circolari del ministero della Pubblica Istruzione sulla scelta per l'insegnamento della religione, è scaduto ieri anche nelle scuole materne ed elementari, insieme con quello per le iscrizioni, l'ultimo termine per i genitori ancora indecisi sul da farsi: ora di religione o «attività alternative»?

Occorreranno alcuni giorni per avere dati completi sulla scelta operata negli istituti torinesi (dai genitori per la scuola dell'obbligo, dagli studenti per le medie superiori), ma si tratterà solo di vedere in che misura hanno vinto i «sì» all'ora di religione, essendo infatti abbastanza scontato che questa fosse la direzione preferita: «Non tanto per un'opzione seriamente consapevole — commentano alla Cgil-Scuola — quanto per la mancanza di chiarezza sulle alternative. Piuttosto che un salto nel buio anche i dubbiosi hanno scelto la strada già nota. Anche per questo il sindacato non ha voluto fare battaglia su questo argomento, preferendo garantire la parità di trattamento per gli studenti e tutelare i diritti degli insegnanti».

Valutazione confermata da uno fra i pochi elementi già emersi dai primi «conteggi»: anche là dove i «sì» non hanno proprio trionfato nella misura indicata dall'Associazione genitori cattolici (91 per cento nella scuola dell'obbligo, 80 nelle superiori), i «no» si caratterizzano soprattutto come rifiuto di scegliere, non restituendo i moduli o riconsegnandoli sbarrati in tutte le caselle.

La scarsa chiarezza della situazione nasce proprio dalla diffusa non approvazione del modo con cui il ministro Falcucci ha imposto di scegliere senza fornire un quadro preciso delle «alternative» all'ora di religione: storia delle religioni, educazione civica, libertà. Con la complicazione che queste materie in molti casi sarebbero «coperte» da insegnanti con scarsa preparazione in merito.

L'incertezza prova di questa indeterminatezza viene dal solo dato certo, quello sui maestri elementari disponibili a insegnare religione (col gradimento della Curia, ma che complica ancor più le cose): a Torino hanno detto sì in 5466 (il 53,9 per cento) e no in 4663 (46,1), ma fra i primi ben 1157 legano la disponibilità esclusivamente alla propria classe. In Provveditorato non si sa bene come valutare questi dati e sono comprensibili. Sotto sotto, forse, sono in molti a sperare che venerdì il Consiglio di Stato respinga il ricorso della Falcucci contro la sentenza del Tar laziale, rimettendo tutto in discussione.

Con Piazzolla

COMINCIA «ASSEDIO» POCHI SOLDI E TANTE POLEMICHE

Astor Piazzolla, col suo «bandoneon», sarà ospite d'eccezione, in concerto nel Parco Generale della Chiesa dell'ex Ospedale psichiatrico di Collegno, domani sera, mercoledì 9 luglio, per il primo degli spettacoli di «Assedio» organizzati dalla municipalità di Collegno sotto l'etichetta «Delirio Metropolitano». L'annuncio è stato dato in una conferenza stampa, in polemica con la Regione, da parte del sindaco Luciano Manzi e dell'assessore alla cultura Franco Tigani, per la mancata assistenza e collaborazione finanziaria, nei confronti dei Comuni che partecipano all'iniziativa.

Quest'anno gli spettacoli decentrati interessano, come gli anni passati, i comuni di Alpignano, Borgaro, Chieri, Collegno, Givoletto, La Cassa, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria. Privi di finanziamenti regionali, ognuno dovrà fare fuoco con la propria legna. Collegno ha messo insieme — per la serie di sette sere — circa 60 milioni, più i contributi di alcuni sponsor locali (aziende industriali come Sandretto, Elvi, Mandelli, Bertolini quello del Bertio) e la Cassa di Risparmio di Torino. Il programma, oltre al grande musicista argentino, prevede il gruppo rock «Litfiba» venerdì 11 luglio, il trasformista Arturo Brachetti mercoledì 16 (la rivelazione dell'anno, è attualmente in vacanza dai suoi a Corio e ha deciso di dare finalmente spettacoli a Torino, ma anche Cuneo e Asti, dove non s'è mai visto).

Venerdì 18 è la volta di «Riso in Italy», la nuova comicità, con Franco Cardellino in «Cattivi maestri», Nicola Pistoia in «Binario» e il texano Blude in «The Pork Bench». Lunedì 21 «Danava» in concerto, mercoledì 23 ancora teatro comico con «Mac Charadi» di Lucio Viviarelli e «Sogno per una stanza» di Punto e Virgola. Infine venerdì 25 Festa d'Estate con «Birdland Big Band» in concerto, teatro con Ruggero Cara con «Svendo tutto», Angela Finocchiaro con «Bacconcini», Davide Riondino e Linda Brunello in «Galileo». Alle 23.30 videodiscoteca di Radiotlash. I prezzi vanno da un minimo di 7 mila lire ad un massimo di 12 per Piazzolla.

r. zo.

Continua in consiglio comunale la maratona del bilancio

ELETTRICITA' E ACQUEDOTTO I CONTI SONO IN PAREGGIO

Consumi in espansione, nuove attività e qualche preoccupazione per il futuro

Stasera l'assessore Piergiorgio Re illustrerà il bilancio preventivo '86. Il dibattito si svolgerà dal prossimo lunedì, il voto è previsto per il 21 giugno prossimo.

All'esame del consiglio comunale, invece, arrivano i conti dell'Azienda Energetica, dopo che ieri sono già stati discussi e approvati a maggioranza (voto contrario del msi, astensione del pci) quelli dell'Acquedotto.

L'Aem, presieduta dal dc Pignocchino, pareggia sui 594 miliardi. Dal primo gennaio scorso l'azienda gestisce il servizio di illuminazione pubblica, che fino al luglio '85 era del Comune, e ha continuato l'espansione in attività nuove, come il teleriscaldamento.

I ricavi per la vendita di energia, pur in presenza di variazioni quantitative non rilevanti, consentono un'adeguata copertura dei costi. C'è, però, preoccupazione per la prospettiva enunciata dai massimi organi dell'Enel di una possibile riduzione, nei prossimi anni, delle tariffe. «Occorre infatti considerare — dicono gli amministratori dell'Aem — che ogni punto percentuale di inflazione non recuperato nell'adeguamento tariffario comporta un minor introito per l'Aem di circa 1.300 milioni di lire».

Dell'Acquedotto, il cui presidente è il repubblicano Paonni, ha parlato ieri sera l'assessore all'ecologia Romanini. Ne ha parlato bene come è tradizione (indipendentemente dalla maggioranza che governa Palazzo Civico) per questa azienda che ha un pareggio effettivo tra costi e ricavi, e un'efficienza riconosciuta.

Ma, peraltro, ci sono, anche qui, timori. «I punti nodali da risolvere — ha detto Romanini — sono due: politica tariffaria ed espansione dei consumi. Il pareggio economico è, infatti, dovuto all'aumento delle tariffe del 6 per cento imposto dalla legge, ma anche dalla previsione di aumento del consumo dell'1 per cento, come già si è rilevato nella gestione dell'85 a vantaggio dell'86. Nei precedenti anni c'era stato un forte regresso per la diminuzione della popolazione, per la crisi industriale, per il decentramento delle aziende, per un più attento uso dell'acqua». Allora si tratta, dice l'assessore, di migliorare la produzione e aumentare la distribuzione nel comprensorio. I 5 miliardi di investimenti per quest'anno andranno in questa direzione.

Chiappo ha annunciato il voto contrario del msi perché, tra altre considerazioni, di acqua ce n'è già in abbondanza; nuovi impianti significano spese inutili.

La comunista Flavia Bianchi ha invitato l'amministrazione civica a dare indicazioni al consiglio d'amministrazione dell'Acquedotto e ha sollecitato un confronto periodico sui problemi dell'AAM.

Il verde Francone ha chiesto che ci siano maggiori attenzioni a non inquinare l'acqua: questo è un modo per migliorare la qualità della vita e per evitare sprechi di denaro in depuratori o altri interventi.

Il pentapartito ha espresso soddisfazione. Il socialdemocratico Furnari ha sottolineato come fatti positivi l'ampia disponibilità di acqua e l'intenzione di estendere la fornitura ad altri Comuni della cintura.

Per il dc Provvisiero gli obiettivi qualificanti dell'Aam, però, rischiano di essere ridimensionati dal fatto che il prezzo politico dell'acqua (84 lire al metro cubo) è troppo al di sotto del costo reale (220 lire). Il socialista Mollo ha sostenuto l'esigenza di dare maggior imprenditorialità all'azienda, investendo in tecnologie. Il repubblicano Ballo ha evidenziato la necessità che la commissione amministratrice affronti i vari problemi esposti «e li risolva con quella professionalità che noi da loro pretendiamo». L'incremento degli investimenti in studi e ricerche per la diagnosi, la prevenzione e la neutralizzazione degli effetti negativi dell'inquinamento delle falde: lo chiede la liberale Luciana Jona.

Fra gli altri temi trattati, la mancata corresponsione degli incentivi ai dipendenti Usl

E L'ASSESSORE LEO RICORDA IL NICARAGUA

Alcuni giovani chiedono una protesta per l'espulsione dei vescovi

In precedenza, nel consiglio di ieri sera, erano stati affrontati altri tre argomenti.

Usl. Il comunista Poli ha chiesto perché non sono stati pagati gli incentivi di produzione ai dipendenti dell'Usl 1-23.

L'assessore alla Sanità Brasco ha riferito che in settimana ci sarà un incontro tra sindaco, capigruppo e organizzazioni sindacali per discutere l'argomento, nel contempo ha informato sulla procedura per la costituzione dei nuovi comitati di gestione: devono essere

Il dc Chiavarino ha proposto di illuminare con faretti palazzi, chiese e momumenti di interesse storico, in particolare la facciata delle due chiese di piazza San Carlo

fatti entro il 31 agosto.

Illuminazione. Il dc Chiavarino ha proposto di illuminare con faretti palazzi, chiese e monumenti di interesse storico, in particolare la facciata delle due chiese di piazza San Carlo.

L'assessore all'arredo urbano Dondeo ha risposto che in via ufficiosa, l'apposita commissione è d'accordo. Sempre Chiavarino ha posto un altro problema: ritardiamo di un'ora la messa in funzione del lampeggio notturno dei semafori perché «il rientro a casa dei fortunati che approfittano ancora delle ferie è spesso più lento delle 24».

Nicaragua. Ne ha parlato l'assessore alla Gioventù Leo dicendosi d'accordo con le richieste che, proprio ieri sera, davanti a Palazzo Civico, alcuni giovani di Alleanza Cattolica e del Movimento Popolare stavano avanzando al Comune per protestare presso l'Ambasciata del Nicaragua contro l'esilio dei monsignor Bismark Carballo, portavoce della Curia di Nicaragua, e Pablo Antonio Vega, vicepresidente della conferenza episcopale.

l. bor.

E' stato identificato l'omicida del commerciante

ORE CONTATE PER L'ASSASSINO

Titolare di un locale, ha sparato alla schiena

Renza Mariella Marin, 31 anni, due figli, Barbara di 13 anni e Alessandro di 9, piange disperata nell'alloggio al primo piano di via De Sanctis. Le sono accanto amici e parenti. Sabato notte è rimasta vedova. Suo marito, Salvatore Guerra, 34 anni, grossista di abbigliamento, è stato «giustiziato» con tre colpi di pistola nel controviale di corso Unione Sovietica, all'altezza del numero civico 356 quasi all'angolo con via Podgora.

L'uomo è stato colpito alla schiena mentre scappava di fronte alla chiara minaccia di morte del suo assassino, da cui si era recato per avere il saldo di un debito. Ucciso a sangue freddo con due colpi di una calibro 22 nei reni.

Chi ha sparato è Ugo Triglia, 41 anni, via Candiolo 95, proprietario del *Ristorante dell'Automobile*, in corso Unione Sovietica 358, sposato, ex commerciante di vestiario e già titolare della *Montecarlo Pelli*. La sua cattura dovrebbe essere imminente. Ieri circolava anche la notizia che si sarebbe costituito in giornata.

Ugo Triglia

Salvatore Guerra

«Mio marito era un onesto — racconta la moglie dell'ucciso — *Era la terza volta che chiedeva i soldi a quell'uomo. Invece di pagare il debito gli ha sparato. Alle spalle, mentre scappava. Una vigliaccheria*».

Dalle indagini svolte dai dott. Parsoni e dal dott. Longo della Squadra Mobile, la discussione sarebbe cominciata all'interno del locale del Triglia. Ecco i due si erano dati appuntamento.

Pare che Guerra e il suo uccisore avessero concluso insieme l'acquisto di una partita di vestiti con un giro di assegni per 300 milioni. Secondo gli inquirenti la vittima non era rimasta soddisfatta dell'atteggiamento del socio occasionale, il quale dilazionava troppo la dilazione degli utili. Di qui la violenta discussione, davanti a diversi testimoni, e il litigio culminato con l'omicidio del Guerra.

Oggi sentenza su un episodio avvenuto a Orbassano

L'IMPIEGATA L'ACCUSA DI VIOLENZA L'ASSESSORE: «E' UN COMPLOTTO»

Tornano oggi in tribunale per assistere alla conclusione della loro vicenda giudiziaria (durata quattro anni) Isabella Gatti, 32 anni, comunista, architetto, capo ufficio commercio del Comune di Orbassano, e l'assessore socialista (all'epoca dei fatti perché nella ultime amministrative non è più stato rieletto) Mario Longobardi, 51 anni.

Dei due Isabella Gatti è quella che accusa: «*Mi ha portato nel suo ufficio con una scusa ed ha tentato di violentarmi*». L'ex assessore tenta di difendersi come può: «*E' una montatura, quando accadde quel fatto ero ben lontano, a Cumiana*».

Ma perché la giovane ed avvenente funzionaria comunista accusa l'assessore socialista?

Lei la racconta così: «*Venerdì 4 giugno 1982, poco prima delle 13, l'assessore Longobardi ha tentato di violentarmi. Mi ha chiamato con un pretesto nel suo ufficio aggredendomi e spingendomi contro un mobile. Gridava "Fai la scena con gli altri, puoi restare anche con me". Sono stati cinque minuti terribili. Mi ha costretto contro un armadio, ha tentato di tirarmi giù i pantaloni. Lanciava minacce volgari. Mi ha procurato escoriazioni alle braccia, alle gambe, sono piena di lividi blu*».

Quando la Gatti presenta denuncia ai carabinieri di Orbassano, viene incaricato dell'inchiesta il giudice Marcello Maddalena. Il magistrato accoglie in pieno la tesi della donna, che si è anche costituita parte civile assistita dall'avvocato Cellerino, e rinvia a giudizio il Longobardi per tentata violenza carnale, lesioni e calunnia ai danni dell'architetto.

L'architetto Isabella Gatti

La versione di Isabella Gatti è infatti avvalorata da una perizia medico legale in cui si afferma che le ecchimosi riscontrate sul corpo della giovane funzionaria sono compatibili con il suo racconto. Cosa c'entra allora la politica in tutto questo?

Dice l'assessore Longobardi: «*Nell'ora in cui sarebbe avvenuto l'episodio ero con due amici a Cumiana. Con la Gatti non ho mai avuto rapporti se non a livello di amministrazione. Questa è una macchinazione fatta per colpire me ed il mio partito*». L'ex assessore giunse persino, all'epoca dei fatti, ad accusare una frangia del pci locale (anche Isabella Gatti è comunista) di aver montato il caso. Querelò la giovane per diffamazione, ma quest'accusa gli si rivelò contro come un boomerang perché il dottor Maddalena, non ritenendola vera, lo ha accusato di calunnia.

L'udienza chiave del processo è avvenuta solo il 13 maggio scorso. Sono stati sentiti — nella terza sezione penale, presidente Passone, pubblico ministero Patrono — la donna delle pulizie del Comune di Orbassano (che ha «*sentito urla, rumori e visto la signorina uscire dall'ufficio rossa e scarmigliata*» confermando la versione della Gatti) e due amici dell'ex assessore. I due, Giuseppe ed Alberto Ruotolo, hanno richiesto l'arresto per falsa testimonianza, chiesto dal pm Patrono, quando han tentato di sostenere che l'uomo era a Cumiana con loro. La sentenza è prevista per oggi.

m.v.

Piano regolatore

A IVREA UN ESPOSTO IN PROCURA

Avrà probabilmente uno strascico giudiziario l'approvazione del piano regolatore di Ivrea. Il documento è stato votato dalla maggioranza (pci, psdi, pri e dp), si è astenuto il liberale Gian Carlo Spagna, mentre democristiani e repubblicani hanno abbandonato l'aula per protesta. Oltre a denunciare la mancanza del tempo necessario per valutare l'importante documento, pri e dc hanno pubblicamente evidenziato la speculazione che sarebbe in atto su un'area destinata all'edilizia residenziale del quartiere di S. Bernardo.

Secondo i rappresentanti dei due partiti all'opposizione sarebbero addirittura coinvolti alcuni esponenti della giunta legata ad imprenditori edili speculativi. Un'accusa questa che è stata energicamente respinta dal sindaco Roberto Pogu: «*Io stesso mi rivolgerò ai giudici* — ha detto il primo cittadino — *perché non abbiamo niente da nascondere, tutto è stato fatto nella perfetta legalità senza favorire nessuno*». Ma pri e dc sono dell'avviso opposto. Hanno già bell'e pronto raccolto un dossier che sarà consegnato al procuratore della Repubblica di Ivrea. Intanto per protestare contro il progetto i dc lottizzazione il consiglio di Quartiere di S. Bernardo si è dimesso.

Walter Sorella, elicotterista e sommozzatore, per 8 anni aveva lavorato a Torino

L'EROICA MORTE DI UN VIGILE DEL FUOCO

E' precipitato con l'elicottero mentre tentava di soccorrere un ferito

Walter Sorella, 28 anni, il vigile del fuoco, morto ieri a Salerno precipitando sull'elicottero che pilotava, era originario di Roma, ma aveva lavorato per otto anni a Torino facendosi conoscere e apprezzare.

I suoi colleghi torinesi, i cronisti e quanti, addetti ai lavori, lo incontravano quasi quotidianamente alla prese con i piccoli e grandi guai della città, avevano imparato ad amarlo per un'affabilità e un sorriso che riusciva a non perdere neppure nei momenti di maggiore tensione.

Pilota di elicotteri, sommozzatore: il suo intervento e la sua esperienza si erano rivelati determinanti in decine di situazioni considerate difficili. Compreso tre anni orsono il tragico incendio in via Cibrario del cinema Statuto. Il primo agosto del 1984 era stato trasferito a Salerno dove era responsabile del nucleo elicotteri.

La disgrazia ieri a Salerno. Era là dal primo agosto del 1984, come responsabile del nucleo elicotteri. Ha sfidato un temporale

Ieri pomeriggio si è verificato un grave incidente stradale sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Sorella sapeva che volando in quelle condizioni, con un temporale in corso, avrebbe corso dei rischi. Ma non ha esitato a farlo ugualmente: la rapidità dei soccorsi, in certi casi, può rivelarsi fondamentale per salvare una vita. Così il suo «A 8206» si è alzato in volo pochi minuti dopo le 15 dall'aeroporto di Pontecagnano.

Un volo brevissimo: il temporale diventa violento ed il velivolo viene sottoposto a sbalzi tremendi. Dalla radio un ultimo messaggio: «*Non vedo nulla, non riesco ad andare avanti*». Un attimo dopo l'elicottero finisce contro i fili dell'alta tensione, precipita, urta ancora l'inceneritore di Pontecagnano e si schianta sul terreno avvolto dalle fiamme. Per Walter Sorella non c'è scampo. Aveva moglie e due bambini, di dieci e due anni. Qualche volta, fuori di retorica si può ancora usare la parola «eroe».

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)
Compartimento della Viabilità della Valle d'Aosta
AOSTA

Avviso di gara da esperire col metodo di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 Legge 8-8-1973 n. 14 e Legge 8-10-1984 n. 687.

Strada Statale n. 27 «del Gran San Bernardo» tronco Aosta-Confine svizzero. Lavori urgenti di protezione del piano viario della carreggiata di monte e sistemazione di cunette alla base del Gran San Bernardo tra il km 33+000 e il 37+700. Importo a base d'appalto L. 900.000.000

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 6ª.

Le richieste di partecipazione, in bollo, dovranno essere inviate al Compartimento A.N.A.S. di Aosta, con l'indicazione della sede amministrativa e di ogni sede, telefono, unitamente a copia del Certificato di iscrizione all'A.N.C. entro giorni dieci dalla data della presente pubblicazione.

IL COMPARTIMENTO
dott. ing. Francesco Ferrulli

Premio Viareggio Repaci per la poesia 1986

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 24 (24ª settimana)

32	10	89	22	43	67
8	30	86	12	46	3

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

appuntamenti in città

Vacanze Fiat

● **La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.**

Capi di Stato Maggiore

● In data odierna, il Capo di Stato Maggiore della Difesa della Turchia, generale d'Armata Necdet Urug, visita gli alpini della Taurinense. Ricevuto a Caselle dal Comandante della Regione Militare Nord Ovest, gen. C. A. Corcione, l'alta autorità ha raggiunto il posto comando della Brigata in esercitazione nella Valli di Lanzo. Nel pomeriggio sarà ospite dei reparti impegnati in attività alpinistiche di rilievo nella zona del Gran Paradiso.

Unitre

● Questa sera alle ore 21, a Bardonecchia nel Palazzo delle Feste, Alberto Re parla sul tema: *«Africa, le montagne dello splendore»*.

Centro Baha'i

● Giovedì 10 luglio, in via Cesare Lombroso 6, alle ore 21,15, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: *«Il ruolo della religione nella famiglia»*. Interverranno i coniugi Mariapia e Giorgio Figone. Moderatore: Marco Persano. Ingresso libero.

Ferrovie dello Stato

● La Direzione Compartimentale di Torino comunica che, in occasione delle feste estive, le ferrovie hanno programmato l'effettuazione di treni periodici e straordinari per meglio soddisfare la maggiore domanda di trasporto specie per il Sud e la Sicilia.

Itinerari turistici

● Nell'ambito delle attività circoscrizionali si è organizzata per l'anno 1988 una serie di itinerari turistici rivolti ai cittadini della 7ª Circoscrizione *Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone*. Le iscrizioni si raccolgono dal lunedì al giovedì, dalle 15 alle 17, presso via Mongrando 60 (tel. 885.304), via Bardassano 6/a (tel. 837.606), corso Vercelli 15 (tel. 274.1441). Prossima gita: il 13 luglio con destinazione il lago di Orta.

Le farmacie aperte

Oggi, martedì 5 luglio, e domani, mercoledì, saranno aperte per l'intera giornata le seguenti farmacie: P. V. Veneto 10; Rivarolo 156; Traiano 73; Peschiera 146/C; Gorizia 133; Nizza 16; Francia 273; Po 51; Bionaz 23; Piumo 4; De Gasperi 6; Romani 2; Chiesa della Salute 45; Nicola Fabrizi 102; Garibaldi 26; Francia 87; Monginevro 130; Mosca 1; Frejus 41; Roma 24; Dante 78; Real Mil. Ospedali 165; Asinari di Bernezzo 134; Negarville 8/10; Passo Buole 156; Ivrea 47/49; Belgio 147; Exilles 46; Guido Reni 155/157; Coraloa 9; Giachino 53; Arnaldo da Brescia 38; Issoria 16; Garigliano 1; Agnelli 58; F.lli Carle 5; Farinelli 36/B; degli Abeti 10; Della Cripta 25; XX Settembre 6; della Repubblica 21; Giaiuto 4; Nizza 66; Svizzera 42; Potenza 92; Toscana 17/A; Porpora 41; Cibrario 88; Duca degli Abruzzi 66; San Secondo 46; Grosseto 214; Principe Oddone 28; Di Nanni 71; Buenos Aires 77; San Maurizio 35; Rivalta 50/A; Pepighi 3; Mughetti 11; Cigna 44; Antonio Cechi 54; Giulio Cesare 45; Lanzo 33; Ostia 13; Nizza 108; Monginevro 113; Tunisi 88; Siracusa 97; Palestrina 45; Belgio 41; Bardonecchia 90; San Tommaso 18; Tunisi 51; Carlo Capelli 67; Taranto 183/C; Stati Uniti 5; Giolitti 7/C; Casella 110; Massaua 1; Piffetti 31 bis; Bologna 93; Pinchia 1 bis; Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; Sanremo 37; Tripoli 58; Traiano 158; Vinzaglio 31 bis; Mazzini 31; Vanchiglia 29; Vigliani 150; Stradella 36; G. Umberto I 54; Borgaro 11; Tofane 71; De Sanctis 62; Regio Parco 38 bis; Adriano; Via Foligno 60; Moncalieri 257; Barletta 93; Pitagora 9; Via Sempione 112; Sacchi 4; Francia 1 bis; Madama Cristina 30; Strada San Mauro 179; Francia 177; Agnelli 117; Orbassano 216; Vittorio Emanuele 76; Borsi 118; Brianza 22; Bardonecchia 114; Braccini 101; Unione Sovietica 691 bis; Berino 8; S. Tommaso 2; Turati 74.

Toscana 165; Tassoni 66; Sommeiller 31; Cernaia 24; Cassia 203; Genova 91; San F. D'Assisi 14; Maroncelli 29; Sebastopoli 296; Cibrario 33 bis; Casale 316; Giulio Cesare 118; Madama Cristina 78; Sebastopoli 206; Unione Sovietica 417; Rivoli 214; Vittorio Emanuele 34; Po 14; Vercelli 74; Bertholat 10; San Donato 55.

SERVIZIO NOTTURNO E SEMIFESTIVO. Fino a domani, 9 luglio, incluso le farmacie che effettuano servizio notturno dalle ore 19,30 alle 9 sono: Bonlecontro, corso Vittorio Emanuele 58; Coop. 5, via Nizza 65; Maffei, piazza Massaua 1. Durante invece le farmacie serali (ore 19,30-22,30): Cooperativa n. 1, via XX Settembre 9; Cooperativa n. 2, piazza Repubblica 21; Cooperativa n. 6, Corso Svizzera 42; Mirafiori, via San Remo 37; Policlinico, corso Semplone 113; Porta Nuova, corso Francia 1 bis.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e Agnesillea (Cortile del Castello), ore 21. Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio, direttore Pinchas Steinberg. Musiche di Grofé, Anderson, Gershwin.

ASTI TEATRO 8: ore 21,30, Palazzo del Collegio, «prima» nazionale **Chi va per le Fronde** di Franz Xaver Kroetz, regia di Flavio Ambrosi, produzione Beat 72/Asti Teatro 8. Ore 21,30, Teatro Politeama, replica **Le bere**, di Gerard Gelas, regia di Luciano Nattino, produzione Teatro Magopovero, Asti Teatro 8. Prevendita Teatro Alfieri Asti tel. 014)/ 309.955 - 399.269. Ore 15-19. Biglietti: intero L. 12.000 ridotto L. 8000.

CENTRO STUDI DANZA (corso Vittorio Emanuele 53 - Tel. 518.184): Lezioni mattutine di danza classica col M° Giulio Castello dal 7-7 al 19-7.

VIGNALE DANZA TEATRO NUOVO: questa sera **Agon**, Rassegna delle scuole di Danza del Piemonte. Il laboratorio della Danza diretto da Anita Cadroni. Segue **Ballare** il film: **The last dragon** di M. Shultz, con Talmak, J. J. Carry, Vanity. Ingresso libero. Int. tel. (0142) 923.43).

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Piano Disco Music Pop; Sala Blu: Musica Anni 60 Ingr. e consum. L. 5000.

BELLE ARTI ore 15,30-21 balla liscio.

CLUB 84 15,30 danza.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

GARDEN Strada Valsalice 4/A - cap. buri 52, tel. 655.650): ore 15,30 lezioni disco-musica liscia con ritmo Gallo. Ingresso libero.

LA PERLA del Valentino: ore 21.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 8 bis/1, tel. 873.573).

LE CASCINE Ristorante-Stupinigi, t. 900.28.81) ore 21 orch. Vitale.

ODEON NOTTI riposo.

RATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15,30-19; 22-4,30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). **Lucio Fontana. La cultura dell'occhio**, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia, (corso Svizzera 185) 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 15 giugno al 31 agosto. Or. 18-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli, il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma, 264) Mino Rosso - Tra Futurismo e intimismo espressionista. In collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Provincia di Torino, al Turismo e per la Cultura di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo Barolo, via della Orfane, 7 - ore 10-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: La montagna e l'alpe nelle opere di 45 artisti.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): presenze contemporanee.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Claudio Pavese. Vicenda fotografica sui numeri chiavi di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-15.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe. 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000; ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) la mostra I tessuti ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. **«Da Gagell a Reycend»**: Capolavori d'Arte Ottocentesca piemontese. Da lunedì a sabato 10-20; domenica 10-12 sino al 13 luglio. Ingresso gratuito.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 15. Ingresso gratuito.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, stesso orario museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolitti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO CARIGNANO: «Palazzo Carignano, un restauro per la cultura e per la vita della città», aperto sino al 13 luglio 1988. Orario d'apertura: lunedì chiuso; martedì-sabato ore 9-18; domenica: ore 9-13.

SPERIMENTA: laboratori ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.97 - 650.25.85 - 67.178.212.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa: Maggio-settembre 1988: «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Valentini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni. Orario luglio: lunedì - sabato 8,30-12,30; 14,30-18,30, domenica chiuso. Mese di agosto chiusura totale.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme o dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Sottofiletto al burro verde

4 fette di sottofiletto, farina bianca, olio e burro, 1 cucchiaio di cognac.

Per il burro verde: 100 gr di burro, un ciuffetto di dragoncello, qualche filo di erba cipollina, qualche foglia di basilico.

Procuratevi dal vostro fornitore di fiducia o dalle bancarelle dei mercati rionali le erbe profumate necessarie per il burro verde. Lavatele, asciugatele e tritatele finemente. In una ciotola lavorate con una forchetta i 100 gr di burro — tenuto per un po' fuori dal frigo in modo che sia ben morbido — con una presa di sale ed un pizzico di pepe.

Quando sarà ben soffice e montato, aggiungetegli il trito di erbe profumate girando adagio per amalgamarlo bene. Mettetelo poi su un foglio di carta d'argento e dategli una forma rotonda tipo salamino. Mettetelo in frigo a indurire.

Nel frattempo passate le fette di sottofiletto nella farina bianca e fatele cuocere in olio e burro da entrambi i lati, salatele, pepatele e bagnatele con il cucchiaino di cognac inclinando la padella per fare flambare.

Toglete il salame di burro dal frigo, tagliatelo a fettine spesse mezza centimetro e disponete una fettina di burro su ogni fetta di carne. Passate la padella nel forno già caldo, solo per 2 o 3 minuti, per dar modo al burro di sciogliersi leggermente. Portate in tavola immediatamente.

Questa ricetta, pur essendo molto semplice, appartiene già alla grande cucina internazionale.

Ringraziamo lo chef Antonio per la sua preziosa collaborazione.

...sento gioia e pace perché ho fatto la Sua volontà! Questo è tutto!».

Il tuo sposo al Signore
mar Marisa Pagge
Pisi

Lo annunciano nel segno della speranza cristiana: la sorella **Franca** ed Ermanno; la nipote **Laura** con **Franco**, le Suore di Maria Ausiliatrice, le Comunità di Torino e La Spezia; i **Giovani** dell'Opera Maria Ausiliatrice, i Lebbrosi di Campegnale, l'OARI di Milano; parenti, amici, ex-allieve. Funerali domani ore 14,30 Basilica Maria Ausiliatrice.
— Torino, 5 luglio 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Clerico
L'annunciano: la moglie **Teresa Arletti**, la figlia **Rosina** col marito **Franco Bosco**, gli affezionati nipoti **Gianni e Massimo**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30, Cascina Serpera, via Visone 33.
— Collegno, 4 luglio 1988.

La famiglia **Falchero** partecipa al dolore di Teresa, Rosina, Franco e famiglia per la perdita di **DOMENICO**.

Prendono parte al dolore di Rosina e Franco le famiglie:
Lina Massara
Luigi Ghietti
Piero Lana
Filippo Odetti
Enrico Alasia
Giovanni Suppo
Antonio Audisio
Antonio Barocco
Gianni Ghiazza
Nino Roletto.

Cristianamente è mancata
Margherita Briocarello
ex custode castello reale Moncalieri
anni 93
I nipoti ne danno il triste annuncio. Funerali martedì 5 luglio ore 14,30 nella Parrocchia Santa Maria della Scala.
— Moncalieri, 3 luglio 1988.

E' cristianamente mancata
Domenica Chiosso
ved. Celestino
Con profondo dolore lo annunciano la figlia **Iolanda** con il marito **Renzo**, la sorella **Iolanda** con il marito **Marino**, i nipoti **Pier Carlo** e **Susanna** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giorda per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 5 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Giovanni Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 1988.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancato
Arturo Mortara
Lo annunciano: moglie, figlia, genero con la nipote **Silvia**, sorella, cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto Pneumologia dell'Ospedale Mauriziano, e al dott. Guglielmo Pescarolo. I funerali avranno luogo mercoledì 6 ore 10 parrocchia Madonna dei Poveri Borgata Paradiso Collegno.
— Torino, 4 luglio 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Mortara-Momenti gli amici:
Mario e Pia Pellerino
Piero e Rosanna Ferrario
Roberto e Laura Vietto
Carlo e Patrizia Calata

Condomini e inquilini di corso Antonelli 29-31-33 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor
Arturo Mortara
e porgono sentite condoglianze.
— Torino, 7 luglio 1988.

E' mancato
Vergilio Toneiti
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca**, la figlia **Michela** col marito **Giorgio Certano**, l'amato nipotino **Stefano** e parenti tutti. Si ringrazia il primario, i medici e personale del Centro Diabetico della Molinette ed il dott. Pautua.
— Torino, 3 luglio 1988.

Carolina, Camilla, Emanuele annunciano che il loro caro bisnonno
Adelchi Zuccheri
ha concluso a 93 anni la sua laboriosa giornata terrena. A funerali avvenuti il figlio **Enrico** con tutti i suoi cari, chiede per lui preghiere di suffragio. Un sentito ringraziamento al dott. Martino Frè e a tutte le care persone che gli sono state vicine. S. Messa di suffragio ore 18 dell'11-7-1988 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 3 luglio 1988.

Dipendenti e Rappresentanti della Zuccheri & C. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Adelchi Zuccheri
ricordandone le doti di laboriosità e rettitudine.
— Torino, 4 luglio 1988.

Nella, Riccardo Casiere e famiglia sono vicini al Enrico, Carla e figli ricordando il **PAPA'**.

Ernesto, Annamaria Pedrona, Giuseppe, Elena Maggiore si uniscono al lutto dei cardenini consuocheri per la perdita del nonno **ADELCHI**.

Siamo affettuosamente vicini all'amico Enrico e famiglia. **Guido e Clara Buffetti.**

Mario, Adriana e Guido Molina nel ricordo del signor **ADELCHI** sono affettuosamente vicini a Enrico e famiglia.

Gli Amici del Golf «La Pranda» partecipano al dolore di Enrico e famiglia.

Gli Amici della Santa Stefano vicinissimi al Enrico.

Lucia e Paride ricordano con affetto il caro sig. **ADELCHI.**

Nicetta e Domenico Capodanno partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Zuccheri per la perdita di papà **ADELCHI.**

Filippo Pieri con **Alma e Guido** è vicino al suo padrino in questo triste momento.

E' mancata
Clelia Allegretti de Lisio
Affranti ne danno il triste annuncio il marito **Gianni Marchini** e i figli **Emanuele e Luca**. I funerali avranno luogo a Napoli il giorno 6 luglio alle ore 10,30 nella chiesa di santa Maria delle Grazie in via Roma. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 3 luglio 1988.

Oscar Gioia e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita della cara **CLELIA.**
— Trivero, 3 luglio 1988.

Il Consiglio Direttivo del Circolo Commerciale partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Clelia Allegretti
— Biella, 3 luglio 1988.

Ha raggiunto il suo Emanuele
Elvira Poltronieri
vedova Casari
Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Oliva** con **Alda, Gabriella, Antonella**, sorelle, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 10,30. Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 3 luglio 1988.

Sono vicini agli amici Casari le famiglie: **Bolzi, Bilossi, Bozzer, Giacolini, Guttadauro, Petrone, Perdisa, Rivasaltino, Trollen, Villa, Zoccaro.**

Colpiti dall'improvviso lutto partecipano al dolore della famiglia Casari
Mario, Rosetta e Laura
Fernando, Rosanna con **Angelo**
Antonio, Claudia con **Federico** e **Marco**
Albertina e Antonio Strunka

Troppo presto ci ha lasciati
Tiziana Capuzzo
anni 26
La piangono mamma, papà, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mezzenile mercoledì 6 c.m. ore 16.
— Mezzenile, 7 luglio 1988.

Giovanni Tafuri Lupinacci
Lella piange il caro, dolce e tenero compagno di tanta ore tristi e nere. **Alberto e Marietta** con **Massimo** porteranno sempre nel cuore il ricordo del loro caro papà. Funerali mercoledì 6 luglio ore 8 dalla Molinette, via Santena. Rito funebre nella parrocchia di S. Benedetto ore 8,30 (via Monte Ascione 18). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1988.

Le famiglie **Beroggio, Binello, Marinelli** e **Venturini** prendono viva parte al dolore di Lella e famiglia.

Franco Binello partecipa.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
RAGIONIER
Giovanni Tafuri Lupinacci
Funzionario dell'Istituto
— Torino, 7 luglio 1988.

La Direzione e i Colleghi tutti della Sede di Piazza San Carlo partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 7 luglio 1988.

Franco e Rosanna Ferraris sono affettuosamente vicini a Lella, Marietta e Alberto.

Franco e Marietta Gheza partecipano commossi.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Franco Foschi
Funzionario dell'Istituto
— Torino, 7 luglio 1988.

Il 6 luglio è mancato in Roma il
GENERALE C.A.
Edgardo Gandolfo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Thea Chiarotti**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Luciana D'Alessandro**, le nipoti **Marina e Cristina**. I funerali avranno luogo in Castiglione Tinella il 9 luglio, alle ore 9.
— Roma, 8 luglio 1988.

I coniugi **Franco e Maria Luisa**, con le loro famiglie, partecipano affettuosamente al dolore di Thea, Giancarlo, Luciano, Marina e Cristina, per la scomparsa del carissimo
Edgardo Gandolfo
— Roma, 7 luglio 1988.

Dopo lunga sofferenza si è spento serenamente
dott. Elio Bandilli
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elisa** i figli **Gianni e Roberto**, la nuora **Ilaria**, la sorella **Elda**, i cognati ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 6 luglio alle ore 10,30 presso la cappellina interna dell'ospedale San Pietro in via Cassia, 600.
— Roma, 5 luglio 1988.

La nipote **Elda** ricorda il suo caro **NONNO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Leporati Giordano
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Gustavo**, i figli **Piermargherita, Renata, Pina, Nanda, Paola** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 6 luglio, alle ore 9, in St-Vincent, indi la cara salma proseguirà per Castelnuovo Monferrato, ove sarà tumulata.
— St-Vincent, 7 luglio 1988.

E' mancato
Biagio Guasco
anni 86
Lo annunciano la figlia **Natalina** col marito **Aldo Capello**, il nipote **Riccardo**, fratello, sorella, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14,00 da via Meana 26 Leumann, indi proseguirà per la parrocchia di Collegno (Al) dove alle ore 16,30 si svolgeranno i funerali.
— Leumann, 6 luglio 1988.

(Continua a pag. 7)

SUCCURSALE FIAT TORINO

CORSO BRAMANTE 21

L'INDIRIZZO GIUSTO
PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In C.so Bramante 21, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Torino: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Torino - C.so Bramante 21 - Tel. 011/65611 - Aperta anche al sabato mattina

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Cavour (Negri 8/10); BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mistrali 8; REGGIO EMILIA, viale della Ghiaia 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Ciripa 2; SAVONA, via Astengo 17/1; SANREMO, via Gioberti 47; presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Asaglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dalla imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubriche 8: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2500 dirigenti L. 2500. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti dalla Rosa o neretti: a doppio. Neretti urgenti, dalla fase a urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un sopplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pi Effempass s... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 800 per cassetta, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancature o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.2166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che in legge 9.12.1977 n° 903 viste discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. Al 10% fisso prestiti L. 3-50 milioni a dipendenti commerciali. Esempio: L. 5 milioni = L. 138 mila mensili per 60 mesi. Mutui casa. Tel. 650.2148 - 40.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate né ipotecarie. Tel. 629.6449 - 510.860.

A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 813.020 - 511.064.

PENSIONATI rivolgetevi anche per voi a Torino finanziamenti in legge. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 519.290.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a brevi termini. Tel. 758.916.

FIAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per società regolata a chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 512.290 - 536.422.

PRIVATAMENTE rilascia finanziamenti velocemente finanzia ogni categoria anche disoccupati protestati. Tel. 011 916.030.

PRIVATO concede prestiti personali minimo L. 5 milioni a privati e non privati. Per informazioni tel. 788.916.

BID FIN cerca soci per importanti investimenti. Per appuntamento tel. 758.274.

BID FIN finanziamenti fiduciari cessione quinto, mutui ipotecari. Tel. 749.2136 - 758.274.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(rifinanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti impresari. Serietà. Telefonare 471.548.

SOLO sulla fiducia 1-50 milioni, soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto rateizzo. Telefonare 688.6348.

3 Aziende, negozi

A.A.A. PIAZZA Castello adiacenze: in casa signorile negozio pellicceria mq 60 più locale sottostante mq 320 collegato con 2 ampie scale affido nuovo caldesi clausola impossibilità conduzione L. 55 milioni con mutuo. Tel. 505.434 - 595.334.

A.A.A. VIA Roma adiacenze: negozio vuoto di prestigio angolare 3 vetrine mq 48 più locale sottostante mq 140 collegato con ampia scala adatto varie destinazioni caldesi a L. 120 milioni, affare unico. Tel. 505.434 - 595.334.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2178 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI azienda artigiana industriale zucchero e prodotti per bar fornitissima buon reddito. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI centrale salone acconciature 2 vetrine arredamento nuovo incasso mensile L. 7 milioni. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI centro culturale ginnastica mq 200 con ufficio richiesta affare L. 10 milioni. Telefonare 650.2198.

A. SALVOLDI ingrosso dettaglio articoli regalo centrale ampi locali volume d'affari L. 350 milioni. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI latteria bar in zona Centro mq 30 ampia vetro incasso giornaliero L. 400 mila. Occasione. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI mobilificio 8 vetrine forte passaggio avviamento quarantennale ampi locali esposizione. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI S. Rita chiosco su via di gran passaggio incasso mensile L. 4 milioni occasione. Tel. 650.2198.

AMBOLIAMENTO tabelle IX, X, XIV, 50 mq, zona Crocetta apertura pomeriggio ottimo giro affari caldo. Tel. 590.621 pasti.

AMBOLIAMENTO bimbi biancheria intima tabelle IX X XIV incasso L. 90 milioni annui L. 40 milioni. Tel. 511.236.

AVVIAMENTO via Garibaldi tabelle IX X XIV ampio locale vetrine ottimo giro affari. Pistone, telefono 500.012.

AFFARE negozio alimentari gastronomia Lancia Vica incasso L. 600 mila al giorno vendesi minimo anticipo. Tel. 380.810.

AFFARE ottima chiosco zona corso Regina L. 22 milioni buon incasso. Nordovest-bil 749.5000.

BAR e ristorantino vendo centralissimo zona uffici banche scuole, alto incasso a consumo caffè. Tel. 537.0106.

BAR libreria con annesso alloggio ottima posizione e giro d'affari prezzo interessante vendesi. Tel. 380.810.

BAR centralissimo orario ridotto cedo unica occasione L. 65 milioni, anche dilazionando. Tel. 521.2272.

BAR di prestigio zona centro incasso L. 3 milioni 500 mila al giorno dimostrabili, cedesi anticipando L. 300 milioni e dilazioni. Si esaminano permute. Tel. 011 380.810.

BAR super fronte scuola incasso L. 900 mila incrementabili, un mare di grana, cedo L. 65 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super zona S. Salvario angolare su corso ottima posizione L. 450 mila incrementabili orario corto. Tel. 508.757.

BAR zona Crocetta mq 150 locale bella possibilità cibi cedo caldo minimo anticipo. Tel. 548.231.

BAR zona Crocetta orario ridotto incasso L. 600.000 al giorno prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 380.810.

BIANCHERIA maglieria uomo punto strategico incasso L. 170 milioni annui L. 70 milioni. Tel. 511.236.

CALZATURE pelletterie zona commerciale incasso controllabile ottima clientela. Telefonare 511.236.

CASTELLO 530.470 professionisti al vostro servizio attività commerciali cessioni rilievi di ogni genere e prezzo.

CASTELLO 530.470 bar cremeria prestigioso centrale incasso L. 2 milioni al dì cedo anticipando L. 70 milioni affarone.

CASTELLO 547.189 bar super fronte sede centrale banca, orario corto, L. 900 mila al dì cedo anticipando L. 80 milioni.

CASTELLO 547.489 licenza ambulante piccolo fuso tabella I su grande centrale mercato rionale cedo L. 23 milioni.

CAVIT 593.992 cede rivendita pane zona via Cigna 120 kg pane al dì incasso L. 650 mila al dì dilazioni.

CAVIT 596.992 cede attività cartoleria zona Madonni affitto nuovo ottimo incasso anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 596.992 cede bar tavola calda rosticceria arredo buono L. 500 mila al dì anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 596.992 cede edicola cartoleria zona Valdocco 3 vetrine angolari ottimo incasso dilazioni pagamento.

CAVIT 596.992 cede lotteria zona via Stradella forte passaggio ottimo incasso anticipo L. 10 milioni.

CAVIT 596.992 cede parrucchiera forniture effetti e regali regalo S. Rita elevato giro affari dilazioni.

CAVIT 596.992 cede bar zona Nizza arredo nuovo orario corto incasso L. 900 mila al dì dilazioni pagamento.

CAVIT 596.992 cede negozio computer e accessori centralissimo elevato incasso L. 65 milioni dilazioni.

CLUB SPORTIVO
in costruzione zona collinare residenziale Castiglione Torinese vendesi. Telefonare 962.9812.

COLORI vernici su corso tabelle XII XIII XIV zona Francia L. 28 milioni sufficienti L. 15 milioni. Tel. 511.236.

DI SALVATORE 587.183 cede tabella XII serata merce mq 100 vetrinati corso grande passaggio L. 25 milioni affare.

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 cede zona S. Rita frutta e verdura grande passaggio aqua richiesta volendo muri.

DI SALVATORE 587.183 cede zona Torriere colorificio moderno ampia vetrine ottimo giro affari L. 40 milioni.

EMIGRANTI 549.702 libreria bar ristorante 140 coperti attrezzatura completa giardino privato buon affitto.

FIAT Grugliasco 549.702 libreria bar ristorante 140 coperti attrezzatura completa giardino privato buon affitto.

IN Torino zona grande passaggio mq 270 negozio di calzature 50 anni di attività alto reddito cedesi per affare. Ciavi tel. 548.231.

INGROSSO cancelleria e didattico zona Centro vasta clientela ottimo reddito cedo 50% dilazionando. Tel. 540.946.

PANETTERIA tabella I VI VII zona via Braglia ottimo stato vero affare vendesi a sole L. 30 milioni. Berlin 519.801.

PANETTERIA zona commerciale su corso ottimo reddito vendesi. Facilitazioni tel. 771.0020. Orario negozio.

STELLA 447.4802 chiosco giornali zona centro alti pagamenti settimanali, richiesta L. 120 milioni, anche dilazioni.

STELLA 447.4802 rivendita pane zona S. Paolo 500 mila al dì, buona posizione, cedesi causa trasferimento.

STELLA 447.6280 libreria tabacchi cremeria cede causa malattia zona Lanzi, alto giro affari, minimo anticipo.

VENTIMIGLIA centro vendesi licenza pellicceria tabella II XIV. Trevi 680.104 - 680.107.

VENTURA cede tabelle IX - X - XIV accessori abbigliamento intima bimbo reddito elevato dilazioni. Tel. 596.801.

VIA Madama Cristina cedo ampio negozio con forte giro affari. Tabelle IX X XIV. Interessante sessione. Tel. 697.048.

4 Terreni

IN Aosta 0165 43.741, Courmayeur La Palud terreno edificabile con progetto approvato per due appartamenti.

INNAFFIORI lotti terreno agricolo adatti per deposito e orti vendesi a prezzo interessante. Tel. 599.748.

PROGETTO approvato Torino zona Francia per costruzione prestigioso complesso residenziale offresi in parziale compartecipazione a primaria impresa. Scrivere: Publikompass 424 - 10100 Torino.

VENDO terreno 125 camere 42 box progetto approvato prima pietra Torino. Tel. ore ufficio 650.7409 - 466.821.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6636 comprevendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

MADONALCAM da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.459.

offerte

A. CORSO Croce stesso cedesi nuovissimi uffici e magazzini luminosi con servizio. Tel. 604.240.

A L. 1500 mq affiliati nuovi capannoni complesso industriale da m 400-8000 Torino Nord. Tel. (011) 923.636.

AFFITTASI Grugliasco locale industriale nuovo mq 1600 più mq 400 uffici. Telefonare 810.341.

AFFITTASI locale centrale e caldesi Bcasca bar estensibile a disimpegno di mq 400, adatto ad attività di ristorazione, palestra, circolo privato e attività commerciali. Telefonare 839.981.

AFFITTASI magazzino esposizione laboratorio zona signoria Tesoriera mq 450 accesso diretto strada. Tel. 650.2198.

AFFITTASI zona piazza Castello locale uso magazzino-ufficio mq 120 in casa signorile. Tel. 650.028.

AFFITTASI zona Tesoriera locale industriale mq 850-950 più uffici. Telefonare 810.341.

AVETTA vende bar in varie zone. Telefonare 532.192 - 532.558.

BARI (abbricati vendonsi strada del Caschetto da 100 a 190 mq attaccati mi 4 costruzione del 1961. Berlin 519.801.

CAPANNONE in Racconigi fronte Statale 20 libero area coperta mq 1300 libero mq 4600 possibilità ampliamento mq 1000, L. 265 milioni. Tel. 011 974.420.

CAPANNONI st. Francese mq 1000 3000 5000; c. Grosseto mq 1600, c. Trofarello mq 6000, Beinasco mq 350 10 mila vendo affitto affare. T. 204.132 - 266.756.

CASCINE Vica adiacenze corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 6000 mq totali Finanziamento vende. Telefonare 057.0021.

COMFAI
vende libero zona Francia magazzino mq 400, cambio, abbinabile ufficio 4 vani più servizi. Tel. 548.122.

CORSO G. Cesare 23/bis, presso Porta Palazzo, magazzini e box con accesso carrabile varie metrature da L. [illegible] Chiamare ore ufficio 510.831.

GRUGLIASCO vendesi libero recente locale commerciale mq 400 passo carrabile ufficio e servizi. Mediocre 389.163.

MAGAZZINO 3000 mq terreno recintato adatto deposito camion ed escavatori compresi capelle officina zona Volpiano Leini vendo L. 160 milioni. Tel. 0124 - 284.46 ufficio, 312.08 abitazione.

MIRAFIORI vendesi locale mq 600 con 6 box Carlo Ignazione Badrina locali di varie metrature. Tel. 788.802.

TORINO strada Settimo vendesi locale industriale mq 1800 più mq 800 uffici 2 ciampanili L. 950 milioni. Tel. 810.341.

VENDO locale mq 1550 artigianale adatto ad autolinnessa pubblica lavaggio officina a Michelino. Tel. 509.07.86.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI elettricisti meccanici lubrificatori carpentieri per lavori periodo agosto. Telefonare 900.2418.

PENSIONATI buona presenza cercansi per facile lavoro. Fisso mensile. Via S. Tommaso 24 (piano 4°) Casamercato.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca meccanici specializzati. Presentarsi sabato 14-6 dalle 9 alle 11 in via Magellano 14.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca [illegible] fortune: «Publikompass 414 - 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca giovane da inserire in organico di acquisizione. Fisso mensile e provvigioni. Presentarsi 9-12: corso Einaudi 10 - Torino.

RICERCA ambosessi da avviare alla professione di consulente assicurativo finanziaria da inserire in una struttura operante con obiettivi misti e con supporti organizzativi. Offresi corsi di formazione continuità di occupazione e buone possibilità di guadagno. Si richiede età minima 25 anni diploma scuola media superiore possesso dinamicità referenze. Inviare curriculum a «Publikompass 422 - 10100 Torino».

GRUPPO imprenditoriale leader settore, in fase potenziamento grossi servizi lanciato ambizioso, ricerca consulenti partners interessati collaborazione associativa part-time per incarico di consulente aziendale, con capacità di approccio, analisi, valutazione, interventi presso imprese; consulente finanziario esperto problemi aziendali, analisi bilancio, controllo gestione; consulente Pr commerciali, per conduzione relazioni d'affari nei settori libera professione e imprenditoriale. Richiedesi partecipazione azionaria da L. 60 milioni. Telefonare per appuntamento allo 011 650.7413.

PRIMARIA SOCIETA'
ricerca ambosessi da avviare alla professione di consulente assicurativo finanziaria da inserire in una struttura operante con obiettivi misti e con supporti organizzativi. Offresi corsi di formazione continuità di occupazione e buone possibilità di guadagno. Si richiede età minima 25 anni diploma scuola media superiore possesso dinamicità referenze. Inviare curriculum a «Publikompass 422 - 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca giovane da inserire in organico di acquisizione. Fisso mensile e provvigioni. Presentarsi 9-12: corso Einaudi 10 - Torino.

impiegati

AGENZIA Generale immobiliare ricerca n. 1 funzionario/a commerciale da inserire nell'ambito dell'ufficio acquisizione. Le condizioni economiche sono tali da soddisfare le candidature più qualificate alla massima 32 anni. Tel. per appuntamenti al 65.20.

CERCANI (rif. A) programmatori/trici Cobol esperienza Cics e Dli, (rif. B) programmatori/analisti sistemi digital Vax e/o Pdp11 conoscenza linguaggi Fortran e/o Basic, (rif. C) programmatori/analisti Base Lli Olivetti conoscenza linguaggi Fortran, Basic e/o Pascal. Telefonare D.M.S., corso Stati Uniti 45 - Torino, telefono 345.486.

GRUPPO costruttori cerca per potenziamento organico personale specializzato n. 1 ottimo elemento con esperienza per acquisizione e permuta, n. 2 ottimo elemento con un minimo di esperienza rami vendite, fisso mensile e alte provvigioni. Per appuntamento tel. 581.2188.

GRUPPO imprenditoriale leader settore, in fase potenziamento grossi servizi lanciato ambizioso, ricerca consulenti partners interessati collaborazione associativa part-time per incarico di consulente aziendale, con capacità di approccio, analisi, valutazione, interventi presso imprese; consulente finanziario esperto problemi aziendali, analisi bilancio, controllo gestione; consulente Pr commerciali, per conduzione relazioni d'affari nei settori libera professione e imprenditoriale. Richiedesi partecipazione azionaria da L. 60 milioni. Telefonare per appuntamento allo 011 650.7413.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE azienda ricerca rappresentanti con/senza esperienza per tutte le province del Piemonte. Portafoglio clienti, training qualificativo, rimborso spese, guadagni immediati di L. 1 milione 800 mila superabili. Telefonare allo 011 68.91.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via G. Orlando 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011.877.242.

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e furgoncitrada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.074.

AUDI 4 blu metallizzato 83 alta conduzione vende concessionario Porsche in esclusiva per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta. Binoni corso Turati 53. Tel. 508.106.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671.843.

CABRIO Ritmo 1500 bianco 84 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53. Tel. 508.106. Aperti anche il sabato pomeriggio.

MASERATI Biturbo 83.84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraito, corso Turati 26.

MASERATI S. 84 full optionals pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fioraito, corso Turati 26.

MERCEDES 190 D 2500 da rivenditore prova consegna caso prenotazione. Tel. 594.703 - 886.1138.

PORSCHE 911 Coupé 83 alta cilindrata nero metallizzato vende concessionario unico Porsche per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta Simoni corso Turati 53. Tel. 508.106.

PORSCHE 924 argento metallizzato 78 unico proprietario bellissima vende in garanzia concessionario unico Porsche per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta Simoni, corso Turati 53, tel. 508 106.

SAAB Turbo 3.4.5.P. full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fioraito, corso Turati 19 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

UNO Fire 45 5 3 porte azzurro metallizzato 7 mesi. Telefonare ore ufficio 595.010.

VOLVO 760 G.L.E.T.D. 85 pelle climatizzatore pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraito corso Turati 19 D.

16 Motocicli

KAWASAKI GPZ 900 come nuova Kitter vende corso Belgio 191. Telefonare 699.9044.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. UFFICIALE marina trasferito a Torino acquista 2-3 camere bagno solo privati. Astenersi agenzie. Tel. 908.145.

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualsiasi zona garanzia pagamento in contanti. Tel. 839.5990.

ABBIGLIONAMI libero entro luglio camera finello cucinino in casa recente Torino Nord. Telefonare 473.01.18.

ACQUISTASI piccolo alloggetto in Torino libero con servizio interno pagamento immediato. Tel. 758.883.

ACQUISTASI zona residenziale alloggio signorile 2 camere cucina riservizi. Telefonare 758.883.

ACQUISTASI 2-3 camere finello piani alti libero. Pagamento velocissimo. Telefonare 788.883.

ACQUISTEREI libero in casa decorosa 2 camere finello cucinino bagno. Pagamento per contanti. Telefonare 630.187.

ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con terreno pagamento ed atto consegna chiavi. Tel. 650.6969.

ACQUISTO da privato appartamento signorile in Torino 2-3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 581.2027.

ACQUISTO libero salottino camera servizi zona S. Rita, Francia, Parella. Telefonare 877.290 ore ufficio.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa pago contanti. Tel. 518.075.

APPARTAMENTO [illegible] libero entro l'anno [illegible] mq meglio piano alto. Tel. 473.01.18.

AVETTA cerca alloggio signorile 500 mq centrale divisibile piano alto con box per 2 auto. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA cerca alloggio medio signorile 100 mq zona Bernini Parella Pozzo Strada. Telefonare 532.192 - 532.558.

AVETTA cerca alloggio signorile centrale 70-80 mq con box, piano alto. Telefonare 532.192 - 532.558.

CASA in blocco 40-150 camere in Torino anche con rilievo società acquisto pagando contanti. Tel. 011 540.939.

CASABIANCA acquista immediatamente pagando per contanti immobili purché a buon prezzo. Tel. 635.535.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito) purché garantito entro novembre. Pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.360.

CERCO acquistare libero con urgenza camera tinello cucinino bagno casa bella. Pagamento veloce. Tel. 532.409.

CERCO alloggio libero in zona tranquilla possibilmente collinare in casa signorile con giardino. Tel. 808 (1-15).

CERCO 2-3 alloggi signorili centrali con/qui anche sovrastanti complessivi mq 300-360. Fortuito 644.560.

CONSULEDILE
633.332 acquista, per conto clienti, alloggi in blocco alloggi rustici. Pagamento immediato in contanti.

DIRIGENTE cerca in acquisto libero signorile semicentrale 3 camere tinello ecc. 90 milioni. Telefonare 481.114.

LIBERO 2 camere tinello anche ultimo piano in Torino acquistasi pagamento anche l'anno. Tel. 758.883.

MEDICO acquista uso abitazione in contanti piano alto 2-3 camere e servizi in Torino zona decorosa. Tel. 707.0126.

PRIVATAMENTE acquisto in contanti da Torino a Rivoli appartamento di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 958.9348.

PRIVATO acquista libero zona precollina salone studio 3 camere cucina riservizi terrazzo o giardino possibilmente box. Tel. ore 872.236, trimestrali.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 acquista appartamenti casette stabili e ville. Disastri di prima. Serietà.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi. Pagamento per contanti. Tel. 538.533.

TRASFERENDOCI a Torino coppia pensionati compra 2 camere tinello servizi con ascensore. Telefonare 0125 84.533.

TREVI ricerca in acquisto villetta indipendente mq 200 con giardino da ristrutturare zona Sassi Grinda. Tel. 650.107.

TREVI 650.104 insieme 30 ricerca stabili in blocco anche da ristrutturare definitivi immediati.

URGENTEMENTE acquistasi libero 2 camere cucina servizi in casa decorosa in contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO vendesi palazzina libera prossi piazza Bengasi di 3 camere ottimo magazzino mq 180 terreno mq 600 passo carraio con ampia manovra ottima per qualunque attività o deposito L. 165 milioni Fidalcasa 508.508.

A.A.A. AFFARISSIMO libera splendida villa prossi Traforo di Pino ottima vista 2 appartamenti su 3 piani mq 500 abitabili box terreno di mq 2500 L. 383 milioni vende Fidalcasa 508.508.

A.A.A. FIDALCASE 508.508 libera ottimo affare zona Cit Turin piazza Peyron in splendida casa d'epoca vista alloggio piano alto 4 camere cucina servizi ingresso cantina mq 130 L. 135 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 508.508 libera ottimo prossi corso Orbassano splendida posizione soleggiato 3 camere tinello riservizi mq 100 buono stato L. 115 milioni.

A.A. CASASCASE A 513.918 libero Cavoretto prestigioso salone 2 camere cucina riservizi mq 145 e giardino privato.

A.A. CASASCASE B 513.917 libero prossi corso Brunelleschi ottimo camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 44 milioni.

A.A. CASASCASE C 513.916 vende piazza Massaua stessa casa in palazzina 4 camere cucina mq 105 da L. 62 milioni.

A.A. CORSO Unità (corso Cosenza) libero ampio mq 100 8° piano 3 camere tinello servizi L. 63 milioni. Cafim 744.074.

A. LIBERO corso Brunelleschi piano alto ottima camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Tel. ufficio 335.8932.

A. MANSARDA panoramica c. Novara soggiorno camera cucina servizi ristrutturata, 7° piano ascensore. Tel. 650.2597.

A. VIA Vigliani alloggi nuovi stessa casa mq 65 camera ampia cucina abitabile bagno cantina. Tel. 504.248.

A Lanzo Terracorte libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi giardino privato. Grinaldi 505.917.

A prezzi di realizzo a partire da L. 17 milioni vendo alloggi liberi e occupati via Artisti 10. Telefonare 581.008.

ADIACENTE corso Monteuccos (via Quarti) libero recente 3 camere cucina bagno terzo ascensore affare L. 85 milioni trattabili. Tel. 532.409.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio (via Foà) libero camera cucina bagno terzo ascensore L. 60 milioni. Tel. 650.143.

ADIACENTE corso Inghilterra ingresso 2 camere cucina servizi molte dilazioni. Gestim Due tel. 232.561.

ADIACENTE corso Svizzera libero camera cucina bagno terzo ascensore, L. 28 milioni, mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Massaua ampio camera tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Gestim 2, tel. 232.561.

ADIACENTE via Vigliani libero camera tinello bagno terzo ascensore L. 27 milioni più mutuo. Tel. 749.6987.

ADIACENTE corso Inghilterra camere cucina servizio libero vero affare L. 13 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Bengasi casetta da ristrutturare 136 mq più 40 mq corte vendo L. 15 milioni. Tel. 616.967.

ADIACENTE piazza Bella libero 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 18 milioni resto mutuo. Tel. 749.6987.

AFFARE Corso G. Cesare alloggio 2 camere cameretta servizi cantina L. 31 milioni possibilità mutuo. Tel. 510.801.

(continua)

CONTI &...I VINCITORI

HANNO VINTO AL GRANDE CONCORSO "CONTI & VINCI"!

1° PREMIO
FIAT UNO STING
SACCO ELITA
Via Di Nanni, 23 - ORBASSANO

2° PREMIO
MOTORINO MALAGUTI
GIACONELLA ROSETTA
Via S. Damiano, 9 - BORGARO

3° PREMIO
CICLOMOTORE CIAO PIAGGIO
BOSCO MARIA TERESA
Via Volta, 7 - BEINASCO

4° PREMIO
CICLOMOTORE CIAO PIAGGIO
NOCERA NINO
Via Piazzi, 62 - TORINO

5° PREMIO
VIDEOREGISTRATORE INNO HIT
PUTTERO ROSALBA
Via Minzoni, 20
ORBASSANO

6° PREMIO
VIDEOREGISTRATORE INNO HIT
PERONI ANNA
Via Vigliani, 89/C
TORINO

7° PREMIO - TV COLOR TELEFUNKEN
RUSSO MARIA
Str. Rivalta, 7
ORBASSANO

8° PREMIO
TV COLOR TELEFUNKEN
DANNA MARINA
Fr. Cervinasco, 13
SALUZZO (CN)

9° PREMIO
SERIGRAFIA IN ORO
REGINI CORRADO
C.so U. Sovietica, 220
TORINO

10° PREMIO
SERIGRAFIA IN ORO
ROLLERI IDA
Via P. Micca, 5 - ASTI

11° PREMIO - SERIGRAFIA IN ORO
LACAGNINA MARINA
Via Galilei, 59
SANREMO (IM)

12° PREMIO
SERIGRAFIA IN ORO
MANCO CLARA
S.E. Marsiglia, 448
S. ROMOLO
DI SANREMO (IM)

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

Ma che bella pelle sana con svelto Lines

Lines Svelto grazie al ricco strato di fluff assorbente e allo speciale filtrante che lo riveste aiuta ad impedire che la pelle stia troppo a lungo a contatto con le sostanze irritanti dell'urina e quindi a mantenere invariato il pH naturale della pelle del bambino.

Strato filtrante speciale Lines. Fa passare le pipì subito trattenerle a contatto con la pelle.

Strato interno così ricco di fluff assorbente da catturare l'umidità e trattenerla il più lontano possibile dalla pelle.

Lines Svelto aiuta a mantenere invariato il pH naturale della pelle.

IN GALLERIA

● **Una mostra per Gabetti e Isola** — La galleria torinese Fulvio Ferrari, via Cavour 24, che porta avanti un programma di opere di arte decorativa eseguite dagli architetti italiani nel secondo dopoguerra, presenterà nel mese di settembre la mostra «Gabetti e Isola». Vincitori del concorso di 1° grado per la riconversione dell'area milanese della Pirelli-Bicocca, impegnati nel restauro funzionale dell'edificio della Fondazione Agnelli e vincitori del concorso per il nuovo Museo torinese, Gabetti e Isola proporranno i mobili eseguiti per gli arredi dal 1961 al 1970.

● **Arte sacra a Celano** — Nel trecentesco castello Piccolomini di Celano, vicino all'Aquila, si apre il 19 luglio la Triennale europea d'arte sacra. Giunta alla ventesima edizione, la mostra, curata da Giorgio Di Genova, comprende, nella sezione storica, Chagall, Malevic, Arturo Martini, Savinio, un omaggio particolare a Cagli, Licini e Zancanaro. Tra gli altri artisti invitati: Baruchello, Bentivoglio, Berrocal, Bodini, Brindisi, Corpora, Fazzini, Fieschi, Pinotti, Guarienti, Mastroianni, Minguzzi, Saetti, Scanavino, Sonnalini, Vacchi, Vago.

● **Pittura in Emilia** — Nel prossimo mese di settembre si inaugurerà a Bologna la mostra «Nell'età di Correggio e dei Carracci», pittura in Emilia del XVI e XVII secolo. Saranno esposte 190 opere, di cui 38 composizioni dei Carracci, 12 di Correggio, 6 di Parmigianino, 10 di Domenichino, 11 di Guercino e 12 di Guido Reni.

● **Liberatore a Vercelli** — La Galleria d'Arte (corso Abbiate 123) presenta la personale di Bruno Liberatore comprendente 16 sculture bronzee e 10 pastelli. «*La piramide di Bruno Liberatore* — scrive Giovanna Barbero — *celebrano la solitudine dell'uomo, sia che queste sorgano come edifici sulla crosta terrestre, sia che si innalzino da terreni morenici...».

ITINERARI

● **Torino** — Mole Antonelliana, «Tessuti ikat dell'Asia centrale di collezioni italiane», a cura dell'assessorato per la Cultura della città di Torino, Museo Nazionale d'Arte Orientale di Roma, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (sino al 14 settembre) - Circolo degli Artisti, «126° Esposizione annuale» di arti figurative, v. Bogino 9 (sino al 31 agosto) - Unione Culturale, «Luigi Curcio», v. Battisti 49 - Teatro Nuovo, «L'immagine applicata», c. M. d'Azeglio 17 (sino a settembre) - Centro Piero della Francesca, «I tesori dell'antica Polonia», c. Svizzera 185 (sino al 31 luglio) - Galleria Arteincornice, «Il fascino della pittura piemontese», v. Vanchiglia 11/c - Gli Arcani, «Siamo le "copie" più belle del mondo» del Laboratorio Artificio, v. Pastrengo 18/6 - Associazione Ex Allievi Fiat, Daniela Alioto, c. Dante 102 (sino al 18 luglio).

● **Firenze** — Sala Bianca di Palazzo Pitti, «La Maddalena tra sacro e profano da Giotto a De Chirico» - Forte del Belvedere, «Donatello e i suoi, scultura fiorentina del primo Rinascimento», in occasione del sesto centenario della nascita di Donatello e nell'ambito di «Firenze capitale europea della cultura» (sino al 7 settembre).

● **Milano** — Banco di Santo Spirito, Roberto Bambonat, v. Principe Amadeo 2 (sino al 1° ottobre).

● **Modena** — Il Settecento estense, studi e manifestazioni espositive (sino a settembre).

● **Ortona** — Palazzo Farnese, «Lo specchio di Nausicaa», immagini d'arte e di poesia (sino al 31 agosto).

● **Rivoli** — Castello, Lucio Fontana: La cultura dell'occhio (sino al 28 settembre).

● **Verona** — Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea «Achille Forti», «Degas scultore» (sino al 7 settembre).

● **Verrès** — Castello, «Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento».

DA FONTANA ALL'IKAT LE MOSTRE IN CITTA'

Magiche atmosfere alla Weber nei «Luoghi del silenzio»
Una preziosa ed eclettica raccolta alla Galleria Sabauda

Per i torinesi e, naturalmente, per i turisti, la città offre alcuni interessanti appuntamenti come le sculture e i dipinti del futurista Mino Rosso a Palazzo Barolo (Via delle Orfane) e al Piemonte Artistico e Culturale (Via Roma 264); la retrospettiva di Fontana al Castello di Rivoli con alcuni punti di riferimento con la collezione «Ouverture»; i tessuti ikat alla Mole Antonelliana e le raccolte della Galleria Sabauda (orario 9-14). Queste ultime sono contraddistinte dalle nature morte finemente e minuziosamente elaborate dai fiamminghi, dai fondi oro, dall'adorazione di Luca Cambiaso e dalla veduta di Torino del Canaletto, dalle madonne d'arte toscana pregiottesca e da Jan van Eyck con la tavola «Le stigmate di San Francesco».

Per coloro che preferiscono soffermarsi a considerare i momenti di una ricerca dalle soffuse, magiche, misteriose atmosfere, sono aperte le sale della Galleria Weber (Via San Francesco da Paola 4), dove è in corso la mostra «Luoghi di silenzio» con la partecipazione di cinque giovani artisti. L'impatto è con un dipingere che privilegia incanti di luci appena emergenti da tele permeate da un colore brumoso (a tratti di matrice ottocentesca) ma filtrate a scandito secondo una visione attuale della realtà.

Van Eyck: «Le stigmate di San Francesco» (Galleria Sabauda)

Da queste pagine filtrate di onirici approdi, scaturiscono le città allucinanti, la metropolitana, le vetrine dei palazzi di Franco Rasma; gli effetti naturalistici con accostamenti cromatici risolti dalla pennellata di Dario Tamalino, mentre Daniele Vessani suggerisce profili di cavalli in una sequenza di apparente figurali di indubbio fascino. Un fascino che si avverte osservando le superfici di Gian Piero Viglino, permeate da azzurri lavici su la tessitura dei fondi, e le «esplosioni» magmatiche di Massimo Savant in una denuncia che non è mai violenta protesta, ma affermazione della terribile solitudine dell'uomo contemporaneo che è, in ogni caso, il senso e la tematica che accomuna le opere di questi autori.

Immagini e storie

L'INSOLITA POETICA DEI NUMERI

Una città, una serie di numeri talora anonimi e gialliti, un sottofondo di immagini consuete, per una mostra insolita e allestita con gusto alla Stamperia Tuttagrafica (Piazza Carlina) da Valentia.

Impressioni, scorci, brevi e sintetiche annotazioni del vivere, esprimono inconsueti accadimenti, quasi una sorta di mistero che si cela dietro a quei «numeri» che costituiscono l'essenza della mostra e il magico itinerario di una città.

In questa fotografia si scoprono fondi impressivi della luce che fissa un colore antico come ancora sono le memorie, un tetto fiorito, una targhetta.

Claudio Pavese ha accompagnato la rassegna con il racconto «*La storia dei numeri* dove si intrecciano storie di abitanti viste con le cadenze di un giallo dai risvolti improvvisi e suggestivi: «*Si ricorderà di quella lunga passione incredibile: fotografare i numeri con una Yashica più vecchia di loro*». E da questi numeri una esposizione delle placenti, insolite, poetiche «impressioni», in cui narrazione e fotografia trovano un giusto riscontro contenutistico.

ARTE E MONTAGNA

Rassegna per artisti di ogni tendenza
Un ciclo piemontese di «collettive»
Fra Torino, Sauze d'Oulx e Bardonecchia

Ideata da Pietro Barsi e patrocinata dall'Assessorato alla pianificazione territoriale e Montagna della Provincia di Torino, si è aperta alla Galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e) la prima delle esposizioni che, con il tema «La montagna e l'arte», verranno, di volta in volta, allestite a Sauze d'Oulx (dal 19 luglio al 6 agosto) ed a Bardonecchia (dal 9 al 24 agosto).

Una iniziativa — ha scritto l'Assessore Ivan Grotto, in catalogo — che consente un significativo «*ricupero dell'immagine della montagna e delle sue tradizioni*», con particolare riferimento all'interpretazione offerta dagli artisti di ogni tempo.

Secondo tale premessa si può avvertire nei dipinti e negli acquarelli presenti in questa occasione un suggestivo richiamo ai declivi innevati, alla vegetazione, alle vecchie baite, ai balconi fioriti. Si hanno, quindi, precisi riferimenti a una dizione figurativa caratterizzata da «la ragazza di Ceis» di Alma e «La montagna gialla» di Viarengo, dalla stenografica «scrittura» di Quaglino, Tabusso Terzolo con «Bardonecchia» del 1949.

L'itinerario intorno alla montagna si concretizza e si misura con la salda struttura compositiva di Albano, il Mattia Moreni, l'espressionistica pennellata di Levrero, Corbelli, Martinelli, Pividori, sino alle liriche atmosfere di Nebbia e le immagini di Proverbio e Scanu, Richiardi e Tuninetto, l'astrattista Viarengo, la solitudine di Zucca e le ipotesi di Gelis.

Si hanno poi le raviolate di Quaglietti e i tetti rossi al Meleset di Enprio, la prima luce di Levo e Biletto, Barretta, Carino, la Gramola, Comencini con i sui tipici inverni, Brunetto, Alberti Coppo, le lose di Gallina, Gallo, Gliardi, Grassi, Grosso, Lia Laterza, i percorsi di Lo Baizo, Locchi, Randi, Maggia, la Bardonecchia di Menzio, Piovano e Pasculli sempre delicato, gli acquarelli di Portaleone, Richiardi, Tallano.

Un ampio panorama di opere per un tema affascinante.

A Venezia 160 opere dalle collezioni private

TUTTA L'ESTATE A CA' PESARO IL PAUL KLEE MENO NOTO

Sino al 5 ottobre Ca' Pesaro ospiterà la pregevole rassegna «Paul Klee nelle collezioni private», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia e patrocinata dalla Fondazione Pro Helvetia. Curata da Ewald Rathke, l'esposizione si avvale inoltre dei contributi di Carlo Bertelli e Jurgen Glaesemer, direttore della Fondazione Klee di Berna.

Attraverso 160 tra disegni, acquarelli e dipinti, provenienti dalle collezioni private italiane, francesi, svizzere, tedesche e nordamericane, si individuano gli aspetti dell'intero ciclo produttivo di Paul Klee, dal 1908 al 1940.

Appare significativo, quindi, l'approccio con la produzione «*del grande pittore svizzero, vero e proprio pilastro dell'arte contemporanea*, nel cui *quadro si inserisce però in una posizione unica, per indipendenza rispetto alle varie correnti e per altezza e persona di realizzazione poetica*» in una dimensione in cui si ravvisa «*il suo personalissimo percorso artistico: dalle carica di spaventio, di evocazione angosciata, che caratterizzano le sue creazioni giovanili, per giungere, passando per i tanti altri momenti di Klee ispirazione, come l'accento ironico o la parodia scatrittistica del disegno infantile, fino all'accesso cromatismo ed alla essenziale chiarezza formale riscontrabili negli ultimi anni*».

Paul Klee: Geschwister, 1930

In edicola e in libreria

FLASHART 133 E TUTTO SEPO

Puntualmente esce in edicola la rivista *FlashArt*, anno XIX, n. 133, giugno 1986 (L. 6000), diretta da Giancarlo Politi. La successione dei servizi si configura con l'intervista a Peter Halley e di Giorgio Verzotti il «*Ritratto dell'artista da bambino*», il mito dell'«Originale e origine» nella pittura contemporanea di Italo Tomassoni, la «*Pura invenzione*» di Jutta Koether e «*Sguardi*» sul nuovo fumetto italiano di Giacinto Di Pietrantonio.

Completano il fascicolo gli «*Artisti delle Tre Venezie*», le conversazioni con i mercanti d'arte, le recensioni delle gallerie e le segnalazioni librarie.

Edito dalla Fabbri Editori è recentemente pubblicato il volume dedicato a «*Sepo*», dipinti, disegni, sculture, ceramiche in collaborazione del Comune di Budrio e vari enti e aziende pubbliche e private.

Il libro si apre con un testo di Emilio Contini che sottolinea la qualità di una esperienza che è «*espressione di una cultura e di una geografia particolari*», di una visione che si deve sostituire ai «*centri vivi della cultura italiana*».

(Segue da pagina 5)

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Giorgio Alazzone

di anni 39

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosella con le figlie Elisabetta, Marcella e Giorgia; la mamma Nelly; le sorelle Gianna con il marito Roberto e figlio Andrea; i parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Biella mercoledì 9 corrente alle ore 15 partendo dal mobilificio corso Europa 15 per la cattedrale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Pralungo.
— Sordrone Lomellina, 6 luglio 1986.

Paola ed Emilietta Micolano si stringono a Rosella, Enrica, Elisabetta, Marcella e Giorgia Alazzone per l'improvvisa scomparsa di GIORGIO, amico fraterno ed ineguagliabile, campione di iniziativa, di immaginazione e di generosità.
— Biella, 6 luglio 1986.

La Direzione e il Personale della Filiale di Biella della Banca d'America e d'Italia partecipano commossi alla tragica scomparsa del

geom. Giorgio Alazzone

— Biella, 6 luglio 1986.

La Pubblitalia di Torino partecipa al cordoglio per la scomparsa del

geom. Giorgio Alazzone

— Torino, 7 luglio 1986.

Paride Palmeri
Flavio Biondi
Enzo Ghigo

sono vicini alla famiglia Alazzone nel ricordo dell'amico GIORGIO.

Guido e Carlina Angeli profondamente addolorati piangono l'amico

Giorgio Alazzone

— Milano, 7 luglio 1986.

Il Rotary Club di Milano Est partecipa con grande commozione al dolore di casa Alazzone per l'improvvisa scomparsa del socio GIORGIO.

Gaetano, Gianfranco Salodini e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Alazzone per la scomparsa del caro GIORGIO.
— Biella, 6 luglio 1986.

Ernesto Strobino e famiglia commossi per la tragica e immatura scomparsa dell'indimenticabile amico

Giorgio Alazzone

prendono vivo parte al lutto della famiglia.
— Cossato, 6 luglio 1986.

La Società Editrici Televisive Torinese, Telecuneo e Publidimedia partecipano al profondo dolore della famiglia Alazzone per la scomparsa di

Giorgio Alazzone

— Torino, 7 luglio 1986.

Giuseppe Bertoni partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita dell'amico GIORGIO.

Giorgio e Annamaria Tacchino porgono sentite condoglianze alla famiglia Alazzone per la prematura scomparsa dell'amico GIORGIO.

Telecity e i Collaboratori partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Giorgio Alazzone

— Torino, 7 luglio 1986.

Andrea e Gian Maria Francone partecipano commossi al dolore della famiglia Alazzone per la tragica scomparsa dell'amico GIORGIO.

Omar Gioia e famiglia commossi piangono la scomparsa dell'amico GIORGIO.
— Trivero, 6 luglio 1986.

Il Vicepresidente, il Consiglio Direttivo e i Soci del Circolo Commerciale Biellese partecipano costernati al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del loro stimatissimo presidente

geom. Giorgio Alazzone

— Biella, 6 luglio 1986.

I Componenti il Consiglio Direttivo del Circolo Commerciale Biellese:
Guido Sider
Pier Ferruccio Calvelli
Giulio Cargano
Ermanno Cervetto
Corrado Foscale
Mauro Grillini
Angelo Lauretta
Mario Lavarino
Giovanni Mandini
Claudio Pavesi
Gianni Penna
Serafino Saracino
Domenico Tarricone
Aldo Tasca
Silvio Zia

sono vicini ai familiari per l'immatura scomparsa del carissimo amico e presidente

Giorgio Alazzone

— Biella, 6 luglio 1986.

Luciano, Olimpia ed Alberto piangono la scomparsa del carissimo amico GIORGIO.
— Biella, 6 luglio 1986.

Paola piange l'amico fraterno GIORGIO e si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 7 luglio 1986.

Franco, Giorgio, Marcello piangono l'amico GIORGIO e partecipano al lutto della famiglia.
— Pavone, 7 luglio 1986.

Beppe piange l'amico GIORGIO e partecipa al lutto della famiglia.
— Savigliano, 7 luglio 1986.

Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione del Gruppo Cassinari partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Giorgio Alazzone

— Torino, 7 luglio 1986.

Giancarlo e Rosetta Vigo e Virginia Sacchesi con profonda commozione ricordano l'amico GIORGIO.
— Torino, 7 luglio 1986.

Il Consiglio Direttivo
e i Soci del Circolo Commerciale Biellese

partecipano commossi al dolore della famiglia

Giorgio Alazzone

— Biella, 6 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Goy

cavaliere Vittorio Veneto
ragioniere Laurea Premio Fedeltà

anni 84

Lo annunciano i figli Gino con Bruna, Maria con Alessandro, i nipoti Rosanna con Filippo Miranda con Martina e il piccolo Enea, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 8 luglio alle ore 15 a Grugliasco partendo dalla chiesa di S. Cassiano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Grugliasco, 6 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Montrucchio

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Perrone, i figli Giovanni e Pino con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 8 corr., alle ore 15.30, partendo dall'abitazione, via Saluzzo 8.
— Nichelino, 7 luglio 1986.

La famiglia Calosso partecipa al dolore della famiglia Montrucchio.

Improvvisamente ci ha lasciati

Antonietta Ferrero nata Gioda

anni 84

Costernati ne annunciano la dipartita il marito Francesco, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali Parrocchia SS. Trinità (Gala e ore da destinarsi; telefonare: 621.830).
— Nichelino, 7 luglio 1986.

Improvvisamente è mancato

Simone Manzon

anni 81

Tristemente l'annunciano: la moglie Ida Borgia, i figli Carlo e Franco, nuore, sorella, cognati, cognate, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16, partendo da via Don Bosco 77, Venaria.
— Venaria, 5 luglio 1986.

«A te buono e generoso Rocci, che tanto amavi le cose belle, si schiudano, infine, i meravigliosi orizzonti del Signore»

Roberto Vigo

ci ha lasciati. Con dolore immenso lo piangono: la mamma, la sorella Anna con Ezio, il cognato Giuseppe con Rosy, gli amatissimi nipoti Maurizio, Paola e Giovanni, zia Francesca, i cugini e la sua cara «zia» Natalia. La famiglia, con cuore grato, ringrazia il caro amico dottor Umberto Ferraro Merlino per le tristezze cure, medici e suore della clinica Pinna Pintor, infermiere, in particolare la cara Rita che lo assistette fino all'ultimo, e tutti gli amici che gli vollero tanto bene. Funerali martedì 8 corrente ore 16 dalla clinica Pinna Pintor, via Vespucci 51, diretti alla chiesa di San Giovanni in Città ore 17 per la Santa Messa. Servizio privato dalla clinica ore 16, da Reims chiesa ore 15.30, da Chieri piazza Cavour ore 15.30.
— Torino, 7 luglio 1986.

La Ditta Autoindustriale Vigo grande parla con vivo rimpianto all'immatura scomparsa del consigliere signor

Roberto Vigo

e si associa al dolore della famiglia.
— Torino, 7 luglio 1986.

Maria con Chicchi e Renato, Gianni con Annamaria, Rodolfo, Carlo e Claudia ricorderanno sempre con vivo affetto il caro ROBY e si stringono affettuosamente a zia Ida, Annamaria e Giampiero.

Zia Francesca e cugini Degiovanni-Novarese piangono con Ida e famiglia la prematura scomparsa di ROBY.

Piero e Antonia Vigo con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore per la scomparsa del cugino

Roberto Vigo

— Torino, 8 luglio 1986.

Colleghi tutti e Segreteria Associazione Provinciale Trasporto Persone, Sezione Regionale Piemontese Anav e Sezione Regionale Piemontese Enel sono vicini con grande affetto al dolore dell'amico Giampiero Vigo per la perdita del fratello ROBERTO.

Francesco ed Eugenio Giachino partecipano al dolore di Giampiero e famiglia per il grave lutto.

Partecipano al dolore della famiglia e piangono affranti il carissimo

Roby Vigo

gli amici Almerino e Lucia.
— Torino, 8 luglio 1986.

La Ditta Musso e Graziano ed il unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Roby Vigo

— Torino, 8 luglio 19[illegible]

Riccardo Eustachi partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giampiero Vigo per l'immatura scomparsa del FRATELLO.

Michelina, Piera, Carlina Vial, Mariarosa, Beppe Galfrè sono affettuosamente vicini a Ida, Giampi, Anna e famiglia nel loro grande dolore.

Clemente e Andrea Collavino partecipano al dolore della famiglia dell'ing. Vigo per la perdita del FRATELLO.

Famiglia Camussi partecipa al dolore della famiglia Vigo.

I Dipendenti dell'Autoindustriale Vigo partecipano al dolore per la scomparsa del consigliere

rag. Roberto Vigo

esprimendo alla famiglia sentite condoglianze.
— Torino, 8 luglio 1986.

Riccardo e Margherita Giangiulio ricordano con profonda stima il

rag. Roberto Vigo

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Pisa, 8 luglio 1986.

Rita e Michele Canale con i figli partecipano al dolore dell'ing. Vigo per la scomparsa prematura del FRATELLO.

Autonoleggi Devoratti partecipa al dolore.

La famiglia Blanco, Sarino partecipano al dolore.

Franco Valle, Sergio Valle e Maestranze tutte della Acta Spa partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Roberto Vigo

— Torino, 7 luglio 1986.

Famiglia Da Pieve-Marcelli con affetto ricordano l'amico ROBY.

Profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia gli amici fraterni che non accantonano mai l'animo buono e generoso del caro

Roby Vigo

Berto e Cleme Cedrino
Berto e Bruna Chiodi
Guido e Nella Celegio
Marziano e Loretta Di Maio
Umberto e Rosita Ferrero Merlino
Beppe e Margherita Festa
Giorgio e Annina Granoli
Sandro Malovasi
Arturo Nepote e famiglia
Valeri e Lucia Richetto
Beppe, Margherita e Lisa Tardi
Silvio Vessallo
Paul Vieder
— Torino, 8 luglio 1986.

La famiglia Prato partecipa al dolore della signora Vigo.

Enrico, Bruna e Paola Grillo si uniscono al dolore della famiglia.

Lo Studio Legale Rescalli partecipa con grande commozione al dolore dell'ing. Giampiero Vigo per la immatura scomparsa del fratello ROBERTO.

Ci ha lasciati

Umberto Filippani

Lo piangono la moglie Lina ed il figlio Edoardo, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Armanda, Gabriella e Franco per la loro amorevole dedizione in questi ultimi giorni. I funerali seranno luogo mercoledì 9 c.m. alle ore 8.30 partendo via Valdieri n. 17 a parrocchia S. Pellegrino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1986.

Lisa Perosio e famiglia partecipano al dolore.

Vicini e Edoardo gli Amici affettuosamente partecipano al suo grande dolore.

E' mancata

Alessandra Croce ved. Bella

Addolorati le annunciano le figlie Arcangela e Stella, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 8.30 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 7 luglio 1986.

E' mancato

Giuseppe Abrate

Lo annunciano la moglie Angiolina, la figlia Anna Maria con il marito e la piccola Elena, il nipote Bruno e parenti tutti. Funerali oggi ore 16.30 in San Giusto Canavese. Partenza da Torino ospedale Cottolengo ore 13.30.
— Torino, 8 luglio 1986.

Dopo breve malattia ha cessato la sua vita serenamente ed attivista

Vincenzo Barreca

anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli Angelo e Franco, le nuore Maria Grazia e Lucia, i suoi adorati nipoti Barbara, Alice, Marco. Funerali mercoledì 9 luglio alle ore 10 in Moncalieri. La cara salma partirà alle ore 9 da via Santena, Moncalieri.
— Torino, 7 luglio 1986.

Soci e Collaboratori di I.S. e I.T.S. partecipano al lutto di Francesco Barreca per la scomparsa del padre

Vincenzo Barreca

— Torino, 7 luglio 1986.

Condomini, impiegati, Custode, Amministratore Carlo Giulio Cassano 19 partecipano commossi al dolore della famiglia della compianta

Vella Angelici ved. Negro

— Torino, 7 luglio 1986.

Con affetto ricorderanno sempre la cara Vella Angelici ved. Negro gli ex colleghi: Lina, Renata, Pedella, Tina, Miranda, Paola, Brunella, Gianna, Rina, Jolanda, Anita, Teresa, Fernanda, Celestina, Marcella, Carla.
— Torino, 7 luglio 1986.

Famiglia Bechis partecipa al dolore di Paola, Stefano, Pierbarlo.

Anna, Marirosa, Mardi, Paola, Silvana con le rispettive famiglie abbracciano commossi Paola e i suoi cari nel [illegible] di

Vella Negro

— Torino, 7 luglio 1986.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri e Sindaci della Fergat Spa [illegible] partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il sindaco della società on. Domenico Chiaramello per la scomparsa della cara sua consorte

Cecilia Chiaramello

— Rivoli, 7 luglio 1986.

Condomini, Amministratore e Custodi di Via Tortona 18 prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giuseppe Guastoni

— Torino, 7 luglio 1986.

Maria Luisa Mantegazzi con i figli Carlo e Davide e le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Ida, Lia e Pierluigi per la scomparsa del padre

Ing. Giuseppe Guastoni

— Torino, 7 luglio 1986.

Il Rotary Club partecipa la scomparsa del proprio Socio

DOTT. ING.

Giuseppe Guastoni

e si associa al dolore della famiglia ricordandone lo spirito di sempre sincera amicizia.
— Torino, 7 luglio 1986.

Il Gruppo Anziani GFT si unisce al dolore dei familiari per la perdita del signor

Giovanni Grandis

— Torino, 7 luglio 1986.

E' mancato

Giacinto Milano

di anni 67

Lo annunciano la moglie Giuseppina Massaia, i figli Gianmichele con la moglie Marina ed il figlio Davide, Sandro con la moglie Maria Franca e la piccola Elena, parenti tutti. Funerali martedì 8 c.m. alle ore 16.30 direttamente nella chiesa parrocchiale di Nichelino in Piossasco. Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bene.
— Cumiana, 7 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Guerriel

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Giovinazzo; i figli Caterina, Giuseppe con la moglie Annamaria Casari, Teresa, Giuseppe, Angela, Claudia, Lidia e Roberto, le nipotine Daniela e Cristina, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8 alle ore 17.30 partendo da via Roma 75 Cirtanova (Reggio Calabria).
— Cirtanova, 7 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Becchio

Addolorati lo annunciano la moglie Adelina, i figli Domenico e Luisella, nuora, genero, gli adorati nipotini Diego e Dario, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 c.m. ore 10.15 partendo da via Duino n. 169 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Castello in Covertino

L'annunciano: marito, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 16 Parr. Gesù Operaio.
— Torino, 6 luglio 1986.

Maria ed Ester Revera prendono viva parte al dolore della famiglia Canadio per la perdita del caro

Gino Donadio

— Grosseto, 7 luglio 1986.

La Studio Prof. Picard e Collaboratori, partecipano con grande affetto all'immenso dolore di Ede per la perdita del caro papà

Germano Ivaldi

— Torino, 6 luglio 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Efisio Grecu

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 6 luglio 1986.

ANNIVERSARI

La Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo e dei Servizi ricorda solennemente il suo presidente

Giuseppe Orlando

mercoledì 9 luglio alle ore 11 nella basilica di Santa Maria degli Angeli in Roma, piazza della Repubblica. La santa Messa di suffragio sarà officiata da Sua Eminenza Cardinale Paolo Pavan.
— Roma, 6 luglio 1986.

1980 1986

Michele Valinotto

Sempre mondato.

1950 1986

Giovanni Casco

Ricordandoti sempre.

Ilvio Valenti

Sempre con noi affettuosamente.
— Torino, 6 luglio 1986.

1980 6 luglio 1986

Silvia Clemente

Vive in noi.

5-6-1900 6-7-1986

Giovanni Battista Vacca

Con noi ogni giorno con profondo affetto e rimpianto.

1906 1986

Con gratitudine e affetto sempre ricordano il

COMMENDATORE

Giovanni Battista Giachetti

i figli Ada, Olga, Marco.
— Cavagnà, 5 luglio 1986.

Pescuzzi dott. Firaldo Ricciotti

Eri e sarai sempre nei nostri cuori, i tuoi cari.
— Torino, 7 luglio 1986.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-18,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-17.
Domenica dalle ore 16,30

Centro Commerciale Lagrange 15

Vieni in macchina, in tram, in autobus, in taxi, anche a piedi se vuoi ma non perdere questo incontro straordinario.

Il Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspetta per proporti una fantastica serie di novità per la tua casa, per la tua famiglia, e per te. Tanti articoli così belli - tutti insieme - solo al Centro Commerciale Lagrange 15 li puoi trovare.

Scopri il piacere dello shopping d'autore. Vieni al Centro Commerciale Lagrange 15, in nessun altro posto della città troverai una così vasta gamma di articoli per i tuoi acquisti più belli.

I sei piani del Centro Commerciale Lagrange 15 sono a tua disposizione per mostrarti il meglio.

Al Centro Commerciale Lagrange 15 potrai fare acquisti di ogni tipo oppure solamente curiosare per il piacere di scoprire le novità che tutti i giorni arrivano.

La moda più fresca ed attuale, gli oggetti per la casa più simpatici e originali, gli articoli sportivi più belli ed esclusivi e mille e mille altre cose straordinarie le puoi trovare solo al Centro Commerciale Lagrange 15.

Fai un salto anche tu al Centro Commerciale Lagrange 15. Visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità di acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Spettacoli per chi resta in città

ESTATE NOVARESE MUSICA E TEATRO

NOVARA — Le polemiche nate dal Nabucco di Giuseppe Verdi, la musica che manda in visibilio i giovani di Eros Ramazzotti e un vero e proprio festival del rock italiano prima maniera (con l'effettuazione contemporanea dei tre complessi «storici» Premiata Forneria Marconi, Area e Banco) segneranno nei prossimi giorni la variegata colonna sonora dell'avvio della tradizionale «Estate novarese». Una kermesse del divertimento che si dipanerà da luglio a settembre in un alternarsi di «star» e appuntamenti di cartello.

L'ouverture mercoledì prossimo toccherà al concerto rock delle tre formazioni sulla breccia da oltre 10 anni, ma non per questo definibili da... museo. PFM, Banco e Area hanno seguito i tempi aggiornando costantemente le loro formule musicali col vantaggio di risultare graditi ai giovani e meno giovani, che ricordano quei complessi impegnati nell'epoca del rock «duro», tutto Anni 70.

La presenza contemporanea di tutte e tre le formazioni è un fatto eccezionale che avrà luogo solo a Novara e rappresenta la migliore apertura di una manifestazione che ormai fa parte della tradizione novarese: quella dell'estate ricca di spettacoli e festa sempre più gradita in quanto sempre maggiore è il numero dei cittadini costretti a rinunciare alle ferie.

Subito dopo il rock l'estate novarese cambia tono e si fa più impegnativa. Giovedì, infatti, scatta la stagione lirica dedicata quest'anno a Verdi.

L'impatto è affidato al Nabucco, interpretato da Licinio Montefusco con Lorenza Cinque nella parte di Abigaille, Flaviano Labò in quella di Ismaele e poi ancora Carlo De Bartoli (Zaccaria), Paola Romani (Fenena), Bruno Marangoni (il gran sacerdote di Belo), Sergio Beano (Adballa) e Ottavia Vegini (Anna). L'orchestra è quella della città di Piacenza, mentre maestro concertatore e direttore è Franco Previtali. La regia sarà affidata a Beppo Navone.

Eros Ramazzotti

C'è infine una grande novità quest'anno ed è la sede delle rappresentazioni liriche. Col Teatro Civile pericolante (le autorità hanno da tempo negato l'agibilità e il Comune sta per avviare l'opera di ristrutturazione) gli organizzatori dell'assessorato alla Cultura hanno preso una decisione che ha suscitato qualche rimostranza e parecchia curiosità: dicottare l'opera nella Canonica e più esattamente nell'artistico chiostro che è stato trasformato in un inconsueto teatro all'aperto.

Il Nabucco, oltre che giovedì 10 luglio, sarà replicato sabato 12, sempre con inizio alle 21. Lo scenario della Canonica è stato ritoccato solo in piccola parte. E' stato eretto l'indispensabile palcoscenico su un lato del quadriportico, è stata realizzata la pedana in legno per l'orchestra e basta. La gente troverà posto in seggioli sistemate sull'erba. Gli organizzatori sostengono convinti che l'insolita sistemazione non dovrebbe riservare sorprese sgradite per quanto riguarda l'acustica e il buon ascolto di musica e cantanti.

Ma il «clou» (con tutto il rispetto per Verdi ed il suo Nabucco) è, almeno per i giovani, il programma di martedì 15 luglio. Allo stadio di via Alcarotti arriva Eros Ramazzotti, idolo dei giovanissimi e certamente personaggio capace di «riempire» gli spalti del vecchio stadio novarese come quando la squadra di casa (in tempi ormai lontani) giocava in «serie A».

L'Estate Novarese, che quest'anno è andata alla ricerca di nuovi scenari per le sue manifestazioni, proseguirà il 17 luglio con l'esibizione del quartetto jazz di Rita Marcotulli in piazza delle Erbe, salotto della città che sarà trasformata per una volta in sala-audizione.

Al parco dei Bambini (che dispone di una ampia scalinata trasformabile in gradinata per gli ascoltatori) mercoledì 18 avrà luogo un concerto rock riservato a formazioni locali, poi fino al sagrato della chiesa di S. Eufemia «cabaret» con Alessandro Bergonzoni.

Giovedì 24, si torna alla Canonica per l'esibizione del balletto regionale toscano, quindi domenica 27, alla chiesa di San Martino, concerto «barocco» dell'orchestra della Rai di Torino.

Oltre questi gli appuntamenti del mese di luglio, una lunga e fascinosa estate novarese continuerà in agosto e settembre con innumerevoli altre manifestazioni e spettacoli. Previsti gli spettacoli di Renzo Arbore, con la sua storica famosa orchestra (3 settembre), del balletto folcloristico della Georgia (15 agosto) e di Antonello Venditti (13 settembre). Quanto alla lirica, oltre al Nabucco sono previsti il Rigoletto e l'Otello a completare la trilogia di Verdi che caratterizzerà quest'anno la stagione novarese.

Marcello Sanso

Avrà 2500 posti

PALASPORT DI CASALE STANZIATI QUATTRO MILIARDI

CASALE MONFERRATO — Quattro miliardi per la realizzazione del palazzetto dello sport cittadino: la somma verrà messa a disposizione nei prossimi giorni dall'Istituto per il Credito sportivo al Comune di Casale e per l'inizio dei campionati del 1988 si conta sulla piena disponibilità dell'impianto. Lo ha annunciato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Paolo Ferraris di ritorno da Roma, dove aveva guidato una delegazione che ha avuto incontri con il Coni e con i dirigenti dell'istituto per il credito sportivo.

Il palasport sorgerà in piazza d'Armi, nella stessa zona della cittadella e degli ex magazzini generali Eternit (verranno adibiti a spazio fieristico espositivo). L'impianto avrà una capienza di 3500 posti fissi con un campo di 40 metri per 20 nel quale saranno tracciati i terreni regolamentari per i campionati di pallavolo e di basket. All'interno del palasport saranno realizzate inoltre due palestre, mentre all'esterno verrà ricavato un parcheggio con 1000 posti auto.

Il progetto dell'impianto era stato stilato dai tecnici comunali sulla base di uno studio del casalese ingegner Umberto Coppo. La riunione a Roma con il Coni è servita per mettere a punto diversi dettagli e nelle prossime settimane il progetto definitivo sarà presentato in Consiglio comunale per l'approvazione.

In Consiglio si discuterà anche della ristrutturazione dello stadio cittadino Natal Palli, per la quale l'istituto per il credito sportivo ha già deliberato un finanziamento di 480 milioni. Un anno fa la commissione provinciale di vigilanza aveva dichiarato inagibile lo stadio; ora verranno sistemate le tribune, il muro di cinta, diverse strutture di servizio e si ricaveranno nuove gradinate. Già da mesi, inoltre, funziona un nuovo impianto di illuminazione.

Mario Facciolo

Presentato il preventivo per l'86

AOSTA, BILANCIO DI 69 MILIARDI

AOSTA — I quattrini agli enti pubblici non bastano mai. I problemi da risolvere sono tanti e, molti, debbono vedere rinviata la soluzione, semmai verrà, nei prossimi anni. Questo, nella sintesi, il concetto espresso dal sindaco di Aosta, Edoardo Bich, al momento della presentazione del bilancio di previsione per il 1986, bilancio che non è stato possibile impostare anticipo, perché si attendeva, da parte dello Stato, quella legge finanziaria che ha mandato in crisi il governo.

Il bilancio di previsione per l'anno in corso si chiude a Aosta in pareggio sulla cifra di poco più 69 miliardi di lire. Le spese obbligatorie ammontano a 28 miliardi di lire, pare a circa il 41 per cento del bilancio. La stessa cifra è destinata agli investimenti.

A giudizio del sindaco l'amministrazione comunale ha seguito sino ad ora le esigenze di una città in continua crescita, una «esplosione» demografica tra il 1960 e il 1980, per cui si è reso necessario il processo di urbanizzazione con adeguamento dei servizi, a cominciare dalla viabilità, rete idrica e fognaria, illuminazione pubblica.

Dopo il 1980 si è registrata una lieve flessione di popolazione e ne è seguita una maggiore disponibilità da parte della pubblica amministrazione. Soffermandosi sul problema dell'edilizia abitativa il sindaco ha affermato che si stanno gettando le basi per migliorare il tessuto e operare una trasformazione della città.

«Abbiamo operato nel quartiere "Cogne" — ha detto Bich — che intendiamo ristrutturare modernizzando le strutture di primaria importanza. Il calo dell'industria ha cambiato la topografia economica della città con una lievitazione del terziario. Occorre quindi migliorare le strutture del centro storico».

Per raggiungere tale scopo, però, occorrerà reperire i fondi per coprire i costi economici che salgono a oltre da capogire. Ha spiegato Bich: «Si tratta, in primo luogo, di avviare una grande operazione finanziaria e, tra l'altro, siamo in attesa del varo da parte della Regione di una legge speciale. Considerando poi che il metanodotto, voluto soprattutto per soddisfare alle esigenze delle industrie, oggi in declino, sta arrivando alle porte della città, nessuna previsione è in bilancio per la rete distributiva».

Edoardo Bich

Ma per quanto riguarda il metano, il Comune guarda con interesse alla possibilità di collaborazione con il massimo ente locale. «Bisogna trovare un'intesa con la Regione — ha aggiunto il sindaco di Aosta — perché noi sosteniamo l'opportunità di creare un'azienda municipalizzata, mentre la Regione vorrebbe un consorzio che provveda alla distribuzione del gas da Aymaville a Pont Saint-Martin. Ritengo che un'intesa possa essere raggiunta e che nel 1987 la rete distributiva sia pronta e che i cittadini possano utilizzare la nuova fonte energetica nel 1988».

Soffermandosi sul programma di investimenti, Bich ha detto che i 28 miliardi a ciò destinati dovranno servire ad operare il risanamento degli edifici comunali, migliorare la viabilità, ristrutturare le aree verdi ed ancora la ricostruzione del liceo scientifico.

A scorrere le pagine del documento contabile si rileva come tra le principali entrate figurino quasi 3 miliardi di lire dall'Invim, un miliardo per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, 930 milioni di addizionale sull'energia elettrica.

Da parte della Regione viene corrisposto un miliardo e mezzo in via ordinaria e 7 miliardi e mezzo per la parte straordinaria, mentre lo Stato, sotto forme diverse, interviene con 13 miliardi di lire.

Per risollevare le sorti del comune di Aosta si attende l'approvazione della legge regionale, peraltro già in stadio avanzato, da parte del governo della valle.

Tra le spese obbligatorie è elevata quella riferita alla polizia urbana che con 43 vigili costa all'amministrazione oltre un miliardo di lire l'anno; per la manutenzione dei giardini pubblici si spendono 430 milioni di lire.

Può essere curioso sapere che per l'indennità di carica agli amministratori si spendono 158 milioni di lire, cui vanno aggiunti altri 37 milioni per indennità di missione ed assicurazione degli amministratori. Dal canto suo il sindaco dispone, per spese di rappresentanza, di 10 milioni di lire. Nell'esprimere un giudizio politico-amministrativo sul bilancio il sindaco Bich si è detto «non soddisfatto del ruolo attribuito dallo Stato e talvolta dalle Regioni agli enti locali che sono considerati i pastori dell'assistenza. Molti più investimenti dovrebbero essere assunti sul piano locale con l'applicazione dei tributi dovuti allo scopo di mantenere un efficace equilibrio economico».

Giuseppe Margot

Previste solenni celebrazioni dell'avvenimento

DA UN VILLAGGIO DI CONTADINI 750 ANNI FA NASCEVA FOSSANO

FOSSANO — Fossano si appresta a celebrare solennemente e festosamente i 750 anni della fondazione. Nel 1236 quella che oggi è una moderna città di oltre 23 mila abitanti consisteva in poche case occupate da gente che si era fermata attratta dall'amenità e dalla salubrità del luogo e si dedicava ad attività prevalentemente agricole.

All'inizio Fossano fu un libero comune, poi fu soggetta al marchesato di Saluzzo e quindi agli Angiò per diventare nel 1314 feudo dei principi di Acaja di cui si conserva ancora un castello.

Estinto il casato degli Acaja, Fossano nel 1418 passava sotto i Savoia che tennero la città e il contado anche nei secoli successivi.

Per celebrare degnamente l'avvenimento, la civica amministrazione ha avviato alcune iniziative destinate a incidere sulla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio ambientale che sette secoli e mezzo di storia hanno lasciato in eredità.

Come intervento diretto l'amministrazione comunale, che ha già avviato il recupero del castello degli Acaja e del palazzo Theosano, destinato a ospitare la pretura, si impegna a sistemare tutti gli immobili di sua proprietà nonché a valorizzare gli ambienti più validi, ad esempio le piazze.

Sarà quindi rifatto per prima cosa l'impianto di illuminazione pubblica del centro storico con la sostituzione degli attuali punti luce ai neon con fari più idonei studiati per illuminare le case e i monumenti cittadini.

Gli studi sono stati affidati ad una équipe di tecnici fossanesi, gli architetti Mana, Martinelli, Rattalino, il perito Torelli e un gruppo di giovani professionisti per i rilievi. Dopo le loro proposte si potrà passare alla fase operativa.

L'obiettivo è di procedere ad una sistematica qualificazione della parte nobile del centro storico con la ripulitura di interi caseggiati oggi con le facciate fatiscenti e con la concessione di incentivi ai privati che vorranno collaborare.

La Cassa di Risparmio di Fossano ha stanziato 330 milioni per completare gli studi e le ricerche dalle quali dovranno scaturire le proposte operative.

I commercianti di Fossano si sono dichiarati entusiasti dell'iniziativa che sottolinea i 750 anni della città e si sono detti pronti a collaborare per la parte che li riguarda, offrendo tutto il loro impegno.

Spiega Cesare Corti, presidente dell'associazione fossanese che riunisce anche gli esercenti: «*Il commercio può recitare un ruolo determinante per la rivitalizzazione economica e sociale del centro storico, ma dovranno essere concessi dei contributi per gli operatori che vogliono trasferire la propria attività in quella zona*».

Gianni De Matteis

Il Cusio regno degli elettrodomestici per bambini

IL BOOM DEI BABY-CASALINGHI

La produzione «tira» su tutti i mercati

OMEGNA — La zona cusiana sta attraversando una crisi che la costringe a segnare il passo. Comunque vi sono aziende che nonostante il momento difficile sono sulla cresta dell'onda. E' il caso della F.a.r.o., un'industria di giocattoli che, iniziando quasi in sordina, è oggi nel suo settore la maggiore industria d'Europa.

Ad ispirare Remo Ruschetti, il suo fondatore, sono stati i bambini. La fabbrica, nata per produrre i casalinghi tipici della zona cusiana (qui hanno sede la Girmi, l'Alessi, la Lagostina, la Bialetti), non si è limitata ai loro «formato» famiglia; contemporaneamente ha incominciato infatti a miniaturizzarli a misura di piccole massaie.

«L'idea di mio padre — dice il figlio Sandro, a cui ora sono passate le redini dell'azienda — si è basata sull'ovvia constatazione dell'istinto imitativo che hanno i bambini. Per loro infatti è vitale cercare di adeguarsi all'esempio dei grandi e poichè il loro mondo sono la casa, la famiglia, i loro giochi ne sono influenzati. Finché vi sarà una famiglia vi saranno bambini che "terrorizzeranno" le madri con le loro iniziative culinarie».

Un'idea che ha avuto fortuna e oggi la F.a.r.o. manda i suoi mini-casalinghi, perfettamente funzionanti, oltre che in tutta Europa anche oltre Oceano. L'apertura del mercato Usa, e la richiesta continua tuttora, si è avuta con una gamma di servizi per la casa in alluminio pesante, destinata alle scuole, per il primo contatto con un'arte che, almeno del tutto, non tramonterà mai, quella di imparare a darsi da fare in cucina. Successivamente furono messe la produzione, dedicate ai maschietti, serie di attrezzi per il bricolage. In tutti simili a quelli usati dai grandi.

Alluminio, acciaio, rame e soprattutto la plastica sono le materie prime di una produzione che realizza centinaia di articoli in un'azienda dove l'automazione è ormai entrata in quasi tutti i «passaggi».

Un giocattolo che sta conoscendo un vero boom è il ferro da stiro, anche sulla scia della «Stirella» che ha concesso alla F.a.r.o. la licenza di produzione, sono anche «Ariete». Attivi nei modellismo e nell'hobbistica si ha numerosa serie di attrezzi elettrificati. Così il trafòro per l'espanso, il pirografo, il tornio per la creta, i trapani, il blocco motore con accessori intercambiabili. Ultimi nati i giochi di costruzioni didattiche prescolari. «In questo momento — continua Sandro Ruschetti — lavoriamo in pieno perché dobbiamo prepararci al Natale, le spedizioni sono ad un ritmo vertiginoso. Il nostro è un settore particolare che lavora sei mesi all'anno per le scorte e sei mesi per le spedizioni. Per i tipi di articoli prodotti la nostra è un'azienda leader, i nostri mercati sono per il 90 per cento quello italiano, a cui fa seguito l'europeo e quindi lo statunitense. Il nostro catalogo è completo di centinaia di articoli, ogni cliente e ogni paese ha le sue preferenze. Cerchiamo di portare avanti durante l'anno articoli nuovi, sempre all'avanguardia, tramite anche i collaboratori di studio esterni. Attualmente collaboriamo con noi ingegneri e architetti tedeschi». Risentite della concorrenza? «In tutti i settori c'è — risponde Ruschetti —, noi ci salviamo facendo degli studi su articoli veramente nuovi in collaborazione, come ho detto, con tecnici che ci forniscono indicazioni di massima per realizzare qualche cosa di sempre più moderno, tenuto conto del nostro tipo di produzione dal quale non vogliamo uscire. Difendendoci sul nostro settore tradizionale pensiamo di poter andare avanti ancora un po' così».

Andenzio Martinazzi

INTERROGATI STAMANE I PROTAGONISTI DEL «SEQUESTRO» DI CASALE

CASALE M. — Sono stati interrogati questa mattina in procura Luciano Rossi, 32 anni, Cristiano Aslani, di 32, entrambi di Saluzzo, arrestati dalla polizia nella notte tra domenica e lunedì per il sequestro del consulente finanziario casalese Francesco Boeris, 41 anni, abitante in via Rosselli 13, costretto due ore prima a salire sulla loro auto.

Il magistrato ha sentito anche la versione del casalese già interrogato ieri in commissariato. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, il «sequestro» è avvenuto verso le 23,30 di domenica.

Luciano Rossi e Cristiano Aslani, dopo aver invitato Francesco Boeris a salire sulla loro auto, di fronte al suo rifiuto lo costringevano con la forza.

Volevano ottenere il risarcimento per il protesto di un assegno bancario del valore di 4 milioni e 200 mila lire.

L'effetto bancario era stato consegnato da Francesco Boeris ad un avvocato di Sanremo, Ettore Ferraro, che a sua volta l'aveva girato a Cristiano Aslani. Quest'ultimo chiedeva alla madre di Luciano Rossi di presentarlo in banca per l'incasso.

La donna dopo aver consegnato il denaro a Cristiano Aslani riceveva però dalla banca una comunicazione con cui le si rendeva nota che la somma incassata assegno stata prelevata dal suo conto corrente poiché l'assegno era in protesto.

Per questo motivo Luciano Rossi e Cristiano Aslani si sono presentati domenica in via Rosselli. Dopo una discussione in strada hanno spinto il casalese all'interno della loro auto (una «Ritmo») dirigendosi verso Novara.

Da Vercelli Francesco Boeris ha poi telefonato alla moglie riferendole che si stavano recando a Novara, dove ad attenderli era anche l'avvocato Ettore Ferraro.

La donna avvisava il consulente casalese così si appellava la «Mobile» al centro di Novara erano gli agenti della questura. Dopo aver intimato l'«alt» — è stata necessaria anche l'esplosione di un colpo di pistola in aria —, la polizia riusciva a bloccare l'auto con a bordo il Boeris.

Scattavano così le manette ai polsi di Luciano Rossi e Cristiano Aslani, bloccato dagli agenti nella centralissima via Roma. L'arresto è avvenuto verso l'1,15, quando non erano ancora trascorse due ore dal «sequestro».

Gino De Franchesi

Il rilancio della dieta mediterranea, fattore positivo per la Liguria

E MARADONA HA VINTO IL «MUNDIAL» ANCHE GRAZIE ALLA CUCINA ITALIANA

IMPERIA — Se Maradona ha vinto il «mundial», lo deve anche all'alimentazione mediterranea. Raul Horacio Madero, medico della nazionale argentina, non ha dubbi: «*I segreti del successo? Uno è fondamentale: la dieta. E la cucina italiana mi ha aiutato splendidamente. L'Italia, con i suoi cibi sani e nutrienti, ha contribuito al trionfo dell'Argentina. Spaghetti a volontà, fatti venire apposta in Messico, con sugo abbondante per tutti*».

Rimbalzata da Buenos Aires all'«Expo dell'Alimentazione Mediterranea», che si è appena chiusa a Imperia, la notizia è stata accolta con grande piacere dagli operatori del settore, da tempo impegnati in un'operazione di rivalutazione di questo tipo di cucina, riscoperta anche dagli scienziati americani. Assieme all'olio d'oliva, di cui la provincia d'Imperia è una delle maggiori produttrici, la pasta costituisce uno dei piatti base dell'alimentazione mediterranea.

Il proprio di spaghetti e rigatoni si è parlato a lungo, durante l'Expo. Qualche dato: l'Italia ha 228 pastifici, l'industria occupa 9.000 dipendenti e produce 1 milione 400 mila tonnellate all'anno. Di questa, 300 mila sono destinate all'esportazione (l'Europa ne assorbe la metà): «*L'incremento è stato notevole, se si pensa che soltanto dieci anni fa l'export era appena il 10 per cento della produzione*», osserva Giuseppe Menconi, direttore dell'Unipi, l'Unione nazionale degli industriali pastai.

E' un «revival» della pasta, dunque? Sarà forse solo una coincidenza, ma è significativo, in un discorso nel quale Imperia è direttamente coinvolta, che a Cannes, al 37° Festival internazionale dei film pubblicitario, «Silenzio, parla Agnesi» (prodotto dalla Npa per dall'Agenzia Canard) ha conquistato il «Leone d'oro» per il miglior «spot» '85/86 della sua categoria, un riconoscimento internazionale che mancava alla pubblicità italiana da 22 anni. Sulle ali dell'entusiasmo, il consorzio «Volontariato Verde» ha risposto il «Museo dello Spaghetto», che si trova a Pontedassio, in Valle Impero. Il pubblico lo può visitare martedì (10-13; 16-20) e sabato (10-13).

Qui si fanno anche scoperte curiose, come un atto notarile genovese del 1279: il primo documento scritto in cui si parla di pasta alimentare e dal quale risulta che la Liguria è in grado di contestare ai napoletani la paternità degli spaghetti.

Stefano Delfino

● BRA — *(l. sc.)* Dopo quelle di Roma, Milano e Sanremo, la pretura di Bra è la quarta in Italia a disporre di un servizio ecologico. Lo ha istituito il giudice titolare Giorgio Martinelich, che ha demandato ai due vicepretori, gli avvocati Milanesio e Saffirio, l'incarico di intervenire prontamente nel caso in cui privati cittadini segnalino inquinamenti, discariche abusive o altro che possa turbare l'equilibrio ecologico di tutta la zona del mandamento della pretura che comprende, oltre a Bra, altri 11 Comuni. A partire dai prossimi giorni chi avrà segnalazioni da fare potrà mettersi in contatto con uno dei due vicepretori.

INDUSTRIA E TERRITORIO TRA APPENNINO E AREA ALESSANDRINA

ALESSANDRIA — Industriali, Collegio costruttori e Federpiemonte oggi a convegno: si riuniscono alla sede dell'Unione dalle 17 in occasione della presentazione dello studio «Industria e territorio tra Appennino e area alessandrina», un volume arricchito di cartografie fuori testo e che è il risultato di un approfondito lavoro di ricerca sulle potenzialità di sviluppo delle Valli Scrivia e Orba. La ricerca sarà presentata da Livio Denzi, interverranno l'assessore regionale all'industria Pietro Genovese e il presidente della Provincia Francesco Franco.

Dice il presidente dell'Unione Angelo Venesia: «*La ricerca, sviluppatasi nell'arco di due anni, vuole essere un contributo di presenza e di metodo offerto in primo luogo alle nuove amministrazioni locali che, uscite dal primo anno di rodaggio, si apprestano a dar corpo a progetti e ipotesi per lo sviluppo dell'economia locale*». Con questo studio gli imprenditori hanno voluto approfondire condizioni e strumenti conoscitivi, principalmente in vista di possibili nuove localizzazioni industriali, pur senza sottrarsi al ruolo proprio degli amministratori. Tre sono i temi affrontati nel lavoro: i fattori che hanno favorito o frenato i nuovi insediamenti nella zona che va da Ovada a Tortona passando per Novi; l'analisi urbanistica e territoriale del basso alessandrino; l'approfondimento degli aspetti dei trasporti con particolare riferimento al collegamenti con Genova.

Dice ancora il Venesia: «*E' uno studio particolarmente attento a ciò che si muove nell'area portuale ligure, ma non in maniera esclusiva, perché il Basso Alessandrino ha tutte le potenzialità per proporsi ad un'attenzione più vasta di possibili operatori. La presentazione del volume sarà occasione per illustrare i contenuti dello studio oltre che per un confronto tra imprenditori e pubblici amministratori sul futuro di questa importante porzione di territorio; un confronto al quale gli imprenditori ritengono di poter dare un apporto rilevante*».

Sandro Beoro

ERBAMONT N.V.

**ERBAMONT N.V.
E' LA HOLDING CHE COORDINA
TUTTE LE SOCIETA'
APPARTENENTI AL GRUPPO MONTEDISON
CHE OPERANO NELL'AREA
"CURA DELLA SALUTE"**

Erbamont N.V. è la holding che coordina tutte le Società appartenenti al Gruppo Montedison che operano nell'area "Cura della Salute": Farmitalia Carlo Erba con le sue Consociate italiane ed estere; Erbamont Inc. con le sue divisioni Adria Laboratories e Kallestad Laboratories negli U.S.A.; Alpharm S.A. in Svizzera; Lark S.p.A. in Italia.

In questo quadro, Farmitalia Carlo Erba è la sola multinazionale farmaceutica italiana con presenze in tutto il mondo ed è fra i leaders mondiali nello studio e nella ricerca di farmaci per le patologie più diffuse del nostro tempo: malattie tumorali, cardiovascolari, infettive, del sistema nervoso centrale. Con un occhio sempre più attento al vasto campo dell'immunologia.

L'apporto di nuove capacità manageriali, il costante potenziamento delle attività di indagine, una strategia imprenditoriale basata sull'innovazione, l'impiego di ingenti risorse finanziarie nella ricerca scientifica (circa il 20 per cento dell'intero investimento in ricerca dell'industria farmaceutica italiana), hanno rafforzato la presenza e la competitività Farmitalia Carlo Erba sui più importanti mercati mondiali. Significativi i risultati raggiunti in tutto il mondo nel campo della chemioterapia antitumorale: l'Adriamicina®, nota dalla metà degli Anni Settanta, è oggi l'antitumorale più largamente prescritto in molti Paesi, compresi Stati Uniti e Germania occidentale. Ad essa hanno fatto seguito altre molecole della stessa famiglia: l'epirubicina (Farmorubicina®), che è già stata registrata finora in 40 paesi, e l'idarubicina, per la quale è in fase di completamento il programma di sperimentazioni cliniche internazionali.

**RICERCA COME
MATERIA PRIMA**

I laboratori della Farmitalia Carlo Erba sono impegnati anche nella ricerca e nello sviluppo di nuovi farmaci contro l'ipertensione, con lo studio dei meccanismi che possono spiegare questa malattia e l'identificazione di molecole che contribuiscono a curarla.

Nell'ambito del sistema nervoso centrale, gli studi sono volti alla messa a punto di antidepressivi dotati di azione rapida. Nel campo delle malattie infettive, sono già in fase clinica antibiotici a spettro larghissimo – i penem – attivi anche per via orale. Di un nuovo antitubercolare – la rifabutina – è in corso di valutazione l'efficacia presso numerosi centri ospedalieri internazionali.

Due altri nuovi ritrovati sono stati recentemente immessi nel mercato italiano: l'antitrombotico indobufene (Ibustrin®), che combatte l'aggregazione delle piastrine, e l'ipolipemizzante acipimox (Olbetam®), largamente prescritto per abbassare il livello del colesterolo e dei trigliceridi. Altri campi d'indagine, infine, sono quelli della medicina preventiva e delle biotecnologie.

I risultati raggiunti e gli impegni previsti per il futuro confermano il ruolo della ricerca scientifica come principale materia prima, non solo per il progresso dell'industria farmaceutica, ma anche come presupposto per il prolungamento della vita e il miglioramento della sua qualità.

Erbamont N.V. è la holding che coordina le Società appartenenti al Gruppo Montedison che operano nella "Cura della salute": Farmitalia Carlo Erba con le sue consociate italiane e estere; Erbamont Inc. con le sue divisioni Adria Laboratories e Kallestad Laboratories negli Stati Uniti; Alpharm in Svizzera; Lark S.p.A. in Italia.

ERBAMONT N.V.

DATI PIU' SIGNIFICATIVI 1985:
FATTURATO GLOBALE: 1.286 MILIARDI DI LIRE
UTILE NETTO: 97,1 MILIARDI DI LIRE
PERSONALE IMPIEGATO: 9.392 UNITA'
IMPIANTI PRODUTTIVI: 22

FARMITALIA CARLO ERBA

DATI PIU' SIGNIFICATIVI 1985 DEL GRUPPO:
FATTURATO GLOBALE: 1.007,3 MILIARDI DI LIRE
UTILE NETTO: 101,9 MILIARDI DI LIRE
UNITA' PRODUTTIVE IN ITALIA: 7
UNITA' PRODUTTIVE ALL'ESTERO: 5
ADDETTI ALLA RICERCA: 1.200
IL PROGRAMMA TRIENNALE DI INVESTIMENTI 1986-88 PER LA RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO FARMITALIA CARLO ERBA E' DI 430 MILIARDI DI LIRE

CRESCERE CON MONTEDISON

Montedison è oggi un'Azienda a sistema aperto: aperto al pubblico, alla pluralità degli operatori finanziari, agli investitori istituzionali, al mercato.

Da oggi Montedison è "società a proprietà diffusa", cioè rivolta a tutti, investitori e risparmiatori.

Montedison è la novità dell'economia italiana.

Erbamont N.V., holding farmaceutica del Gruppo Montedison, è parte sostanziale della strategia di diversificazione e innovazione.

GRUPPO MONTEDISON
SCIENZA RICERCA TECNOLOGIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE corso G. Cesare alloggio salone 2 camere cucina servizi cantina L. 68 milioni possibilità mutuo. Chierinmobili tel. 515.881 (3 linee ric. aut.).

AFFARE vendo a Richelmo alloggio signorile di mq 135 più box panoramicissimo recente. Tel. 600.0268 ufficio.

Al. 518.229 libero via Saraceno 251 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 69 milioni. Centro Immobiliare.

Al. 518.229 Moncalieri Le Pisladi in palazzina d'epoca appartamenti ristrutturati mq 200-350 giardino. Prezzi interessanti. Centro Immobiliare.

Al. 548.163 largo Francia adiacenze libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box. Centro Immobiliare.

Al. 548.163 zona S. Paolo Francia ristrutturata libera ottimi soggiorno 2 camere cucina bagno. Centro Immobiliare.

ALLOGGETTO cambio libero ingresso cucina wc soggiorno camera letto balcone L. 29 milioni. Studiozeta 512.822.

ALLOGGIO piazza Vittorio signorilmente arredato nuovo tutti comforts causa trasferimento vendo libero e con alto reddito L. 60 milioni più 30 milioni mutuo fondiario. Telefonare 889.500.

AMPIO via Filadelfia libero 2 camere cucina servizi 2 ripostigli terzo ascensore Nardinmobili 740.270.

APPARTAMENTO in villa corso Moncalieri libero recente signorile salone 3 camere cucine triservizi giardino tavernetta 2 box L. 420 milioni. Tel. 532.409.

ATTICO panoramico ingresso 4 camere cucina bagno terrazze L. 155 milioni dilazionabili. Casaverde tel. 565.314.

ATTICO libero Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino servizi mutuo fondiario Casaverdecorso 782.668.

ATTICO libero panoramico casa del 1970 zona Nizza (vicinanze Ospedali) 270 mq su 2 piani: doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 3 servizi terrazzi L. 350 milioni. Tel. 506.484.

AVETTA vende corso Montecucco alloggio ott. salone 2 camere cucinetta tinello servizi. Tel. 532.192 - 532.556.

AVETTA vendo monolocale arredato zona Gran Madre. Telefonare 532.192 - 532.556.

AVETTA vende via S. Domenico alloggio ott. 2 camere, cucina e bagno. Telefonare 532.192 - 532.556.

AVETTA vende corso Vittorio mansarda libera arredata, ottima per reddito. Telefonare 532.192 - 532.556.

AVETTA vende via Garibaldi ufficio 140 mq da ristrutturare. Prezzo attare. Telefonare 532.192 - 532.556.

AVETTA vende in corso Vittorio (monumento) alloggio 150 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 532.192 - 532.556.

AVETTA vende in S. Rita mini-attico due aria, splendida vista. Telefonare 532.192 - 532.556.

BALDINI vende nella collina di Revigliasco alloggio in palazzina mq 400, box doppio, ottima posizione. Tel. 887.049.

BALCONERO villa recente panoramica mq 500 abitazione parco permuta a disidoni. Tel. G.I.T. 561.2001.

BANCA DATI 600.200 libero recente adiacente corso Savernini salendra 2 camere cucina ingresso 2 servizi.

BANCA DATI 500.200 libero S. Rita recente 3 camere cucina ingresso servizio L. 82 milioni.

BANCA DATI 600.200 libero corso Re Umberto in stabile signorile 4° piano 5 camere cucina ingresso 2 servizi.

BANCA DATI 500.200 libero in stabile epoca adiacente via Roma salone soggiorno 1 camera cucina servizi.

BANCA DATI 600.200 libero Stazione Dora 4° piano terzo ascensore 1 camera cucina ingresso servizio cantina.

BANCA DATI 600.200 libero via Vivaldi alloggio di 1 camera tinello angolo cottura ingresso servizi cantina.

BANCA DATI 600.200 Barriera Milano via Reale piano 3°) 4 camere 2 libere 2 occupate 85 mq complessivi.

BANCA DATI 600.200 libero corso Moncalieri alloggio di 1 camera tinello cucinino ingresso servizio soffitta.

BANCA DATI 600.200 libero adiacenze corso Francia: soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 servizi cantina.

BARRIERA Milano via Paisiello libero 3 camere tinello cucinino servizi adatto anche uso ufficio. I.B.L. 446.433.

BARRIERA Milano (via Lanzo) libera recente spazioso camera cucina bagno mq 60, vendesi. Telefonare 530.183.

BARRIERA Milano 2 camere tinello. Stabile casa camere tinello cucinino 75% mutuo fondiario. Casamercatore 600.200.

BARRIERA Milano libero recente 7° piano mq 210 salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box. Abitat 749.3658.

BERNASCO presso Centro ricerche Fiat deliziosa libera ingresso camera tinello cucinino bagno. Il Portico 836.844.

BORGO S. Pietro via Piave 5 libero: 2 camere tinello servizi con box, L. 65 milioni. Telefonare 790.351.

BORGO Vittoria casa recente 3 camere tinello e camera tinello 75% mutuo fondiario. Casamercatore 668.242.

BRANDIZZO libero sole 4 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda. A. Guasti tel. 748.044 - 765.847.

CAMPIDOGLIO via Rivara terzo ascensore monocamera libera con angolo cottura e servizi L. 33 milioni. Tel. 506.484.

CASA bellissima camicia vista collina terrazzi vendesi grande alloggio altro più piccolo. Tel. 842.101.

CASA via Unità mini villaggio Dutarido ottimo livello costruttivo giardino vendesi L. 375 milioni. Furbatto 844.568.

CASABIANCA libero recentissimo zona Nata 61 attico di mq 60 più ampio terrazzo, L. 62 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero signorile Mappano mansionino 2 camere cucina biservizi mansarda L. 107 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Madonna di Campagna camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare ottimo camera cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a settembre zona corso Vercelli 2 camere cucina servizi L. 62 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero via Castelfidardo ampio 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 75 milioni.

CASASTANDAR 547.506 libero presso via Gioia ottimo camere cucina bagno in ass. 72 anticipo 30% mutuo a dilazioni.

CASASTANDAR 561.1758 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno casa '60 L. 40 milioni e resa L. 387 mila mensili.

CASASTANDAR 548.344 libero Crocetta signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 190 anticipo 30% mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.506 libero via Vespucci ristrutturato soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 48 milioni a mutuo.

CASCINE Vica libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizi ottimo investimento L. 48 milioni. Elim 958.5458.

CASETTA indipendente borgata Vittoria libera da ristrutturare basso fabbricato L. 90 milioni. Tel. 849.76.78 ore 8-13.

CASETTA libera Almese su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box giardino mutuo permuta. Tel. 501.970.

CENISIA via Moretta terzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 54 milioni. Tel. 506.484.

CENTRALISSIMO panoramico doppi ingressi 2 saloni 5 camere cucina tripli servizi volendo divisibile L. 280 milioni. Tel. mattino 540.75.78.

CENTRO presso via Po totalmente rimesso a nuovo ingresso salone 2 camere cucina bagno servizi. Il Portico 836.844.

CENTRO via Alfieri libero su 2 livelli ingresso saloncino camera cucina servizi cantina L. 75 milioni. Tel. 506.484.

CENTRO 104 mq dislocati su 2 piani con ampio soggiorno salendra camera servizio L. 60 milioni trattabili. G.I.T. 501.023.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 140 volendo box. Tel. 850.163.

COLLEGNO da ingresso nuovo 3 vani cucina bagno e mansarda mq 80 terzo ascensore box mutuo dilazioni. T. 780.3090.

COLLEGNO libero subito recentissimo 3 camere cucina ingresso bagno mutuo e ampie dilazioni. Tel. 610.748.

COMPAI

libero zona corso Allamano recente spazioso: soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMPAI

libero corso Francia-via Ala, recente piano terrazzo: 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo adatto abitazione e/o ufficio. Tel. 548.123.

COMPAI

zona Valsalice in palazzina recente salone 2 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo, ascensore mq 100 box. Terreno privato mq 1600. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 libero, Piemonte via Pisa, moderno spazioso 2 camere 5 nello cucinino bagno L. 60 milioni.

CONSULEDILE 533.322 v. Madonna della Rose: 5 camere cucina ingresso bagno riscaldamento ascensore L. 74 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Elva angolo corso Giulio Cesare: 1 camera cucina ingresso bagno L. 22 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Grosseto, signorilissimo, grandioso, costruzione 1970: salone 2 camere tinello cucinino ingressos doppi servizi cantina, mq 130, L. 140 milioni dilazionabili.

CORSO Ferrucci adiacenze futuri uffici giudiziari libero 4 camere tinello servizi L. 125 milioni. Tel. 506.4597.

CORSO G. Cesare alloggio libero in fase di ristrutturazione salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina riscaldamento indipendente stabile completamente ristrutturato L. 110 milioni. Possibilità mutuo. Chierinmobili tel. 515.881.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinetta 2 servizi. P.I., tel. 515.551 - 515.488.

CORSO Monte Grappa libero: signorile camera tinello cucinetta bagno terrazzo L. 52 milioni. Multicasa 553.457.

CORSO Monte Grappa libero: camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni dilazionabili. P.I., tel. 515.551 - 515.488.

CORSO Peschiera presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 60 milioni. Multicasa 548.188.

CORSO Polonia angolo largo Toscana vendesi libero salone 3 camere cucina 2 servizi. Barbaino 396.003 - 399.823.

CORSO Raffaello adiacenze libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 89 milioni. Grimaldi 506.917.

CORSO Regina libero piano 3° terzo ascensore camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni. Tel. B&P 752.096.

CORSO S. Maurizio appartamento signorile libero salone 3 camere ufficio grande cucina 2 servizi ampio ingresso balconi cantina box mutuo e facilitazioni. Orario verzia. Tel. 671.043 - 540.220.

CORSO S. Maurizio presso (via Sava) 3 libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Abitare Torino 632.327.

CORSO Sebastopoli libero ottimo ingresso 2 camere cucinetta servizi cantina L. 48 milioni. Multicasa 553.457.

CORSO Sommeiller adiacenze libero in stabile d'epoca ottimo 2 camere cucina servizi L. 79 milioni. Grimaldi 506.917.

CORSO Svizzera libero doppi ingressi soggiorno 3 camere cucinetta doppi servizi mq 120 altare. Tel. BIT 561.2001.

CORSO Tassoni (adiacenze) libero signorile uso ufficio e abitazione salone 2 camere cucina bagno. B&P 752.096.

CORSO Tirreno adiacenze libero luminoso 1 camera tinello cucinino L. 45 milioni, volendo mutuo. Telefonare 530.962.

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo comodo al centro, vista collina, camere tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili disponibile anche libero Fiduciaria Immobiliare. Tel. 547.6064.

CORSO Trieste piano alto libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Studio I.L.O. 535.211 - 532.711.

CORSO Trapani libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi ampia mansarda L. 71 milioni. Grimaldi 506.917.

CORSO Turati adiacenze vendesi libero 2 camere servizio 3° piano L. 15 milioni 500 mila. Barbaino 396.004.

CROCETTA corso Os Gasperi vendo ampio alloggio uso ufficio studio medico piano rialzo 6 vani servizi casa signorile portineria. Tel. 503.628.

CROCETTA corso Re Umberto 9 piano signorile mq 230 salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 599.816.

CROCETTA largo Re Umberto libero signorilissimo 2 camere cucina biservizi L. 155 milioni. Tel. B&P 752.096.

CROCETTA libero in palazzo d'epoca ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 servizi immobiliari Associati 711.546.

CROCETTA libero da ristrutturare ingresso 2 camere cucina servizi cantina ottimo altare 232 milioni. Multicasa 553.148.

CROCETTA vendesi libero camera cucina servizi riscaldamento particolare a gas L. 36 milioni. Tel. 885.670.

CROCETTA via Pastrengo a 100 metri dal pedonale salone 3 camere cucina biservizi signorile. Tel. 67.80.00.

DANCHIMMOBILIARE vende libero via Valentino Carrera 3 camere cucina posto auto. Tel. 771.0012.

DANCHIMMOBILIARE vende libero corso Moncucco in stabile signorile salone camere cucina servizi. Tel. 771.0012.

EDILCASE tel. 548.154 vende Collegno, corso Francia 155, panoramico libero mq 93: 1 camere tinello cucinotto bagno, L. 77 milioni contenuto mutuo Sanpaolo.

EDILCASE tel. 548.154 vende in Crocetta via Nizza Pelo, appartamento libero ristrutturato mq 46: camera tinello cucinino bagno prezzo L. 44 milioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Madama Cristina 66 appartamento libero mq 110 di 3 camere cucina bagno L. 79 milioni compreso mutuo Sanpaolo.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Michelino alloggi 87/106 mq salone 2-3 camere servizi luglio 86 a prenotazione 87. Mutui facilitazioni. Tel. 293.257.

ESIM corso Raffaello presi, recenti signorili abitati stessa casa salone 3 camere cucina pranzo biservizi e soggiorno 3 camere, cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero a 5 km da Rivoli in palazzina mansionino salendra 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Casenas (presi) luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero corso S. Maurizio attico ottima posizione soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Re Umberto attare soggiorno camera cameretta cucinino servizi rialzato L. 45 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli piano alto camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.

ESIM libero Parella in ottima posizione soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario piano alto salone 2 camere cucina più 2 servizi ristrutturato permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero via G. Reni piano alto salone studio 2 camere tinello cucinotto biservizi dispense box. Tel. 512.012.

ESIM libero Vanchiglia conveniente 2 camere tinello cucinotto servizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero Val S. Martino recente in condominio signorile: salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libera via Gaeton 3 camere tinello cucinino servizi piano 6 casa 20 anni panoramico terme ascensore ristrutturando.

EUROCASE tel. 513.720 libero via Belestello 2 camere tinello servizi casa 1970 con portineria ristrutturando.

(continua)

L'ITALIA NON E' PIU' PAESE DEGLI SCIOPERI

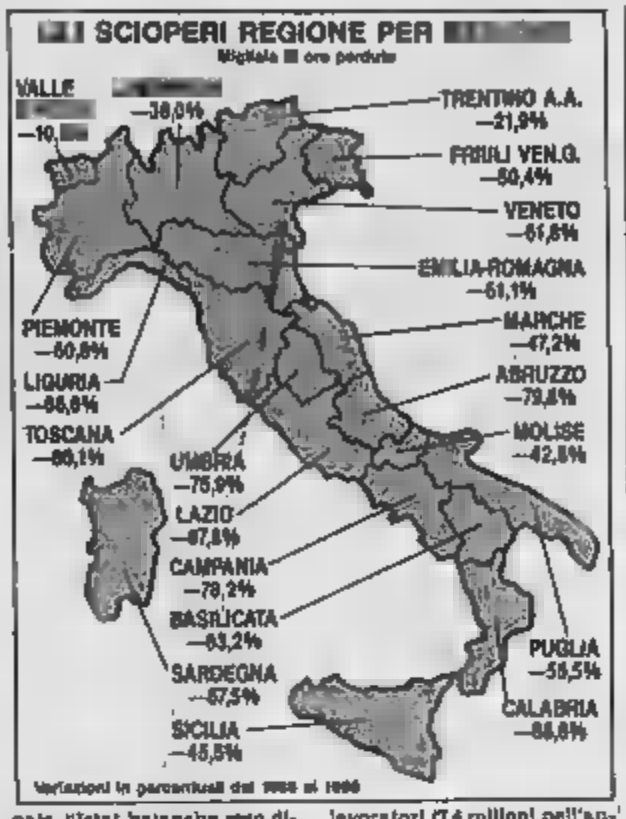
ROMA — L'Italia non è più il Paese degli scioperi. [illegible] è stato ancora raggiunto il livello di conflittualità zero, ma si è dimezzato il danno che ne deriva, e in [illegible] cune regioni si è fatto ancora di meglio: questo si deduce dai dati Istat relativi ai conflitti di l[illegible] nel 1985, pubblicati nei giorni scorsi in [illegible] sta definitiva e a livello regionale. In complesso, gli scioperi hanno causato la perdita di 23,4 milioni di [illegible] una diminuzione [illegible] rispetto ai 50,9 milioni di ore dell'anno precedente.

Si tratta del livello più [illegible] che l'Italia abbia mai toccato negli ultimi trent'anni e, come dimostrano le rilevazioni relative al primo trimestre 1986, non è stato un episodio sporadico, ma l'affiorare di una tendenza della quale potrebbe notevolmente beneficiare l'intero sistema economico. Fatto l'accordo sui decimali, le uniche nuvole nel panorama potrebbero venire dal rinnovo dei molti contratti scaduti.

I dati a livello regionale conferma che il [illegible] è stato generale e sostenuto in pratica ovunque; la [illegible] massima si è registrata nel Lazio, dove le ore perdute a causa di conflitti di [illegible] sono calate dell'87,6%; al contrario, la contrazione più esigua si è verificata in Valle d'Aosta (-10,2%), una delle regioni che può vantare un bassissimo numero di ore perdute in assoluto.

[illegible] regione in cui si è scioperato di più, invece, è la Lombardia (8,1 milioni di ore), [illegible] oltretutto ha messo a segno [illegible] flessione più contenuta della media nazionale (-38%). Alto il numero delle [illegible] perdute [illegible] in Emilia Romagna [illegible] milioni, -61,1%) e in [illegible] (3,9 [illegible] lioni di ore, -60,1%).

Oltre ai dati a [illegible] regionale, l'Istat ha anche reso disponibili indicazioni più dettagliate sul fenomeno degli scioperi. I conflitti di [illegible] stati in tutto nel [illegible] dall'anno passato 1171, contro i 1.816 del 1[illegible] e ad essi hanno partecipato 4,7 milioni di lavoratori (7,4 milioni nell'anno precedente). Meno di 10 milioni di ore (contro 31,5) sono state perdute a causa di conflitti originati dal [illegible] to [illegible] lavoro (1.168 [illegible] i milioni e [illegible] mila lavoratori partecipanti).



Decolla «Cerus» (Clr)

[illegible] «FAINGHO»

[illegible] — Decollo della [illegible] (Compagnia europeenn[illegible]), con l'effettuazione dell'aumento di capitale per i 1.350 milioni di franchi e la quotazione del [illegible] titolo alla [illegible] parigina dal 4 luglio.

Il capitale della società risulta così composto: Clr International (gruppo De Benedetti) [illegible] per cento, Compagnie financiere de Suez 10 per cento, Unp (Union des assurances [illegible] Paris) 10 per cento, Brip (Banque nationale de Paris) [illegible] per cento, Worms et Compagnie [illegible] per cento, [illegible] 5 per cento, e il rimanente 37 per cento tra investitori istituzionali e pubblico.

Presidente della [illegible] è Claude-Pierre Brossolette e amministratore delegato Alain Mine. Sono consiglieri [illegible] Benedetti, [illegible] è anche vice presidente, Rodolfo De Benedetti, Albert Costa [illegible] Beauregard, Yves-André Istel, Pierre Mousse, Didier Pfeiffer, Jean-Pierre Souvicon, [illegible] Worms e sindaci Henri Daru e Gerard [illegible] straller.

Obiettivo strategico della Cerus, è detto [illegible] un comunicato, è di operare come holding sul modello della Clr sul principale azionista, [illegible] iniziative rivolte all'acquisizione di partecipazioni di controllo in società con responsabilità [illegible] gestione, come la Valeo, di partecipazioni strategiche ma minoritarie in società [illegible] cui seguire finanziariamente [illegible] crescita a lungo termine, e di realizzare investimenti che sfruttino possibili energie con le partecipazioni della Clr.

Il portafoglio iniziale della Cerus comprende il 19 per cento della Valeo e liquidità per 900 milioni di franchi.

La società: li serviamo solo in «top class»

NEL MINI-SCETTARIO DELL'ALITALIA «DIMENTICATI» I VINI PIEMONTESI

ROMA — Un aereo [illegible] da [illegible] sviolinata portando gloriosamente attraverso i cieli «*l'Italian style*» in cucina. Il chiaro messaggio [illegible] stampato sulla copertina [illegible] un opuscolo bilingue (italiano-inglese) che la compagnia nazionale di bandiera, l'Alitalia, distribuisce [illegible] suoi clienti-viaggiatori.

Una guida turistico-gastronomica attraverso le regioni [illegible] con le ricette più prestigiose «*che conservano tutto l'aroma e il sapore* [illegible] *antiche* [illegible] *e riflettono diversità storiche e* [illegible] *costumi*».

Un simpatico [illegible] da visita per far conoscere agli stranieri un aspetto culturale importante dell'Italia, anche se qua e [illegible] c'è qualche «strappo alla regola» per tener conto delle diverse esigenze. Ad [illegible] pio la ricetta del «*lombetto di vitello alla valdostana*» [illegible] una postilla [illegible] cui l'Alitalia avverte: «*Noi lo serviamo* [illegible] *procciutto per accontentare i nostri passeggeri di religione* [illegible]».

Il Piemonte calbisce il classico vitello tonnato, ma [illegible] nota avverte che «*molte regioni* [illegible] *contendono la paternità* [illegible] *questa ricetta*».

Nel «capitolo vini» — descritti dettagliatamente per colore, profumo, sapore, gradazione alcolica, temperatura [illegible] servizio — si [illegible] però una strana lacuna: mentre [illegible] regioni [illegible] tradizione vinicola sfoggiano almeno [illegible] loro vino [illegible] (la Toscana fa [illegible] parte del leone con sei diverse «etichette» e con ben quattro Chianti diversi) il Piemonte sembra non esistere [illegible] questo punto [illegible] vista (anche se, a onor del vero, fa volare, e questa volta in [illegible] reale, i suoi spumanti migliori, come il Cinzano Brut, il Martini Brut e il President Brut).

Come è possibile? Non c'entrerà mica in qualche modo la [illegible] vicenda del metanolo?

«*Nessuna dimenticanza. La spiegazione è semplice*, — avvertono all'Alitalia — *l'opuscolo* [illegible] *alla "business class" e quindi segnaliamo soltanto i vini, forniti dalle Case in quantino, destinati ai passeggeri di questa classe.* [illegible] *motivo* [illegible] *soltanto questo, in compenso, per i voli intercontinentali, nella nostra classe di prestigio, nella "top-class"* (ndr, per intenderci, quella per esempio che fa salire a 6 milioni il prezzo del biglietto Roma-New York), *dove forniamo un servizio personalizzato e le migliori bottiglie* [illegible] *più quartini, serviamo molti prestigiosi vini piemontesi,* [illegible] *ad esempio Barolo, in compagnia* [illegible] *altre etichette pregiate come il Brunello* [illegible] *Montalcino. Quindi, semmai, valorizziamo i vini piemontesi riservando loro un posto d'onore*».

Stefanella Campana

OGGI, CREDITI ALL'EXPORT MA UNA DISCESA DEI TASSI

PARIGI — Dal 18 luglio prossimo i tassi d'interesse sui crediti all'esportazione concessi dai paesi dell'Ocse scenderanno di 1,4 punti, cioè ad un livello eccezionale, e secondo dei range dei Paesi interessati (relativamente poveri, intermedi o relativamente ricchi) tra 7,40 e 9,60 per cento.

Questa nuova discesa — è la seconda dal primi dell'anno — è in linea con la generale tendenza al ribasso di tutti i tassi d'interesse.

Essa si applica ai crediti ufficialmente catalogati nel cosiddetto Consensus Ocse, cioè quei crediti che costituiscono il platond delle organizzazione.

Gli abbonati potranno non servirsi [illegible] Sip per modifiche

TELEFONO, FAI DA TE

[illegible] — La manutenzione degli impianti telefonici urbani [illegible], supplementari ed accessori, non sarà [illegible] un'esclusiva della Sip.

La Commissione Trasporti e Comunicazioni della Camera, con l'assenso [illegible] governo, ha infatti approvato [illegible] nei giorni scorsi una breve leggina che, modificando la normativa del 50[illegible], autorizza in pratica gli abbonati al «*fai da te*».

Per la precisione, la leggina autorizza gli utenti a «*provvedere direttamente, o a servirsi dell'esercente o di ditte autorizzate, per la fornitura e la messa in opera degli apparecchi telefonici in derivazione interna, abilitati finalmente o parzialmente a comunicare con la rete telefonica pubblica, nonché delle condutture ed accessori relativi, salvo il collaudo e l'allacciamento dell'apparecchio principale* [illegible] *parte dell'esercente*».

[illegible] manutenzione degli impianti — conclude la legge varata [illegible] Parlamento di recente — «*deve assicurata, a partire dal diciottesimo mese* [illegible] *data di entrata in vigore della presente legge,* [illegible] *proprietario degli stessi, a condi-* [illegible] *liberamente definite, fermo restando la* [illegible] *glianza tecnica degli impianti stessi* [illegible] *parte dell'esercente*».

In questo modo, insomma, gli [illegible] potranno far eseguire più celermente i lavori [illegible] senza attendere per settimane la disponibilità [illegible] un tecnico della Sip.

La società concessionaria, a sua volta, potrà dedicare più tempo e lavoro a risolvere problemi ben più importanti — come [illegible] l'Unione [illegible] matori in [illegible] sua [illegible] — quali, ad esempio, l'accelerazione degli allacciamenti, le cui [illegible] continuano a superare [illegible] i dodici mesi. Un guadagno per tutti, insomma.

Quanto costa oggi una collaboratrice familiare

COLF, HAI PAGATO I CONTRIBUTI?

La [illegible] è per depodomani, giovedì 10

ROMA — Se [illegible] una collaboratrice familiare, attenti alle scadenze. Entro giovedì 10 luglio debbono essere versati i contributi previdenziali per le colf relativi al secondo trimestre '86 (aprile-giugno). Essendo il secondo versamento dell'anno dovrebbero ormai [illegible] chiari termini e importo, ma sono ancora moltissimi gli errori di compilazione del modulo o di calcolo della contribuzione segnalati dall'Inps, e ogni errore o ritardo costa molto [illegible] Pagare l'1[illegible] luglio anziché il 10 [illegible] cinè [illegible] pari [illegible] 26 per [illegible] dei contributi versati in ritardo; [illegible] mese di ritardo porta la sanzione al 60 per cento, che aumenta col passare del tempo fino a raggiungere il doppio dei contributi [illegible] con [illegible] superiori a nove mesi. E sono importi [illegible] automaticamente per legge, che non è possibile ridurre in nessun modo. Inoltre [illegible] questi si aggiungono le penalità connesse alla mancata presentazione del modulo, ad eventuali errori [illegible] compilazione, [illegible] eventuali omissioni.

Il versamento dev'essere fatto [illegible] le misure contributive indic[illegible] nella tabella; le tre classi convenzionali [illegible] retribuzione si ricavano [illegible] retribuzioni [illegible] effettivamente pagate [illegible] olf: [illegible] retribuzioni effettive [illegible] fino a L. [illegible] l'ora rientrano nella prim[illegible] classe (contributo, L. 936); quelle tra L. 3981 e L. 5950 rientrano nella seconda classe (contributo, L. 1330); al di sopra di questa cifra si rientra nella terza classe, il cui contributo è stabilito in L. 1992. Questi contributi si riferiscono alla generalità dei lavoratori: quando, invece, tra datore di lavoro e colf intercorra un rapporto di parentela (coniugi, parenti e affini entro il terzo grado conviventi col datore di lavoro) si versa una contribuzione ridotta che non comprende il contributo alla Cassa assegni familiari (Cuaf; seconda colonna della tabellina).

I contributi devono essere versati anche per i periodi di ferie nei quali la retribuzione è regolarmente corrisposta; nessuna differenza quindi vi è tra i periodi in cui vi sia stata prestazione lavorativa e quelli di godimento delle ferie. Inoltre, quando sono dovuti il vitto e l'alloggio, alla retribuzione effettivamente corrisposta occorre aggiungere il controvalore di queste prestazioni secondo valori convenzionali stabiliti dalle commissioni provinciali. E' [illegible] da tener pre[illegible] per individuare la retribuzione sulla quale pagare i contributi occorre tenere conto [illegible] rateo di tredicesima: allo stipendio [illegible] bisognerà quindi aggiungere [illegible] dodicesimo [illegible] la gratifica natalizia. Per ottenere [illegible] [illegible] oraria sarà poi sufficiente dividere l'importo mensile (o settimanale, o quindicinale, a seconda dei casi) per il numero delle ore lavorate nel periodo.

Paga oraria		Contributo orario	
Effettiva	Convenzionale	Con Cuaf*	[illegible]a Cuaf**
fino a 3.980	3.980	936 (131)***	796 (131)
da 3.981 a 5.950	3.980	1.330 (186)	1.131 (186)
oltre 5.950	5.950	1.992 (278)	1.694 (278)

* Questi contributi [illegible] riferi[illegible] alla generalità dei lavoratori.
** Questi contributi si [illegible] ai casi in cui [illegible] datore di lavoro e colf vi sia rapporto [illegible] parentela.
*** Le cifre tra [illegible] [illegible] quota a carico del lavoratori.

Dei consumatori

GHIDINI LEADER

MILANO — Il professor Gustavo Ghidini è stato riconfermato all'unanimità presidente [illegible] *Movimento dei consumatori*. Alla carica di segretario nazionale della importante organizzazione è stato nominato Roberto Brunelli.

Ad eleggerli sono stati i delegati, provenienti da molte regioni d'Italia, che hanno partecipato al primo congresso nazionale [illegible] *Movimento dei consumatori*. Nutrito il programma per i prossimi mesi.

[illegible]

Non vi sarà alcuna revisione delle tariffe aeree (ed in particolare un loro adeguamento alla diminuzione del prezzo del petrolio e delle quotazioni [illegible] dollaro) fino a che non [illegible] sarà risolta la crisi di [illegible]. A quanto si è appreso, infatti, l'orientamento del ministero dei Trasporti è quello di non convocare la «Commissione Sangalli» — organo consultivo dello stesso ministero sulle tariffe aeree — [illegible] e che [illegible] sarà stato costituito il nuovo governo, visto [illegible] la decisione di un'eventuale revisione delle tariffe «ha una *rilevanza politica* e non solo tecnica».

La Commissione Sangalli era stata convocata per il primo luglio scorso dal ministro dei Trasporti, Signorile, ma era successivamente slittata a ieri. Poi, si è saputo [illegible] il rinvio durerà fino [illegible] soluzione della crisi di [illegible] verno.

[illegible] [illegible] PIU' [illegible]

La Commissione europea ha deciso di autorizzare l'apertura di alcuni contingenti eccezionali d'importazione in Italia da paesi a commercio di Stato, validi per il [illegible]. Si tratta di coloranti organici sintetici dalla Cina Popolare per [illegible] miliardi [illegible] di fiocchi [illegible] di viscosa [illegible] e [illegible] nia (per 40 e 30 tonnellate rispettive), e di pani di alluminio greggio dalla Romania, per 2.000 tonnellate.

ANCHE I CINESI [illegible] A [illegible]

Dopo l'introduzione di un embrione di mercato azionario, dall'istituto della bancarotta e [illegible] un altro strumento tipico [illegible] economia [illegible] consumo, quello della vendita a rate, sta iniziando a farsi strada in Cina. La notizia, riportata dal "*Quotidiano dei lavoratori*", è che una fabbrica di autotreni nella provincia del Jilin ha deciso di vendere a rate i propri prodotti a collettivi di lavoro e imprese, ma non ai singoli consumatori, che pensano dimostrare la loro solvibilità. Si tratta della prima vendita a [illegible] [illegible] da un'impresa di Stato nella Cina comunista.

[illegible] DEL [illegible] [illegible] I [illegible]

(g. m.) Nello scorso mese di giugno i transiti al Traforo del Monte Bianco hanno registrato un aumento del 5,43 per cento, cioè 3.822 veicoli in più rispetto allo stesso periodo del 1985. La media giornaliera di transiti è passata da 3.534 dell'anno scorso a 2.860 di quest'anno. La crescita ha interessato in modo particolare gli autocarri dei trasporti internazionali che sono stati 2.069, pari al 7,53 per cento in più rispetto al giugno dell'anno scorso. Le autovetture hanno fatto registrare una crescita dell'1,39 per cento, cioè 861 in più. Per contro, flessione del 7,85 per cento nel passaggio dei torpedoni, cioè 247 in meno. Le notizie statistiche sono state fornite dalla società di gestione della galleria che collega l'Italia alla Francia che, in chiave riassuntiva, ha fornito anche i dati relativi ai transiti registrati nei primi sei mesi di quest'anno. Nel semestre si è avuto un aumento di passaggio del 3,73 per cento, cioè 19.273 in più rispetto all'anno scorso, portando la media giornaliera dei transiti dai 3.186 del 1985 ai 3.302 di quest'anno.

FINANZIARIA 1987 SINDACATI A FANFANI

Le proposte sulla finanziaria (assegni familiari e ticket), sulla politica economica e sul piano straordinario per l'occupazione imperniato sulla realizzazione di grandi opere pubbliche e lavori socialmente utili, oltre l'attuazione di provvedimenti già concordati (De Vito, 40.000 contratti formazione lavoro), racchiuse in un documento contenente anche una valutazione sulla crisi di governo da superare senza ricorrere a governi balneari o a termine, saranno inviate domani al presidente del Senato, Fanfani, ai segretari dei partiti, ai capigruppo parlamentari. Lo hanno deciso ieri Pizzinato, Marini e Benvenuto nel vertice unitario.

ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI SAN [illegible]
Questa sera, ore 22
Flashdance
di A. Lyne
con J. [illegible] M. Nouri, S. [illegible]er, [illegible]. Shaia
Scuola N. Costa
Via Martiri della Libertà 50

HOLDING DEL MOBILE
[illegible]
SENZA CAMBIALI
SENZA INTERESSI
UNICA OCCASIONE
V. P. [illegible] 15 - TO

Al locale del buonmangiare con la temperatura del...
MONTE BIANCO
climatizzato!!!
Corso Monte Cucco 58
Tel. 72.46.38 - Torino
Riposo sabato

Dove lo trovi un Ristorante così?
siamo aperti tutto Agosto
Dove puoi godere i più famosi Film, grandi Avvenimenti e l'Attualità su schermo gigante e monitore
... l'Amore e la Fantasia di [illegible] Antipasti [illegible] caldi
3 Primi [illegible] 3 Secondi
Coppa B.C. gelato, Torte [illegible] Valdostana
Rosolio [illegible] Ginepro
Vini D.O.C.
Bastian Contrario II
a L. 40.000 tutto compreso nel fresco della collina
PRENOTA SUBITO I POSTI MIGLIORI AL 69.68.388

[illegible]brifur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno; apertura al pubblico con orario 9h2 - 15h0,30 dal lunedì al venerdì
CHIUSURA NEL MESE DI AGOSTO
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Corsi Estivi di Inglese allo Shenker Institute.
Corsi estivi individuali con orari scelti personalmente per migliorare il proprio inglese. I Summer Courses sono [illegible] giugno, luglio e agosto.
Cso Vittorio Emanuele, 87 - Tel. [illegible] - 515.230 - Torino
Speak English. Speak Shenker.
SHENKER: Torino - Milano Novara - Bergamo Pavia - Vimercate Busto Arsizio

La Corte Costituzionale sulle pensioni

«TETTO» LEGITTIMO

IL SISTEMA SODDISFA UN INTERESSE PUBBLICO

[illegible] L'ITALIA [illegible] PIÙ LA «CARTA» DELLE DI PARTI [illegible]

BOLOGNA — Se [illegible] 40 anni di [illegible] repubblic[illegible]. «L'Italia è cresciu[illegible] (questo [illegible] è il titolo [illegible] supplemento pubblicato per l'anniversario dalla rivista della presidenza del consiglio dei ministri «Vita italiana») molto resta da fare, soprattutto per quanto riguarda la piena attuazione [illegible] carta costituzione.

Su questo punto di sono trovati d'accordo i senatori Gianfranco Pasquino (sinistra indipendente) e Roberto Ruffilli (dc) e il rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco, nel dibattito che [illegible] è tenuto alla facoltà di Scienze politiche in occasione della presentazione bolognese del supplemento dedicato al quarantennale.

Prima dei relatori [illegible] parlato [illegible] Rolando, direttore generale della presidenza [illegible] Consiglio e direttore responsabile [illegible] «Vita italiana» (fondata 36 anni fa da Alcide [illegible] Casperi) spiegando ad una platea composta soprattutto [illegible] studenti i criteri con cui è stato redatto il supplemento [illegible] cui prima parte è dedicata a riflessioni e ricostruzioni storiche, la seconda ad un'analisi socioeconomica dello sviluppi curata [illegible] Censis), e ricordando le altre iniziative, già in atto o programmate, [illegible]te per celebrare il quarantennale [illegible] Repubblica [illegible].

ROMA — La Corte Costituzionale ha respinto in blocco le accuse di illegittimità mosse dalla Corte di Cassazione e da numerose autorità giudiziarie minori al «tetto pensionabile» e al divieto di includere, [illegible] calcolo [illegible] sioni di anzianità e di vecchiaia, la parte di retribuzione eccedente un determinato limite, come previsto dal regime dell'assicurazione generale obbligatoria.

Questo sistema era stato sostanzialmente accusato di discriminare i pensionati ad esso soggetti rispetto ai dipendenti di enti pubblici economici e dello Stato (per i quali non c'è limite alla retribuzione pensionabile) e [illegible] altri lavoratori per cui vigono gue[illegible] o fondi speciali; di ignorare la necessaria proporzionalità tra pensione (retribuzione differita) e qualità e quantità del lavoro prestato; di togliere [illegible] pensionato mezzi adeguati alle sue esigenze di vita «mutuandogli» [illegible] pensione; di imporre [illegible] pensionato un aggiuntivo prelievo [illegible] sottraendogli i contributi versati sulla parte di retribuzione eccedente il tetto pensionabile.

La sentenza, redatta dal giudice costituzionale Francesco Greco, afferma tra l'altro che l'esistenza di una pluralità di categorie lavorative pubbliche e private giustifica diversi regimi previdenziali; che è dovuta proporzionalità tra pensione e retribuzione e è dovuta tutela delle esigenze di vita del pensionato «non comportano un'integrale coincidenza tra pensione e ultima retribuzione»; che rientra nella «ragionevole discrezionalità» del legislatore fissare tetti pensionabili, anche differenziati, «rapportandoli al momento storico ed economico e determinandoli sulla [illegible] di [illegible] contemperamento delle esigenze di tutti i lavoratori e delle disponibilità finanziarie». I lavoratori [illegible] possono [illegible] totalmente privati della pensione, e si deve tener conto dei contributi [illegible] sati all'uopo versati; [illegible] «è superata la concezione della tutela previ[illegible] secondo la quale [illegible] il [illegible] corrispettivo [illegible] contributi versati, sicché il lavo[illegible] avrebbe sempre il diritto [illegible] percepirla in misura corrispondente.

L'obbligo contributivo e [illegible] tutela previdenziale corrispondono alla soddisfazione di un interesse pubblico, diverso e superiore a quello egoistico del singolo soggetto».

Sono stati rilevati — afferma la sentenza — l'appiattimento dei trattamenti pensionistici, la mortificazione della professionalità dei lavoratori più capaci, l'aggravamento delle disparità derivato dalle maggiori (e minori) decurtazioni a [illegible]te solo delle date di [illegible] a riposo; ma «le disci[illegible]pline più restrittive sono durate solo alcuni anni» e ci sono stati innegabili correttivi, compensazioni e miglioramenti, come l'utilizzazione ai fini pensionistici delle retribuzioni degli anni più prossimi al pensionamento e quindi più elevate.

Il [illegible]ma pensionistico vigente «non si è curato del solo interesse privato, ma si è posto l'obiettivo di garantire una maggiore giustizia sociale attraverso una più equa ridistribuzione del reddito all'interno dei [illegible] pensionati[illegible], abbandonando la logica chiusa della mutualità corporativa»; e non è stata arbitraria scelta di politica sociale ed economica l'aver optato per un sistema previdenziale misto e intermedio tra un sistema di solidarietà fondato esclusivamente sui contributi dei lavoratori e un sistema fiscale alimentato da tutti i percettori di reddito.

Anche nelle campagne piace la «stabilità»

IL VOTO AI POLITICI «OTTIMO» A CRAXI PANDOLFI SUPERATO DAGLI AGRICOLTORI ASTIGIANI

ASTI — Alcuni sono perplessi, altri rassegnati, altri ancora preoccupati. La maggior parte degli agricoltori astigiani ha vissuto però con sconcerto la crisi di governo. «Sconcerto, perché sembrava che finalmente ci [illegible] imboccata la giusta via della ripresa economico-produttiva e la stabilità politica ci [illegible] fiducia», dice [illegible] lato Piero Veglio, coltivatore, consigliere comunale a Moncalvo.

«Ho subito pensato [illegible] q[illegible] crisi non [illegible] voleva. E' un [illegible] [illegible] ad altri mali», sostiene il [illegible] Montemagno, Bruno Porta, titolare di un'azienda agricola e presidente del consorzio agrario provinciale [illegible] Asti.

«Un fulmine a ciel sereno, la caduta del governo. [illegible] me l'aspettavo», ammette [illegible] Luigi Baracco, presidente della Coldiretti astigiana.

Reazioni istintive, a «caldo», quasi mai emotive però. Ponderazione, [illegible]sione, capacità di analizzare la situazione socio-po[illegible] [illegible] non [illegible] certo [illegible] ai coltivatori «politici», gente impegnata nella vita sindacale e partitica, abituata alle lotte e alle rinunce.

Baracco e Porta sembrano più [illegible] [illegible] ricerca delle [illegible] reali [illegible] malessere, all'individuazione dei rimedi.

Baracco: «Si torna, dopo un lungo relativamente lungo, a ragionare su [illegible] di instabilità oggettiva. Per la nostra categoria professionale in particolare si richiederebbe [illegible] equilibrio continuo della situazione politico - amministrativa. Ora possiamo solo augurarci che la [illegible] superata in fretta. Il pentapartito resta, a mio avviso, la soluzione più praticabile per governare».

[illegible]: «In Comune abbiamo dovuto far slittare l'approvazione del bilancio. Ma quello che preoccupa sono i tempi lunghi della crisi. [illegible] ripercussioni anche pratiche [illegible] uno si trascina dietro, le beghe e le ripicche che si fanno sentire persino a livello [illegible]».

Più drastico Veglio, che afferma: «L'agricoltura è stata ridimensionata in questi anni da scelte non sempre positive dei governi che si sono succeduti alla guida del Paese. Si tratta di dare impulsi nuovi [illegible] politica agraria».

Un quadro [illegible] pessimismo neppure troppo velato, [illegible] tenuato [illegible] da una speranza.

Prosegue Veglio: «La crisi, il rimpasto, [illegible] [illegible] Sarebbe auspicabile che al [illegible] dell'Agricoltura ci fosse finalmente un esperto, un uomo espressione della [illegible] categoria. Abbiamo, [illegible] Piemonte, parlamentari validissimi e preparati come Rabino, Carlotto, [illegible] [illegible] non uno di loro al posto di Pandolfi?».

Il «fasto Pandolfi» è abbastanza sentito. Nel mondo agricolo [illegible] non [illegible] scusa e recriminazioni anche [illegible] nei confronti del ministro.

L'onorevole Gianni Rabino, anch'egli astigiano, [illegible] di punta della Coldiretti locale, riconosce che «la crisi lascia trapelare segnali inquietanti di incertezza».

E aggiunge: «La nostra gente desidera sicurezza e maggiori garanzie. Quelle stesse garanzie che il primo ministro Craxi [illegible] promesso a più riprese al mondo agricolo durante alcuni convegni ma che poi, all'atto pratico, sono state [illegible] [illegible] disattese».

[illegible] dimissioni [illegible] governo hanno prodotto, [illegible] l'altro, alcuni effetti legislativi immediati sull'agricoltura: blocco del decreto sulle frodi e sofisticazioni, blocco della [illegible]e sulla vendita diretta dei prodotti agricoli, non aggiornamento delle tariffe per i premi di abbattimento [illegible] bestiame infetto, [illegible] riforma del credito agrario. «E soprattutto — precisa Rabino — è [illegible] interrotta l'elaborazione [illegible] piano agricolo nazionale».

Per [illegible] si [illegible] riusciti «proprio [illegible] [illegible] Cercheremo di ottenere l'approvazione del decreto di stanziamento di oltre 300 miliardi per l'ortofrutta radiottiva andata al macero nei ritiri Almè». «Importante anche l'emanazione del provvedimento [illegible] carattere comunitario sull'applicazione della tassa di corresponsabilità nei cereali», osserva Porta.

Ma che cosa si aspettano i coltivatori astigiani dal nuovo governo? Esiste ancora un «establishment» guidato, come nel dopoguerra, anche dalle masse rurali? Baracco: «Diciamo che è necessaria [illegible] programmazione della politica agraria alla luce delle innovazioni tecnologiche e [illegible] nuove istanze socio-economiche provenienti [illegible] nostro settore. [illegible] farei una politica dei grandi numeri: il nostro ruolo di agricoltori è e resta preci[illegible] nella società [illegible], senza inutili eccessi corporativi».

Porta: «Abbiamo bisogno di ministri capaci e competenti [illegible] recuperare [illegible] posizioni perdute». Veglio: «L'agricoltura [illegible] ricondotta [illegible] al giusto [illegible] [illegible] importanza primaria, [illegible] settore [illegible] può giocare un [illegible] determinante [illegible] nella produttiva del nostro Paese. [illegible] I politici sapranno interpretare queste [illegible] altre esigenze [illegible] giusto modo?».

Franco Binello

L'Osservatore Romano [illegible] il sindaco dc [illegible] Roma, Signorello

[illegible] E' [illegible] AL VATICANO LO SPOGLIARELLO DI [illegible]

ROMA — Il sindaco di Roma, Nicola Signorello (dc), nel mirino del Vaticano. L'Osservatore Romano [illegible] dedica un corsivo che, sotto il titolo «Vacanze in città», rimprovera il primo cittadino della capitale di «mancanze [illegible] buon [illegible], «volgarità», «faziosità». Il tutto perché Signorello, proprio nella sua veste [illegible] sindaco, ha autorizzato uno spogliarello (a [illegible] del Comune) della signorina Dodo d'Ambourg, regina [illegible] Crazy Horse. Stessa accusa era arri[illegible] l'altro [illegible] dalla senatrice pci Elena Marinucci, presidente della commissione per la parità tra uomo e donna, che [illegible] giudicato [illegible] [illegible] una volta [illegible] [illegible] più banale e squallido stereotipo sessuale».

Non è la prima [illegible] che [illegible] giornale del Vaticano rimprovera il sindaco di Roma. Un mese fa, infatti, il quotidiano aveva lamentato di non cogliere «nel modo quotidiano di amministrare la città quel promesso salto di qualità».

[illegible] il motivo dell'ira è dovuto — come [illegible] è detto — alla [illegible]a, che molti hanno definito [illegible] parodia [illegible] spogliarello», della signorina D'Ambourg, inserito nei programmi di «Estate [illegible]». «Non fanno problema soltanto la [illegible] [illegible] temi — scrive il giornale — e la non cultura della volgarità; fa problema, l'inutilità [illegible] [illegible] manifestazione così, sbandierata per giunta come servizio a chi [illegible] in città. L'iniziativa non [illegible] [illegible] un pretesto. Di fronte a scelte così discutibili, [illegible] fronte a [illegible] volgarità più [illegible] è più laceva, anche se la si vuol mascherare di altri contenuti, emerge la questione morale nei [illegible] aspetti [illegible]ù seri. Ed emerge [illegible] totale [illegible] di buon gusto».

«Ci si aspettava di più — conclude [illegible] [illegible] giornale —. Lo facevano sperare le idee e i programmi. E' invece qualcosa [illegible] [illegible] visto... e sentito voluto [illegible] [illegible]».

L'aereo è piombato sulle case di Sartirana

I TESTIMONI RACCONTANO LA TRAGEDIA DI [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

«Era incastrato [illegible] [illegible] della carlinga — precisa —, al posto [illegible] guida. Quando è stato estratto, ormai carbonizzato, era irriconoscibile. Intorno lungo la massicciata della li[illegible] ferroviaria un pezzo del carrello e, sparsi qua e là, [illegible] relitti».

Al numero 67 di via [illegible] l'abitazione del trattorista [illegible] Muratore, [illegible] [illegible] tetto della [illegible] villetta è piombato il corpo del sostituto procuratore Clelia Allegretti.

[illegible] [illegible] della tragedia c'erano in casa il [illegible] Giovanni, ventitreenne, incassa[illegible] orafo, e la fidanzata, Marisa Galon, di 20 anni.

«La mia ragazza — sottolinea il giovane — [illegible] guardando uno spettacolo [illegible] televisione in tinello, [illegible] ero sull'altro piano [illegible] Improv[illegible] ho sentito l'esplosione, ti rumore del [illegible] che cedeva e poi lo schianto del soffitto e [illegible] calcinacci che piombavano [illegible] [illegible]. Per [illegible] ultimo ho pensato: c'è [illegible] terremoto».

«Marisa — prosegue — si è messa a urlare, sono corso giù per le scale e ho trovato il cadavere di una donna: una [illegible] orribile. Era piombato dal cielo e, dopo aver sfondato il tetto e il pavimento della mansarda, si [illegible] schiantato sul pavimento al piano terre[illegible].

Il pilota [illegible] Ramella

«Una cosa incred[illegible]. Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri e i barellieri del[illegible] Croce Rossa [illegible] Valle Lomellina che l'hanno portata via».

Un centinaio [illegible] metri più avanti, nella [illegible] via, il meccanico Luciano Gallina, 43 anni, e la moglie Ivana Zalin, 41 anni, operaia orafa a Valenza Po, guardano la loro villetta al numero civico 34. Semidistrutta dal motore dell'aereo che ha gravemente [illegible] [illegible] cucina. Il bagno e la [illegible] interna. I [illegible] [illegible] monterebbero a 30 milioni.

«Eravamo nella taverneta [illegible] nostro figlio Stefano — dicono —. Stavamo guardando [illegible] televisione, [illegible] sentito un fischio seguito da un colpo fortissimo, poi un boato».

«Abbiamo subito pensato al temporale e, quindi, a un fulmine che avesse colpito la nostra casa. Quando, poi, il polverone dei calcinacci [illegible] è diradato, siamo usciti e abbiamo visto [illegible] giardino un ammasso di rottami di ferro».

I resti delle tre vittime sono stati composti in nottata presso l'obitorio del cimitero di Sartirana dove ieri — alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, Giuseppe Lo Sinno, e del medico legale Angelo Beneroni — è avvenuto il riconoscimento ufficiale da parte dei familiari.

Alla triste incombenza hanno provveduto il padre del pilota Pietro Ramella, di 62 anni, i carabinieri della squadra giudiziaria di Biella con una sorella di Clelia Allegretti e il direttore commerciale della «Alazzone Mobili», Antonio Michelana, di [illegible] anni. La magistratura [illegible] giornata ha concesso il nulla-osta per i funerali. I corpi dell'industriale, [illegible] signora Allegretti e del p[illegible] sono stati portati [illegible] Biella.

Amedeo Lagare

[illegible] [illegible] [illegible] [

Al centro dei colloqui il ruolo dell'Europa

SCAMBIO DI SORRISI AL CREMLINO TRA MITTERRAND E GORBACIOV

MOSCA — *Durante il brindisi pronunciato in occasione del banchetto offerto in onore del presidente francese François Mitterrand, da lui in visita a Mosca, il segretario generale Mikhail Gorbaciov ha ribadito la volontà dell'Urss di «allentare il pericoloso nodo degli eventi», a cominciare il primo di «fiducia e amicizia», con uno di distensione sensibile basata sulla consapevolezza della comune responsabilità di tutti del mondo».*

Sottolineando che all'Unione Sovietica non interessa vincere la cordialità «diplomazia della chiarezza», il capo del Cremlino ha ribadito che l'obiettivo primario deve essere la distensione.

«Ciò — ha osservato, stando al resoconto della Tass — vale soprattutto per l'Europa». Su di esso, ha infatti rilevato, incombe non solo la minaccia di una guerra nucleare: «Sul territorio europeo esistono più di 150 reattori atomici, centinaia di stabilimenti chimici. Basterebbero pochi proiettili di artiglieria convenzionale per distruggere un reattore, con conseguente perdita di molte vite umane».

Circa lo spettro di conflitto, quale di natura, convenzionale convenzionale, ha ammonito, «scatenerà una catastrofe mondiale».

Gorbaciov ha auspicato un ruolo più incisivo da parte dell'Europa, notando che il suo potenziale economico e politico è tale da consentirle di parlare in maniera più determinante per se stesso.

«L'Europa deve rappresentare un esempio della coesistenza fra Stati sovrani differenti, ma pacifici...». La strada che porta a questo obiettivo, ha ribadito il leader del Cremlino, passa attraverso la riduzione degli armamenti. L'Urss, ha ricordato, di recente ha avanzato una «importante» proposta per la riduzione delle forze e degli armamenti dell'Europa. Un passo, ha osservato, che contribuirebbe a sgravare il campo da timori reali o alimentati proprietico di uno squilibrio a favore del blocco orientale, nel caso dell'eliminazione degli armamenti nucleari continente europeo.

Allora, ha ribadito, «Cerchiamo un equilibrio a un livello più basso».

L'intervento di Gorbaciov, durato una decina di minuti è stato caratterizzato da passaggi polemici nei confronti degli Usa.

L'unico rimprovero mosso all'amministrazione Reagan è stato quello di aver reso impossibile l'adozione di una risoluzione alla conferenza di Berna sui diritti umani, in maggio. Per il resto il tono usato dal leader sovietico è stato piuttosto pacato.

Riguardo ai problemi dei diritti umani, egli ha sottolineato che l'Unione Sovietica è pronta a trattare a livello internazionale su questioni umanitarie, «e questo ha rilevato non sono semplici parole».

Gorbaciov si aspettava forse da Mitterrand un altro attacco come quello sferrato in occasione della visita compiuta a Mosca nell'84 quando, in una circostanza analoga, aveva definito il capo di Andrei Sakharov esempio della osservanza da parte di Mosca degli accordi di Helsinki. Nulla di tutto ciò. Nella sua replica il capo dell'Eliseo si è limitato a riaffermare in termini generici il principio della libera circolazione «senza frontiere». Nemmeno una parola invece a proposito di Sakharov o di altri dissidenti sovietici.

Evitato uno scontro, perdonati tutti i militari

RESA DEI RIBELLI A MANILA

Ancora incerta la sorte di Tolentino, che si era proclamato presidente ad interim. «Le Forze Armate devono unirsi contro i comunisti»

MANILA — Si è conclusa questa mattina all'alba, senza spargimenti di sangue, la ribellione di alcune centinaia di militari e civili seguaci del deposto presidente filippino Ferdinand Marcos.

I fautori del passato regime che aveva come leader l'ex ministro alla vice presidenza Arturo Tolentino nella sua auto-proclamazione a capo di Stato provvisorio, hanno abbandonato alle prime luci del giorno l'elegante Hotel Manila, situato nel quartiere finanziario della capitale, dove Tolentino si era asserragliato domenica scorsa.

Ieri sera lo stesso Tolentino aveva annunciato che questa mattina avrebbe abbandonato l'albergo ponendo fine alla ribellione contro il governo del presidente Corazon Aquino.

I circa 300 soldati, appoggiati da quattro generali, hanno lasciato l'hotel alla spicciolata senza farsi notare. Sembra che la loro ritirata sia avvenuta attraverso una uscita secondaria posteriore.

Il primo segnale che la ribellione era ormai terminata è venuto alle 6 antimeridiane (mezzanotte ancora ora locale), quando una decina di posti di blocco in assetto di guerra, sono entrati nell'albergo per bonificarlo ed hanno ingiunto ad un centinaio di civili seguaci di Ferdinand Marcos di lasciare l'edificio.

Pochi minuti dopo, centinaia di soldati governativi sono giunti sul posto. Un portavoce ha detto ai giornalisti di Tolentino affermando che i suoi uomini avrebbero dovuto abbandonare l'albergo in ricerca di eventuali ordigni esplosivi.

Più tardi, in una palestra militare alla periferia di Manila, il ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, rivolgendosi ai militari filogovernativi ha detto: «Non è nostra intenzione umiliare, punire o mettere in carcere alcuno di voi. Considereremo questo episodio una cosa passata. Dimentichiamolo come se nulla fosse accaduto».

Il comandante in capo delle Forze Armate, generale Fidel Ramos, che ha stretto la mano ai soldati che si sono arresi, ha detto loro che è importante che le Forze Armate unite nella lotta contro gli insorti comunisti.

«La cosa più importante è che la nuova Forze Armate delle Filippine e tutti i nostri soldati mantengano la loro capacità di prendere su di loro il [illegible]. Mi riferisco specificamente al partito comunista delle Filippine, al Nuovo Esercito Popolare» ha detto Ramos.

«Signori, benvenuti tra i vostri amici e non e cominciamo subito al lavoro», ha esclamato il generale.

Ieri, il ministro della Difesa aveva detto che nessuno dei ribelli rivoltosi sarebbe stato punito in quanto fosse stato lontanamente.

Nessuna notizia si ha dove si trovi attualmente Tolentino, il quale, proclamandosi presidente ad interim, era in un primo tempo detto di agire dietro ordini dell'esiliato Marcos. In un secondo tempo aveva detto di avere ceduto alle pressioni dei suoi sostenitori.

Sembra che tutte le parti siano soddisfatte di come si è conclusa la vicenda. «E' bello ritrovarsi di nuovo tra camerati», ha detto il generale José Maria Zumel, che capeggiato i ribelli.

L'intero episodio, che era esploso nel momento in cui il presidente Corazon Aquino si trovava a chilometri da Manila, impegnata in una [illegible] politica [illegible] di Mindanao, il seguito passo passo dagli Stati Uniti, che in ogni istante non ha fatto mancare il suo appoggio al regime della Aquino.

L'amministrazione americana ha avuto parole di condanna per l'azione di Tolentino e dei seguaci di Marcos e ha fatto sapere che [illegible] condurre una indagine per accertare un eventuale coinvolgimento diretto di Marcos, il quale vive in esilio nelle Hawai grazie all'asilo concessogli da Washington, nella vicenda di Manila.

Il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, in una serie di dichiarazioni confidenziali, non ha però chiarito la posizione dell'amministrazione nel caso si venisse a scoprire che il ruolo di Marcos nella ribellione di Tolentino è stata significativa ed essenziale.

Secondo numerosi osservatori, la rivolta di Manila potrebbe avere una diretta attinenza con l'inizio di trattative tra esponenti governativi e rappresentanti dei guerriglieri comunisti. Le stesse dichiarazioni del generale Ramos relative ai «nemici comuni» potrebbero lasciare intendere che anche i vertici «legalitari» delle Forze Armate sono fortemente contrarie alla iniziativa intrapresa dalla signora Aquino e che potrebbero in futuro anche decidere di [illegible] in modo [illegible] il proseguimento di colloqui «pericolosi per il potere dei militari». Se infatti la guerriglia decidesse di arrendersi, si dovrebbe giocoforza mettere fine allo stato di emergenza in atto in numerose zone del Paese nelle quali l'esercito spadroneggia ormai da anni senza alcun controllo da parte del potere politico centrale.

Indagine negli Usa per scoprire una eventuale responsabilità di Marcos nel tentativo di golpe

L'ULTIMA MARCIA DEI NAVAJO

Big Mountain (Arizona). La protesta dei navajo contro la decisione di deportarli dalla riserva

Oggi pomeriggio il Pontefice ritorna a Roma

«PERDONO PER I GUERRIGLIERI»

Appello del Papa in partenza da Bogotà

CASTRIES (Santa Lucia) — Papa Giovanni Paolo II ha lasciato ieri sera alle 23,05 ora locale (7,05 ora italiana di oggi) la piccola isola caraibica di Santa Lucia al termine di una visita di sette ore. All'aeroporto internazionale di Vigie un gruppo di italiani in [illegible] ha salutato il Papa eseguendo danze folkloristiche.

Il primo ministro di Santa Lucia, John Tompton, salutando il Pontefice, lo ha ringraziato per la sua visita che dimostra, ha detto, «che nessuno Stato è troppo piccolo e nessun Paese troppo lontano per Sua Santità».

Il Papa ha risposto alle parole del primo ministro ringraziando gli abitanti dell'isola per la loro accoglienza ed esortandoli ad aprire le loro porte a Cristo.

Prima di partire da Bogotà il Pontefice aveva lanciato un nuovo e diretto appello ai guerriglieri colombiani «perché depongano le armi e ascoltino il grido di pace che si alza da tutto il popolo». Egli ha aggiunto un breve testo a quello preparato in precedenza per la massima assemblea di fedeli in Barranquilla, in «Piazza della pace». Dal messaggio letto a circa centomila persone, si ricava che il Pontefice si rende garante di nuove future iniziative di pace del governo colombiano con la guerriglia e anche, a quanto pare, dal fatto che avranno salva la vita i guerriglieri che consegneranno le armi.

«Ho percepito, amati figli di Colombia — ha detto il Papa prima di congedarsi dai fedeli — la vostra profonda aspirazione. Il vostro desiderio di pace. Sì è in Colombia come un grido costante, da tutte le bocche e da tutti i cuori. Faccio un appello a tutti i colombiani, anzitutto a coloro che stanno nella guerriglia — ha detto a voce alta — affinché si pongano in consonanza con questo grido per la pace di tutto il popolo. Che tutti, in modo speciale coloro che hanno impugnato le armi, partecipino sinceramente alla ricerca della pace alle iniziative che si sono prese e che si prenderanno in futuro per una riconciliazione nazionale, nel pieno rispetto della vita umana e in modo conforme alle esigenze della giustizia».

Da quest'ultima frase si ricava che il Papa, non solo nei recenti colloqui col presidente Belancur, ma anche in quelli avuti a Bogotà con il presidente eletto Barco, che assumerà la carica il prossimo 7 agosto, ha avuto assicurazione di una prosecuzione della politica di dialogo e di pacificazione del governo colombiano nei confronti della guerriglia.

L'aggiunta al testo con l'appello ai guerriglieri, fatta dal Papa all'ultimo momento prima di ripartire dalla Colombia, è stata comunicata ai giornalisti al seguito del Pontefice solo quando erano già sull'aereo papale da circa un'ora, quindi a salvarsi dagli organizzatori che adducevano motivi di sicurezza. Perciò la stampa internazionale non ha potuto ascoltare direttamente l'appello del Papa, ma ne è stata informata da un funzionario della Sede quando il Pontefice era già salito sull'aereo con circa mezz'ora di ritardo sulla partenza, mentre erano già cominciate le manovre per il decollo verso Santa Lucia.

Il ritorno del Pontefice a Roma è previsto per le 14 circa di oggi.

Santa Lucia. Il Papa nell'ultima tappa

PRETORIA NON RICEVE HOWE

Il ministro inglese «rinvia» il viaggio in Sud Africa

«UMILIAZIONE» PER L'INVIATO DELLA CEE

— Il ministro degli Esteri britannico sir Geoffrey [illegible] doveva partire per [illegible] e recarsi in Sud Africa a cercare [illegible] via del dialogo tra [illegible] e neri per conto della Comunità Europea. Si recherà in [illegible] e Zimbabwe, aspettando [illegible] momento più adatto per il viaggio a Pretoria.

Howe deve essere di ritorno a Londra per la fine della settimana, per preparare le accoglienze al ministro degli esteri sovietico Shevardnadze. [illegible] della fine del mese potrà forse recarsi anche in Sud Africa.

Il primo ministro belga Leo Tindemans, in un'intervista radiofonica, ha approvato la decisione di Howe di [illegible] per adesso almeno in Zambia e Zimbawe. «Questa visita — ha detto — sono irrinunciabili. E' importantissimo [illegible] essere con precisione il punto di vista dei leader di questi stati sul problema delle sanzioni». Howe conta di incontrarsi col presidente dello Zambia, Kenneth [illegible] e con quello dello Zimbabwe, Robert Mugabe. Secondo un comunicato del Foreign Office, cercherà anche di mettersi in contatto col rappresentanti del «Congresso Nazionale Africano» [illegible] Africa, messo fuorilegge dal regime dell'apartheid.

Per una settimana il Foreign Office ha tentato invano di concordare la visita di Howe coi governanti di Pretoria. La radio sudafricana ha infine fatto capire oggi che Howe potrebbe anche essere [illegible] «con [illegible] da molti ambienti, in questo momento». Un parlamentare dell'opposizione laburista che è stato di recente in Sud Africa, Donald Anderson, ha definito «umiliante» il rifiuto dei Sud Africa di ricevere Howe questa settimana.

Un sistema Usa per [illegible] [illegible] il colesterolo

[illegible] — *Nella lotta contro il colesterolo, uno dei principali responsabili delle malattie cardio-vascolari per l'effetto distruttivo che ha sui globuli sanguigni, negli Usa si sta già da tempo in avanti: una [illegible] che è in grado di eliminare fino al 95 per cento del colesterolo dai cibi che ne sono particolarmente ricchi, come lardo, carni rosse, uova e derivati del latte. [illegible] tecnica, [illegible] suoi principi, è molto simile a quella già usata per la decaffeinizzazione del caffè.*

Howe, [illegible] in questo periodo il Consiglio dei Ministri degli Esteri dei 12 Paesi della Comunità Europea aveva sperato di recarsi in settimana prima a Lusaka (Zambia), poi a Pretoria e infine ad Harare (Zimbabwe). Invece, martedì raggiungerà Lusaka dopo un intervento al Parlamento europeo a Strasburgo, e poi [illegible] direttamente ad Harare. Nel vertice europeo del 27 giugno all'Aja venne deciso di mandare Howe in Sud Africa «per un ulteriore tentativo di stabilire le condizioni in cui il necessario dialogo (tra i governi bianchi e i rappresentanti dei neri) possa cominciare».

Parlando alla Camera dei Comuni dopo l'annuncio della cancellazione della visita, il portavoce del Foreign Office ha assicurato di voler compiere la missione «pazientemente e [illegible] a quando sarà possibile».

Nell'anticipare il viaggio a Pretoria, ha aggiunto, non è stato che, perché le intenzioni delle autorità sudafricane l'organizzazione di un colloquio entro la fine del mese. Pertanto «la questione non è se, ma quando». L'opposizione laburista è parsa molto meno ottimista di Howe su questo punto ed ha anzi affermato che Pretoria ha «alcuna intenzione» di trattare con l'inviato della CEE.

COSTRUIRE

PRODUZIONE
PARETI MOBILI,
MASSELLI AUTOBLOCCANTI,
PISCINE

[redacted]
LA [redacted] DI [redacted] SOGNO

MARCO [redacted]
"DOPO CHERNOBYL UN RIFUGIO PER TUTTI"

CERCO [redacted]
[redacted]
DI LAVORO PER I PROFESSIONISTI DELL'EDILIZIA

Oggi in edicola.

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
SENZA CAMBIALI
SENZA ANTICIPO
CON MINIMO INTERESSE

CAMERE LETTO	1.980.000
SALOTTI RUSTICI	700.000
LETTI OTTONE	450.000
[redacted]	850.000
MATERASSI ORTOPEDICI	100.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
DIVANI MATRIMONIALI	280.000
CAMERE [redacted]	1.480.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
SEDIE IMPAGLIATE	24.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
CAPPE DEPURANTI	120.000
FRIGORIFERI	350.000
GAS CON FORNO	210.000

HOLDING del MOBILE
VIA [redacted] - CORSO TRAPANI 71
VIA S. DONATO 1 - VIA P. COSSA 15 - TORINO
VIA CAVOUR 90 - ALPIGNANO
Aut. Com

té e carota!
abbronzanti [redacted]
da PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Maroni 21 • Via Di Nanni 94

Il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
Modelli per tutte le esigenze
completi da **L. 450.000** anche a rate
CASELLE, str. alla Fabbriche 187, tel. 992.523
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

Saldi my SPORT
Via Gorizia [redacted] - 384428 - Torino
Aut. Legge 50

BEPPE SPORT
ABBIGLIAMENTO E [redacted] SPORTIVI
Via [redacted] 65 - TORINO
DOPO VENT'ANNI DI ATTIVITÀ
CHIUDE
VENDITA TOTALE
A PREZZI SCONTATISSIMI
DAL 20% AL 60%
[redacted]
[redacted] L. 69.000 a [redacted]
[redacted] L. [redacted] a [redacted]
[redacted] L. [redacted] a [redacted]
[redacted] L. 202.000 a [redacted]
[redacted] L. 228.000 a [redacted]
[redacted] L. 620.000 a [redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROCASE C 513.748 libero ristrutturato corso Belgio 2 camere ingr. servizi 6° piano ascensore L. 73 milioni.
EUROCASE 504.743 Borgo Vittoria signorile recente 2 camere ingr. cucinino a servizi giardino L. 50 milioni.
EUROCASE 504.763 Crocetta libero ristrutt. ampio soggiorno 3 camere cucina servizi L. 116 milioni.
EUROCASE 505.206 Collegno corso Francia libero prestigioso salone 2 camere ingr. cucinino servizi L. 128 milioni.
EUROCASE 505.208 Pianezza libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino mq 116 L. 110 milioni.
EUROCASE 505.618 libero zona Gesù signorile salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box auto mq 180.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 unico libero via Tunisi recente ter[redacted] ascensore alloggio ottimo stato mq 50[redacted] 45 ing. mensile L. 55 milioni rateali.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Chivasso piazza Respighi 6° piano recente fermo ascensore 3 camere ristrutt. cucinino luglio mq 90 L. 62 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 Carmagnola v. Fiorito recente fermo ascensore 4 camere ingr. cucina bagno mq 125 più box, occupato attuale 110 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bibiana via Chisola fermo ascensore 3 camere cucina bagno mq 95 abitato anche uso ufficio L. 60 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Secondo signorilissimo camere ingr. cucinino bagno ripostiglio L. 38 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno recentissimo signorile soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 135 milioni rateabili.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente soggiorno abitabile corso Trapani ingresso soggiorno camere cucina bagno due balconi L. 83 rateali.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero piano alto ascensore corso Emilia camere nuovo lavoro ascensore ingresso salone camere bagno mq 70 L. 58 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita Stadio piano alto lavoro ascensore 3 camere cucina bagno L. 69 milioni.
FIMMITER Lanzo centro libero in casa doppio soggiorno pranzo 3 camere cucina bagno mq 120 giardino. Tel. 557.0021.
FIMMITER San Paolo via Saluzzo libero recente signorile ingresso 2 camere living cucinino bagno. Tel. 557.0021.
FIMMITER via Carrara libero ingresso camera cucina bagno ampio. Termo autonomo L. 48 milioni. Tel. 557.002!
FIMMITER via Nizza piazza Bengasi libero ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 46 milioni. Tel. 557.002!
FIMMITER via Cibrario libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ad elegantemente arredato. Tel. 557.0021.
FIMMITER Rivoli piazza della Repubblica monocamera ristrutturata con bagno L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 501.070
FIMMITER libero passi corso Svizzera ampio luminoso camera living cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 591.980
FIMMITER libero corso Grosseto ristrutt. a nuovo luminoso 2 camere cucina servizi L. 52 milioni. Tel. 561.750 - 591.980.
FIMMITER libero corso Unione Sovietica recente 3 camere cucina doppi servizi mutuo permuta. Tel. 505.273 - 591.970.
FIMMITER libero passi piazza M. Cristina ampio luminoso camera living cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 508.697.
FIMMITER libero corso Monte[redacted] in piccolo condominio signorile 2 camere cucina 2 servizi mutuo permuta. Tel. 885.902.

GRUGLIASCO
residenza Valle Fel residenzi alloggi di nuova costruzione possibilità personalizzazione varie cubature presso interessante. Per informazioni Calim 744.074.

GENERALE IMMOBILIARE 88.50 libero via Spano splendido 3 camere cucina 3 servizi possibilità di frazionamento.

GENERALE IMMOBILIARE 88.22 via Po in casa d'epoca ristrutturata due alloggi abitabili per totali 300 mq finiture di pregio. Mutuo aperto tasso particolare.
CASTIM libero C. Fiat ampio 2 camere tinello cucinino servizi camera mutuo permuta dilazioni. Tel. 650.3053.
CASTIM libero adiacente via Lanzo Sanpietro recente ampio camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 650.3053.
CASTIM libero adiacente corso Marconi ampio 2 camere cucina servizi mutuo permuta dilazioni. Tel. 650.3053.
GRUGLIASCO libero 2 camere tinello bagno vendo box L. 48 milioni. A. Ciselli tel. 748.044 - 788.847.

GRUGLIASCO
via Toti 16, libari: 1-2 camere tinello servizi, L. 40 milioni e 36 milioni; 2 camere cucina servizi, L. 32 milioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare 740.351.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.388 libero corso Racconigi spettacolo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.389 libero via Castelgomberto ingresso 2 camere cucinetta servizi cantina L. 41 milioni.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.389 libero corso Francia (Pozzo Strada) attico camera tinello cucinetta servizi terrazza.
IMMOCHIET 440.702 Lingotto ultimo piano ingresso tinello cucinino camera servizi cabina ott mutuo dilazioni.
IMPRESA vende in Beinasco centro via Mirafiori alloggi in costruzione in palazzina: salone, cucina, 1-2 camere, servizi, giardino privato, parzialmente arredato, da 3+, mutuo, da L. 80 milioni. Tel. 349.7388 ore ufficio oppure tel. 820.540.
IMPRESA vende in Beinasco centro via Mirafiori alloggi in costruzione in palazzina: salone, cucina, 1-2 camere, servizi, giardino privato, parzialmente arredato, da 3+, mutuo, da L. 80 milioni. Tel. 349.7388 ore ufficio oppure tel. 820.540.
INVESTIMENTO 5% ufficio centrale mq 300 locato tutt'ansa a ottima azienda venduto L. 400 milioni Fustella 344.506.
LIBERI via B. Chiara ottimo stabile 1-3 camere soggiorno cucinotto servizi da L. 30 milioni mutuo Tel 447.4844
LIBERO adiacenze via Braga ampio appartamento camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore Medlocasa 388.183.
LIBERO adiacente via Cigna 2° piano con ascensore ingresso camera cucina servizi cantina L. 22 milioni. Tel. 508.464.
LIBERO adiacenze Stadio 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 38 milioni attuali. Tel. 508.464.
LIBERO Centrale di fabbo ingresso camera cucina servizi. Edilfiduciaria 513.053.
LIBERO Borgo Vittoria [redacted] palazzo stabile piano ristrutt. L. 39 milioni a 20 milioni mutuo. Tel. 383.446.
LIBERO Borgo Vittoria recente: ingresso camera tinello cucinotto bagno, L. 18 milioni più mutuo, Tel. 501.717.
LIBERO c. Traiano (presi Fiat) recente panoramico ingresso camera cucina servizi L. 38 milioni Medlocasa 388.183.
LIBERO Centrale ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio terrazzo centrale ampia dilazioni. Tel. 447.4844
LIBERO corso Giulio Cesare 3 vani, L. 29 milioni e 16 milioni mutuo. Telefonare 383.449.
LIBERO corso Grosseto ingresso camera cucina bagno ristrutturato termo pavimenti ceramica L. 31 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Unione Sovietica recente ingresso 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mq 210 casa bella. Abitat 749.3838.
LIBERO C. Belvedere 3° piano ottimo 6 camere grande cucina 3 bagni 2 ingressi mq 200 salone 4 camere cucina bagno termo [redacted] Saimi 519.901.
LIBERO Tesoriera ottimo ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 56 milioni. Martinetti 543.180.
LIBERO Vercelli corso Belgio recente 8° piano panoramicissimo salone all'americana cucinino 2 letto servizio ripostiglio L. 65 milioni rateizzabili. Tel. 565.575.

L'OPERAZIONE CONTINUA FINO AL 31 LUGLIO

COLPO GROSSO

*Prezzo di listino, IVA compresa. Solo per vetture disponibili presso la Concessionaria e Succursali Fiat.

È una iniziativa esclusiva
CONCESSIONARIE e SUCCURSALI FIAT del PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

LIBERO via Accademia Albertina; ingresso 4 camere cucina servizi lavanderia, L. 53 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus ingresso 2 camere ripado cucinino servizi lavoro centrale L. 43 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Genova in stabile ristrutturato ingresso camera cucina servizio 2 vani L. 29 milioni. Medlocasa 388 183.
LIBERO via Oropa ottimo 2 camere cucina servizi Metr[redacted]473.
LIBERO zona Aurora, via Alvaroda mq 95 ingresso 3 camere cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili. Gamm 519.901.
LIBERO zona S. Paolo casa signorile 3 camere cucina 115 mq tutto nuovo vero affare L. 93 milioni. Tel. 335.13/8.
LIBERO zona via Chiesa Rubiana 2 camere cucina bagno abitabile ristrutturato mq 70 milioni. Tel. 509.000.
LIBERO zona Valentino vendo 4 camere cucina bagno mq 100 piano alto ristrutturato L. 119 milioni. Tel. 671.4780.
LIOLIGIAMO via Perosa 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni. Lini Case Tel. 848.875.
LIRA panetteria? Redditio espandibile mensile arretrato nuovo condominio stabile casa per famiglie vendo loro affare. Telefonare 860.800.
LUCIANA VOLA libero predisposizione in adeguato alloggio prestigioso appartamento mq 135 con giardino privato e dipendenze. Telefonare 655.560.
LUCIANA VOLA libero Centro Europa recente a signorile alloggio ottimo utilizzo mq 50. Tel. 655.560.
LUCIANA VOLA libero adiacenze c. S. Maurizio signorile salone cucina 3 camere doppi servizi mq 180. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero adiacente corso San Maurizio signorile e originalissimo salone-pranzo cucina camera libertà mq 130. Tel. 651.824 - 655.560.
LUCIANA VOLA Pino Torinese villa libera dall'inverno mq 300 giardino mq 2500 splendida posizione. Tel. 655.560.
LUMINOSO piano alto libero via Vighini via Amati 2 camere cucinetta bagno vendo. Fustella 540.009.
MANSARDA libera San Salvario ristrutturata a nuovo camera cucina servizi L. 18 mi[redacted]ateizzabili Tel. 501.980
MANSARDA libera corso P. Eugenio via [redacted] servizio L. 14 mi[redacted]501.070.

MANSARDA monolocale ristrutturato libero [redacted] cucina centrale L. 10 milioni più mutuo Tel. 747.3129.
MINIFUNDI libero recente piano alto ingresso soggiorno camera cucinetta open cucina sfilata Tel. 011.561.2001.
MONCALIERI libero via D. Bruno signorile recentissimo salone/pranzo 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 613.931.
MONO-BIPOCAMERE libere via Principi d'Acaja ristrutturatissime classe casa, grezzi da L. 7 milioni 500 mila. Tel. 538.211.
OCCASIONE libero centro ingresso salone camera cucinetta bagno. Solo L. 37 milioni dilazioni a Portico 838.544.
PALAZZINA nuova di 4 alloggi in via Vandalino di mq 140 cadauno più box vendo a permuta. Gamm 519.901
PALAZZOTTO in Cambiano zona centrale sviluppo su 3 piani terreno parco mq 800 box mansarda. Tel. 739.7068.
PARELLA casa recente 2 camere tinello e camera grande 75% mutuo fondiario. Casamercatoquattro 500.392 - 668.243.
PARELLA libero recente signorile mq 200 salone 4 camere cucina 3 bagni 3° piano box giardino Abitat 749.3838.
PARELLA libero via Capoli recente 2 camere tinello angolo cottura servizi mutuo Casamercatoquattro 748.793.
PARELLA vendo villa nuova con semplicissimo e lavorativo piano rialzato ad abitabilità mq 140 per piano più 2 box e garage mq 200. Richiesta L. 320 milioni. Studio Bastoni 597.640.
PARELLA vendo libero 1° piano mq 105 terrazzo mq 110 L. 80 milioni. Tel. 761.257 - 771.4040.
PIAZZA Adriano adiacenze libero signorile ampio salone 2 camere cucina servizi L. 158 milioni. Grimaldi 505.917.
PIAZZA Carlina libero da ristrutturare ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi immediati Assocasa 715.548.
PIAZZA Cesare Augusto libero signorile ampio monolocale mansardato ristrutturatissimo. Immobiliari Associati 715.548.
PIAZZA Ovidio libero signorile piano alto soggiorno camera tinello cucinetta bagno mq 90 L. 85 milioni. Tel. 603.773.
PIAZZA Madama Cristina libero terzo recentissimo 6° piano 3 camere, cucina, servizi L. 58 milioni Tel. 508.464
PIAZZA San Carlo libera mansarda arredata con angolo cottura servizi e posto auto L. 34 milioni. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Statuto adiacenze libero in stabile signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo box auto L. 137 milioni. Grimaldi 505.917.
PIAZZA Statuto grazioso palazzino camera tinello doppi servizi box prestigiosissimo L. 145 milioni. Alfa 490.216.
POLO-A-TERRE arredato 6. Rita libero doppia residua netto garantito 10%. Unica vendita L. 31 milioni. Alfa 490.216.
PRATO-A-TERRE 2 camere servizi arredamento lussuoso in palazzina con giardino L. 120 milioni. Tel. 647.101.
PINEROLO libero 2 camere tinello cucinino ristrutturatissimo zona ovest comodo servizi permuta Tel. 61 505.000.
PINO Torinese [redacted] libera signorile, salone 3 camere posto cucinotto più alloggio piano, giardino, box, parco, piscina. Esm, telefono 812.013.
PINO Torinese in villa ottimissimo libero panoramico indipendente salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino privato. Tel. 808.4897.
PINO Torinese villa unifamiliare su 2 piani mq 170 più seminterrato mansarda mq 210 box per 3 auto giardino mq 400 recintato vuota L. 250 milioni più mutuo L. 125 milioni. Aretto 508 607 - 597.774.
PINO Torinese imponente vendo direttamente ultima villa a schiera a soggiorno mq 240. Tel. 840 361 ore ufficio.
PINO torinese in palazzina con parco libero 3 camere cucina box doppio L. 115 milioni. Tel. Abitat 947.85.87.
PORTA Nuova vendo 3° piano con ascensore 5 camere servizi, ideale per studio professionale. Tel. 543.634.
POZZO Strada libero via Marzarello ampio recente camera tinello cucinino pago Casamercatoquattro 748.793.
PRECOLLINA appartamento corso Moncalieri libero recente salone 3 camere cucina tinello servizi terrazzo giardino privato due box auto. Tel. 630.183.
PRECOLLINA bellissima casa grande soggiorno parco giardino termoautonomo più piccolo vendesi. Tel. 642.101.
PRECOLLINA Moncalieri ingresso vendo ultima villetta a schiera salone cucina 3 camere 3 servizi taverna garage giardino. Telefonare 337.316 - 611.223.
PRIVATO vende a prezzo libero corso Monlalieri-c.so adiacenze camera tinello ripostiglio. Tel ore pasti 673.1.426.

PRIVATO
vende [redacted] libri in Torino 2-3 vani servizi mutuo Calim. Tel. 506.244.
RIVALTA via Unità d'Italia ingresso camera cucina bagno ottimo stabile ristrutturato. Edilfiduciaria 513.053.
RIVOLI Cascine Vica recente signorile 2 camere cucina servizi ampia mansarda comunicante, box. Tel. 532.711.
RIVOLI libera ben tenuta ingresso soggiorno cucinetta 2 camere bagno L. 78 milioni dilazioni. Il Portico 838.544.
RIVOLI libero ampio camere tinello cucinino servizi mq 70 ottima posizione. Permuta. Esm 953.4257.
RIVOLI libero cantina[redacted] piazza 2 camere cucina servizi grezzo affare stabile. Calim 958.54 68.
RIVOLI libero soleggiato alloggio di camere ampio tinello cucinotto abitabile ingresso bagno ripostiglio cantina mq 87 L. 61 milioni. Tel. 537.8305.
RIVOLI recente signorile luminoso soggiorno 3 camere cucina lavanderia garage libero. Studio R.G. 835 211 - 537.711.
ROSTA libero palazzina in posizione ottimo salone 2 camere tinello cucinino ripostigli box doppio. Calim 958.1525.
ROSTA libero camere tinello cucinino bagno box, L. 34 milioni dilazionabili. A. Ciselli tel. 748.044 - 788.847.
S. DONATO signorile libero ben tenuto soggiorno 2 camere cucina bagno ambiente, L. 43 milioni Rappresentanza 830.544.
S. GIORGIO Canavese ingresso vendo ultimi appartamenti in villa 4/5 vani box permute mutui. Tel. 0124.29.188.
S. MAURO grazioso stabile elegante quarto ingresso salone 1-2-3 camere cucina 3 servizi box. Il Portico 838.544.
S. PAOLO casa recente 2 camere tinello e cantina abitab. 75% mutuo fondiario. Casamercatootto 500 202 - 593.242.
S. PAOLO via Venaria libero terzo recentissimo 4° piano ingresso 2 camere cucinetta 1 L. 65 milioni. Tel. 508.464.
S. RITA casa recente 2 camere tinello e camera abitab 75% mutuo fondiario. Casamercatootto 500 202 - 593.242.
S. RITA libero spaziosi camera, tinello, cucinino, servizi, 80 mq. Mutuo, dilazioni P.I. tel. 615.661 - 615.486

(continua)

Domanda: Yomo ha sedici gusti. Vi ricordate quali?

Risposta: mirtilli, fragole, lamponi, agrumi, ananas, mele, mango, banana, pere, intero, ciliegie, magro, prugne, biscotta, albicocca, malto.

«Viaggio» tra i grandi fotografi (torinesi e non) / 25

QUELLA LUCE ATTESA PER MESI

MARCELLO BERTINETTI SVELA I SUOI SEGRETI

Prima venne la scherma, la nazionale, le Olimpiadi a Montreal, poi il polmino che arrancò fino in Nepal e ci restò 8 mesi. La vita di Marcello Bertinetti, torinese, ingegnere e fotografo, editore di fotografia in proprio e giramondo, è cominciata quasi per caso, quando una passione giovanile, un hobby, è trasformata improvvisamente in professione.

Quel viaggio in Nepal fu infatti l'occasione per scattare tantissime fotografie, che finirono poi, grazie molta lungimiranza, all'Istituto Geografico De Agostini. «*Passo qualche mese, e mi telefonano* — ricorda —. *La foto erano piaciute, mi chiedevano di parlarne un po'*. E' una discussione breve, perché si conclude col «contratto» per un nuovo servizio, in Israele.

Il futuro ingegnere parte con la macchina fotografica (è il febbraio del '76) e capisce che forse di case non ne costruirà mai. «*Ah no ed otto esami alla laurea*». In tutti i casi lo studio del padre, affermato progettista a Vercelli, avrebbe potuto ancora.

La laurea al Politecnico arriva sì, nell'81, ma ormai «*avevo trovato il mio vero lavoro*». E di ingegneria non se ne parlerà più. Marcello Bertinetti si sposa, e continua a lavorare. Con la grinta di un «professionista», diventa un «ingegnere» della fotografia. I reportages di viaggio si susseguono: fotografa la «Città proibita», a Pechino, va a Shanghai, attraversa la Mongolia. Gli piacciono i lavori «naturalistici» e le imprese molto avventurose.

Un servizio dedicato dai giganti del Canada, pubblicato poi su *Atlante*, gli fa percorrere 100 chilometri a piedi, «ed è un successo enorme». La caccia con l'obbiettivo agli ultimi draghi, i varani giganti dell'Indonesia, è anche un'impresa sportiva molto faticosa, una specie di sfida con la natura. «*Purtroppo, di questi servizi, ne posso fare uno all'anno, non di più*».

L'agenda del fotografo è densa di impegni, il suo obbiettivo è «prenotato» sempre per molti mesi. E lui rispetta la tabella di marcia come un orologio. E' una ricaduta della formazione ingegneristica? «*Non credo. E' certo che la cultura tecnica mi ha dato una base, ma in un altro campo. Non ne può parlare per quanto riguarda l'inquadratura, il taglio delle immagini. Mi piacciono le prospettive precise, le linee nitide e rette, la costruzione degli elementi. Poi però ci vuole un pizzico di fantasia, qualcosa di più, un tocco di creazione. Io sono un fotografo cocciuto, soprattutto per quanto riguarda la luce. Posso tornare molte volte nello stesso posto, a provare la stessa inquadratura, anche per un mese di seguito, aspettando la buona luce. Poi foto le scatto e via, e non è detto che vada meno bene, credo sia la cocciutaggine e lo spirito di ricerca due importanti. Il taglio e la luce sono le cose cui tengo di più*».

Guardiamo l'immagine delle torri gemelle del World Trade Center, a New York, che Bertinetti stagliano contro l'oscurità due grandi lame d'acciaio. «*Questa fotografia è stata lungamente attesa* — spiega — *Sono salito per dieci volte su un molo privato, dove altrimenti era vietato l'ingresso agli estranei, del porto del New Jersey, al di là dell'Hudson River. Ci andavo di nascosto, mi appostavo, e aspettavo questa luce. Quando finalmente è arrivata, dopo un acquazzone, ho fatto la fotografia che cercavo da tanto tempo*».

E' stata un'immagine fortunata. Ora è sulla copertina di un libro dedicato a New York, pubblicato nell'ottobre '82, che ha venduta, spiega Bertinetti, 100 mila copie in Italia. E costa

Marcello Bertinetti, 34 anni, vercellese, è stato campione italiano di scherma nel '70 e nel '73, prima di dedicarsi alla fotografia. Poi ha bruciato le tappe. Nel '77 sono apparsi suoi servizi su «Vogue Mare», «Mondo Sommerso», e soprattutto «Atlante». Collabora con riviste straniere come «Atlas» e «Stern», «Newton Graphic Science», e varie agenzie: Grazia Neri (Milano), Rapho (Parigi), Pacific Press Service (Tokyo), Photo Researchers (New York), Aspect (Londra).

Preferisce i reportages nelle zone artiche, il Canada, l'Alaska, ed è specializzato anche in riprese subacquee. Ha collaborato con la De Agostini per molti libri fotografici («Visioni Orientali», «Sud-Est Asiatico», «Africa tropicale», «Il Milione», «I Grande Nord», «Cina»), con le Rizzoli per «Il Grande Atlante», con l'enciclopedia Curcio per «Il Mare».

Cura con la moglie Angela le edizioni «White star» di Vercelli.

In alto, sotto il titolo: la Tour Eiffel a Parigi. Qui sopra: colombi in piazza del Duomo a Milano. Nel riquadro: Marcello Bertinetti

A fianco: un gruppo di rabbini a Gerusalemme. Sotto: Il pallone del Balón a Madrid. L'immagine è tratta dal volume fotografico «Torino», edizioni «White star»

certo due lire. La casa editrice si chiama «White star», l'hanno fondata lui e la moglie Angela con due soci; hanno già pubblicato molti libri fotografici dedicati soprattutto a città e, con otto-nove persone che vi lavorano part-time, un fatturato di un miliardo nell'83 (di cui 800 milioni in esportazione verso Francia, Germania e Stati Uniti) sono diventati anche una realtà imprenditoriale importante.

Una casa editrice. Ma perché? «*Perché a un certo punto io e mia moglie Angela siamo stati quasi costretti a 'inventare' libri. Io ero a New York per Atlante, ma mentre facevo le fotografie pensavo a qualche cosa che fosse interamente e totalmente come piacesse a me. Così abbiamo preparato il volume su New York. E' andato benissimo, e abbiamo continuato*». Adesso la «White star» ha titoli su Roma, Parigi, Gerusalemme, Londra, San Francisco, la California, la Florida, Milano, Pechino, Cortina, Porto Cervo, il già citato New York, un volume sullo Space Shuttle e anche uno — come poteva mancare? — su Torino.

«*Anche questo sta andando bene, siamo sulle diecimila copie. Va detto che in questo momento gli album fotografici tirano molto. In libreria non ne vendiamo così tanti, ma interessano le aziende per i regali e le strenne*».

La macchina fotografica avventurosa del reporter inquieto è diventata un'industria. «*Ma il mio lavoro resta un hobby, e anche un piacere. Quando vado in giro con la macchina fotografica ho un solo problema: fare delle belle foto. Un mese di foto, per me, è un mese di felicità. Io invento, non mi piacciono i filtri, gli accorgimenti particolari, l'uso del computer. Adopero la fantasia per sfruttare quel che mi si presenta*».

E poi, oltre alla gioia dell'avventura, magari c'è anche quella della competizione, di arrivare prima degli altri, e dove gli altri non arrivano?

«*Nel nostro mondo è sempre un po' così. Credo di aver realizzato importanti esclusive, ma solo per il piacere di metterle a segno, per la soddisfazione. Continuo a lavorare per riviste come Atlante, Acqua e Isole, e soprattutto per l'Istituto geografico De Agostini. Se sono riuscito a fare questo lavoro, il merito è loro. Mi hanno aiutato, e mi hanno insegnato molte cose. E poi sarebbe bello fare in Italia ciò che solo De Agostini è in grado di dare una vera spinta ai fotografi. Sono gli unici che investono in questo campo. Non si limitano a comperare materiale, ma lo progettano, lo commissionano, permettendo così a molti giovani di realizzare le loro aspirazioni*».

Gianni Baudino

Fotocinevideo

CAMPIONATO DI CALCIO LA RAI PROPONE I 100 MINUTI PIU' BELLI

Carlo Nesti è il grande pubblico sportivo italiano, appassionato di calcio, i cento minuti più affascinanti dell'ultimo campionato, conclusosi con la vittoria da parte del club più blasonato d'Italia: la Juventus che ha messo ancora più suo paniere di trionfi il 22° scudetto.

La confezione video proposta dalla Rai, nei sistemi VHS e Beta, raccoglie all'inizio i suggestivi revival di tutti i precedenti (quasi un secolo di football) e si snoda poi documentando, giornata per giornata, tutte le immagini più entusiasmanti e avvincenti della passata stagione calcistica. Era chiaro ed evidente fin dall'inizio che il contenuto fosse dedicato, con uno spazio particolare, alle rivali in lizza per la finale: bianconeri e granata.

Con l'arguzia che tutti conosciamo attraverso le schede del lunedì, Carlo Nesti ha saputo tracciare e documentare in questa videocassetta uno spaccato di immagini curiose e divertenti, giustapponendole con una musica scelta rigidamente sulla base di fatti e personaggi analizzati.

La copertina della confezione è stata curata da Achille Superbi, caricaturista e grafico già utilizzato nel «Processo del lunedì» in onda su Rai 3, rubrica seguita da milioni di appassionati di calcio.

Per la realizzazione di questo lungo filmato sono occorse circa ottanta ore di montaggio, ma l'abilissimo lavoro di Nesti sicuramente apprezzato dal grande pubblico che lo segue con interesse dal piccolo schermo tv.

Segnaliamo anche il volume dello scorso anno di Bruno Pizzul, che ha pure confezionato una video cassetta stesso titolo selezionando con cura le immagini più belle del campionato 1982-83 che ha visto trionfare il Verona in una costante salita, punto dopo punto tra le mura tradizionali, sino al meritato podio dello scudetto.

Attingendo poi al grande patrimonio audiovisivo, la Rai è entrata nel settore della «Home Video» con tutta la sua forza organizzativa, ma soprattutto con la sua ineccepibile qualità del materiali proponendo al videofili almeno trecento titoli, alcuni già in commercio, altri di prossima pubblicazione.

Agli sportivi di ciclismo ad esempio offre due video documenti, immagini, voci e testimonianze in una cartellata storica dei mondiali professionistici su strada, dal 1927 ad oggi: tutti gli italiani campioni del mondo, i vincitori stranieri e i grandi assenti del «Grande ciclismo» sono Nino De Luca e Adriano De Zan. Per il settore spettacolo sono già pronti: «*L'albero degli zoccoli*», un film diretto da Ermanno Olmi; «*Ludwig*» di Luchino Visconti; «*Avventura di un fotografo*» di Francesco Maselli e «*Quelli della notte*», il noto programma televisivo di Arbore e Porcelli.

Documentari e inchieste sono tra i gioielli Rai: «*Check up*», un programma di medicina di Biagio Agnes; «*Raffaello*» di Anna Zanoli e «*I sole della taiga*» di Francesco Carnelutti. Nel campo dello sport è in programma l'uscita di «*Inter story*», la storia della squadra nerazzurra, con i suoi campioni italiani e di tutti i tempi.

Edito da Ennio Vitanza, il prezzo di questi programmi video, a seconda della durata, varia da a mila lire.

Novità in breve

● **Applicazioni scanner Agfa Gevaert.** Al recente Drupa '83 di Düsseldorf, lo scorso mese, l'Agfa Gevaert, oltre nuove sviluppatrici specifiche per il Copycolor (novità mondiale), ha presentato pellicole per le applicazioni scanner che permettono di vedere all'interno della SI della vacan SP 711 p e Gevascan SP 611 p destinate agli EDG e retino, dispongono di una sorgente luminosa al laser He-Ne, possono quindi essere trattate illuminazione cyan chiara; tale visibilità camera è stata anche per scanner sorgente luminosa Ar-Ion.

La pellicola Gevascan 712 p può essere trattata in scanner illuminato da sorgente blu chiaro, senza alcun problema; chiaro che il lavoro su scanner in un ambiente che la una esecuzione più e più rapida dei lavori.

● **Novità annunciata da Kyocera Yashica.** Si tratta dell'ingresso ufficiale, nel settore video amatoriale, da parte della giapponese Kyocera Yashica, attiva impegnata nella lavorazione di strumenti ottici (fotocamere Contax e Yashica), ceramica fine, elementi per macchinari industriali, sistemi solari, derivati chimici e componentistica elettronica per grandi aziende di assemblaggio. La novità assoluta consiste in un camcorder (camera più registratore) che si inserisce nel nuovo sistema 8 mm. La sigla della videocamera è «Finemovie 8 A.F.», quindi con autofocus e nuovo rivoluzionario sensore CCD. Altre caratteristiche tecniche non sono ancora state comunicate, ma tra qualche settimana l'apparecchio dovrebbe essere in distribuzione.

● **Yashica anche in Marocco.** Dopo la Parigi-Dakar, conclusasi tra l'altro con la grave perdita del suo organizzatore, l'Africa è stata nuovamente la protagonista del 5° Rally dell'Atlas, da poco concluso. Positiva, in questo stressante percorso di complessivi 2800 chilometri, di cui ben 2000 di prove speciali, la prestazione degli italiani (Picco e Fiandanu, rispettivamente quinto e classificati) nonché del tedesco Winkler del GR Team Yashica già protagonista della Parigi-Dakar di quest'anno.

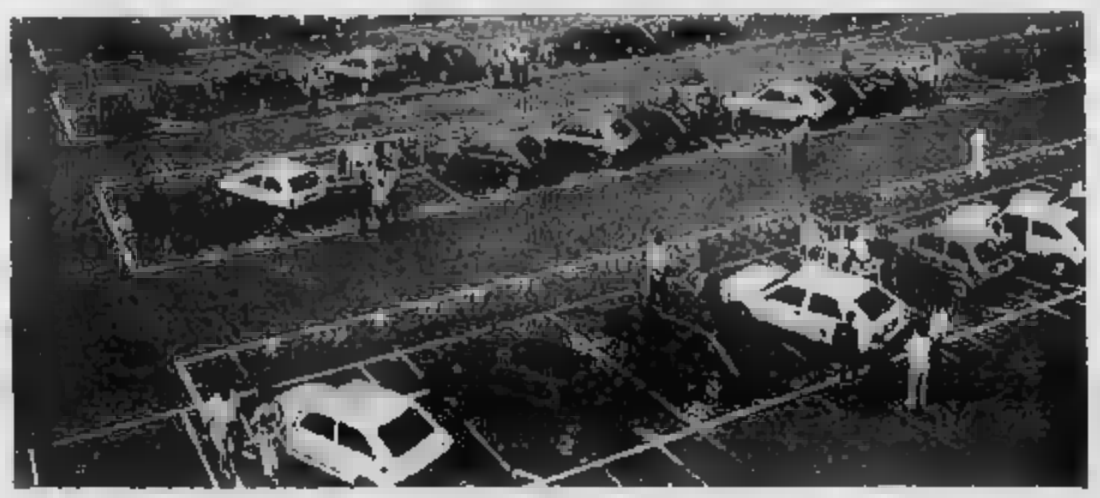
Come sempre stando dal settore fotografico particolarmente disponibili a sponsorizzare tutte le più importanti iniziative sportive mondiali, il «Lore ca» che si butta con entusiasmo nei deserti africani ed entra nei cuori di chi segue con passione grandi avventure fotografiche.

A cura di
Angelo Arpaia

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
CLASSIC	bianco	[illegible]	acces	77.00	011 3933441
R	[illegible]	VC20		71.00	015 34222
R	blu	TC04		[illegible]	011 [illegible]
L	[illegible]	[illegible]		72.00	[illegible] 6508669
FIAT 126					
[illegible]	[illegible]	TCW7	acces	[illegible]	417623
BASE	rosso	TCA8		78.00	011 7484302
FL	azzurro	TC3E	acces	[illegible]	011 3472473
[illegible]	bianco	TC4E	acces	85.01	011 [illegible]
FL	blu	TC6D	acces	85.10	011 703434
PERS	blu	TC4A	acces	[illegible]	011 [illegible]
PERS	rosso	AL50	LT	77.00	0141 43218
FIAT PANDA					
30	azzurro	TCW9	acces	85.12	[illegible] [illegible]
30	beige	TCW3	acces	83.00	011 8190027
30 SUPER	amaranto	TC1E	acces	85.10	011 9609474
30 SUPER	azzurro	TC5E		86.03	011 [illegible]
30 SUPER	azzurro vm	TC5E		86.02	011 352997
30 SUPER	rosso	TC2E	acces	85.11	011 [illegible]
45	marrone	TCV1	acces	80.00	[illegible] 5714520
45 SUPER	grig vm	TC2E		85.11	011 392961
45 SUPER	grig vm	TC5D	acces	85.05	011 345580
45 SUPER	visone vm	TC0D	acces	84.12	011 3092568
45 SUPER	visone vm	TC3D	acces	86.03	011 294234
4X4	grig vm	TC4E	acces	86.02	011 895379
4X4	rosso	TC5E		86.02	011 2600643
4X4	rosso	TCX3	acces	85.10	011 3098210
CL	bianco	TC3E		86.01	011 7713562
CL	rosso	TC0E		85.09	011 884279
L	avorio	TC3E		80.01	011 8865486
L	bianco	TC3E		86.12	011 [illegible]
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	amaranto	TC4E		86.02	[illegible] [illegible]
CL 750	amaranto	TC4E		86.02	011 626243
CL 750	amaranto	TC5E		86.02	011 462396
CL 750	amaranto	TC5E	TA	86.02	011 623903
CL 750	azzurro	TC4E		86.02	011 3065479
CL 750	azzurro	[illegible]		86.02	011 3092985
CL 750	grig Olio	TC4E		86.02	011 2203103
CL 750	rosso	TC5E		[illegible]	011 8422413
CL 750	[illegible]	TC06		86.00	011 344927
L 750	amaranto	[illegible]		[illegible]	011 841364
L 750	azzurro	TC4E		86.02	011 8082771
L 750	azzurro	TC5E		[illegible]	011 3086134
L 750	grig Olio	TC5E		86[illegible]	011 341647
L 750	nera	TC6E		86.02	011 8063787
S 1000	grig Olio	[illegible]		86.02	011 2160749
S 1000	grig vm	[illegible]		[illegible]	011 8665820
S 1000	grig vm	TC5E	acces	[illegible]	011 8021085
S 1000	visone vm	TC4E		86.02	011 388261
S 750	amaranto	TC5E	[illegible]	86.02	011 8358351
S 750	amaranto	TC6E	[illegible]	86.02	011 8067828
S 750	azzurro	TC5E	acces	86.02	011 832064
[illegible] **127**					
1050	[illegible]	TCV6	acces	[illegible]	011 [illegible]
903	bianco	TCL5	acces	74.00	011 254997
903	rosso	TCV9	[illegible]	81.00	011 5611134
SW	rosso	[illegible]	LT SR	77.00	011 [illegible]
FIAT 127 DS					
PAN	amaranto	CN52	acces	82.00	0172 55138
[illegible]	beige	TC0D	acces	85.08	011 3487036
FIORINO					
[illegible]	rosso	TC2E		85.11	011 [illegible]
FIAT UNO [illegible]					
45 3P L	amaranto	TC2E	[illegible]	85.11	011 636587
45 3P L	azzurro	TC5E		86.03	011 8052315
45 3P L	bianco	TC3E	acces	85.12	011 8051034
45 3P L	[illegible]	TC4E	acces	86.01	011 7495548
45 3P L	blu	TC2A	acces	84.04	011 536654
45 3P L	blu	TC6E	acces	86.03	011 8575461
45 3P L	rosso	TC3E	acces	86.01	011 344445
45 3P L	rosso	TC3E	[illegible]	86.01	011 336619
45 3P L	rosso	[illegible]	[illegible]	86.12	011 389723
45 3P L	rosso	TC6E	[illegible]	86.03	011 8801129
45 3P L	verde	TC4A	acces	86.02	011 353390
45 3P S	grig sc vm	TC2E	acces	85.12	011 305622
45 3P S	grig sc vm	[illegible]	acces	86.05	011 3583061
45 3P S	grig sc vm	TC3E	acces	86.01	011 9000822
45 3P S	grig sc vm	TC5E	[illegible]	86.02	011 334742
45 3P S	grig vm	TC1E	[illegible]	85.11	011 8235568
45 3P S	grig vm	[illegible]	[illegible]	86.01	011 8064463
45 3P S	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.06	011 2053272
45 3P S	visone vm	[illegible]	[illegible]	86.02	011 8021204
45 3P SL	[illegible]	TC7D	acces	85.07	011 8014428
45 3P SL	grig sc vm	[illegible]		86.02	011 8066122
45 5P L	bianco	TC2E	acces	85.12	011 7071603
45 5P L	bianco	TC5E	[illegible]	86.02	011 9017727
45 5P L	marrone	[illegible]	[illegible]	86.03	011 3000676
45 5P L	marrone	[illegible]	[illegible]	86.01	0121 77722
45 5P L	verde	TC3E	acces	85.12	011 323335
S 1000	verde	TC5E	acces	86.02	011 828718
FIAT UNO					
45 3P ES	[illegible]	TC6A	acces	84.07	011 8065308
45 3P L	amaranto	TC3A	acces	84.06	011 9012350
[illegible]	blu	TC2A	acces	84.04	011 536654
45 3P S	[illegible]	TC1D	[illegible]	85.02	011 8801148
45 3P S	grig sc vm	TC4D	acces	86.04	011 9655821
45 3P S	verde	TC7A	acces	84.06	011 3471196
55 3P S	verde	TC3D	acces	85.03	011 346127
60 3P S	[illegible]	TC4E	acces	86.01	011 9582784
60 3P S	grig sc vm	TC2E	acces	85.11	011 4154921
60 3P S	grig sc vm	TC3E	[illegible]	85.12	011 3004812
60 3P SL	azzurro	TC7E	[illegible]	85.12	011 747802
60 3P SL	blu vm	[illegible]		86.02	011 380642
60 3P SL	grig sc vm	TC5E		86.01	011 302192
60 3P SL	grig sc vm	TC5E	acces	86.01	011 8050432
60 3P SL	grig vm	TC3E		86.01	011 341022
60 3P SL	grig vm	TC4E	acces	86.02	011 3002264
60 3P SL	grig vm	TC5E	acces	86.05	011 301464
60 3P SL	verde	[illegible]		86.03	011 814280

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio a loro disposizione». Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è [illegible] possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in [illegible] quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata [illegible] le caratteristiche essenziali [illegible] identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
[illegible] il acquirente, venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica inclusi) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rispettivamente: tutti i martedì), comprendono solo [illegible] selezione [illegible] macchine memorizzate [illegible] computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera; in questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che [illegible] verrà come abbiamo detto poc'anzi.



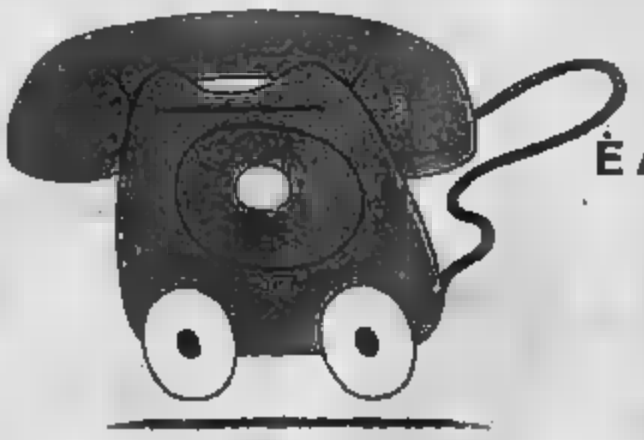
LEGENDA

[illegible]	Quarta marcia	CSP	Cinture di [illegible] posteriori
[illegible]	Quinta marcia	IDG	Idroguida
[illegible]	[illegible] elettrico	LT	Lunotto termico
AP	Appoggiatesta	RL	Ruotelle lega leggera
[illegible]	Cambio automatico	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
COND	Condizionatore	SR	Sedili ribaltabili
[illegible]	Cristalli posteriori apribili	TA	Tetto apribile
[illegible]	Cristalli atermici	TL	Tergilunotto
CS	Cinture di sicurezza	VM	Verniciatura metallizzata
		ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S	grig sc vm	[illegible]	acces	85.11	011 367382
60 S	grig sc vm	[illegible]	acces	86.01	011 8199474
60 S	marrone	[illegible]	acces	86.01	011 9809912
60 S	verde	TC3E	acces	85.12	011 887734
70 SF SL	grig vm	[illegible]		86.02	0172 55479
STING	azzurro	TC4E	acces	86.02	011 712017
STING	bianca	TC4E	acces	86.02	011 3499367
TURBO	argento vm	TC5E		86.02	011 9056366
TURBO	grig (vm	TC5E	acces	86.03	011 728153
TURBO	grig sc vm	TC3E	acces	86.01	011 9716701
TURBO	grig sc vm	[illegible]	acces	86.04	011 302184
TURBO	grig sc vm	TC6E	TA	86.03	011 8741223
TURBO	rosso	[illegible]		85.12	011 9006340
TURBO	rosso	[illegible]		86.03	011 7902072
FIAT UNO DS					
30	avorio	[illegible]	acces	85.02	011 3303827
30	bianco	TC4E	acces	86.01	011 9862818
30	azzurro	TC3E	acces	86.01	011 250406
60	azzurro	TC4E	acces	86.01	011 9850318
60	azzurro	TC4E	acces	86.02	011 9058480
60	azzurro	TC8A	[illegible]	84.11	011 8193327
60	azzurro vm	TCW2	acces	83.00	011 9861467
60	beige	TC9D	acces	85.07	011 3499107
60	beige	TC9D	acces	86.07	011 3499107
60	bianco	TC0D	[illegible]	84.12	011 2821654
60	bianco	[illegible]	acces	86.03	011 3099558
60	bianco	[illegible]	acces	86.07	011 886895
60	blu vm	CN62	acces	86.01	0173 70246
60	blu vm	TC4E	[illegible]	86.05	011 3094362
60	grig sc vm	TC4E	[illegible]	86.01	011 9086164
60	grig sc vm	TC4E	acces	86.02	011 293798
60	grig sc vm	TC4E	acces	86.02	011 9500462
60	grig sc vm	[illegible]	acces	85.04	011 443611
60	grig sc vm	TC6D	acces	85.07	011 845813
60	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	86.04	011 380674
60	grig vm	[illegible]	[illegible]	86.01	011 3093748
60	rosso	[illegible]	[illegible]	86.02	011 7300800
60 S	amaranto	TC5E	acces	86.01	011 3098087
FIAT RITMO					
60 CL 3P	blu	TCX2		82.00	011 9883157
60 CL 5P	azzurro	[illegible]	[illegible]	86.06	011 3581170
60 CL 5P	blu	[illegible]	[illegible]	82.00	011 281795
60 CL 5P	grig vm	TC1D	acces	84.03	011 8966164
60 S	grig vm	TC3A		84.06	011 606822
65 CL 5P	[illegible]	TCZ4		81.00	011 3092878
[illegible]	beige	TCZ3		81.00	011 480770
[illegible]	[illegible]	TCW3		83.00	011 9133680
REGATA					
100 S	grig vm	TCW7	CRA	83.00	011 4150193
85	[illegible]	CN81	CRA	86.01	0172 21955
85	azzurro	TC0A	acces	84.02	011 3471580
85	blu	[illegible]		85.07	011 3582125
WEEK 75	azzurro	TC3E	acces	86.01	011 3099424
WEEK 75	grig sc vm	TC4E	[illegible]	86.02	011 9852262
WEEK 75	grig vm	TC4E	acces	86.02	011 8001507
WEEK 75	grig vm	TC5E	acces	86.02	011 9139108
[illegible]	grig vm	TC6E	[illegible]	86.03	011 3090280
[illegible] [illegible]					
1100	azzurro	TC6A	acces	[illegible]	[illegible] 231626
[illegible]	grig [illegible]	TC2D	CRA	[illegible]	015 4158631
1580	grig sc vm	TC6A	CRA	84.06	0124 877580
[illegible]					
[illegible]	grig sc vm	TC6E		86.03	011 8061854
1600	marrone vm	TC5E	acces	86.02	011 384664
2000 CHT	grig sc vm	TC6E	acces	86.02	011 286150
[illegible]	grig vm	[illegible]		86.03	[illegible] [illegible]
2000 Y. IE	blu dry	TC5E		86.03	0121 [illegible]
[illegible] **DS**					
[illegible]	azzurro	[illegible]	[illegible]	86.03	[illegible] [illegible]
TURBO	grig vm	TC5E	acces	86.03	011 [illegible]
[illegible]	grig vm	[illegible]	[illegible]	86.03	011 9472025
131 DS					
2000	bianco	TCW1	acces	83.00	011 9017565
132 DS					
[illegible]	grig vm	TC1D	acces	80.00	011 644180
A112					
ELITE	amaranto	TC2E	acces	83.00	011 8654608
JUNIOR	bianco	TC0E	acces	85.10	011 643825
JUNIOR	bianco	[illegible]	acces	82.00	011 8407813
JUNIOR	marrone vm	[illegible]	acces	85.02	011 3481879
UNIF	bianco	TC5D	acces	86.05	[illegible] 377984
Y10					
[illegible]	plat vm	TC5D	CRA	[illegible]	011 [illegible]
[illegible]					
1300	azzurro	TC2A	CRA	84.04	011 [illegible]
[illegible]	grig vm	TC7D		[illegible]	011 9648821
LX	plat vm	TC4E		84.01	[illegible] [illegible]
[illegible]					
[illegible]	grig sc [illegible]	TC4E	[illegible]	86.01	011 8007361
1300	grig vm	TC3E	acces	86.01	011 9428712
1580	grig sc vm	TC8D	CRA	85.07	011 484783
[illegible] i	grig vm	TC1E	CRA	85.10	011 9083058
PRISMA DS					
[illegible]	grig sc vm	TC4E	acces	[illegible]	011 [illegible]
[illegible]	grig sc vm	TC8D	acces	85.07	[illegible] 6407964
[illegible]	grig vm	TC5E	acces	[illegible]	011 [illegible]
[illegible]					
[illegible]	blu	TC2B		[illegible]	[illegible] [illegible]

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
V.A PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
[illegible] una telefonata [illegible] scegliere
nell'ambito di [illegible] vastissima gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente [illegible] voltura e [illegible] ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

Il presidente granata Rossi rivela un interessante retroscena

«NEPPURE UN'OFFERTA DI QUATTRO MILIARDI CI HA CONVINTI A CEDERE JUNIOR»

Il Napoli ci aveva già provato tre mesi fa: voleva Junior ed era disposto a qualunque follia. Il Torino poteva scegliere fra un nutrito gruppo di giocatori ed una cifra molto consistente. Ma Moggi, dopo aver consultato «pro forma» i vertici, aveva detto no che metteva l'apparenza di essere finita. Ma il Napoli non è bastato: è tornato alla carica e insorge il presidente del Torino.

Dice Sergio Rossi: *«Junior ha un contratto con noi e è un gentiluomo, certamente non prenderebbe mai iniziative senza avvertirci. E poi lo conosco bene, vuole chiudere la sua carriera nel Torino. Il discorso del Napoli quindi non sta in piedi, il Torino non intende cedere il suo brasiliano, che in campo è una bandiera».*

Sembra però che il Napoli abbia offerto una cifra: si parla di quattro miliardi...

«Io ho sempre perseguito una politica molto oculata che non ammette follie. In assoluto, quindi, una cifra del genere potrebbe risultare valida per il Torino. Ma io penso anche e soprattutto alla squadra: Junior è un giocatore troppo importante perché possiamo pensare di privarcene. Quattro miliardi sono tanti, certamente, ma non valgono di sicuro l'immagine del Torino, un'immagine che Junior ha contribuito a formare. Non è certo facendo operazioni del genere che si porta avanti l'interesse della società: il bilancio ha le sue esigenze, certo, ma io penso soprattutto alla squadra».

Come dire che il discorso è chiuso. E Luciano Moggi conferma: *«Abbiamo concluso la campagna acquisti del Torino con Kieft e Lorieri, dopo aver piazzato molti giovani in squadre nelle quali potranno maturare. Ogni altro discorso non ha fondamento e questo interessamento del Napoli non potrà certamente avere un seguito, anche se non può che farci piacere l'interesse*

Junior sarà una pedina fondamentale anche nuovo Torino

mento per i nostri giocatori».

L'interesse Napoli era veramente notevole e si era già messi a punto molti particolari. Risulta, tra l'altro, che per Junior era già stata approntata una villetta con vista mare a due dall'abitazione di Maradona. Anche l'ingaggio sarebbe ritoccato in misura notevole, mentre i contatti fuoriclasse argentino Messico sarebbero molto stretti. Maradona avrebbe fatto l'impossibile per vincere Junior e prendere la strada di Napoli: dalla sua ha fresca vittoria nel campionato del mondo, cosa che avrebbe potuto convincere brasiliano a giocare con lui nel campionato italiano. Ma Junior è stato irremovibile, ha resistito a le offerte. non era facile: pensiamo che l'amministrazione comunale di Napoli abbia deciso una via a Maradona. Cosa che avrebbe avvenuto anche per Junior e sarebbero stati i primi casi quali un calciatore riceve tanto importante attestato di stima.

Ma la categorica risposta del Torino ha troncato di netto qualsiasi tentativo del Napoli, il cui presidente Ferlaino è davvero intenzionato a mettere in la squadra da scudetto, nella quale l'innesto di un fuoriclasse del livello di Junior avrebbe certamente fatto comodo. E Moggi conclude: *«Il Torino non dispone di grandissimi mezzi economici ed i sacrifici del presidente sono già notevoli, ma non possiamo seguire questo tipo di offerte. Noi intendiamo disporre di una squadra valida che ci consenta di ottenere quei risultati di prestigio che ottenuto negli ultimi anni e, se possibile, andare oltre e non è certamente cedendo Junior che possiamo farlo. Naturalmente, teniamo anche conto dei nostri tifosi e del fatto che il presidente Rossi è disposto a qualsiasi sacrificio per accontentarli».*

Beppe Bracco

Sarebbe dovuto passare all'Ascoli e poi al Milan

BORGHI HA DECISO: NON VERRA' A GIOCARE IN ITALIA (PER ORA)

Uno degli argomenti che in questo attira maggiormente l'attenzione tifosi, è quello che riguarda il trasferimento calciatori stranieri in Italia, diventata davvero l'Eldorado per tutti coloro che tirano calci un pallone. C'è ne è uno, però, tra questi, che sembra non gradire il campionato italiano. dell'argentino Borghi, che il Milan vorrebbe assicurarsi a tutti i costi. In vista di una possibile riapertura agli stranieri il prossimo anno. Ma Borghi, dopo aver a lungo riflettuto, ha deciso che l'Ascoli (squadra nella quale verrebbe «parcheggiato» in attesa di vestire la maglia rossonera) non gli fornisce sufficienti garanzie. Preferisce, cioè, rimanere in Argentina all'Argentinos Junior, anche perché non si sentirebbe pronto ad affrontare il campionato italiano.

Il Milan però ha perso tempo. Non le mani in mano ad aspettare l'argentino e si è messa subito in contatto con Van Basten, il centravanti olandese dell'Ajax. Van Basten avrebbe già la sua disponibilità a trasferirsi nel nostro Paese, che (ala temporaneamente) ad una squadra di secondo piano per restare un in di a disposizione di Lindholm.

Di Basten, in questo periodo si è parlato molto. Il procuratore Carabelli nei mesi scorsi ha iniziato stretti contatti con Fiorentina e Torino.

Mundobasket: la vittoria sul Portorico è stata propiziata da una sua travolgente partita

E L'ITALIA DICE GRAZIE A PREMIER

DAL INVIATO

MALAGA — Per vincere la partita chiave del girone eliminatorio del Mundobasket, contro Portorico, l'Italia ha dovuto all'unico campione d'Italia convocato in azzurro. E Roberto Premier non si è fatto pregare, dopo che la nostra difesa aveva scombussolato i piani degli americani, costringendoli a improvvisare, Premier ha giocato alla sua andando a scegliere le strade più impensate e a volte più per arrivare a canestro, ma c'è arrivato con puntualità per i portoricani, incapaci di controllare quest'autentica furia umana.

Venti punti il bottino, ma io la speranza di finalmente trovato collocazione precisa in , dopo esperienze poco felici: 88 al, ma troppo spesso relegato a guardare gli altri dalla panchina perché il suo basket, fatto d'istinto più di ragionato, stentava a inserirsi nei rigidi schemi voluti dal cliì. *«Gioco tranquillo, come so — un po' — consapevole di indispensabile: se vedo bene, Bianchini ha altre armi. L'importante è che in questa nazionale, lo abbiamo dimostrato, possiamo giocare in dodici».* Sì, dice proprio dodici, comprendendo anche quei Binelli piace perché americani e Bianchini per nascondo in panchina, giustificandosi scherzosamente: *«Pluto che lasciarlo andare in America lo regalo al mio amico Premier, il cliì della pallavolo».*

L'atmosfera questa partita che, altro sorpresa, garantisce il secondo posto del girone (e gli Usa non dovranno prenderci sottogamba), è distesa, euforica, ma quello che dice Premier dovrebbe far pensare il cliì, che finora sembrava propenso a concedere fiducia solo agli anziani. E invece proprio dai giovani, o comunque meno esperti maglie venuta cose più positive: oltre a Premier, Costa, Dell'Agnello e Magnifico hanno dato un contributo sostanziale, ponendosi allo stesso livello di chi ha disputato alle attese (come Brunamonti e in Gilardi) e facendo addirittura

uomini della nuova squadra

meglio Villalta andato a spra-

complesso invece per Riva e Sacchetti. Il camurino sembra perso, dopo l'incidente. Il strapotenza fisica ne fa il nostro Nembo ; il è in progresso, dopo un inizio disastroso, ma la desolante di ne ha visto ancor più ingigantita dall'imperfetta condizione fisica, mentre come guardia è apparso dall'esperienza e si utile alla squadra: purtroppo in un ruolo in cui, con Gilardi, Riva e al , nell'abbondanza.

Problemi comunque che dovrebbero risolversi nei giorni, col crescere della . Sussero, contro la d'Avorio, dovrebbero esserci problemi se con i nostri timpani, poiché un palo d'ora almeno dovremo sentire rimbombare l'assordante ritmare sui tamburi, il soffiare in artigianali corni bue e la nenia cantata dagli «ele-», un gruppo tifosi indefessi di seguire le squadre nazionali e di propiziare la loro vittoria con canti e danze arcaici. Finora, per la verità, questi moderni stregoni serviti a poco, e anche stasera non ci pare che abbiano grande chance. Anche perché Michael Bonsbo, un «grissino» 2,10, avrà le fantasia collega che gli hanno offerto di studio sperando di farne un nuovo asso come l'istriano Manuto Bol, cui ha niente da invidiare sul piano della... linea, ma per il momento è un campione soltanto nelle speranze del Vermont College. E i compagni, volenterosi campioni d'Africa, non sembrano migliori di lui: forse se ci caverebbero meglio in discoteca parquet, ma per il momento prendono ancora serio il loro ruolo, i tedeschi invece, dopo perso gli staunitensi, non si fanno più e la sera si concedono quelli «libera uscita»; almeno ricorderanno Torremolinos come una bella vacanza.

Guido Ercole

Pallavolo: selezionate per gli «europei» juniores

ARESE E ZUCCARINI IN AZZURRO UN SUCCESSO PER IL PIEMONTE

Era dal 1979 che una ragazza della regione non veniva prescelta dai tecnici federali. Ma difficilmente parteciperanno ai campionati di Sofia

Era dal 1979 (Anna Cerutti del Cus Torino convocata per gli Europei di Madrid) che una pallavolista piemontese non faceva più parte delle «rose» nazionale juniores italiana.

Ora, a distanza di sette anni, l'azzurro lo vestono contemporaneamente in due: Debora Arese, sedicenne dell'Accorniero Savigliano, e Daniela Zuccarini, quindicenne Pinerolo, sono da oggi a giovedì prossimi collegiale a Castiglione Lago il primo gruppo di selezionate in vista dei campionati continentali di categoria che si svolgeranno in Bulgaria nella seconda metà di agosto.

Debora e Daniela, rispettivamente di tre e quattro anni più giovani rispetto al limite d'età juniores, realisticamente avranno parecchie difficoltà a trovare un posto tra le dodici prescelte per questa avventura europea, ma fin d'ora fanno parte di quel ristrettissimo numero di atlete che tra breve inizierà a lavorare duramente per comporre la squadra che rappresenterà l'Italia nei prossimi Europei juniores, in programma in casa nostra.

Le due piemontesi giunte così presto traguardo azzurro grazie all'ottima impressione destata tecnico della nazionale maggiore, cinese Qui Xin Pu, una loro esibizione con maglia della selezione regionale in un torneo svoltosi di recente a Mogliano.

Pare che Pu confidato ad uno dei suoi più stretti collaboratori di aver visto nella Arese una «opposta» dal grande futuro e nella Zuccarini una schiacciatrice dalle enormi potenzialità.

Una simile lusinghiera valutazione, fatta da uno dei personaggi più quotati e stimati del mondo del volley, potrebbe anche dare alla testa.

Debora e Daniela, invece, non ci fanno troppo caso: me senz'altro, ma convinte di avere ancora quantità di da imparare e di essere appena agli inizi di carriera che è tutta nelle loro mani.

Chi bene sa che si lasceranno sfuggire l'occasione.

«Debora è un talento naturale — assicura Matteo Almar, allenatore dell'Accor- —. *E' un'atleta perfetta con delle risorse fisiche consentono notevoli exploit. E' mancina, ha un'elevazione di quasi 60 centimetri, è già alta 1,76, ha potenza e agilità ed in più vanta una malleabilità tecnica fuori dal comune. Quinzia Pu dice diventerà una fortissima «opposta», io rimango dell'idea che Debora in prospettiva futura è prettutto una grossa attaccante».*

«Daniela è un "martello" puro — spiega Pasquale Lauro, segretario comitato piemontese che la responsabilità organizzativa della rappresentativa regionale Under 17 in cui militano anche la Arese e Zuccarini —, *una di quelle giocatrici che sanno scardinare i muri avversari e che costituiscono una delle "merci" più rare a livello femminile. E' reduce da un brillante campionato di serie D coronato dalla promozione in e il suo tecnico Claudio Mina la già schiererà nella prossima stagione nel sestetto titolare del Pinerolo di B».*

Per le troppo poco non c'è sosta: terminata un'annata densissima di impegni e di successi, prima di rituffarsi con i rispettivi club nei nuovi 88/87, la stimolante prova azzurra che è senz'altro premio anche verifica e, perché no?, una prima importante consacrazione. Per un'opportunità del genere Debora e Daniela sono ben felici di perdere qualche giorno di

Roberto Condio

Debora Arese

TRENTADUE PARTITE PER CHIUDERE LA PRIMA FASE

GIRONE A

Spagna-Francia	64-60
Brasile-Corea Sud	104-75
Panama-Grecia	
Spagna-Corea Sud	
Francia-Grecia	
Spagna-Grecia	
Brasile-Panama	

OGGI

Francia-Brasile
Corea Sud-Panama

CLASSIFICA

Spagna 8, Brasile 4, Francia 6, Corea Sud 0, Panama

Australia-Cuba	
Uruguay-Israele	
Urss-Angola	
Angola-Israele	75-69
	129-87

Australia-Uruguay

OGGI

Cuba-Uruguay
Angola-Australia

CLASSIFICA

Urss 4, Israele 4, Australia 2, Cuba 0, Uruguay 0, Angola 0.

Italia-Cina	96-87
Usa-Costa d'Avorio	
Portorico-Germania	
C. d'Avorio-Germania	77-66
Usa-Cina	
Usa-Germania	91-69
Italia-Portorico	78-58

OGGI

Cina-Portorico
Costa d'Avorio-Italia

CLASSIFICA

Usa 6, Italia 4, Portorico 2, Germania 2, Costa d'Avorio 0, Cina 0.

Argentina-Olanda	
Jugoslavia-N. Zelanda	119-91
Canada-Malaysia	
	66-56
Jugoslavia-Malaysia	131-61
Canada-Argentina	96-82
Jugoslavia-Olanda	98-74

OGGI

Nuova Zelanda-Canada
Malaysia-Argentina

Jugoslavia 6, Canada 4, Argentina, Olanda 2, Nuova Zelanda 0, Malaysia 0.

L'avventurosa vita di uno dei più grandi schermidori italiani

GRECO, STORIA DI DAME E DI DUELLI

UN «COLOSSO» CHE A SETTANT'ANNI SALIVA ANCORA IN PEDANA

A cavallo tra i due secoli, emergono due figure che, anche per la loro straordinaria longevità, esprimono l'essenza schermistica e il costume: l'erculeo livornese, dalle gambe e pugno d'acciaio Eugenio Pini, e il leggendario, focoso siciliano di Caltagirone, Agesilao Greco dell'illustre famiglia dei di Cariati. Il padre aveva seguito il proprio idolo Garibaldi in tutta la sua epopea, tanto che al Pincio di Roma figura un busto bronzeo accanto a quello dell'Eroe dei due Mondi.

Da fanciullo sino a dodici anni (era nato nel 1868) Agesilao rimase nel piccolo centro isolano, esaltandosi alle gesta dei paladini dell'Orlando Furioso e della Gerusalemme Liberata, narrategli dal padre, assieme a quelle di Garibaldi, e ammirate nei teatrini dei «pupi» siciliani. In collegio a Catania coltiva il proprio fisico asciutto e muscoloso da buon ginnasta, irrobustito pure dalle sperigaloppate sul cavallo del padre.

Arruolatosi volontario in Artiglieria sorprende pure il locale maestro d'armi per le sue eccezionali attitudini, tanto che a soli 18 anni viene alla Scuola magistrale di Roma, vincendo il concorso per l'unico posto disponibile, quale maestro civile. Conseguirà il diploma dopo un biennio, primo a pieni voti, allievo prediletto del grande Carlo Pessina che ne intuì lo straordinario, lo contrario parere di altri istruttori.

I primi passi d'una carriera quasi senza confronti negli annali schermistici per la vitalità prodigiosa (si protrasse sino al suo ritiro a Roma nel 1963, all'età di 86 anni), unita all'ardimento avventuroso e a una certa vivacità, che lo porteranno ad accesi alterchi polemici e duelli anche cruenti. Si dilla del resto che la sua vera vocazione sia stata suggerita da una moschettiera in un gruppo di giovinastri che aveva insolentito la sua dama, magari in fuga giattonate della sciabola d'ordinanza. Era il 1887 e da allora il cimento continuo e continuato di assalti con la sua lama invitta, in una ridda stupefacente di episodi che hanno il fascino favoloso di un romanzo salgariano.

Sbalordisce maestri e dilettanti, trionfando al debutto nel torneo di Firenze di fioretto e sciabola, che si ripeterà negli successivi, così dove Re Umberto gli consegnerà la medaglia d'oro gli domanda: «*Come ha fatto a diventare così forte?*». «*Pochi libri, ma buoni e molto ferro,* ». «*Bene, bene facetto onore all'Italia*». L'entusiasmo cresce di «tournée» in «tournée», in epici scontri con i più celebrati campioni, allora popolavano le pedane, facendo in visi gli spettatori, in splendida sequenza esaurita al dopo la seconda guerra mondiale.

In una memorabile al Politeama di Palermo Greco accetta di incrociare il ferro a turno ore con una dozzina di valenti tiratori, uscendone sempre vincente, osannato e complimentato rinnovato Totò Palizzolo quale «*il più formidabile campione della nostra epoca*».

Nel al Ciclodromo di Milano il gigante belga De accolse la sfida lanciata da Greco a tutti i maestri stranieri, e ne fu battuto. Stessa sorte un lustro dopo a Venezia al maestro Schiavone' dalle mole impressionante. Due abbattuti dal novello Davide.

Pinè analoga fece anche un altro colosso, quando, trovandosi a Chicago con Pessina e Pini e lanciata un'altra sfida, dovette affrontare uno pseudo-sciabolatore — corazza d'acciaio, maschera ad elmo — che gli tremendi fendenti schivati guizzante dal maestro siciliano, il quale con una fulminea risposta lo colpì al colo, facendolo stramazzare e portar via in barella, tra il tumulto di alcuni scalmanati inferociti contro i tre italiani, costretti a dileguarsi da una uscita seg

Il Madison Square Garden di New York fu poi teatro di una specie di rodeo a cavallo, nel corso del quale Greco si esibì per tre giorni con avversari violenti, più cow-boys che schermitori, armati di pesanti spadoni, fabbricatigli per una fiera alla fronte infine per due volte all'erculeo americano Rose, senza tentativi di corruzione per salvare dopo il cambio cavallo drogato col whisky.

Tra il delirio delle migliaia di orlandi italiani presenti Greco folgorò il rivale esausto, venne proclamato «*campione assoluto della giostra*» al suono dell'inno nazionale, festeggiato in un banchetto «Little Italy», ricevendo i rallegramenti dell'ambun telegramma ministro della Guerra. Questo Rodomonte tornò alla carica come un toro infuriato, ma a Brooklyn dovette mordere polvere, abbattuto dalle sciabolate di Greco, rimettendoci la posta da messa in palio.

A tali rocambolesche avventure si contrappongono tornei e assalti accademici in cui si fa sfoggio di tutta l'arte schermistica della «bella époque», come quelli con il «Grand Patron» transalpino Louis Mérignac e suo figlio Lucien maestro di Guadini, col formidabile mancino Rue, con Rouleau e Prévost a Parigi. Quando nel 1898 trionfa nel Torneo del «Figaro» su centinaia di concorrenti, viene premiato dal sidente con una stupenda porcellana di Sèvres «*al più bello, più forte, più completo cavaliere del torneo*», mentre il giornale commenta: «*Greco; giovane maestro di grande avvenire, dotato d'una potenza, originalità elegenza di gioco meravigliosi... "bras de fer, jambes de caoutchouc"*».

Fu poi protagonista di una italica serata di gala a Roma, in una cornice mondanità con l'intervento Granduchi d'Asburgo e Ambasciatori, fra i quali Costantino Nigra. Con i magici colpi della «tre pistole» s'impose al belga Verbrugge (primo olimpionico spada Atene), dopo aver dato una lezione di gialeo all'austriaco Brosch che ostentatamente non aveva rivolto il sadell'arma a Nigra. Appena in guardia per due volte Greco disarmò l'avversario facendogli volare la spada ai piedi del nostro ambasciatore, dal quale dovette quindi inchinarsi per raccoglierla. «*Siete stato crudele* — gli disse Nigra — *ma vi ringrazio*».

Nel mondo romantico, affascinante «fin siècle» certo gentile, sfide e vertenze cavalleresche consumate spesso in duelli di cui fu protagonista anche il Greco. Clamoroso quello con Pini, la proclamata superiorità livornese, in cui, esaurita la pistola senza danni, si passò alla spada. Alla quarta ripresa Pini però con gugno una botta micidiale del rivale, riportando una profonda ferita alla mano. Nel duello Greco-Turco a Roma, quest'ultimo venne ferito al polso, provocando una battuta del comico Gandolin: «*E' la prima volta un turco le pigila da un greco*».

Pur facendo da insaziabile giramondo, Greco rimase in forza alla Scuola di Roma (soppressa purtroppo nel dopoguerra) per 26 anni, contribuendo a quella messe di allievi (tra i più noti il fratello Aurelio e Lancia Ercole) che mondo l'arte e il prestigio della scherma. Così fece parte della rappresentanza inviata dal Governo a Londra nel per un mese, durante cui i quattro maestri italiani destarono l'unanime ammirazione del Gotha britannico.

Sette anni dopo, invitato a Buenos Ayres, la sua solita sfida venne raccolta dall'idolo locale De Marinis che dovette arrendersi all'avversario, opposto poi all'altro colosso Pini, direttore del Jockey Club, due di combattimento, protagonisti scontro che mandò in delirio il pubblico, che gremiva il teatro, presente il Presidente argentino Rocha. Un'epica odissea il rientro in patria col transatlantico «Duca di Galliera», colpito da grave avaria in navigazione: Greco, armato di un paio di pistole, tenne a bada col suo sangue freddo i passeggeri terrorizzati, da lui tutti assieme all'equipaggio al salvataggio della che fu rimorchiata in pieno verso l'unico avversario — dirà Greco — con cui non vorrei andare... a a S. Vincenzo di Capoverde in Africa, dove viene messa in quarantena, perché proveniente dal Brasile in cui infieriva la febbre gialla.

Soltanto dopo un mese e mezzo e altro peripezie Greco, festeggiato come un salvatore, riuscirà a sbarcare a Genova sull'«Orione», inviato dal ministro della Marina. Tornerà in Argentina in missione straordinaria per oltre un decennio, onde impiantare una grande sala d'armi, con la consueta inesauribile sequenza di assalti contro i campioni invitati da quel Paese, tra i quali eccellono i mancini L. Mérignac e Schoffer, il primo, pontefice massimo della scuola francese, che li secondo vengono sopraffatti dopo epiche lotte. Kirchoffer, tornato in patria, aprì un'incresciosa polemica, da cui ne scaturì una sfida telegrafica che non venne accettata dal francese, il quale si riconciliò maestro liano, quando accorse al capezzale (era stato colpito da alle gambe) e partecipò alla serata a Parigi a beneficio.

Greco tornerà nel 1908, con la sposa uruguayana, e con la spada dall'impugnatura d'oro intarsiata («*all'insuperato campione della scherma italiana*») donatagli dal Presidente Rosa, testimone nozze, esposta nel proprio «sacrario» a Roma, assieme ad una massa di articoli, armi, onorificenze (ebbe pure la Legion d'Onore) e autografi di tre generazioni, simbolo d'un prestigio anche mondano, blasonato dall'insegnamento a personalità quali Gabriele d'Annunzio, Oriolli, Ernesto Novelli e molti altri.

Nel 1925, dopo anni di lontananza, fu a tornare in pedana al teatro Argentina di Roma in assalti alle tre riuscì anche ad esibire quella vigoria e quella sublime eleganza artistica, che avevano contribuito a renderlo celebre in tutto il mondo.

Soltanto la sua tempra eccezionale, armonia forza, agilità, destrezza, e la ferrea volontà permisero di rimanere instancabile sulla breccia per oltre 70 anni, un vero fenomeno, tanto che ancora nel sostenne a Roma assalti consecutivi alla sciabola con due ungheresi: il forte Erdely e l'olimpionico Kabos, i quali, come riconoscimento della sua splendida carriera sportiva, gli offrirono una targa d'oro con la scritta: «*Al più grande artista di tutto il mondo*».

Carlo Filograno

Tre immagini dell'album di Agesilao Greco
Qui sotto nel periodo in cui si in duelli all'ultimo
A destra nella sua casa romana ricca di ogni genere di cimeli
In basso in una posa che mette in risalto la sua possente muscolatura

Torino candidata ai mondiali di modellismo navale

E STAVOLTA SI GIOCASSE IN CASA?

Una storia di successi internazionali per uno sport poco conosciuto

Torino sede dei campionati mondiali 1997 di modellismo navale? «*E' troppo bello per essere vero*», risponde Giovanni Donghi, incaricato per le pubbliche relazioni del Navimodel Club Torino.

Da anni i modellisti torinesi mietono allori a livello internazionale: 1 medaglia d'argento ai campionati mondiali 1969 di Ruse, in Bulgaria; 3 medaglie d'argento ai mondiali 1971 di Catenda, in Belgio; 1 medaglia d'oro e 2 d'argento nel 1973 a Ceské Budejovice, in Cecoslovacchia; 3 medaglie d'oro e una di bronzo nel '75 a Welwyn Garden City, Gran Bretagna; 3 medaglie d'oro nel '77 a Kiev, Urss; 1 oro, 3 argenti ed un bronzo nel '79 a Duisburg, Germania Occidentale; 1 oro ed 1 bronzo nel 1981 a Magdeburgo, nella Germania Orientale; 3 ori nel 1983 a Stara Zagora in Bulgaria, ed infine 2 ori, 1 argento e 2 bronzi lo scorso anno a Rotterdam. Accanto a questi risultati di rilievo mondiale, una serie di successi minori, l'ultimo dei quali è stato conquistato la settimana scorsa nel Meeting di Wendlingen, presso Stoccarda.

In tutti questi anni gli appassionati torinesi hanno sodi portare a compatisione di modellismo, trovandosi sempre di strada sbarrata da difficoltà di ordine burocratico ed economico. per quello che riguarda il 1997 non tutte le speranze sono ancora perdute: «*Nessuna nazione per il momento si è candidata per ospitare i mondiali* — spiega Donghi —, *e tutte quante le pratiche sono bloccate dalle dimissioni del presidente della Federazione internazionale di modellismo, il belga Frank*».

«*Torino dispone di due specchi d'acqua ideali per le nostre competizioni* — prosegue il modellista torinese —: *uno è il laghetto della Pellerina, l'altro quello di Italia '61 che potrebbe avvalersi anche del Palazzo del Lavoro quale logistica ottimale. I campionati mondiali, come sono nei mesi di luglio-agosto, incontrerebbero molta concorrenza manifestazioni cittadine e servirebbero per sensibilizzare i torinesi per il nostro sport dotato d'una potenza, originalità e eleganza di gioco meravigliosi... "bras de fer, jambes de caoutchouc"*».

Più poi protagonista di una italica serata di gala a Roma, in una cornice mondanità con l'intervento Granduchi d'Asburgo e Ambasciatori, fra i quali Costantino Nigra. Con i magici colpi della «tre pistole» s'impose al belga Verbrugge (primo olimpionico spada Atene), dopo aver dato una lezione di gialeo all'austriaco Brosch che ostentatamente non aveva rivolto il sadell'arma a Nigra. Appena in guardia per due volte Greco disarmò l'avversario facendogli volare la spada ai piedi del nostro ambasciatore, dal quale dovette quindi inchinarsi per raccoglierla. «*Siete stato crudele* — gli disse Nigra — *ma vi ringrazio*».

Nel mondo romantico, affascinante «fin siècle» certo gentile, sfide e vertenze cavalleresche consumate spesso in duelli di cui fu protagonista anche il Greco. Clamoroso quello con Pini, la proclamata superiorità livornese, in cui, esaurita la pistola senza danni, si passò alla spada. Alla quarta ripresa Pini però con gugno una botta micidiale del rivale, riportando una profonda ferita alla mano. Nel duello Greco-Turco a Roma, quest'ultimo venne ferito al polso, provocando una battuta del comico Gandolin: «*E' la prima volta un turco le pigila da un greco*».

Pur facendo da insaziabile giramondo, Greco rimase in forza alla Scuola di Roma (soppressa purtroppo nel dopoguerra) per 26 anni, contribuendo a quella messe di allievi (tra i più noti il fratello Aurelio e Lancia Ercole) che mondo l'arte e il prestigio della scherma. Così fece parte della rappresentanza inviata dal Governo a Londra nel per un mese, durante cui i quattro maestri italiani destarono l'unanime ammirazione del Gotha britannico.

Sette anni dopo, invitato a Buenos Ayres, la sua solita sfida venne raccolta dall'idolo locale De Marinis che dovette arrendersi all'avversario, opposto poi all'altro colosso Pini, direttore del Jockey Club, due di combattimento, protagonisti scontro che mandò in delirio il pubblico, che gremiva il teatro, presente il Presidente argentino Rocha. Un'epica odissea il rientro in patria col transatlantico «Duca di Galliera», colpito da grave avaria in navigazione: Greco, armato di un paio di pistole, tenne a bada col suo sangue freddo i passeggeri terrorizzati, da lui tutti assieme all'equipaggio al salvataggio della che fu rimorchiata in pieno verso l'unico avversario — dirà Greco — con cui non vorrei andare... a a S. Vincenzo di Capoverde in Africa, dove viene messa in quarantena, perché proveniente dal Brasile in cui infieriva la febbre gialla.

Soltanto dopo un mese e mezzo e altro peripezie Greco, festeggiato come un salvatore, riuscirà a sbarcare a Genova sull'«Orione», inviato dal ministro della Marina. Tornerà in Argentina in missione straordinaria per oltre un decennio, onde impiantare una grande sala d'armi, con la consueta inesauribile sequenza di assalti contro i campioni invitati quel Paese, tra i quali eccellono i mancini L. Mérignac e Schoffer, il primo, pontefice massimo della scuola francese, che li secondo vengono sopraffatti dopo epiche lotte. Kirchoffer, tornato in patria, aprì un'incresciosa polemica, da cui ne scaturì una sfida telegrafica che non venne accettata dal francese, il quale si riconciliò maestro liano, quando accorse al capezzale (era stato colpito da alle gambe) e partecipò alla serata a Parigi a beneficio.

Greco tornerà nel 1908, con la sposa uruguayana, e con la spada dall'impugnatura d'oro intarsiata («*all'insuperato campione della scherma italiana*») donatagli dal Presidente Rosa, testimone nozze, esposta nel proprio «sacrario» a Roma, assieme ad una massa di articoli, armi, onorificenze (ebbe pure la Legion d'Onore) e autografi di tre generazioni, simbolo d'un prestigio anche mondano, blasonato dall'insegnamento a personalità quali Gabriele d'Annunzio, Oriolli, Ernesto Novelli e molti altri.

Nel 1925, dopo anni di lontananza, fu a tornare in pedana al teatro Argentina di Roma in assalti alle tre riuscì anche ad esibire quella vigoria e quella sublime eleganza artistica, che avevano contribuito a renderlo celebre in tutto il mondo.

Soltanto la sua tempra eccezionale, armonia forza, agilità, destrezza, e la ferrea volontà permisero di rimanere instancabile sulla breccia per oltre 70 anni, un vero fenomeno, tanto che ancora nel sostenne a Roma assalti consecutivi alla sciabola con due ungheresi: il forte Erdely e l'olimpionico Kabos, i quali, come riconoscimento della sua splendida carriera sportiva, gli offrirono una targa d'oro con la scritta: «*Al più grande artista di tutto il mondo*».

Carlo Filograno

Torino sede dei campionati mondiali 1997 di modellismo navale? «*E' troppo bello per essere vero*», risponde Giovanni Donghi, incaricato per le pubbliche relazioni del Navimodel Club Torino.

Da anni i modellisti torinesi mietono allori a livello internazionale: 1 medaglia d'argento ai campionati mondiali 1969 di Ruse, in Bulgaria; 3 medaglie d'argento ai mondiali 1971 di Catenda, in Belgio; 1 medaglia d'oro e 2 d'argento nel 1973 a Ceské Budejovice, in Cecoslovacchia; 3 medaglie d'oro e una di bronzo nel '75 a Welwyn Garden City, Gran Bretagna; 3 medaglie d'oro nel '77 a Kiev, Urss; 1 oro, 3 argenti ed un bronzo nel '79 a Duisburg, Germania Occidentale; 1 oro ed 1 bronzo nel 1981 a Magdeburgo, nella Germania Orientale; 3 ori nel 1983 a Stara Zagora in Bulgaria, ed infine 2 ori, 1 argento e 2 bronzi lo scorso anno a Rotterdam. Accanto a questi risultati di rilievo mondiale, una serie di successi minori, l'ultimo dei quali è stato conquistato la settimana scorsa nel Meeting di Wendlingen, presso Stoccarda.

In tutti questi anni gli appassionati torinesi hanno sodi portare a compatisione di modellismo, trovandosi sempre di strada sbarrata da difficoltà di ordine burocratico ed economico. per quello che riguarda il 1997 non tutte le speranze sono ancora perdute: «*Nessuna nazione per il momento si è candidata per ospitare i mondiali* — spiega Donghi —, *e tutte quante le pratiche sono bloccate dalle dimissioni del presidente della Federazione internazionale di modellismo, il belga Frank*».

«*Torino dispone di due specchi d'acqua ideali per le nostre competizioni* — prosegue il modellista torinese —: *uno è il laghetto della Pellerina, l'altro quello di Italia '61 che potrebbe avvalersi anche del Palazzo del Lavoro quale logistica ottimale. I campionati mondiali, come sono nei mesi di luglio-agosto, incontrerebbero molta concorrenza manifestazioni cittadine e servirebbero per sensibilizzare i torinesi per il nostro sport ad i suoi problemi*».

Problemi che non sono pochi; il lungo braccio di ferro per essere accolti in seno al Coni da un lato, le insistenze per ottenere maggior considerazione negli ambienti della marina mercantile di in quella militare dall'altro. «*Arriviamo all'assurdo di portare i mostri ad allenarsi in montagna* — spiega Donghi — *e di non poterli presentare a La Spezia, Genova od in altre città marinare*».

Le gare di modellismo navale consistono nella manovra di parecchi modelli perfettamente riprodotti in scala; sommergibili, corazzate, portaerei ma anche pontoni e pescherecci. Proprio i pescherecci costruiti da Giorcelli e dai suoi amici sono quelli che hanno ottenuto gli allori internazionali negli ultimi anni: calano le reti, le lasano colme di pesci, mettono in acqua scialuppe con relativi uomini ai remi e c'è persino il mozzo che butta in acqua avanzi del cibo consumato a bordo.

Quanto tempo occorre per costruire modelli di questo tipo? «*Diciamo duemila ore di lavoro a modello* — spiega Donghi —. *Due completamente per ideare, costruirli e raggiungere l'affiatamento ottimale e tutte le aguadre*». E quanti soldi? «*La spesa maggiore è il telecomando: 250 mila lire uno usato, un milione un buon telecomando nuovo*».

Il Navimodel Club Torino conta oggi una cinquantina di soci che si ritrovano tutti i venerdì presso la sede Marinai d'Italia, in corso Galileo Galilei.

I prossimi appuntamenti dei modellisti con il pubblico piemontese sono stati per il 20 luglio al lago di Laux (Fenestrelle) e per il 27 luglio a Cressonoy-Saint-Jean (Aosta). In montagna, per l'appunto.

Marco Sannazzaro

NUOVO PUNTO VENDITA DELL'USATO SUPERGARANTITO
IL

LOVALCAR
VIA LANZO 206 - BORGARO TO
TEL. 011/4703962

ASSESSORATO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI BORGARO
Questa sera, ore 21,30
L'anno del dragone
Cinema
con M. Rourke e J. Lone
Usa 1985
P. Europa

ASSESSORATO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI MONCALI
Questa sera, ore 22
La di
di J. Boorman
con C. Borman e D. Pase
G. S. 1985
Parco regionale delle Vallere
Corso Trieste

ASSESSORATO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI CH
Questa sera, ore 21,15
Black Deal
•
Zauber
in concerto
Umberto

ASSESSORATO REGIONALE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI PIANEZZA
Questa sera, ore 21,45
Vicini di casa
di J. G. Avildsen
con J. Belushi e D. Aykroyd
Usa 1982
Piazza Rapelli - Biblioteca

Al Tour continua il dominio dei corridori francesi

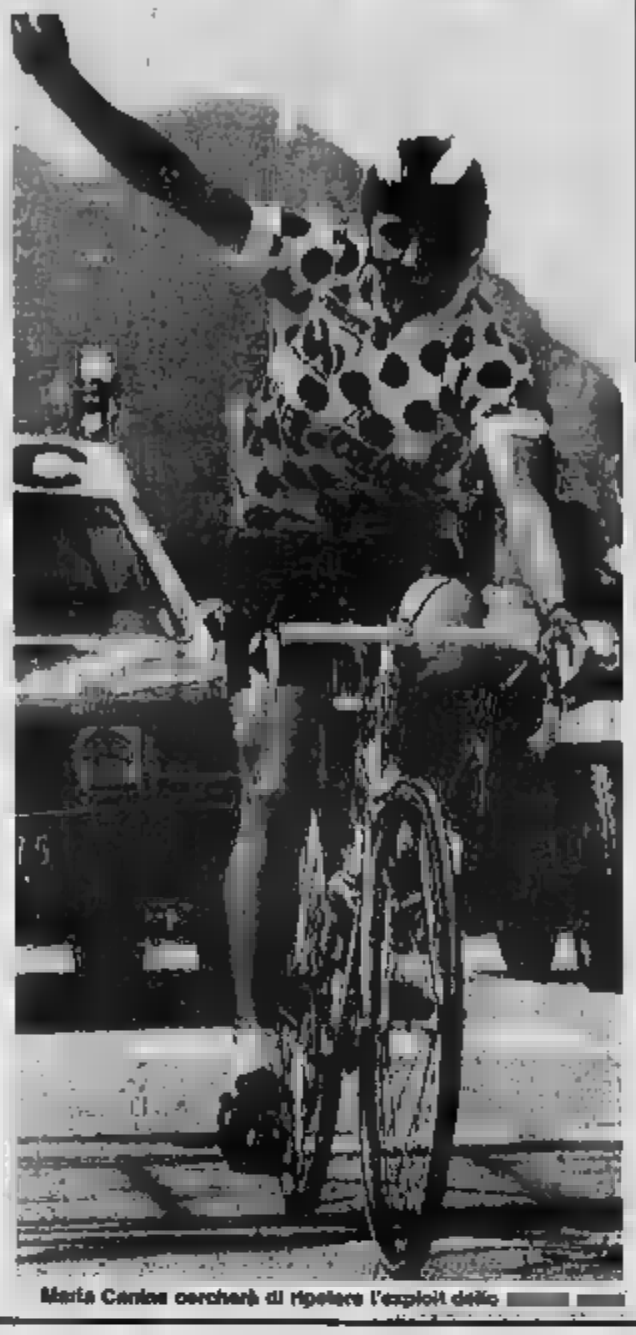
LA MAGLIA VA A GAIGNE E INTANTO DA DOMANI IN GARA C'E' LA CANINS

EVREUX — Il Tour continua a essere dominato dai francesi. La [illegible] di [illegible] andata [illegible] spagnolo [illegible]stany, [illegible] il comando della corsa è saldamente nelle mani dei corridori transalpini, anzi, della squadra di Pignon. Ieri la maglia [illegible] è stato molto strano: infatti è trasferita dalle spalle di Marie a quelle di Gaigne, che però ha strappato il simbolo del primato al compagno solo in virtù dei secondi raggranellati in due traguardi con abbuoni. Marie non ha accettato di buon grado lo scherzetto e al traguardo era furibondo, anche perché ha perso la maglia gialla in Normandia, davanti ai tifosi di casa.

Continua a restare anonima la partecipazione degli italiani, anche se quasi tutti reggono bene in classifica. Il primo è Lualdi, [illegible] di 87° [illegible] leader della [illegible].

Intanto domani entrano in scena le donne. L'attenzione di tutti è concentrata sull'italiana Maria Canins che, dopo il trionfo dello scorso anno, si ripresenta al via come la grande favorita. A sbarrarle la [illegible] verso il traguardo finale di Parigi, la solita francese Jeannie Longo, [illegible] ha smaltito a fatica la delusione patita un anno fa. Ma la Longo non sarà però la sola avversaria da controllare. Anche l'americana Thom[illegible] sembra in grado di inserirsi nella lotta di vertice.

Alla partenza da [illegible] alla volta di Granville, da dove il Tour femminile prenderà il via [illegible] cronometro di 2,2 chilometri, la Canins è sembrata [illegible]: «*Il Tour è una gara vera, dove la spunta sempre la migliore. Credo di avere la possibilità di concedere il bis. Sarebbe un'impresa esaltante*». Al fianco [illegible] Canins prenderanno il via anche Bonanomi, Chiappa, Manzuso, Beghezzi, Mosole e Galli. A guidare la squadra azzurra un tecnico nuovo di zecca, [illegible] De Dona, che sostituisce Malvicini.



Maria Canins cercherà di ripetere l'exploit dello [illegible]

Ripetizione o no?

UN «GIALLO» DA RISOLVERE NEL TORNEO DI PALLONE ELASTICO

Non si giocherà domani a Cengio la ripetizione della gara di campionato tra Rodolfo Rosso e Richi Alcardi. Vittorioso per 11-10, Alcardi si era visto togliere il punto in classifica per un ricorso di Rosso e della Spec di Cengio, che avevano fatto presente che l'arbitro Marello non aveva sospeso la partita nonostante una pioggia insistente caduta per alcuni giochi.

A Cuneo i dirigenti della Subalpina hanno accolto male l'annullamento della gara ed hanno presentato a loro volta ricorso anche se l'arbitro ha ammesso, nel suo rapporto, che la pioggia ha disturbato l'incontro. Il giudice sportivo Enrico Ciari, dopo le dimissioni dell'avv. Paolo Rocca, ha così disposto la ripetizione in quanto il regolamento precisa che il pallone della battuta deve essere sempre asciutto. Il «giallo di Cengio» sarà ora risolto dalla commissione disciplinare, il cui presidente, Giuseppe Marabotto (lo stesso che si [illegible] dell'inchiesta sul Totonero), rientrerà dalle ferie dopo la metà di questo mese.

Giovedì, intanto, in notturna (ore 21) si giocherà a Castelletto Molina [illegible] tra Pavese e Rosso, [illegible] disputato domenica [illegible] colpa del vento. Di conseguenza, Rosso non giocherà mercoledì a Ceva la semifinale di Coppa Italia 33 contro Vacchetto (rinviata al 17 luglio) e Pavese ha rinunciato alla gara di Alba (trofeo Gazzetta di Alba) che lo opponeva ad Alcardi.

Tre [illegible] di torneo sono in programma questa settimana: a Canale, questa sera, per il trofeo Musso, Balocco all'frontierà Pavese; a Cuneo big-match tra Berruti e Bertola per il torneo Città di Cuneo; d[illegible] sera a Mondovì, per il trofeo Giusti, Tonello sarà di fronte Facchetto.

D. F.

Da domani a domenica

I GIOVANI AZZURRI ALLA CACCIA D'UN POSTO NELL'OLIMPO DEL GOLF

Giuseppe Silva, presidente federale, con Piero Cora, capitano non giocatore degli azzurri

Da domani a domenica i migliori atleti a livello giovanile saranno presenti sui campi del Circolo Golf Torino, nello splendido scenario del parco della Mandria, per prendere parte ai Campionati europei ragazzi a squadre. E' questo infatti, dopo la decisione di sospendere i tornei riservati alla categoria juniores, il più importante appuntamento giovanile a livello europeo. La manifestazione, che per la prima volta si svolge sul green piemontese e per la seconda in Italia, è giunta alla sua settima edizione e vede in gara [illegible] nazioni rappresentate ciascuna da [illegible] squadra composta [illegible] nati dal 1968 in avanti.

Fanno spicco i nomi dell'Inghilterra, che si è laureata del titolo l'anno scorso in Portogallo, della Scozia e della Svezia. Sono infatti queste le squadre più accreditate per il successo finale, anche se molte altre sono in grado di inserirsi nella lotta, a cominciare dalla compagine italiana guidata dall'allenatore Mas[illegible] Mannelli, campione [illegible]mulun 1966, e dal capitano non giocatore Piero Cora, torinese e quindi [illegible] buche del Circolo della [illegible].

A difendere i colori azzurri, che già nel 1982 a Francoforte si [illegible] (reglati [illegible] Campioni d'Europa, saranno Gianmarco Croce, [illegible], [illegible], Alessio [illegible] Gianluca Pietrobono e Marco Morea. [illegible] ultimi [illegible] all loro [illegible] esperienza a livello internazionale e [illegible] quest'anno si è [illegible] aggiudicato il titolo [illegible] ragazzi. «Le [illegible] è una [illegible] molto valida — commenta il capitano Piero Cora — e alla [illegible] ciò che i [illegible] ci hanno fatto vedere in questi ultimi tempi e soprattutto negli allenamenti fatti qui al Circolo [illegible] posso senza dubbio dire che l'Italia potrà comportarsi molto [illegible]. Il nostro obiettivo insomma è quello di arrivare nei primi [illegible], poi [illegible] quello che viene in più sarà il benvenuto».

«Al momento, comunque — prosegue Cora —, fare [illegible] previsioni è [illegible]alenza difficile, [illegible] perché si tratta di ragazzi al di sotto dei [illegible] e [illegible] è facile [illegible] quali possano [illegible] le [illegible] possibilità. Con'è difficile [illegible] [illegible] previsioni su chi domenica conquisterà il [illegible]: sulla [illegible] le [illegible] britanniche e la Svezia hanno buone chances, anche perché in questi [illegible] anni si [illegible] comportate bene, ma è possibile qualche [illegible]. Di sicuro vincerà la squadra migliore, perché il percorso [illegible] Circolo [illegible] Torino è un campo tra i migliori in Italia, dove, specialmente [illegible], è possibile esprimere [illegible] di qualità di cui gli atleti sono dotati».

Il Campionato si svolge su un percorso di diciotto buche di «par» 72, con alcuni punti anche molto impegnativi. Gli atleti si affrontano in [illegible] fasi: la prima (domani e giovedì) secondo una formula di due giri di qualificazione di 18 buche «[illegible]». In qui verranno calcolati i cinque migliori punteggi su sei. La [illegible] dei dieci punteggi, al [illegible] della prima fase, servirà [illegible] stilare [illegible] classifica di squadra in base alla quale saranno [illegible] tre giorni per la seconda fase in programma da [illegible] a domenica. Nel primo girone saranno inserite le prime otto squadre, nel secondo quelle classificatesi [illegible] 14° posto, e nel terzo dal 15° al 17°. Gli incontri si disputeranno con la formula [illegible] eliminazione diretta (matchplay).

Maurizio Pignata

Dionigio, «secondo» di Sparti

«NAVIGATORE» NATO CHE AMA LA GUIDA

«Navigatori» si nasce. E' il caso di Ezio Dionigio, [illegible] anni, collaudatore d[illegible] Cigala [illegible] Bertinetti, da qualche anno [illegible]de la «seconda» di [illegible]o Sparti, tranquillo ingegnere della Iveco per cinque giorni la settimana e durante i [illegible] aggr[illegible] e promettente pilota di rally. Con la A 112 Abarth hanno colto [illegible] scorsa stagione i primi lusinghieri risultati, fra cui [illegible] [illegible] (al Brichet e [illegible] d'Aosta) ed un primo addirittura all'estero: in Francia, nel rally di Antil[illegible].

«Ho cominciato quasi per caso — racconta Ezio Dionigio — anche se la passione per le auto ce l'ho sempre avuta nel sangue, trasmessami da mio padre, che faceva il collaudatore. Un giorno un amico mi disse: "monta in macchina e prendimi le note, si fa così e così, e poi me le leggi in gara". Ho cominciato, sono andato bene, mi sono appassionato. Il navigatore di rally dev'essere l'anima del pilota: gli devo organizzare il rally nei più piccoli particolari, dall'assistenza alla prenotazione degli alberghi, dalle gomme ai problemi più imprevisti. Solo così si può arrivare ai risultati».

— Ma non è frustante? Non si ha mai paura?

«Mai avuta paura, anche se qualche "dritto" ogni tanto l'abbiamo fatto, ma io mi sono sempre fidato ciecamente dal pilota con cui ho corso. Certo mi piace anche guidare. Anzi mi sto [illegible]parando un'Alfetta Gtv 2000 per fare qualche gara da pilota. Ma solo per togliermi [illegible] sfizio. Poi ripenderò a fare il navigatore. Con Sparti, certo, [illegible] [illegible] [illegible]o prossimo ha un programma ambizioso, sia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] competitiva. Anch'io seguo il top, una squadra [illegible] [illegible] cerco di far risultati e di farmi notare».

—I programmi?

«Quest'anno, approfittando di una pausa di Sparti, ho disputato un paio di gare con la Delta S4 [illegible] Colombatto Rosso ed abbiamo [illegible] un primo al Team 971 con 5', malgrado un sacco di inconvenienti, al Città di Torino. Una gara bellissima, malgrado gli inciampi. L'8 giugno farò il Carmagnola sulla Ritmo Abarth 130 gr. A di Franco Necera, poi riprenderò posto sulla A 112 di Sparti per un ben nutrito programma ai[illegible]ri: Ahlbèk ancora, l'Isola di Man, poi il finale di stagione in Italia con Limone, Aosta, Sestriere e Biella. Oltre a correre quest'anno sto facendo anche un interessante lavoro promozionale: abbiamo montato una telecamera all'interno della nostra macchina, riprendiamo le prove speciali più interessanti, le trasmettiamo il giorno dopo su Canale 31 e le commentiamo. Un po' come fanno anche in formula uno. E' un programma di grandissimo successo».

Pilota dal grande passato, spera nelle nuove regole per i rally

PER GIANFRANCO CUNICO («OUTSIDER, NON GREGARIO») E' IN ARRIVO IL TEMPO DELLE RIVINCITE?

E' [illegible] uno dei rallisti italiani più preparati in assoluto. Nel [illegible] curricu[illegible] può vantare successi pre[illegible] hanno fatto la storia dell'automobilismo, [illegible] la Targa Flo[illegible] e [illegible] questi [illegible] anni il Rally dal[illegible] [illegible]. Nonostante il passato (peraltro [illegible]mente prossimo) costellato di successi — primo fra tutti il Trofeo Autobianchi [illegible] 1979 — og[illegible] sta subendo [illegible] tremenda legge dell'automobilismo. Una legge [illegible] ingrata, [illegible] implacabile. Gianfranco Cunico, ventotto anni [illegible] Vin[illegible] professionista nel mondo dei [illegible] dal [illegible] da qualche [illegible] [illegible] si deve [illegible] [illegible] ruolo [illegible] [illegible] taldar.

«*Outsider mi sta bene, gregario no*». Sono le parole scandite in un indelebile accento veneto. Nei giorni scorsi è stato premiato per il successo conquistato all'inizio di giugno nel Rally Internazionale Città di Torino. La vittoria nella gara piemontese gli ha fruttato oltre 13 milioni, il valore della Pony Hyundai messa in palio dall'Organizzazione Grandella. Dopo il doveroso collaudo dell'auto coreana, Cunico ha spiegato i suoi progetti a breve scadenza: aggiudicarsi il titolo continentale del prossimo anno. L'esclusione dei bolidi sopra i 300 cavalli e di tutti i gruppi B omologati dopo il primo gennaio 1984 riporteranno infatti alla ribalta delle scene internazionali auto come l'ormai penalizzata Lancia Rally e l'Audi «4» a passo lungo. In pratica quelle macchine che per diversi anni dominarono le scene rallistiche mondiali. L'87 sarà l'anno di Gianfranco Cunico? Della sua rivincita?

«*Non mi piace parlare di rivincita. Nell'automobilismo oggi si è in auge, domani [illegible] si [illegible]. L'importante è, secondo me, mantenere vivo l'entusiasmo e [illegible] voglia [illegible] correre. Per quanto concerne la prossima stagione sto programmando [illegible] il mio direttore sportivo, Fulvio Fuscelli, e il [illegible] mio manager [illegible] mia scuderia, Peppino Zonca, un calendario ottimale per poter ambire al titolo europeo. Certo è che il prossimo anno, con le nuove norme [illegible] dalla Fisa, il campionato continentale assumerà una veste nuova, coinvolgendo maggiormente gli interessi di Case costruttrici e team*».

Cunico, a sinistra, e Scalvini, vincitori del Rally Città di Torino

Gianfranco Cunico, quest'anno, sulla Lancia Rally della Tamauto, oltre al Rally Città di Torino si è aggiudicato il Ciocco e il Rally di Tenerife. Ma il risultato [illegible] [illegible] sofferto è stato il quarto posto [illegible] Rally dell'Isola d'Elba, primo dei piloti su auto [illegible] a trazione integrale. Per quanto riguarda il Rally Città di Torino, Cunico [illegible] già confermato [illegible] propria adesione per l'edizione del [illegible].

In linea [illegible] massima, la [illegible] [illegible] sarà [illegible] [illegible] Salone del Veicolo Industriale, dovrebbe disputarsi nel primo week-[illegible] di maggio, [illegible] pratica negli [illegible]ni tre giorni della [illegible] espositiva torinese, dal 1° al 3 maggio. Il percorso rimarrà [illegible] pratica lo stesso dell'edizione '85: due tappe attraverso le colline torinesi e quelle del Monferrato. La prima edizione della gara, abbinata al Trofeo Cariplo, [illegible] alla partenza [illegible] settantina [illegible] equipaggi. Alle spalle di Cunico-Scalvini si [illegible] nell'ordine Capellino-Furia, [illegible] e Beltrandi-Asnaghi, tutti su berlinetta [illegible] Lancia.

QUESTO E' IL MOMENTO SU TUTTE LE VETTURE FORD.

6.000.000 SENZA INTERESSI PER UN ANNO

OPPURE

SOLO 8% IN DUE ANNI

IN PIU'

L'ESCLUSIVA FORD

GARANZIE A VITA

Su tutta la gamma Ford la grande novità: "Riparazioni garantite a vita".

Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1+6 (un anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti Ford. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

DAI CONCESSIONARI FORD FINO AL 31 LUGLIO.

Ford

Il pensiero che progetta la Linea UT® è la Italtel. La persona che segue la Italtel al lavoro, siete [redacted]. Fate bene a prestare tanta attenzione a questo lavoro, a pretenderlo sempre teso a migliorare le prestazioni e la qualità delle centrali digitali di commutazione della Linea UT®, progettate e prodotte dalla Italtel.

Queste centrali, infatti, sono alla base del programma di elettronificazione delle reti di telecomunicazioni italiane. Sono il risultato di una sfida e di una scelta strategica che hanno reso il nostro Paese e la Italtel tecnologicamente autonomi in un settore di punta.

A queste centrali, tra le più competitive oggi nel mondo, è affidato il compito di mettere a disposizione dei gestori italiani ed esteri sistemi di telecomunicazioni efficienti e moderni.

Ma la Italtel guarda già a nuovi traguardi, puntando sull'innovazione e sulla ricerca.

Alla installazione nella rete italiana dei nuovi moduli, che estendono la capacità delle centrali della Linea UT® fino a 100.000 linee, i cui prototipi sono già in funzione nei laboratori Italtel; alle reti integrate nelle tecniche e nei servizi (ISDN), che negli anni '90 consentiranno di trasmettere simultaneamente, sulla normale rete telefonica, [redacted], dati e immagini; alle reti in fibre ottiche a larga banda, che apriranno nuovi spazi alla comunicazione.

Sotto il vostro sguardo, attento ed esigente, la Italtel lavora. Oggi e domani.

Se volete saperne di più scrivete a: Italtel - Direzione Relazioni Esterne Via A. de Tocqueville, 13 - 20154 Milano.

Italtel
GRUPPO IRI-STET

TELECOMUNICAZIONI OGGI
TELECOMUNICAZIONI DOMANI

DOCUMENTI

19 Vendita [redacted]

S. SECONDO ampio luminoso 2 camere cucina abitabili giardino cantina L. 48 milioni trattabili vendo GIROLDI 631.

BETTOLO libero conveniente decoroso ingresso 4 camere cucina bagno L. 70 milioni discutibili. Il Portico 835.044.

BETTINO nuovi signorili riscaldamento autonomo soggiorno camera cucina L. 85 milioni più mutuo. Meiora 756 625.

BETTINO prestigiosa villa a schiera su 2 piani più mansarda e piano interrato giardino consegna marzo '87. Tel. 399.709.

BRO prende alloggi a Bra stessa casa zona corso Vinzoni ristrutturati pregiate tecnicamente autonomo. Tel. 756.602 - 798.274.

BRO prende in Mappano alloggi e ville a schiera in complesso con mutui agevolati. Tel. 756.602.

BRO vende in Santena alloggio signorile mq 120 con due posti auto. Telefonare 756.602.

BRO vende in San Carlo trazione Sestina alloggi di varie metrature in stesso stabile. Tel. 756.602.

BRO vende piazza Sebastino alloggio composto di ingresso 2 camere salone living cucinino servizi. Tel. 756.602.

BORGARO mirante libero piazza Gran salone 3 camere cucina ristrutti e tecnicamente vendesi Fumano 544.366.

BOLFERRO piazza casa d'epoca piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi poliziu. Tel. 011 561.2007.

BTR.CASE 517.803 alfieri libero giardini Milano piano alto 3 camere abitabili cucinino bagno L. 60 milioni trattabili.

BTR.CASE 517.803 libero grassi corso Agnelli ottima camera living cucinino bagno ascensore L. 13 milioni e mutuo.

BTR.CASE 532.482 libero attiva Vanchiglia 3 camere cucina servizi L. 38 milioni quadrienne 30% contanti.

BTR.CASE 532.482 libero Santa Rita piano alto panoramico 2 camere cucina bagno cuttadini L. 26 milioni contanti.

BTR.CASE 532.487 attiva libera Collegno Tamburini signorile 2 camere abitabili cucinino bagno mq 105 cassa 75 mutuo.

BTR.CASE 545.574 libero grassi piazza Risorgimento signorile 4 camere cucina libero subito casa 70 valsentu box mutuo.

BTR.CASE 545.574 libero grassi corso Traiano panoramico 3 camere abitabili cucinino bagno L. 26 milioni e mutuo.

TAIT A 512.931 libero piccolo fabbricato rurale indipendente (Pino-Chieri) di mq 70 e terreno circostante mq 7180 L. 48 milioni 800 mila.

TAIT 512.931 libero zona Madonna (via Genova) signorile ottimo ampio camera soggiorno cucinino volendo box.

TAIT F 515.931 libero adiacenze piazza Vittorio camere cucina servizi L. 15 milioni 800 alla prima offerente.

TAIT G 515.931 libero corso Unità (Nichelino) camera abitabile cucinino ingresso bagno 2 letti L. [redacted].

TESTONA

precollina ultimi appartamenti signorili da mq 85 a 185 in palazzina con o senza giardini privati, lavanderia, box. Mutuo 12,50% agevolato. Tel. 597.188.

VANCHIGLIA casa recente 2 camere abitabile o camera singola 75% mutuo tendente Cittadella 556.242.

VANCHIGLIA libero ingresso 2 camere abitabile cucinino da ristrutturare mq 70 vera affare. Tel. 011.561.2001.

VIA Maria Vittoria libero soggiorno camera cucina servizi L. 75 milioni. Abitare Torino 832.327.

VIA S. M. Mazzarello splendido ingresso 1-2 camere cucina bagno cantina stessa casa G. R. L'Immobiliare 320.524.

VIA Sacre alloggio libero soggiorno cucinino 3 camere bagno terrazzo e nuovo materiali progetti. Tel. 397 708.

VILLA Belvedere soggiorno 3 camere cucina 3 servizi garage lavanderia mq 1600 terreno vendo. Tel. 543.535.

VILLA Moncucco 11 km da Chieri unifamiliare giardino ottima posizione, L. [redacted] Tel. 447.8213 ufficio.

VILLA piccolina comoda metri garage giardino vendesi bisognosa vendesi Tel. 643.101.

VILLA Reviglasco (vicino alla pineta) prestigiosa mq 600, alloggio padronale, piscina mq 5000. Tel. 595.348.

VILLA stupenda Casalgrasso mq 850 unifamigliare parco cinque casa custodia natura extra garage. Tel. 540.068.

VILLANUOVA villa bifamigliare divisibile ultimare ampia metratura terreno pertinenza. Sestrin 956.7266.

VILLE collina Castello Rivoli ristrutturazione anche 3 camere cucine servizi Nordinvest 746 3000.

VILLETTA pluriamigliare in S. Filo con posti auto e locali habitacolo di 200 mq vendo. Balbiano 398.004 - 389.823.

VILLETTA zona Chieri veramente bella costruzione 1981 con ampie 3 camere cucina 3 bagni terrazzata lavanderia box 3 auto giardino mq 3000 vendesi L. 305 milioni più L. 33 milioni mutuo residuo. Tel. 883.040 ufficio. 673.870 casa.

VILLINO alle pendici di Rivalta (Pinerolese) posizione collinare ampio parco recintato. Tel. 605.000 - 503.200.

ZONA centrale ristrutturato 6 camere salone doppi servizi 1° piano mq 200 L. 195 milioni. Tel. ufficio 837.581.

20 Domande affitto

A. UBICARE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 341.840.

[redacted]SA cerca alloggio 3 vani zona S. Rita Corso Cincinetta preferibile. Telefonare 532.198 - 532.558.

BENECASA 502.773 cerca alloggi in stabile uso ufficio abitazione piedi-a-terra per soci[redacted] spese.

CERCANSI ex alloggi monocamera o bicamera in stabile, equo canone. Telefonare 756.602.

DISCRETE primaria azienda richiede cerca signorile vuoto 2/3 camere salone cucina precollinare L. 1 milione/mese. Tel. 600.382.

SOCIETA' cerca sede piazza Vittorio Maria Teresa Amiconi [redacted] el. Tel. 447.3278.

SOCIETA' cerca ufficio [redacted] casa decorosa Torino o prima cintura massima riservatezza. Tel. 694.703.

ZONA PIAZZA MASSAUA

via Arnaz nuova costruzione consegna estate 85 ultimi 3 appartamenti mq 85-115-150 anche uso ufficio-studio box-auto tre 2% mutuo 40%. Permute, visite in cantiere sabato. Real & Negro agenti immobiliari tel. 0121 75 008.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati 1-2-3 camere cucina servizi con telefono in stabile Casa Repubblica. Tel. 334.229.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 747.520.

ADIACENZE piazza Rivoli vicino autostrada studio 2 camere cucina bagno box L. 900 mila mensili. Tel. 548.630 - 510.418.

AFFITTA a prossimi sposi a Nichelino via G. Giuseppe camera singola L. 200 mila mensili. Tel. mobilificio 362.515.

AFFITTASI corso Sommeiller splendidamente uso ufficio in stabile signorile appartamenti di 90-190 mq posizione prestigiosa. Tel. 561.789 - 596.273.

AFFITTASI meravigliosi uso studio-abitazione corso Polonia in palazzina recente 2 vani servizi. Tel. 011 - 561.0501.

AFFITTASI via Thovez uso ufficio-abitazione: salone 2 camere cucina bagno, L. 1 milione mensile. Tel. 669.887.

AFFITTASI villa a Rosta di soggiorno 3 camere doppio 2 bagni box 3 auto giardino. Tel. 091.9012 Valentino.

AFFITTASI 4 km Villarbasse (Fiat) in palazzina costruzione recente alloggio 2 camere servizi box giardino L. 250 mila mensili. Tel. 0141 639 282.

AFFITTIAMO in residenza monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero presso interessanti periodi brevi. Tel. 505.575.

AIA Amministrazione immobili affitta eleganti ambienti ad ufficio pubblici e privati in via Roma 101. Tel. 546.776.

AIA Amministrazione immobili affitta ambienti ad ufficio pubblici e privati in via Lagrange 7. Tel 546.776.

AGFFITTA alcuni studenti impiegati L. 90 mila mensili più caparra no abbonamenti servizi settimo. Tel. 895.1084.

UFFICI arredati centrali recenti parcheggio interno degnissima sede riunioni hotel telecopier ecc. negozi magazzini. Telefonare 65.811.

UFFICIO centrale corso Matteotti mq 100 libero ATTIAMO convenientemente. Orietta Immobiliare Ass. Tel. 540.220.

22 Trastochi

AUTOTRASLOCHI eseguiti grazie mezzi speciali smontaggio rimontaggio garantita fungibili. Tel. 887.081 Montalto via Nizza 53.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici per montaggio transfert lubrificatori elettronici carpentieri. Telefonare 001.5118.

CERCANSI artigiani grafici programmazione con PLC Texas ALB Siemens per montaggio service transfert. Tel. 001.5118.

36 Nautica

RIO 6,80 E.F.D. con 120 HP B. Volvo perfetto vendesi. Autorizzo visitarlo 298.178.

A.A. RACCONIGI (38 km da Torino) rustico parzialmente da ristrutturare adatto 1° abitazione[redacted] centro giardino orto ripostiglio autonomo, a [redacted] milioni. Commercio 55.84.

A.A. VIVERONE villa mansarda taglio rustico da ristrutturare indipendente 3 lati progetto ristrutturazione: soggiorno angolo cottura, 2 camere bagno ripostiglio cantina, L. 18 milioni. Casamercato 55.84.

A Città casa colonica d'epoca su 3 livelli per complessivi mq 1[redacted] terreno mq 3500, Grimaldi 505.017.

A Pragelato libero recente arredato soggiorno camera cucinetta servizi terrazzo L. 48 milioni, Grimaldi 505.017.

A S. Lucia 2 km da Cuorgnè bella casa panoramica indipendente con orto adatta[redacted] mq 3500 circa L. 345 milioni, Grimaldi 505.017.

A Sciolze alla recente panoramica 2 ville[redacted] 6 camere più servizi su 2 livelli piscina giardino mq 3600 circa L. 345 milioni, Grimaldi 505.017.

ACQUISTASI in contesto civile indipendente con terreno 30-40 km Torino. Tel. 839.8890

ANDORA Marina anticipo L. 5 milioni impresa vende definitivamente favorevoli polleggiati mono-bi-trilocali vicino mare, prezzo bloccato, pagamento secondo esigenza clienti senza interessi, ampi terrazzi, intervistateci, posto auto. Telefonare 01282.350 - 011 758.115.

AVETTA vendesi bellissimi monolocali arredati ultima posizione vista campi sci posto auto. Tel. 552.190 - 332.368.

BARDONECCHIA libero recente 3 camere cucinetta servizi [redacted] giardino condominiale, Meliocchini 349.153.

BORGOFRANCO impresa vende monolocali impianto autonomo box posti[redacted] inclusi iva 2%. Tel. 0144 54 444 - 58.140.

BURIASCO alloggio libero salone 2 camere servizi cantina box orto L. 73 milioni. G. R. L'Immobiliare 011 320.524.

CASA con 2000 mq di terreno zona Garibaldi vendo L. 29 milioni. Tel. 01274 364 85 ufficio 317.97 abitazione.

CASCINOTTA indipendente collina panoramica Barge Envie recente 15 mila mq vendo L. 30 milioni. Tel. 0121 71.374.

CASETTA rustica vicinanze Vialfrè Envie acqua luce strada terreno vendo L. 19 milioni. Telefonare 0121 71.821.

CERALE 300 metri alloggio impresa vende alloggi varie tipologie nel verde con rispondenza vista mare. Mirano antiloco, dilazioni pagamenti, rentus. Telefonare 011 387.950, cantiere 0182 831.828.

COMPAI

Salice Jouvenceaux, vicino impianti, recente ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo box, completamente arredato. Telefonare 546.123.

COURMAYEUR impresa vende mono bi trilocali box iva 2%. Tel. 0144 544.44 - 551.40.

FELIZZANO vista panoramica salone cucina 2 camere bagno mansarda di 3 camere bagno parco mq 4000. F. 698.4697.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende grazioso Torino casa indipendente 2 piani anche uso prima abitazione ristoro.

GENERALE IMMOBILIARE [redacted] vende 25 km Torino due case indipendenti minima contanti.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Pianezza casa indipendente da ri[redacted]nuzzare con progetto approvato 1000 mq terreno. Ottimi. Agente esclusivo pomeriggio.

IMPRESA vende pertiche grande villa anche bifamiliare, falegnameria, cantoria, giardino, taverna. Tel. 0183 670.877.

IPI Acqui 0144 43.741, Cassano [redacted] località Stadio [redacted] da sci[redacted] posto [redacted] coperto L. [redacted] milioni.

IPI Acqui 0144 43.741. Valle di Cogne. Appartino: soggiorno con camino angolo cottura 2 camere bagno giardino privato. L. 56 milioni, disponibili a 30 rateizzabili interessi.

IPI Acqui 0144 43.741. La Maddalena soggiorno 2 camere bagno angolo cottura con bagno balcone cantina [redacted] lo L. 25 milioni prezzo mutuo.

ISOLA d'Elba (Chiessi) 100 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

KM 18 da Torino bifamigliare colonica 2 vani 2 servizi terreno mq 1000 box 3 auto L. 240 milioni. Tel. ufficio 682 561.

LAGNASCO (Cuneo) 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

LIGURIA Ceriale vendesi villetta 6 locali 2 servizi terreno mq 1000 box 3 auto L. 240 milioni. Tel. ufficio 682 561.

MANGO (Cuneo) 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

MONDOVI' Breo 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

MONTALDO Borbera 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

MONTEMAGNO (Asti) 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

NOLI 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

PANORAMICO 40 km da Torino posizione [redacted] 4 camere servizi gard[redacted] indipendente mq 1300 L. 38 milioni. Il Portico 835.044.

Paradiso rustico panoramico progetto ristrutturazione approvato L. 15 milioni trattabili. Tel. 447.4844.

PRALUNGO

Il suo nuovo modo di fare vacanze ad Oulx in Alta Valle Susa. Villaggio Club Nevea: tennis, bocce, pallavolo, campo calcio, sale giochi, baby-dance e miniclub per ragazzi, discoteca. Telefonare 011 597.110 - 0122 831.770.

[redacted] mini-alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinetta bagno balcone panoramico posto auto cantina giardinetto vendiamo con mutuo vero affare Orietta Torretta Soc. Int. 011 531 027. Prapelato (al. 0122 78 088.

REFRANCORE (Asti) casetta nuova 3 camere cucina bagno luce e telefono terreno mq 3500. Selim 011 519.891.

[redacted] TICI casette indipendenti in zona Cirié Lanzo varie dimensioni a prezzi modici. Casa Nova 920.87.06.

RUSTICO indipendente 30 km Torino 60 mq 350 mq giardino L. 26 milioni e 18 milioni mutuo. Tel. 383.445.

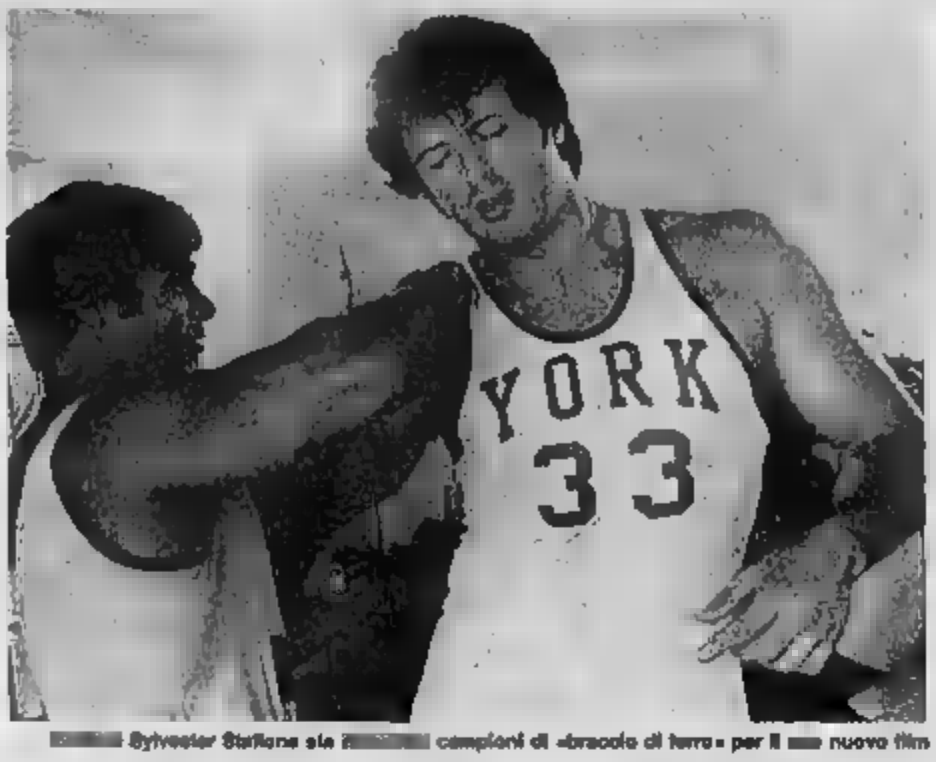
SALICE Jouvenceaux. La Chapelle piazza e sfera elegante monolocale arredato 3° piano ascensore mutuo. Meiora 756.625.

SAURINO vendesi ultimi splendidi prestigiosi piccolo parco ultimi condizioni 2%. Tel. 0144 93.572 mattina.

SAVIGLIANO (Cuneo) 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

SERRAVALLE Scrivia 1000 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120. Vendesi in blocco. Baldini 011 857.004 - 296.771.

SESTRIERE



Sylvester Stallone sta per campioni di «braccio di ferro» per il suo nuovo film

Prime eliminatorie femminili: chi vince reciterà con Stallone

IL BRACCIO DI FERRO

ROMA — Il «braccio di ferro» è comunemente considerato una disciplina assolutamente maschile, per alcuni, da osteria e quindi, certamente, da pochi sanno che ad esercitarla sono invece anche molte donne, che la praticano, come gli uomini, a livello agonistico e che esistono campionati mondiali.

Anzi, proprio italiana è l'attuale campionessa del mondo: Maristella Avanzini, una ventitreenne padovana, carina, impiegata e che è impegnata in questi giorni negli ultimi allenamenti per le eliminatorie del torneo internazionale di «braccio di ferro» che la Cannon ha organizzato a Roma il 12 luglio.

La Cannon è una casa di produzione cinematografica non da sorprendersi per questa sua sponsorizzazione che non è affatto disinteressata. Sylvester Stallone, infatti, nel film «*Over the top*» interpreta proprio la parte di un camionista che gareggia in un torneo di «braccio di ferro» e finisce a Las Vegas con la speranza di vincere un bel mucchio di soldi che risolva la situazione di tutti i suoi problemi. Stallone è autore anche della sceneggiatura che racconta la storia di un padre che lotta per riconquistare l'affetto del figlio.

Al film parteciperanno anche i sette italiani, cinque uomini e due donne, che superate nelle rispettive categorie le eliminatorie italiane, entreranno nelle finali in programma a Las Vegas il 28 luglio.

Il «*braccio di ferro*» è uno sport antico e si basa su una serie di regole fissate da un'associazione internazionale. Regole che stabiliscono meticolosamente tutte le posizioni delle mani nella presa e del gomito sul cuscinetto nella fase preparatoria e successivamente tutta l'impostazione del corpo e delle braccia durante l'incontro.

La conclusione si ha quando «*qualsiasi parte della mano, delle dita, del polso o dell'avambraccio di uno dei due contendenti tocca o va sotto il cuscinetto*».

IL NUOVO SCHERZO

L'attesissimo triplo album dal vivo di Bruce Springsteen è destinato, almeno per ora, a rimanere attesissimo. La notizia (falsa) è stata data in anteprima mondiale da una rivista «*Il mucchio selvaggio*» ed ora poi rimbalzata su altri organi di stampa tra cui il supplemento settimanale cultura spettacolo dell'Agenzia Italia.

«*Song to orphans*», questo il titolo dell'album, è invece una burla e a confessarlo è stato lo stesso direttore del periodico spiegando che era stata ordita per vedere «*fino a che punto la gente si fida dei giornali*».

Moltissimi, a giudicare dall'assalto che i fans del cantante hanno dato ai negozi alla vana ricerca dell'introvabile disco. E a non essere da meno sono stati numerosi giornalisti.

ASTITEATRO / Prima nazionale al Politeama

HABER & LA BARCA

GUGLIELMINETTI E CONTE PER IL MADE IN ASTI

Alessandro Haber e Lorenza Zambon: applausi ad Asti

«*A*» — Gérard Gélas, autore francese «*La barca*» ha dubbi: «*La versione italiana messa in scena Magopovero è più ricca di ironia, di istinti mediterranei, di invenzioni scenografiche. Un'operazione riuscitissima di lettura e adattamento del mio testo. Sono davvero molto soddisfatto*». E' la dichiarazione rilasciata a caldo, ancora il pubblico applaude Alessandro Haber e Lorenza Zambon, protagonisti di quello che finora è il miglior lavoro visto al festival «*Astiteatro 5*».

La prima nazionale «*La barca*» ha fatto gremire sera Teatro Politeama. Lo spettacolo è frutto di un'operazione voluta dal gruppo astigiano del Magopovero la regia di Luciano Nattino e l'apporto determinante di altri personaggi «*made in Asti*»: Eugenio Guglielminetti per le scenografie e per le musiche. Scelte autarchiche ma caserecce visto che ne risulta un «*prodotto*» intenso, a tratti drammatico, permeato di poetico pessimismo.

Il difficile testo di Gélas, segnalato in Francia i migliori trattati dell'85, e già esportato in parecchi Paesi europei, si gioca sull'idea di un viaggio in barca tra due sconosciuti che si rivolti un'agenzia la quale, in base ad un calcolatore elettronico, accoppia i clienti desiderosi trascorrere i weekend in compagnia. Laura, una trentenne disperatamente sola, si trova così affiancata da Alain, ex giornalista nevrotico e alla ricerca di se stesso. La coppia affronta due giorni di isolamento dalla città e dagli altri.

«*Io sono di una generazione che voleva cambiare della vita e che ora è lì che cambia valute*» nota la donna. C'è in lei il dramma una esistenza che trascorre in solitudine: «*Mi fa impressione fare domande e ascoltare le risposte qualcun altro*» e senza riuscire a frenare il tempo avanza: «*Tutti i ragazzi mi chiamano signora*».

Mentre la barca, un semplice scende il fiume verso la «*terra degli spiriti*», l'uomo racconta le sue verità: «*Per parlare bisogna non conoscersi*».

I due inevitabilmente si attraggono, amano, bisticciano, interrogano ossessivamente con una domanda: «*Perché ha firmato quella assenza?*».

Poi fuggono verso un castello-casa dove tentano, facendone la parodia, di instaurare un rapporto di coppia. Il viaggio deve continuare. La barca matura una verità amara e drammatica. non è chi di essere. Egli non è un semplice cliente. Durante l'ultima scena si sviluppa il thrilling. Saranno i messaggi inviati via radio all'agenzia a spiegare ruoli e destini. «*Bisogna occuparsi degli altri ma solo professionalmente*» esclama Alain allontanandosi per sempre da quel guscio di legno nero, mentre sul fondale appare uno stormo di aironi di carta: tragico emblema di un viaggio ritorno.

Portato in scena dopo settimane intensissime di prove lo spettacolo fa emergere un Alessandro Haber in piena forma. L'attore romano dimostra le sue grandi capacità di interprete a parità cui si affianca Lorenza Zambon (attrice padovina da alcuni anni impegnata con il Magopovero) sempre ottimamente all'altezza dell'azione e del ruolo, nonostante l'umanissima emozione del difficile debutto.

Semplici e suggestive le scene di Guglielminetti (un grande telo bianco diventa parete e fiume) con invenzioni geniali per assicurare la presenza sul palcoscenico di acqua, temporali e fiamme.

Paolo Conte «*parla*» durante lo spettacolo con le note evocanti di un pianoforte affiancato dalle chitarre. Le musiche dell'avvocato sono presenti come un profumo di qualità: vecchianti ma subito riconoscibili. Il pubblico, e non solo quello di casa, ha «*coperto di applausi*» i attori spartendo equamente ovazioni Il regista-traduttore Luciano Nattino e l'autore Gérard Gélas, piacevolmente sorpreso a stordito dal grande successo. «*La barca*» verrà replicata questa sera (ore 21.30) al Politeama.

In contemporanea il festival «*Astiteatro 5*» riserva al Palazzo del Collegio la prima nazionale di «*Chi va per fronde*» di Franz Xaver Kroetz, autore tedesco dell'ultima generazione, portato in scena da Graziella Galvani e Remo Girone per la regia di Flavio Ambrosini. Un altro due attori impegnato a conquistare il pubblico con la formula del parola che ormai declamente contraddistinguere scelte principali di questo cartellone astigiano.

Sergio Miravalle

Successo a Vignale per gli allievi della scuola di Bruxelles

«MUDRA» SCENDE DALLE PUNTE

IL LINGUAGGIO DELLE MANI PER GIOVANISSIMI BALLERINI

«*L'*interessante richiamo suscitato da Vignale domenica scorsa, è stato l'esordio di una brevissima italiana di selezionati elementi accomunati dalla danza, polo convergenza di ogni razza e cultura senza barriere di lingua o di frontiera.

Mudra è parola sacra mediatrice della cosmologia indiana, e che in sanscrito significa «*gesto*», più precisamente l'antico linguaggio delle mani. Ma è anche la sigla del «*Centro europeo di perfezionamento e di ricerca per interpreti dello spettacolo*», creato da quello straordinario catalizzatore di energie che è Maurice Béjart. Scuola che è annualmente ambita meta per centinaia di candidati concorrenti all'ammissione, di ferrea volontà di maturazione artistica e segreta speranza di qualificarsi per una brillante carriera, pronti, per conseguirla, a piegarsi con fervore ed entusiasmo ad ogni fatica e sacrificio.

Nucleo didattico di un sincretismo culturale, nel programma figurano parecchie discipline complementari finalizzate alla formazione di un attore completo: la danza accademica e quella moderna, il folklore e lo studio del ritmo, il solfeggio e la recitazione. L'attuale presenza nella compagnia di cinque italiani ha confermato da una parte che il valore di molti nostri ragazzi non ha nulla da invidiare a quello degli stranieri, e dall'altra che purtroppo il sofferta diaspora dei nostri ballerini è in continua espansione, per l'impossibilità a chi esprimere le proprie affinate doti in una degna collocazione patria che gratifichi i meriti.

Una scena del balletto di ieri sera a Vignale

Il *Mudra* con gli anni ha acquisito un'invidiabile reputazione che ha ampiamente travalicato i confini della sede di Bruxelles, formando solisti di «stelle» non solo al «*Ballet XXème Siècle*», ma ai prestigiosi complessi del mondo intero. Cifra stilistica di questo successo è lo spettacolo che annualmente la compagnia rappresenta, composto dai nuovi allievi. In non si tratta di spettacolo nel senso abituale della parola, ma un di ricerca, che offre l'occasione ai più dotati di cimentarsi in coreografie proprie, a dimostrazione dell'alto grado di maturazione artistica raggiunto. Un esame in bianco che permette di calibro e insieme di valutare i progressi e la capacità espressive degli allievi.

L'eccellenza dell'intero complesso è stata confermata anche spettacolo di domenica scorsa, soprattutto o l'età dei ballerini non superava i anni. Purtroppo il maltempo ha il direttore artistico Jan Nuyts a ridimensionarne il programma a metà, eliminando brani accademici sulla punta la pericolosità di un palcoscenico reso scivoloso dalla pioggia. Comunque l'ambivalenza tecnica e la solida preparazione dei ballerini è egualmente rivelata con smagliante virtuosismo e sostenuta eleganza. Tra scampoli e frammenti vivaldiani e mahleriani Duncan Parland proposto *Memoires*, dinamiche meditazioni un materiale umano che sfreccianti percorsi, fonemi, frattuoni e bruiti della quotidianità, il fluire di una vita che si sveglia, procede e avanza, lasciando nella memoria le sue tracce più emozionali.

Verso, un e due lapidi al dramma di Garcia Lorca, non ha invece raggiunto né originalità né qualche intensità emotiva dovrebbe caratterizzarlo, mancate la violenza passionale e le frange del'inespresso la scelta di idoneo all'immaturità psicologica dei giovanissimi interpreti.

Solo Philippe Talard è stato un freschissimo lavoro pieno di humour, che a tratti ha ricordato le più esilaranti creazioni Philobolus senza peraltro limitarsi. Un andirivieni d'immagini giustissime in una sala d'attesa quasi lapidea ma anche soluzione di continuità, occasione virtuosismi del più alto livello, ma forse un po' lungo una volta passata la sorpresa dei mille.

Rythme pour corps di Fernand Shiren è stato semente il trionfo del ritmo, un mare d'energia sostenuta anche da una respirazione, che marcava equilibri rapidi e bruschi arresti, diagonali e improvvise repentine in tante azioni simultanee della più geometria, figurazioni di avevano tutta l'essenzialità linee della Mondriani.

Gianni Secondo

Ha preso il via ieri serie di concerti organizzati dal Nuovo

«LA MUSICA A CREA»

CREA — Ha preso l'avvio domenica, nel tardo pomeriggio il primo di una serie di concerti organizzati, nell'ambito del consolidato festival «*La Musica a Crea*», del Teatro Nuovo di Torino.

Il cortile della Villa del Vescovo, opportunamente attrezzato, è diventato lo spazio naturale nel quale alleggerire le musiche dei concerti delle ore 18. Invece i recital delle ore 10 saranno «seminali» per i viali della Cappella da complessi giovani strumentisti.

Una corposa rassegna composta da 21 concerti, due per ogni domenica, che terminerà il 21 settembre. Chi vuole farsi una «passeggiata» fuori città nel fresco e nella pace del Sacro Monte di Crea potrà ascoltare: domenica 13 luglio alle ore 10 il Trio Biffoli-Ferrari-Vagliengo, alle ore 18 la pianista Ingrid Sillo; domenica 20 luglio ore dell'Istituto Musicale «Carlo Soliva», alle ore 18 l'insieme di Violini diretto da Mario Ferraris.

Il 27 luglio alle ore 10 la pianista Amalia Rapagliá allieva dell'Istituto «Soliva» e alle 18 il Duo Semolini-Donati; domenica 3 agosto ore 10 l'arpista Laura Brussone, ore 18 il Duo pianistico Favignano-Pandini; il 10 agosto ore 10 il pianista Adrian Vasilache, ore 18 il Duo pianistico Bassi-Carnelli; il 24 agosto alle ore 10 l'Accademia Strumentale di Musica da Camera di Alessandria, alle ore 18 Concerto Vocale e Strumentale dell'Istituto di Musica Antica Cordero di Pamparato.

Domenica 31 agosto ore 10 Carlo Gerri al pianoforte e alle ore 18 il Gruppo di Strumenti a fiato della Rai di Torino; domenica 7 settembre ore 18 Quartetto d'Archi composto da Leporati-Ghiulani-Patrucco e Girardengo, ore 18 Risky Trail musiche popolari celtiche; il 14 settembre ore 10 Laboratorio Lirico di Alessandria diretto da Edoardo Müller, ore 18 Gruppo d'Archi di Torino diretto da Gianni Monte; infine domenica 21 settembre alle ore 10 il Duo Bottini-Orvieto e alle ore 18 Severino Gazzelloni accompagnato al pianoforte da Leonardo Leonardi.

Moltissimo pubblico è accorso per il concerto inaugurale tenuto dal Coro Polifonico del Teatro Regio di Torino, che sotto l'attenta direzione di Massimo Peiretti ha eseguito con purezza di incastri polifonici e trasparenza di colorati pagine di Desprez, Marenzio, Castoldi, Bruckner, Sinigaglia, Stravinskij, Bettinelli e Orff. Calorosissimi applausi.

Secondo Villata

Questa sera a Fano l'allestimento del Teatro di Torino

PAMELA INNAMORATA

In coproduzione con il di Fano e con l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino, il Teatro Stabile di Torino presenta questa alla Malatestiana di Fano, alle ore 21,15, in «prima nazionale», «La Pamela» di Carlo Goldoni. La è Beppe Navello. Le scene e i costumi Luigi Perego. Le musiche, eseguite dal vivo al clavicembalo da Vittoria Antonini, di Arturo Annecchino.

Carlo Simoni è Bonfil, Laura Lattuada la titolo. Completano il cast degli interpreti: Cesare Gelli, Cristina Noci, Barbara Valmorin, Fabio Grossi, Alessandro Esposito, Sandro La Barbera e con la partecipazione di Claudio Gora.

La Pamela, dopo le due recite di Fano (oggi e domani) sarà presente a Torino per «I pilli verdi» da domenica 18 a mercoledì 16 luglio.

Goldoni trasse questa commedia da un romanzo dell'inglese Samuel Richardson che grandissimo successo ebbe in Europa a quei tempi, cioè verso il 1750, anno in *Pamela* venne per la prima volta rappresentata a Mantova. In essa vengono narrate le vicende di una bella e virtuosa fanciulla, Pamela, di cui è follemente innamorato il suo giovane signore, il nobile inglese Lord Bonfil, che vanamente tenta di insidiarne la cristallina

Considerati i pregiudizi tempo, il matrimonio è, d'altra parte, impossibile per di origine dei giovani; tale insormontabile impedimento viene però a cadere quando il padre di Pamela, Anfreuve, rososi conto delle serie intenzioni del nobile Bonfil, rivela quello che fu il grande segreto della sua vita: la sua nobile origine, forzatamente tenuta celata per motivi politici, che l'avevano indotto da tempo a nascondersi sotto i falsi panni di contadino e sotto un nome non suo.

Tutto quindi si risolve per i buoni auspici di Lord Bonfil che ridà al vecchio il suo posto nella società e può così tranquillamente sposare la sua amata Pamela che vede in tal modo premiata la sua virtù.

Con spettacolo — rappresentato trent'anni fa dall'allora Piccolo Teatro della Città di Torino, e mai più ripreso — il Teatro Stabile di Torino si propone di esplorare ad un tempo il mondo goldoniano in uno dei suoi campioni meno conosciuti e certo tra i più suggestivi e quegli aspetti della moralità settecentesca che andava faticosamente maturando, tra incertezze e difficoltà di tante specie, una nuova immagine di individuo «sociale».

LA Valentino
C. M. d'Azeglio, 3
ore 21
LISCIO

galleria LA ROCCA
GLI
a volo su
Maria Vittoria ang. via delle Rosine

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
VIGNALE
stasera e domani
ore 21,30
Agon e ballare il film
SERATA ALLE DANZE
giovedì
NUOVA MUSICA DANZA
venerdì
COSTA PALMIRI
sabato
SYDNEY DANCE COMPANY
domenica
Accademia de Danza Classica
«Principessa Grazia» de Montecarlo
info tel. 0142/923.431

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

FELICE ANDREASI

E Gipo Farassino, 'stelle' notturne

Cabaret

Caffè Concerto '88. A Torino Esposizioni, cortile di viale Bolaffo a 100 metri dall'incrocio con corso Massimo D'Azeglio, tutte le sere spettacoli e concerti. Stasera si esibisce *Felice Andreasi* nel suo surreale e stranoto cabaret. Tutte le sere è in funzione il servizio bar e ristorante fino all'una. Il costo del biglietto per assistere allo spettacolo è di 5 mila lire.

Teatro

Afferrando Testale. Alle ore 20,30, nell'ambito dell'iniziativa che si terrà nei mesi di luglio, agosto e settembre presso l'Istituto Fermi Aporti, corso Unione Sovietica 327, gli attori del gruppo salentino *Mediterraneo* dirigeranno una seduta di lavoro pratico sulle tecniche da loro utilizzate nello spettacolo rappresentato ieri sera, sempre all'interno dell'Istituto, e intitolato «L'incantesimo del suono». Per informazioni e per le modalità di partecipazione rivolgersi a: Arci-Kids, via Accademia Albertina 10, tel. 6396.563 / 6396.740.

Asti Teatro 6. Alle ore 21,30, presso il Politeama nazionale, si replica *La Berca*, di [illegible] Alessandro Haber e Lorenza Zambon. Traduzione e regia di Luciano Nattino. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Musiche di Paolo Conte. Spettacolo in prima nazionale. — **Laura**, *mentre scrive a sola, si è rivolta ad una agenzia affinché le organizzi un week-end insieme con un uomo, Alain, scelto attraverso lo schedario computerizzato. Alain e Laura si incontrano e partono per il week-end su una barca che scenderà il fiume fino alla foce del delta. Hanno due giorni, come altre coppie hanno due mesi o vent'anni, per conoscersi, amarsi, odiarsi. In ogni caso non restare soli, infatti, fra le 12 mila; ridotti, lire 6 mila.*

Accade

Experimenta. Il Villa Giulino prosegue la seconda edizione di *Experimenta*. Acustica, elettromagnetica, fluidinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, ottica e scienze naturali [illegible] he si percorreranno. Inoltre ogni venerdì e sabato sera della terrazza di Villa Giulino, veglia allo stello in collaborazione con l'Associazione Astrofili Torinesi. Apertura dal martedì al giovedì e la domenica dalle 10 alle 20, si venerdì e il sabato dalle 10 alle 24. Chi[illegible] il lunedì. Biglietti: intori, 4 mila lire; ridotti, 2 mila. Possibilità di lasciare per cinque giorni. a prezzo dimezzato. Ogni [illegible] minuti da piazza Vittorio — dov'è anche un parcheggio — partirà una navetta speciale per Villa Giulino (domenica e festivi ogni 15 minuti).

Biglietti per i Punti Verdi. Duemila biglietti per ogni concerto e 500 per ogni spettacolo di prosa e balletto saranno disponibili presso la biglietteria dei Punti Verdi (orario 10-13/16-19 esclusi i festivi) [illegible] Teatro Carignano (piazza Carignano). Per i concerti i biglietti saranno reperibili in prevendita anche presso le associazioni Arci (via [illegible] 2) e Arcimedia (via Accademia Albertina 10). La prevendita termina alle ore 18 del giorno dello spettacolo. Tutti i rimanenti ingressi saranno venduti presso le biglietterie: [illegible] Pellerina a partire dalle 19,30, parco Rignon (dalle 20,30). Ingresso gratuito per i pensionati (in possesso di tessera di libera circolazione Atm) e ridotto per i militari di leva.

Parco della Pellerina. Il Punto Verde del parco della Pellerina è quest'anno ospitato in un'area spettacolo ancora più grande degli anni precedenti. Questa sera *Discoteca all'aperto*, ingresso, lire 5 mila.

L'immagine applicata. Il [illegible] una mostra collettiva — realizzata dall'associazione culturale *Fotoalfumétvaupo* con opere recenti di novanta fotografi professionisti operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — che è possibile visitare nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo. Per tutto il mese di luglio Spaziomeglio osserverà il seguente orario: dal lunedì al sabato: 6,30-12,30 e 14,30-19,30; domenica chiuso. In agosto chiusura totale. Ingresso gratuito.

Cinema

Punti Verdi. Al cinema Romano, prosegue la rassegna cinematografica *Midsummer Night Scream*, il cinema americano dell'orrore dal 1968 al 1988. Alle 18,30: «*Chi è l'altro*»; alle 18,30: «*Targets*» (versione originale); alle 20,30: «*Un tranquillo week-end di paura*»; alle 22,30: «*Non aprite quella porta*». Biglietto d'ingresso, lire 4 mila; soci Aiace e Movie Club, lire 3 mila.

Palazzo Reale. Alle ore 22: «*Ballando con uno sconosciuto*», di Mike Newell, con Rupert Everett e Miranda Richardson (GB - 1985). Ingresso, lire 3 mila; ridotti, lire 2 mila. Il film verrà replicato domani al King Kong cineclub in via Po 21 alle ore 18 e alle ore 18.

Concerti

Pablo Rignon. Alle ore 21,30: *Gipo Farassino* in concerto. Ingresso, lire 6 mila; ridotti, lire 4 mila.

Canalino — Un quartetto composto da Flavio Boltro, Mario Rusca, Lucio Terzano e Franco Mondini, si esibisce stasera nel cortile del «Canalino» per un concerto di jazz moderno.

3ª Circoscrizione. Alle ore 21,30, in via Stradella 192, per la rassegna «*Un palco ed un cortile. Quartiere in festa*», concerto di Rock Mediterraneo del Nuova Struttura. Ingresso [illegible].

In poltrona davanti alla TV

MEDITERRANEO

Guerra e p[illegible] Raitre

Raiuno

Ore 21,30: Mozart, film per la tv. Terza parte della trasmissione sulla vita e sull'opera di Mozart pe- la quale la Rai ha scelto un tipo di presentazione senza dubbio felice. Ogni martedì infatti Raiuno presenta alle 21,30 questa sorta di rotocalco [illegible] serial sulle vicende umane e artistiche del grande fanciullo prodigio e, sempre sulla stessa rete, alle 23, [illegible]e qualche sua significativa pagina musicale.

[illegible] quanto riguarda gli aspetti della vicenda [illegible]nale di Mozart [illegible] cronaca ritrova un tema delicato e importante per la vita del musicista ormai divenuto giovanotto, [illegible] Aloysia Weber, eccellente cantante. Mozart la vuole sposare ma il suo desiderio è vivacemente contrastato dal dispotico padre al quale, alla fine, deve sottomersi.

Si arriva così all'anno 1778. Muore la madre di Mozart il quale, l'anno dopo, [illegible]mente ottiene un [illegible]co a Vienna dove rappresenta con successo il suo «Idomeneo». Questa è l'occasione che occorre al giovane per allontanarsi dalla famiglia e liberarsi così della ossessiva tutela del genitore. Nel cast, diretto da Marcel Bluwal, Christoph Bantzer (Mozart), Madoleine Robinson, Louise Martini, Pierre Bertini e [illegible] Aumont.

Per la parte musicale va in onda invece il terzo atto delle «Nozze [illegible] Figaro», di[illegible] da Riccardo Muti, con l'Orchestra [illegible] il coro [illegible] Teatro alla Scala.

Raidue

Ore 20,30: I ragazzi venuti dal Brasile, Usa-Gran Bretagna [illegible] drammatico [illegible]. Un' [illegible] è lo spunto [illegible] portare sullo schermo un confronto all'ultimo sangue [illegible] Gregory Peck e Laurence Olivier. Tratto dall'omonimo best seller di Ira Levin, il film parte dall'idea di presentare una nuova criminale impresa di Joseph Mengele, il medico torturatore, nazista che in [illegible] scopriamo essere ancora vivo e in procinto di far nascere novantaquattro piccoli Hitler, nati per clonazione di una [illegible] di sangue del defunto dittatore nazista.

Ad ostacolare il progetto di Mengele c'è un ebreo, Ezra Lieberman, che ha dedicato la vita alla caccia ai criminali nazisti rimasti in libertà: la sua figura è ispirata a quella di Shimon Wiesenthal. Il film vive della accorta di bravura fra i due maestri sacri protagonisti, sportivo che nel racconto assume i contenuti di una parabola. Nel [illegible] James Mason e Lilli Palmer.

Ore [illegible] Tg2 dossier, attualità. Dopo Cernobyl la maggioranza degli italiani — a torto o a ragione — non vorrebbe le centrali nucleari sul nostro suolo. E' il risultato di un sondaggio su quel che pensiamo del problema, che sarà presentato nella puntata di «Tg2 dossier» di stasera.

Il sondaggio, condotto dall'Istituto Ricerche di Mercato Sarin, è basato sulle interviste condotte su un campione di mille e quattrocento persone, [illegible] di 37 tipologie dell'intera popolazione italiana. Il 49,7% si è detto contrario all'energia nucleare per risolvere il nostro fabbisogno energetico, il 37,5 è invece favorevole, i «top e vips», da [illegible]a identificata [illegible] Sarin con coloro che vivono [illegible] residenziali più eleganti [illegible] grandi città, sono in maggioranza favo[illegible] alle centrali; ma anche loro non le vorrebbero vicino casa.

L'inchiesta che segue il sondaggio esamina i problemi aperti dal disastro della centrale sovietica. Tra gli interventi quello di Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica, che propone l'energia da fusione come alternativa alla centrale elettronucleare.

Raitre

Ore 20,30: La guerra all'ombra della pace, documento. Esiste un reale pericolo di coinvolgimento dell'Italia in un conflitto nel Mediterraneo? E' questa la domanda centrale che si pone la seconda e ultima puntata del programma. Le molte tensioni nel mare che avvolge la nostra penisola. I ri[illegible] [illegible] guerra [illegible] Impensabili proporzioni causate dall'irrisolto problema palestinese e la persistente minaccia di una rottura dei fragili equilibri nell'area mediterranea: sono esaminati da un gruppo di esperti internazionali di strategia e di politica insieme con Gino Nebiolo, corrispondente della Rai per il Medio Oriente e autore dell'inchiesta.

Portano la loro testimonianza e contribuiscono all'analisi protagonisti come Yasser Arafat, che parlerà dal suo comando di Tunisi, e come l'ex premier libico Bakkush, l'oppositore nu[illegible] uno dal regime di Gheddafi. Al programma intervengono tutti i leaders del Medio Oriente, per rispondere all'interrogativo: la pace può durare?

Canale 5

Ore 20,30: Colorado, sceneggiato. Quarto episodio. Dopo la morte della moglie, Levi trova una nuova ragione di vita cominciando a frequentare Lucinda, la figlia di McKeag e di Clotilde d'Argilla. Levi comincia a occuparsi attivamente dell'istruzione della ragazza. Visto, rivisto e stravisto, il lungo ed epico telefilm sulla storia del Colorado è sempre e comunque interessante e simpatico.

Italia 1

Ore 21,25: L'altra faccia del pianeta delle scimmie, Usa fantascienza [illegible]. Esempio [illegible] fantascienza pre-Guerre Stellari. Ci sono attori grandiosi, ma sono quelli di una volta, che oggi non si trovano nemmeno più nei telefilm a basso costo. Comunque la legge del serial cinematografico fu implacabile anche col secondo episodio della serie del «pianeta delle scimmie». Tanto era bello il primo film (visto la scorsa settimana), tanto questo non lo è. Peccato, perché c'è Charlton Heston, sempre simpatico.

Raiuno

Tony Binarelli alle 16,30

13 — **Vogliа di musica**
13,30 **Telegiornale**
[FILM] 13,45 **Sol[illegible] Roma**, di Herbert Wise, con Philippe Leroy, Jeffrey Lang. Italia avventuroso 1962 — *Fumetto storico; Svetonio conquista Alesia per [illegible]to dal cattivissimo Silla che appena arriva inizia a vessare la popolazione in ogni modo possibile. Svetonio viene [illegible] dallo malattia di Silla e riesce a far sì che questo scenda in campo [illegible] il fortissimo gallo Brenno. Brenno uccide il cattivo romano*
15,20 **Animali del mondo**; [illegible] mentario
15,50 **Le avventure di Peloy**, cartoni animati
16,30 **Magic Show**, varietà. Conduce Tony Binarelli
17 — **Giovani ribelli**, sceneggiato. Secondo episodio: [illegible] campane della libertà
18,10 **Spazialibero**, attualità
18,40 **Il Nobel Deledda**, documentario
19,40 **Almanacco** [illegible] dopo
— [illegible]a tempo [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark speciale**, documenti. A cura di Piero Angela
21,30 **Mozart**, [illegible]. Con Karol Zuber, Michal Bouquet, Victor Garriver — Terzo episodio
22,50 **Telegiornale**
23 — **Riccardo Muti dirige il tema** sito da «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart
23,50 **Tg1 notte**
0,05 **Pallacanestro: Italia-Costa d'Avorio**

Raitre

18,25 **Bocce: finale campionati giovanili**
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Il bambino degli Anni 20**, documenti
20,30 **Le guerre all'ombra della pace**, documenti
21,45 **Tg3**
[FILM] 22,10 **Strada maestra**, di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino. [illegible] drammatico 1940 — *Paolo e Joe, due fratelli, lavorano con il loro camion per un'agenzia di trasporti. Una notte il camion si rovescia, e nell'incidente Paolo perde un braccio. Joe poco dopo diventa il direttore di un garage, e la bella moglie del proprietario s'innamora di lui...*
23,35 **Vincerà la vita** — Spettacolo e interviste alla speranza, varietà

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm
14,10 **L'avventura**, per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio. Nel corso del programma:
— **Esteban e la misteriosa città d'oro**, cartoni animati
— **Polly Pool**, telefilm
[FILM] 17 — **L'albero di Adamo**, di Mario Bonnard, con Elsa Merlini, Renato Cialente, Cristina Dentio, Antonio Gandusio. Italia commedia 1935 — *In un paese di provincia la macchina [illegible] medico condotto viene trovata ribaltata ai piedi di un albero presso cui si danno convegno le coppiette. Che cosa sarà successo?*
18,15 **Dal Parlamento**, attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Un caso per due: L'erede**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
[illegible] 20,30 **I ragazzi venuti dal Brasile**, di Franklyn J. Schaffner, [illegible] Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason, Lilli Palmer, Uta Hagen, Richard Harris. Usa-Gran Bretagna drammatico 1978 — *Un anziano ebreo viennese si dedica alla [illegible] dei criminali nazisti sfuggiti alla cattura dopo la fine [illegible] guerra e, agendo quasi senza fondi, fa leva su un piccolo esercito di volontari abilissimi. Un giorno uno di questi è ucciso dopo avergli fatto un'importante segnalazione. Indagando si scopre che alcuni ex SS hanno scoperto come dar vita a tanti nuovi Hitler ottenuti col metodo della clonazione*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Tg2 Dossier**, [illegible]
23,35 **Tg2** [illegible]
[illegible] **Luna [illegible] miele**, [illegible] Richard Thorpe, con Esther Williams, Van Johnson. Usa musicale [illegible]48 — *Una campionessa di nuoto conosce un uomo d'affari, se ne innamora e lo sposa. Il giorno delle nozze però lui, richiamato da un affare importante, la lascia sola in albergo a piangere. Chi cercherà di approfittarne?*

Raidue

James Mason alle 20,30

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre**, cartoni animati
13,30 **Angie girl**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**
[FILM] 16 — **Uri sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca**, di Mario Monicelli, con Renato Pozzetto e gli attori più famosi [illegible] cinema italiano. Italia film di montaggio 1975 — *«C'era una volta Hollywood all'italiana»: brani più o meno celebri di vecchie commedie del nostro cinema del tempi d'oro. Peccato [illegible] si sia Pozzetto che fra un blocco di spezzoni e l'altro commenta a suo modo la scena*
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Quattro in amore**, telefilm
[FILM] 20,30 **Il teschio di Londra**, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, [illegible] Mattson. Germania giallo 1963 — [illegible] Oliver muore [illegible] un incidente. Durante il suo funerale si sente una risata provenire dalla bara. Tutti scappano e comincia una collana di misteriosi delitti
22,20 **La saga del padrino**, telefilm
23,30 **Il Leonardo**, attualità
[FILM] 24 — **Capitan Nemo Missione Atlantide**, di Alex March, [illegible] José Ferrer, Burgess Meredith. Usa fantascienza 1978 — *Folle ispirato da Verne: il capitano Nemo viene trovato ibernato col Nautilus. La marina americana gli affida un'importante missione. Lui cerca di completa e nel frattempo tenta di raggiungere Atlantide*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker**, telefilm
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
[illegible] — **Fantaslandia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lafabel**, cartoni animati
— [illegible] una volta... Pollon, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Lo specchio magico** cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Automan**, telefilm
[illegible] — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **Simon & Simon**, telefilm
[FILM] 21,25 **L'altra faccia del pianeta delle scimmie**, di Ted Post, con Charlton Heston, James Franciscus. Usa fantascienza 1[illegible] — *Secondo episodio della saga ispirata al famosissimo romanzo di Pierre Boulle «Il pianeta delle scimmie». Questa volta l'umano Taylor, sfuggito alle scimmie, finisce prigioniero di strani umanoidi che vivono in una città sotterranea e sono decisi a far esplodere [illegible] la terra. Riuscirà a mantenere in vita il pianeta? Saranno forse proprio le scimmie che lo perseguitano ad aiutarlo*
23,15 **Serpico**, telefilm
0,05 **Benucci**, telefilm
1,25 **Strike Force**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 40, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 [illegible] **dei pini**, sceneggiato
15,30 [illegible] **gira il mondo**, [illegible] neggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero** [illegible] **mele**, telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 [illegible], sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Barbara Carrera, Robert Conrad, Sally Kellerman — [illegible] episodio
22,30 **Miss Italia**, telefilm
23,30 **Polo**, sport
0,30 **Scarito a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 [illegible] **Ciao**, [illegible] i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Nanà** [illegible]ri, cartoni animati
— **Don Chisciotte della M[illegible]cia**, cartoni animati
— **Piccole donne**, cartoni animati
— **She [illegible] la principessa del potere**, cartoni [illegible]
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua [illegible]**, telenovela
[illegible] 15,50 **Il tallone d'Achille**, di Mario Amendola, [illegible] Tino Scotti, Tamara Lees, Paolo Stoppa. Italia comico [illegible]
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,20 **Mi contri della notte**, sceneggiato
19 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
[FILM] 20,30 **Io Ugo, tu Ugo, egli Ugo**, di Giorgio Capitani e Renato Pozzetto, [illegible] Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Enrico Montesano, Angela Luce. Italia commedia 1978 — *Tre episodi sul genere «commedia all'italiana»: un ex commercialista di talento va a fare il maggiordomo presso due coniugi che si odiano; uno scrittore di fantascienza dimostra stranissimi gusti erotici; Un insperto bersagliere si perde in territorio svizzero*
22,30 **La legge di McCabe**, telefilm
23,20 **Vicini troppo vicini**, telefilm
23,50 **I Roopers**, tele[illegible]
[FILM] 0,20 **L'urlo della città**, di Robert Siodmak, con Richard Crenna, Victor Mature, Barry Kroeger

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,05 Via Asiago tenda, varietà. Con Daniele e Silvia Nebbia
13 — Cara Italia, attualità
16 — Il Padrone estate, varietà: Occasioni di poesia
18,30 Musica sera — Il giovane Wagner
19,26 Audiobox: L'altra intelligenza
20 — Ore venti, su il sipario: Io, Molière
Tutti a bordo, varietà
— Sapore d'estate, musicale
22 — Carmi e madio, musica, poesia, e magia
23,05 La

RAISTEREOUNO

16 — Stereocity, musicale
18 — Stereobig, musicale
19,15 Stereodrome, musicale
— Raisterenotte, musica e notizie per chi viaggia e lavora di notte

DUE (FM 95,6)

12,45 Dovestate?, gioco a premi
15 — E... stiamoci bene, divagazioni, notizie, riflessioni e musiche
15,45 poco fa, biografia
17,40 Andrea, originale radiofonico
18,35 Accordo perfetto, canzoni, rime, valzer e melodie amare dolci nella
19,50 Spiagge musicali e mezza sera, opere, sonate, sinfonie
21 — La maldicenza di «L'aria che tira», varietà
22,40 Quando la notte nei giardini d'Occidente, inquisitudini, e nella grande narrativa fra '800 e '900

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musiche di alta qualità
16,05 I magnifici dieci
19,50 F. M. Musica
21,30 Discoenorità
— Raisterenotte, musica e notizie per chi viaggia e lavora di notte

(FM 98,2)

17,30 Spazio Tre, e attualità culturali
19 — Spazio Tre, seconda parte
21,10 Appuntamento con la scienza
21,40 n. 1 do minore op. 68
22,25 Fatti, documenti, persone: Cultura e antropologia
23,40 Il racconto di mezzanotte

Montecarlo

13,45 Silenzio... si ride
14 — Vite rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM nera e celeste, di Richard Michaels, con Carol Lynley, Paula Prentiss, Wayne Rogers. Usa drammatico 1977 — *Film televisivo il cui lo lepre la serie di telefilm Julie Farr M. D. Si desdrivono orist, liti e drammi grandi e piccoli incontrati quotidianamente da ginecologa nel suo ospedale*
16,30 Snack, cartoni — Gipsy, telefilm
17,40 Vittoria, novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,30 Silenzio, si ride comiche del cinema muto
18,45 Happy End, telenovela. Con r, Natalia Do Valle
19,30 TMC News — Meteo
19 Gli innocenti all'estero, prosa. Di Luciano Salce. Seconda parte
22,30 Flamingo road, telefilm
22,30 Sport News
22,40 Ciclismo: Tour de Intoccabili, telefilm

Svizzera R1 tv

15 — Documentario
15 — Telegiornale
Programmi per la gioventù
19 — Io e Samantha, telefilm
19,30 Videocer
20 — Telegiornale
20,30 L'elemento «D», giallo
22,30 Ciclismo, Franco alnissi
22,40 Rock e Pop, Montreaux

Capodistria

17 — La pietra di Polo, telefilm — animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telefilm
18,50 Tg
19 — Telefilm
19,50 Documentario
20,30 Bellamy, telefilm
21,30 I cieli, telefilm
22,15 ria: I falsi diari di Hitler, documentario

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Documentario
13 — Telefilm
15 — Señorita Andrea, telenovela
— Hazell, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18,45 Informativo sulla Sanità
19,10 Casalari
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Señorita Andrea, telenovela
FILM 21 — Flash Back, drammatico Italia '69
23 — Tg 4
23,30 Videocar

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Avventure in alto mare, telefilm
13 — telefilm
14 — La vita intorno a noi, telefilm
14,30 Corso di canoa, telefilm
15 — La leggenda del blues, telefilm
15,05 La piccola Margie, telefilm
16,30 Cartoni animati
19,10 Grp Monitor
19,40 Video car
20 — Cartoni animati
FILM 20,25 C'è un filmile e tutto, di Jean Girault, con Claude Rich, Michel Galabru. Francia commedia 1969 — *Quattro colleghi si condendono l'avanzamento. Il direttore li invita a casa sua e ne succedono di tutti i colori. Simpatico film abbastanza comico*
23,30 Grp Monitor
24 — Documentario
FILM 00,30 Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Furia Tropici, di André De Toth, con Richard Widmark, Linda Darnell, Veronica Lake
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — La stella su di , rubrica
— In viaggio ..., telefilm
19 — Videocera
19,30 Cartoni animati
20,30 Telefilm
21,30 La sua
22,30 Documentario
FILM 24 — Film notte

Tele Subalpina Canale 46

14 — Documentario
FILM 16,20 L' delve, con John Saxon, Fernando jr. Usa 1955 — *Le truppe giapponesi si ritirano dal Pacifico: loro colonna porta con sé un carico d'oro*
19,30 Il regionale —
20,05 Cartoni
Giovani avvocati, drammatico Usa '85
22,30 Telesu Speciale
23 — Il regionale — Notiziario

Canavese Can. 21, 56, 68

16 — I diamanti del Presidente, telefilm
FILM 15 — Ulo Alan Perry, con Ed Bishop
17 — All music, flmati musicali
17,45 Cartoni animati
18,30 Telegiornale
20 — Hallo Larry, telefilm
FILM 20,30 Franco e Ciccio superstar, Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974
22,30 Canavese oggi
22,45

Videouno Canali 53, 39, 26

14,20 The detectives, telefilm
16 — Documentario
16,35 Diario di soldati, telefilm
17,05 La pietra di Polo, telefilm
18,10 Tra l'amore e il potere, telefilm
18 — Videouno notizie
19,30 Punto d'incontro
20,30 Bellamy, telefilm
22,15 Teatro-Storia, I falsi diari di Hitler

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Cartoni animati
13,30 Luisana , telenovela
14 — Cuori nella tempesta, novela
15 — Le auto della settimana
15 — On, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 I diamanti del Presidente: telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 Trentaminuti
20 — Luisana mia, telenovela
FILM 20,25 La gabbia di ferro, di Carter Wilbur, con Richard Basehart, Marilyn Maxwell. Usa drammatico
22,15 Cuori tempesta, telenovela
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,15 Le auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — L'indemoniato, di L. Milmousky, P. Naschy, N. Sabre. Spagna horror 1975
16,10 Skippi il canguro, telefilm
17 — Boy e Girls, telefilm
17,30 Hanna cartoni animati
18,40 Le spie, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo
20 — La schiava (sauna, sceneggiato
FILM 21 — La vergine di seconda mano
22,30 Charley, telefilm
23 — Alla soglia dell'impossibile, telefilm
FILM 0,30 Love, commedia erotica

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gigi la trottola, cartoni animati
13,30 Gachmen Fighter, cartoni animati
14 — Maria nuziale, telenovela
14,30 Laura telenovela
15,15 Il nido serpente, telenovela
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni : Kosaidon, cartoni animati — Co-, cartoni animati — Gigi la trottola, cartoni animati — Lamù, cartoni animati
18,30 Camilla, telenovela
19,30 Doppio gioco a Francisco
FILM 20,30 Il vichingo venuto dal Sud, di Stelario Venzina, co Pamela Tiffin. Italia alla 1971 — *Un siciliano in Danimarca per lavoro sperimenta la disponibilità delle donne e finisce per sposarne una. Più tardi scopre che si un'ex attrice di film porno*
22,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale
FILM 23,30 La texana e i Fratelli Panteruza, di Burt Kennedy, con Raquel Welch, Borgnine

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Disperatamente tua, telenovela
14,30 Le auto della settimana
15 — Commerciali
15,45 La del giorno
— Disperatamente tua, telenovela
16,30 Skyvaya, telefilm
17,35 della montagna, cartoni animati
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto settimana
19,30 Cartoni animati
20 — Skyvala, telefilm
20,30 Bold Ones, telefilm
FILM 21,30 Werhmacht I giorni dell'ira, Rod Taylor, Usa-Jugoslavia '74
23,15 Monfiro samurai solitario, telefilm
FILM 1 — Film stop

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — L'indemoniato, di L. Milmousky, P. Naschy, N. Sabre. Spagna horror 1975
16,10 Skippi il canguro, telefilm
17 — Boy e Girls, telefilm
17,30 Hanna cartoni animati
18,40 Le spie, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo
20 — La schiava (sauna, sceneggiato
FILM 21 — La vergine di seconda mano
22,30 Charley, telefilm
23 — Alla soglia dell'impossibile, telefilm
FILM 0,30 Love, commedia erotica

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 me amis
13,35 Un'ora l'occulto
15,15 Telemarket
FILM Lontano
18 — Le auto della settimana
18 — Il lo di Torino Sport
FILM 20,15 Sinfonia per un Hugh White. Spagna horror 1963
22,35 Mary e le carte
Sex!

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17 — Flash Gordon, telefilm
17,30 Space robot, cartoni animati
18 — Cartoni animati
18,30 I Zimborg, telefilm
19 — Videocar
20,15 Retepiemonte Inferno
20,30 Com'era verde la mia valle, telefilm
22,45 Al 86, telefilm
23,15 del bandito, di Lazlo Benedek, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale

Quinta Rete Canale 47

13 — Operazione teatro, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Millaidee
16 — Telefilm
17 — Arrivano i nostri, cartoni animati
17,30 La regina anni, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri, cartoni animati
19 — La regina del anni, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, novela
FILM 20,30 disturbate, di Ralph Levy, con Doris Day, Rod Taylor, Sergio Fantoni, commedia — *Un indaffarato dirigente industriale che viaggia con la segretaria comincia a gradire le attenzioni a cui sta sottopone. La moglie però si accorge di qualcosa...*
22,30 Kazinsky, telefilm
FILM 23,30 Bandiera gialla, di Elia Kazan, con Richard Widmark, Jack Palance, Barbara Bel Geddes. Usa drammatico
2 — Telefilm
FILM — Film non stop

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Anche se il periodo è particolarmente positivo e la vi è amica domani più di sempre, evitate di agitarvi troppo e cercate di opportunità che vi offerta. Sfruttate garanzia sicuro successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se avete dei dubbi sulla lealtà dei vostri amici e sulla fedeltà del partner, evitate di farne un dramma e non rodetevi con sentimenti di gelosia e possessività. Piuttosto distraetevi, impegnandovi sul lavoro: vi aspettano delle belle novità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Potreste trascorrere una giornata veramente attiva se non considerassi la vita un gioco d'azzardo e non vi andaste a cercare delle complicazioni. I problemi da risolvere sono semplici: è sufficiente un minimo di razionalità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Gli alti e i bassi della giornata di domani sono dovuti ai vostri umori instabili: vi verrà offerta una occasione da cogliere al volo, sta a voi approfittarne oppure lasciarla perdere per colpa di qualche indecisione controproducente.

(23 luglio - 22 agosto) Vi aspetta un fantastico mercoledì, durante il quale ogni cosa bella è possibile. Accetterete nuove grazie responsabilità ed avrete modo di in primo piano, proprio a voi, con .

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Le tendenze analitiche continuano il dubbio è più ragionevole nel di approfondire e meno riuscirete ad chiappare quella fortuna potrebbe passarvi accanto forma di imprese e incontri originali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non lasciatevi per l'intrusione di estranei nella vostra vita privata o nelle vostre attività. Allontanate gli importuni con quella diplomazia che rappresenta la vostra forza e trascorrete una giornata piacevole e serena.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le Stelle offrono una importante opportunità, ma siete il rischio di perderla a furia di cavillare sulla lealtà degli amici e sulla fedeltà del partner. Evitate di tormentare il prossimo e usate meglio la galoppante immaginazione.

(23 nov. - 21 dic.) Giornata costruttiva e piacevole, con possibilità di successi sia in campo sociale sia nella sfera sentimentale. Ma per godere fino in fondo la fortuna che vi viene offerta occorre giudizi attraenti e preconfezionati fatti e persone.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Forse vi la consapevolezza interiore della vostra fortuna. I fatti nuovi vi preoccupano perché offrono opportunità che non sembrano congeniali ad ed sono e offerte di .

(21 genn. - 19 febbr.) (imprese oltre garanzie, il successo vi sembra troppo lontano e vi sentite impotenti. Il vostro stato d'animo alle persone che vi circondano e finirete con il litigare con gli amici e con l'incrinare un rapporto d'amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Mercoledì un po' strano. Da un lato intuite che potreste afferrare la fortuna, dall'altro sentirete come un rifiuto a godere le cose semplici e genuine della vita. La giornata sarà dunque caratterizzata da alti e bassi, ma un colpo di fortuna è possibile.

Temperatura a Torino ore 8 + 15

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

Regioni ore 7

Aosta	+14
Alessandria	+20
Asti	+16
Cuneo	+20
Novara	+13
Vercelli	+19
Genova	+21
Imperia	+24
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+17
Milano	+18
Bologna	+18
Ancona	+18
Roma	+20
Napoli	+20
Bari	+21
Reggio C.	+24
Palermo	+23
Cagliari	+22

All'estero ieri

Atene	+22	+33
Berlino	+15	+20
Bruxelles	+ 9	+19
Buenos Aires	+ 5	+14
Ginevra	+14	+22
Lisbona	+16	+26
Londra	+14	+19
Mosca	+17	+26
New York	+21	+37
Parigi	+14	+19
Tokyo	+20	+23

PUNTI VERDI / Ieri sera grande concerto alla Pellerina

DAVIS: ROCK IN ABITO DA SERA

IN CINQUEMILA AD APPLAUDIRE IL VECCHIO GURU DEL JAZZ

TORINO — Con cinquemiladuecentosettanta biglietti venduti, sotto le fiochi luci che non illuminano il catino della Pellerina, il concerto di Miles Davis (una star che costa circa settanta milioni) non ha portato al «Punti Verdi» né la folla festaiola del rock né il pubblico attento del jazz. Non un trionfo e non un insuccesso ma una «fusion» tra i due risultati esattamente come ambigua è la formula espressa dal Davis del nuovo corso, un Davis in bilico tra l'immagine forse obsoleta del grande trombettista jazz e quella dell'autore che non vuole tramontare ma anni ingaggia con il tempo una lotta strenua e la vince.

Ama la boxe (che sia colpa di Hemingway?), adora correre in auto (Isadora Duncan?), si veste da un sarto italiano (lo fanno tutti): l'ostentazione del potere sono tratti di un'immagine che Miles Davis impone da anni fino ad annoiare. Questo uomo geniale è anche un po' costruito. Arriva in albergo (uno dei migliori della città) e cambia quattro volte camera prima di trovare quella di suo gradimento. Assilla gli organizzatori con mille richieste, è circondato da uno staff di gorilla che lo protegge (ma da chi?) quasi fosse il presidente in fuga di uno stato latinoamericano, è sempre imbronciato, si adagia a fare il duro (e forse lo è): un bel rompiscatole.

Suona per la prima volta a Torino, nel '56, al teatro Nuovo d'orano si è no ottocento persone per ascoltarlo. Eppure era proprio quello il grande Miles Davis che aveva fatto il Bebop con Charlie Parker, il cool con Konitz e Mulligan e (proprio in quei giorni) imprimeva la nuova svolta al jazz nero con il celebre quintetto dal Coltrane, Garland, Chambers e Jones. Questo immenso artista ha fatto in pratica la storia del jazz moderno, seguendone il corso e perfezionando sempre le scelte e le invenzioni altrui. Non è un caposcuola in senso stretto: è l'uomo tuttavia che prende le redini della situazione, la manipola, la amalgama. E' un vero leader al contrario di Gillespie che è il più grande trombettista del jazz moderno ma rimarrà una figura isolata con il suo strumento fra le mani. Invece Miles ha anche la grinta del manager. Non gli bastano i quattrini, vuole il successo, la gloria.

E' sufficiente osservarlo mentre suona per capire che cerca qualcosa che ad altri uomini non passa neppure per la testa. Tre quarti del concerto li trascorre dando al pubblico le spalle: tutti quei poveretti (6270 a Torino) hanno speso diecimila lire per andare ad applaudirlo ma lui non li degna neppure di uno sguardo: «Io sono io e voi state». I suoi musicisti lo seguono come certi cani seguono il padrone, con la coda tra le gambe e l'occhio mite e attento. A lui piace comandare.

Non vincerà mai il «premio simpatia». Ma vende dischi, si fa strapagare, ha ottenuto a sessant'anni quel successo che avrebbe meritato a trenta. La musica americana, dopo Gershwin, Armstrong ed Ellington, oggi deve molto a Miles Davis. Si può affermare che tutto il rock degli ultimi dieci anni nasce dalle invenzioni di Davis, invenzioni sul piano della strutturazione di un brano (armonia, ritmi) dove il modalismo da una parte e l'Africa dall'altra giocano un ruolo importante. E' musica molto divertente — tra l'altro — progettata per l'ascolto ma anche per il pubblico delle discoteche. L'orchestra (sax, chitarra, un sintetizzatore, basso e due percussionisti) lavora di fino e lascia supporre nel nuovo Davis il desiderio di portare avanti un discorso iniziato venticinque anni fa con il Gil Evans di «Sketch of Spain», un discorso di rara ricerca timbrica, armonica. Sono macchie sonore che avvolgono e addirittura, certe volte, aggrediscono l'ascoltatore. Il solista, come un dittatore dal balcone del suo Palazzo, domina la situazione e interviene sapientemente a colorare la tela che i suoi sidemen gli hanno teso ai piedi.

Spettacolo superbo, regia perfetta. Solamente uno Stevie Wonder potrebbe fare meglio.

In realtà questo Davis rocchettaro ci rammenta certi registi dal nome prestigioso (Fellini, Zefferelli) che consumano la propria genialità per girare filmini pubblicitari. L'autore di «Otto e 1/2» si dedica agli spaghetti, l'ex braccio destro di Visconti reclamizza pellicce: che spreco di energie per un lavoro che infine sanno fare meglio i routinier specializzati.

Lo striminzito spazio che i «Punti Verdi» dedicano quest'anno al jazz prevede altri due appuntamenti di rilievo. Vedremo e ascolteremo infatti Pat Metheney, il prossimo 14, accompagnato dal bassista Charlie Haden e dal batterista Billy Higgins. Metheney è tra i nuovi idoli del giovane pubblico, la sua musica è decisamente «fusion» secondo una tendenza oggi d'attualità.

Molto più tradizionale, ma non perciò meno interessante, sarà la performance di Buddy Rich con la sua big band (il 16). Il repertorio di questa orchestra spazia dallo stile swing moderno a quello rock-jazz. E non bisogna dimenticare che Rich è il più grande batterista di tutti i tempi.

Franco Mondini

Il concerto di Miles Davis ieri sera alla Pellerina: oltre cinquemila spettatori ad applaudire l'ex santone del jazz riproposto come alfiere del rock più sofisticato

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.697
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.697
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color) — Giovane scienziato, nella speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di ostrica. Viet. 14
15; 16,10; 20,20; 22,30 Drammatico Riedizione

ARLECCHINO corso Sommeiller 23 Tel. 687.159
Chiuso per ferie

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 548.668
Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Paré e Diane Lane (Usa-Color) — Banda di teppisti rapisce una bella rockstar. Il suo ex innamorato ritorna dopo una lunga lontananza e superi mille insidie per riuscire a liberarla. Avventuroso Riedizione
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

CENTRALE via G. Alberto 27 Tel. 540.119
Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Sartoli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Color) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO via Cotto 9 Tel. 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA via Cavour 9 Tel. 542.432
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna vola alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Spariamo che sia femmina di M. Monicelli, con L. Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, B. Gemma, P. Noiret (Italia-color) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. Commedia
15,30; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 372.097
Nomads, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Color) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles Horror
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 566.743
Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 531.42.14
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 838.73.03
I Punti Verdi: 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Color) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diventano amici. Non viet. Avventuroso Riedizione
Ore 16 e 18

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Griffin Dunne, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14 Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura tra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non visto. Avventuroso Riedizione
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.116
Due calciatori senza pallone (mezzo destro, mezzo sinistro), di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Isabel Russinova (Italia-Color) — Performances comico-calcistiche dei due comici bolognesi. Non viet. Comico Prima visione
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 532.448
St. Elmo's Fire, di Joel Schumacher, con Martin Balsam, Andie McDowell, Emilio Estevez, Bob Lowe, Judd Nelson, Demi Moore, Ally Sheedy (Usa-Color) — Amori, speranze, delusioni di giovanissimi americani. Non visto Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.448
Choose me — Prendimi, di Alan Rudolph con Geneviève Bujold, Keith Carradine, Lesley Ann Warren, Rae Dawn Chong (Usa-Color) — Ricordi sentimentali di una dispensatrice di consigli d'amore alla radio. Vist. 14 Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Gung Ho, di Ron Howard, con Michael Keaton, Gedde Watanabe (Usa-Color). Una cittadina della Pennsylvania è sull'orlo della crisi economica per la chiusura di una fabbrica d'auto. I giapponesi rilevano l'azienda e... ricominciano i guai... Comico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aisco ecc.)

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.143
Punti Verdi: rassegna Midsummer night Scream. Il cinema americano dell'orrore dal 1968 al 1988. Ore 16,30: Chi è l'altro?, di R. Mulligan; ore 18,30 Targets; ore 20,30 Un tranquillo weekend di paura, di John Boorman; ore 22,30 Non aprite quella porta, di T. Hooper

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 839.811
Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.788
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI via Colleasca 12 Tel. 749.2007
Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schloendorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma che è stato definito il «più americano» del teatro contemporaneo. Non viet. Drammatico
20,10; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 17 Tel. 287.197
Troppo forte, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Stella Hall, Alberto Sordi (Italia-Color) — Un «Rambo» di borgata cerca lo scandalo per comparire a Cinecittà di soddisfare la voglia di bullo. Ma è un perdente. Non viet. Commedia Riedizione
30,30; 22,30 (solo per oggi).

FARO via Po 30 Tel. 833.314
La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Vist. 18 Commedia erotica
20,45; 22,30 ★/●●●●

FORTINO via Cigna 67 Tel. 436.868
Chiuso per ferie

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 595.803
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON via Venaria 6 Tel. 749.2963
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI corso Belgio 83 Tel. 874.171
Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non viet. Avventuroso
Ore 20; 22,30

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

ARLECCHINO (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.135)
Chiusura estiva.

CAIRO (via Nizza 56, tel. 687.559)
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 800.16.60)
Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 26, tel. 303.891)
Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 19, tel. 811.204)
Ancora, ancora di più, con Karine Gambier. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT (c. P. Ostone 31, tel. 484.821)
Dora, delizie carnali, con Bob Asholt, Anne Sand. (Proiezioni video film original porno system). Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Pr. Catania 15, t. 831.883)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Night Sex Love. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 821.6440)
Femmine seducenti in calore e Sexial Pleasure. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
La preda fossa, con Rita Cummings. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo G. Cesare 108, t. 857.974)
Momenti di love
Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
The devil in miss Jones
Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 5, tel. 530.255)
Sesso allo specchio, con Marina Frajese. No stop dalle 10 alle 24. (Ult. 22,30). Ingresso 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 49, t. 749.8251)
Top Models super porno e Candy Slippers (il hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Marg). 123, t. 530.566)
Dolce peccato, con Sirpa Lane e Richard Lemieuvre; Super sexual fantasy, ap. 10 ult. 22,30, continuato. L. 4500; rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 787.766)
Hypersensual, con Brooke Fields, Laurie Smith (american picture hard core). Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

EDELWEISS (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Le calde sensazioni nel nido dell'uccello a American satisfaction. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 690.565)
La moglie in vacanza nel cinema hard: Una calda moglie, con Samantha Fox e Serena. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 571.842)
Rassegna best fantasy: Dolce amore bagnato e bocche vidoee. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 3000 - 2500.

Châlet
del Valentino - Telefono 650.87.88
Stasera ore 21
M° BERGAMINI

i punti verdi
Palazzo Reale
BALLANDO CON UNO SCONOSCIUTO
di Mike Newell
Replica domani
King Kong Cinestudio
Caffè Concerto
FELICE ANDREASI
Cortile
FLAVIO BOLTRO TRIO
concerto jazz

i punti verdi
Rignon
GIPO FARASSINO

i punti verdi
Pellerina
DISCOTECA ALL'APERTO CON IL DISC JOCKEY
Abbo
Ingresso L. 4000
Domani sera
JOHN MAYALL'S BLUES BREAKERS
Ingresso L. 7000
Lunedì 14 luglio
PAT METHENY
Ingresso L. 10.000

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22-4,30
DISCOTECA
C. Marcelli 648/14 - Tel. 695.63.83

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi.

RADIOATTIVITA' A LATINA

ROMA — In un'interrogazione al ministro dell'industria i deputati dp Ronchi e Tamino denunciano che «nella centrale di Latina sabato 28 giugno è stato rilevato che un tappo del reattore aveva perso la tenuta con fuoriuscita di anidride carbonica con radioattività». I deputati affermano che «la fuga è stata ritenuta casualmente perché i tecnici non riuscivano a pressurizzare il tappo» e chiedono «per quali ragioni la fuga è stata tenuta nascosta; se non sia assurdo che simili perdite siano scoperte casualmente; se non ritenga l'incidente una conferma della necessità di chiudere la centrale». (Agenzia Ansa)

TERREMOTO IN CALIFORNIA

LOS ANGELES — La terra ha improvvisamente tremato alle 03,20 di mattina nella California meridionale. Il sisma è stato avvertito da San Diego, a 180 chilometri da Los Angeles, a Palm Springs e nella San Fernando Valley.

La scossa sismica è stata d'intensità tra 4,6 e 4,8 gradi della scala Richter. Ha provocato, a quanto pare, solo lievi danni materiali.

La scossa è durata circa 30 secondi ed è stata seguita da tre scosse di minore intensità.

DOLLARO STA RECUPERANDO

MILANO (Radiocor) — Lievissimo miglioramento per il dollaro. La divisa Usa è stata fissata a 1491,30 lire, contro le 1488,55 lire del fixing precedente.

Moderata ripresa dopo la calma di ieri in Borsa ha messo in luce un'insolita vivacità. Gli ordini non sono oggi mancati, anche se il volume globale degli scambi si è mantenuto nella media.

L'indice generale di Borsa è risalito a + 0,3 per cento sull'86 per cento del listino.

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 180

BORSA A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 8 Luglio 1986

TRAGEDIA FRA DONNE
STRANGOLA L'AMICA E SI SVENA

Abitavano insieme da due settimane in via Papacino (Centro). Il delitto ieri mattina. L'assassina ha vegliato 24 ore il cadavere

TORINO — Ha strangolato la sua migliore amica. La giovane donna che le aveva cercato una sistemazione per allontanarla dalla casa degli genitori con in quali era in disaccordo. E che era andata ad abitare con lei in via Papacino 4, quasi all'angolo con corso Matteotti, per aiutarla ad uscire dallo stato di depressione psichica che un mese fa l'aveva spinta a tentare il suicidio.

Betty Stallone De Santis, 29 anni, ha ucciso ieri mattina in un momento di follia Maria Teresa Trinello, logoterapista di 31 anni, figlia del presidente dell'azienda raccolta rifiuti (AMRR), serrandole il collo sia con le mani che con una calza di nylon.

Il delitto è stato scoperto soltanto stamane dalla madre della vittima, Maria Maddalena Merenda Trinello, che era andata a cercare la figlia dopo aver telefonato più volte, e inutilmente, nella nuova abitazione. E' un alloggio mansardato, all'ultimo piano di un vecchio palazzo signorile, occupato fino a un mese fa da Paola Taddei, figlia dei proprietari dell'omonimo negozio di biancheria e maglieria maschile sotto i portici di via Cernaia, e poi ceduto in prestito a Betty.

L'omicida era ancora a letto, con i polsi segnati da leggeri tagli, che certamente non potevano portarla a morire dissanguata. Vicino alla finestra, lasciata aperta, c'era un alto seggiolino impagliato: quasi per «segnalare» un altro tentativo di suicidio. La povera madre l'ha vista così, dalla porta del pianerottolo che non riusciva ad aprire interamente perché il corpo inanimato della figlia glielo impediva.

Maria Teresa Trinello giaceva bocconi, interamente vestita di bianco, con la borsa a fianco. Ieri mattina doveva riprendere il lavoro al centro neuropsichiatrico per bambini di via Scapolo 139. Aveva telefonato alla sede, scusandosi perché ritardava. E' stato il suo ultimo atto.

Probabilmente fra le due ragazze c'è stato un violento alterco. E' verosimile pensare che la vittima abbia cercato di troncare uno dei tanti scontri con Betty ammonendola che se ne sarebbe andata, se lei non avesse accettato i suoi consigli. Quella minaccia l'aveva ripetuta altre volte per scuotere l'amica che le voleva bene. Ieri le è stata fatale.

La rabbia e l'angoscia hanno spinto Betty Stallone De Santis a prendere Maria Teresa Trinello alle spalle, a chiuderle una sciarpa attorno al collo, a stringere con quanta forza aveva, fino a strozzarla. Stamane, quando sul posto sono arrivati il commissario Pellegrino e l'ispettore Cosma del Primo distretto di polizia, ha subito detto: «*Me lo ha chiesto lei*».

L'hanno accompagnata prima al pronto soccorso del Maurizianо dove è stata medicata, poi in via Verdi per i primi atti giudiziari. Lì si è incontrata un momento con i genitori disperati.

Non ha nemmeno volto lo sguardo verso il padre Oronzo Stallone De Santis, né ha cercato la madre Giuseppina Magrone colpevoli, secondo lei, di aver tentato di farla curare. I genitori avevano percorso molte strade: l'avevano sistemata in un alloggetto tutto suo, anche se accanto alla casa paterna. L'hanno mantenuta all'Università anche se era ormai fuori corso. Hanno sempre pagato i suoi viaggi.

Lei un mese fa aveva tentato già il suicidio ingerendo barbiturici. Era stata dimessa subito, dopo una lavanda gastrica, dai medici che l'avevano riconosciuta completamente sana di mente.

La diagnosi non aveva convinto il vecchio padre. Oronzo Stallone De Santis era andato a cercare aiuto persino dai carabinieri. Alla ragazza, non potendo usufruire di strutture pubbliche, hanno infine pensato le sue inseparabili amiche. Ma per Maria Teresa Trinello, inclino come tutta la sua famiglia alla solidarietà umana, il tentativo si è concluso col sacrificio della vita.

Alessandro Rigaldo

Betty Stallone De Santis, l'assassina

La madre di Maria Teresa Trinello (l'uccisa), dopo l'interrogatorio

TORINO — Due giovani donne «strane», difficili, fragili di carattere e dall'umore mutevole, con passaggi repentini dall'euforia alla depressione: è il primo, ancora in parte confuso, ritratto delle protagoniste dell'allucinante tragedia compiutasi nella mansarda di via Papacino. Ritratto che emerge, sperzettato dal dolore e dalla sorpresa nei primi momenti dopo aver appreso la notizia, dalle parole dei padri e di alcune amiche di Maria Teresa Trinello e Betty Stallone De Santis, vittime entrambe, anche se in misura così diversa, dell'inspiegabile frattura nel rapporto con la realtà che deve aver dato il via al delitto. Cresciute tutte e due in famiglie tranquille e agiate, le due ragazze si erano conosciute durante gli studi universitari, frequentando lo stesso corso di lingue (studiavano tedesco) che avevano intrapreso come indispensabile corollario alla loro passione per i viaggi.

In quegli stessi anni sia Maria Teresa sia Betty avevano cominciato a dare segni di una irrequietezza sempre più marcata, di una difficoltà di adattamento tradotta spesso in momenti di esaurimento, di scollamento dalla realtà. Sconnessione che si manifestava però in maniera ben diversa: Maria Teresa Trinello, 31 anni, aveva seguito la strada aperta dal padre, Lorenzo, 60 anni, oggi presidente dell'Azienda municipale raccolta rifiuti, nel dedicarsi all'assistenza dei bambini con problemi psichici (i genitori hanno promosso e sostengono tuttora l'ente privato «Stilla», attivo in questo campo); dopo aver seguito per tre anni, fra il '75 e il '78, il corso per logopedisti fino al diploma, si era dedicata a questo lavoro, con fasi alterne segnate, appunto, da periodi di crisi psichiche.

Ultimamente prestava la sua opera per l'Usl, dividendosi fra gli ambulatori di via Scapoli 139 e di via Monte Ortigara. Proprio nel primo doveva recarsi al lavoro ieri mattina.

Betty Stallone De Santis, ventinovenne, aveva stentato di più, invece, a trovare un equilibrio, una via precisa da seguire. Non aveva concluso gli studi universitari (tuttora è iscritta fuori corso a Lettere), aveva viaggiato molto (spesso in compagnia di Maria Teresa, con la quale aveva stretto un rapporto d'amicizia «totalizzante»), a intervalli sempre più frequenti aveva tuttavia dato segni di squilibrio.

I genitori — il padre, Oronzo, 71 anni, dirigente d'azienda in pensione, e la madre Giuseppina Magrone, 65 anni, con i quali viveva ancora in piazza Rebaudengo 13 — sono ricorsi spesso per lei alle cure di psicologi e psichiatri. Un mese fa Betty aveva tentato, ingerendo barbiturici in quantità, un suicidio più «di scena» (nel senso di disperato segnale di bisogno d'aiuto) che reale: ricoverata in ospedale, era stata dimessa dopo una semplice lavanda gastrica, nonostante le pressanti richieste del padre perché fosse ricoverata e curata in modo approfondito.

Il segnale lanciato dalla giovane donna era stato colto dalle amiche più vicine: Maria Teresa, appunto, e la sorella Strumia, coinquilina dei De Santis, che una ventina di giorni fa le avevano trovato l'opportunità di provare a sistemarsi da sola, nella mansarda di via Papacino dove Betty, a giudicare dai tanti giornali aperti alle pagine delle offerte di lavoro, si era forse messa d'impegno a cercare un impiego.

Maria Teresa si era trasferita con lei dall'alloggio di corso Peschiera 142/1 che condivideva con i genitori: per aiutarla a superare il momento difficile, per starle vicina come sempre, forse di più.

Che cosa sia veramente accaduto ieri mattina non è ancora chiaro, sarà forse la stessa Betty a spiegarlo quando avrà recuperato la lucidità (stamane, all'uscita dal Maurizianо dove le hanno suturato i tagli agli avambracci, appariva distrutta, sconvolta). Ora tutto è concentrato attorno al dolore attonito di due anziane coppie. Oronzo De Santis non riesce a darsi pace: «*Abbiamo fatto di tutto per lei, per darle sicurezza, uno scopo. Cosa può essere accaduto?*».

m. sp.

Maria Teresa Trinello, l'assassina

MAXI-BLITZ A TORINO. REQUISITI DOCUMENTI A USL 1-23
ALTRE COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE PER SCANDALO IACP

Il giudice Sebastiano Sorbello

TORINO — Anche l'Usl 1-23 di Torino entra nell'occhio del ciclone delle inchieste giudiziarie: per tutta la giornata di ieri la Guardia di Finanza ha perquisito, sotto la direzione del sostituto procuratore Stella Caminiti e del giudice istruttore Sebastiano Sorbello, le sedi dell'Unità Sanitaria torinese. I due magistrati hanno disposto il sequestro di montagne di documenti che riguardano l'attività dell'Usl dall'entrata in attività (1981) ad oggi.

Sono stati posti i sigilli alla documentazione relativa ad appalti edilizi, forniture di attrezzature ed articoli sanitari, appalti dei servizi di lavanderia e pulizia. Persino i contratti per le forniture alimentari alle cucine sono stati sequestrati e verranno esaminati nelle prossime settimane. La Guardia di Finanza ha perquisito anche le sedi di tre società che in passato hanno fatto affari con l'Usl, la Ipro, la Comesa e la Sorapi. Dal loro uffici è stata prelevata altra documentazione.

I due magistrati non hanno, per ora, inviato nessuna comunicazione giudiziaria o avviso di reato. La perquisizione disposta ieri fa seguito ad un'inchiesta della magistratura iniziata addirittura alla fine dell'83, quando il sostituto procuratore Antonio Rinaudo aveva effettuato una perquisizione al Cto in seguito alla segnalazione di irregolarità amministrative e nell'assunzione del personale. L'inchiesta aveva seguito il passo sino all'anno scorso, anche perché il dottor Rinaudo aveva dovuto abbandonare il caso avendo mutato sede, ed ha ripreso vigore solo ora dopo esser stata affidata alla dottoressa Caminiti e al dottor Sorbello.

Il primo presidente dell'Usl 1-23 è stato il socialista Aldo Olivieri (ora assessore regionale alla sanità) sostituito, alla fine del '84, dal comunista Giulio Poli. Attuale presidente dell'Unità Sanitaria Locale è, dall'86, il democristiano Giovanni Salerno.

Lo «scandalo delle tangenti», questa volta però non in Comune ed in Regione, ma allo Iacp (Istituto Autonomo Case Popolari) si è ancora allargato dopo che tre settimane fa i carabinieri hanno arrestato il vertice politico dell'istituto: Carlo Bosco, presidente socialista, e Carlo Costanzo, vicepresidente comunista espulso dal pci.

Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha inviato due nuovi mandati di cattura per concussione all'ex assessore socialista Silvano Alessio ed al suo segretario Mario Boninsegni (entrambi sono già in carcere da un paio di mesi per associazione per delinquere) dopo aver interrogato un'altra volta i piccoli imprenditori taglieggiati con tangenti del 7% per poter lavorare. Il magistrato però ha anche inviato nuove comunicazioni giudiziarie, sempre per concussione, ad alcuni dei 38 personaggi (Maira, Cinquegrana, Consolino, Truglio) coinvolti sin dalle prime battute dello scandalo. Ci sono anche due nomi nuovi, Mario Costa e Michele Pastore, dipendenti dello Iacp finora rimasti fuori dall'inchiesta.

L'inchiesta sullo Iacp si sta ancora allargando perché ora ai reati appalti già sospetti (nei giorni scorsi sono state affidate agli esperti decine di perizie tecniche, contabili ed amministrative) si stanno aggiungendo anche altri episodi. In primo luogo il magistrato vuol veder chiaro su una spesa di quasi sette miliardi effettuata per ristrutturare l'albergo della Virtù in piazza Carlina. L'edificio manifestò difatti e crepe a pochi mesi dalla fine dei lavori effettuati dallo Iacp su incarico del Comune di Torino.

m. v.

Spettacoli per chi resta in città

ESTATE NOVARESE MUSICA E TEATRO

NOVARA — Le allegre note del Nabucco di Giuseppe Verdi, la musica che manda in visibilio i giovani di Eros Ramazzotti e un vero e proprio festival del rock italiano prima maniera (con l'esibizione contemporanea dei tre complessi «storici» Premiata Forneria Marconi, Area e Banco) segneranno nei prossimi giorni la variegata colonna sonora dell'avvio della tradizionale «Estate novarese». Una kermesse del divertimento che si dipanerà da luglio a settembre in un alternarsi di «star» e appuntamenti di cartello.

L'ouverture mercoledì prossimo toccherà al concerto rock delle tre formazioni nella bresciana da oltre 10 anni, ma non per questo definibili da... museo. PFM, Banco e Area hanno seguito i tempi aggiornando costantemente le loro formule musicali col vantaggio di risultare graditi ai giovani e meno giovani, che ricordano quei complessi impegnati nell'epoca del rock «duro», negli Anni 70.

La presenza contemporanea di tutte e tre le formazioni è un fatto eccezionale che avrà luogo solo a Novara e rappresenta la migliore apertura di una manifestazione che ormai fa parte della tradizione novarese: quella dell'estate ricca di spettacoli e feste sempre più gradite in quanto sempre maggiore è il numero dei cittadini costretti a rinunciare alle ferie.

Subito dopo il rock l'estate novarese cambia tono e si fa più impegnativa. Giovedì, infatti, scatta la stagione lirica dedicata quest'anno a Verdi.

L'impatto è affidato al Nabucco, interpretato da Licinio Montefusco con Lorenza Canepa nella parte di Abigaille, Flaviano Lab in quella di Ismaele e poi ancora Carlo De Bartoli (Zaccaria), Paola Roman (Fenena), Bruno Marangoni (il gran sacerdote di Belo), Sergio Bezzo (Adballo) e Ottavia Vegini (Anna). L'orchestra è quella della città di Piacenza, mentre maestro concertatore e direttore è Franco Prestia. La regia sarà affidata a Beppe Navone.

Eros Ramazzotti

C'è infine una grande novità quest'anno ed è la sede delle rappresentazioni liriche. Col Teatro Coccia pericolante (le autorità hanno da tempo negato l'agibilità e il Comune sta per avviare l'opera di ristrutturazione) gli organizzatori dell'assessorato alla Cultura hanno preso una decisione che ha suscitato qualche rimostranza e parecchia curiosità: dirottare l'opera nella Canonica e più esattamente nell'artistico chiostro che è stato trasformato in un inconsueto teatro all'aperto.

Il Nabucco, oltre che giovedì 10 luglio, sarà replicato sabato 12, sempre con inizio alle 21. Lo scenario della Canonica è stato ritoccato solo in piccola parte. E' stato eretto l'indispensabile palcoscenico su un lato del quadriportico, è stata realizzata la pedana in legno per l'orchestra e basta. La gente troverà posto in maggiole sistemate sull'erba. Gli organizzatori sollecitano scrupolosi che l'insolita sistemazione non dovrebbe riservare sorprese sgradite per quanto riguarda l'acustica e il buon ascolto di musica e cantanti.

Ma il «ciou» (con tutto il rispetto per Verdi ed il suo Nabucco) e, almeno per i giovani, il programma di martedì 15 luglio. Allo stadio di via Alcarotti arriva Eros Ramazzotti, idolo dei giovanissimi e certamente personaggio capace di «riempire» gli spalti del vecchio stadio novarese come quando la squadra di casa (in tempi ormai lontani) giocava in «serie A».

L'Estate Novarese, che quest'anno è andata alla ricerca di nuovi scenari per le sue manifestazioni, proseguirà il 17 luglio con l'esibizione del quartetto jazz di Rita Marcotulli in piazza delle Erbe, salotto della città che sarà trasformata per una volta in sala-audizione.

Al parco del Mantegna (che dispone di una ampia scalinata trasformabile in gradinata per gli ascoltatori) venerdì 18 avrà luogo un concerto rock riservato a formazioni locali, poi nel sagrato della chiesa di S. Eufemia «cabaret» con Alessandro Bergonzoni.

Giovedì 24, si torna alla Canonica per l'esibizione del balletto regionale toscano, quindi domenica 27, alla chiesa di San Martino, concerto «barocco» dell'orchestra della Rai di Torino.

Sono questi gli appuntamenti del mese di luglio, ma la lunga (e festaiola) estate novarese continuerà in agosto e settembre con innumerevoli altre manifestazioni e spettacoli. Previsti gli spettacoli di Renzo Arbore, con la sua ormai famosa orchestra (3 settembre), del balletto folkloristico della Georgia (15 agosto) e di Antonello Venditti (13 settembre). Quanto alla lirica, oltre al Nabucco sono previsti il Rigoletto e l'Otello a completare la trilogia di Verdi che caratterizzerà quest'anno la stagione novarese.

Marcello Sanzo

Avrà 2500 posti

PALASPORT DI CASALE STANZIATI QUATTRO MILIARDI

CASALE MONFERRATO — Quattro miliardi per la realizzazione del palazzetto dello sport cittadino: la somma verrà messa a disposizione nei prossimi giorni dall'Istituto per il Credito sportivo al Comune di Casale e per l'inizio dei campionati del 1988 si conta sulla piena disponibilità dell'impianto. Lo ha annunciato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Paolo Ferraris di ritorno da Roma, dove aveva guidato una delegazione che ha avuto incontri con il Coni e con i dirigenti dell'istituto per il credito sportivo.

Il palasport sorgerà in piazza d'Armi, nella stessa area della cittadella e degli ex magazzini generali Eternit (verranno adibiti a spazio fieristico espositivo). L'impianto avrà una capienza di 2500 posti fissi con un campo di 40 metri per 20 nel quale saranno tracciati i terreni regolamentari per i campionati di pallavolo e di basket. All'interno del palasport saranno realizzate inoltre due palestre, mentre all'esterno verrà ricavato un parcheggio con 1000 posti auto.

Il progetto dell'impianto era stato stilato dai tecnici comunali sulla base di uno studio del casalese ingegner Umberto Coppo. La riunione a Roma con il Coni è servita per mettere a punto diversi dettagli e nelle prossime settimane il progetto definitivo sarà presentato in Consiglio comunale per l'approvazione.

In Consiglio si discuterà anche della ristrutturazione dello stadio cittadino Natale Palli, per la quale l'Istituto per il credito sportivo ha già deliberato un finanziamento di 800 milioni. Un anno fa la commissione provinciale di vigilanza aveva dichiarato inagibile lo stadio: ora verranno sistemate le tribune, il muro di cinta, diverse strutture di servizio e si ricaveranno nuove gradinate. Già da mesi, inoltre, funziona un nuovo impianto di illuminazione.

Mario Facciolo

Presentato il preventivo per l'86

AOSTA, BILANCIO DI 69 MILIARDI

AOSTA — I quattrini agli enti pubblici non bastano mai. I problemi da risolvere sono tanti e, molti, debbono vedere rinviata la soluzione, semmai verrà, nei prossimi anni. Questo, nella sintesi, il concetto espresso dal sindaco di Aosta, Edoardo Bich, al momento della presentazione del bilancio di previsione per il 1986, bilancio che non è stato possibile impostare anzitempo, perché si attendeva, da parte dello Stato, quella legge finanziaria che ha mandato in crisi il governo.

Il bilancio di previsione per l'anno in corso si chiude a Aosta in pareggio sulla cifra di poco più 69 miliardi di lire. Le spese obbligatorie ammontano a 38 miliardi di lire, pare a circa il 41 per cento del bilancio. La stessa cifra è destinata agli investimenti.

A giudizio del sindaco l'amministrazione comunale ha seguito sino ad ora le esigenze di una città in continua crescita, una «esplosione» demografica tra il 1960 e il 1980, per cui si è reso necessario il processo di urbanizzazione con adeguamento dei servizi, a cominciare dalla viabilità, rete idrica e fognaria, illuminazione pubblica.

Dopo il 1980 si è registrata una lieve flessione di popolazione e ne è seguita una maggiore disponibilità da parte della pubblica amministrazione. Soffermandosi sul problema dell'edilizia abitativa il sindaco ha affermato che si stanno gettando le basi per migliorare il tessuto e operare una trasformazione della città.

«*Abbiamo operato nel quartiere "Cogne"* — ha detto Bich — *che intendiamo ristrutturare modernizzando le strutture di primaria importanza. Il calo dell'industria ha cambiato la topografia economica della città con una lievitazione del terziario. Occorre quindi migliorare le strutture del centro storico*».

Per raggiungere tale scopo, però, occorrerà reperire i fondi per coprire i costi economici che salgono a cifre da capogiro. Ha spiegato Bich: «*Si tratta, in primo luogo, di avviare una grande operazione finanziaria e, tra l'altro, siamo in attesa del varo da parte della Regione di una legge speciale. Consideriamo poi che il metanodotto, voluto soprattutto per soddisfare alle esigenze della industrie, oggi in declino, sta arrivando alle porte della città, mentre previsione è in bilancio per la rete distributiva*».

Edoardo Bich

Ma per quanto riguarda il metano, il Comune guarda con interesse alla possibilità di collaborazione con il massimo ente locale. «*Bisogna trovare un'intesa con la Regione* — ha aggiunto il sindaco di Aosta — *perché noi sosteniamo l'opportunità di creare un'azienda municipalizzata, mentre la Regione vorrebbe un consorzio che provveda alla distribuzione del gas da Aymavilles a Pont Saint-Martin. Ritengo che un'intesa possa essere raggiunta e che nel 1987 la rete distributiva sia pronta e che i cittadini possano utilizzare la nuova fonte energetica nel 1988*».

Soffermandosi sul programma di investimenti, Bich ha detto che i 28 miliardi a ciò destinati dovranno servire ad operare il risanamento degli edifici comunali, migliorare la viabilità, ristrutturare le aree verdi ed ancora la ristrutturazione del liceo scientifico.

A sfogliare le pagine del documento contabile si rileva come tra le principali entrate figurino quasi 2 miliardi di lire dall'Invim, un miliardo per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, 430 milioni di addizionale sull'energia elettrica.

Da parte della Regione viene corrisposto un miliardo e mezzo in via ordinaria e 7 miliardi e mezzo per la parte straordinaria, mentre lo Stato, sotto forme diverse, interviene con 12 miliardi di lire.

Per risollevare le sorti del comune di Aosta si attende l'approvazione della legge regionale, peraltro già in studio avanzato, da parte del governo della valle.

Tra le spese obbligatorie è elevata quella riferita alla polizia urbana che con 43 vigili costa all'amministrazione oltre un miliardo di lire l'anno; per la manutenzione dei giardini pubblici si spendono 400 milioni di lire.

Può essere curioso sapere che per l'indennità di carica agli amministratori si spendono 258 milioni di lire, cui vanno aggiunti altri 37 milioni per indennità di missione ed assicurazione degli amministratori. Dal canto suo il sindaco dispone, per spese di rappresentanza, di 72 milioni di lire. Nell'esprimere un giudizio politico-amministrativo sul bilancio il sindaco Bich si è detto «*non soddisfatto del ruolo attribuito dallo Stato e talvolta dalle Regioni agli enti locali che sono considerati i gestori dell'esistente. Molti più investimenti dovrebbero essere assunti sul piano locale con l'applicazione dei tributi donati allo scopo di mantenere un efficace equilibrio economico*».

Giuseppe Margot

Una bomba è esplosa all'ingresso del suo ufficio

AOSTA, ATTENTATO DINAMITARDO CONTRO IL SOCIALISTA MILANESIO

Bruno Milanesio

AOSTA — Atto dinamitardo stanotte ad Aosta. Una bomba di modesta dimensioni (la polizia e gli artificieri stanno conducendo accertamenti) è stata fatta esplodere all'ingresso del palazzo dov'è uno degli uffici del segretario regionale del psi, Bruno Milanesio, in via Xavier de Maistre, in pieno centro.

Era poco più dell'una quando i vicini hanno avvertito l'esplosione che ha divelto il portone d'ingresso e provocato anche danni agli uffici dove ha sede la redazione del settimanale valdostano liberale e lo studio del consigliere regionale liberale Ennio Pedrini. L'attentato pare fosse diretto contro il segretario socialista, già assessore regionale al Turismo che nel passato fu implicato nella vicenda del complesso residenziale «Ciel Bleu» di Pila con l'imprenditore torinese Lavagna. Milanesio venne incarcerato, condannato dal tribunale di Aosta e prosciolto in appello. Espulso dal psi, rientrò successivamente nel partito assumendo la carica di consegretario e poi di segretario. Una vicenda che aveva sconvolto l'amministrazione regionale la struttura del psi valdostano, attraversato a lungo da una crisi politica e di voti.

Secondo la polizia è certo che gli attentatori abbiano voluto colpire Milanesio che gestisce una società immobiliare, davanti agli uffici della quale è stato fatto esplodere l'ordigno. Si tratta probabilmente di un avvertimento di tipo mafioso. La polizia indaga per far luce sull'episodio e tentare di scoprire i responsabili.

Per il momento, non ci sono ipotesi precise. Sembra però da scartare la pista del racket, un fenomeno criminoso che non ha mai precedenti in Val d'Aosta. Da accertare se l'attentato è legato all'attività imprenditoriale del Milanesio o, piuttosto, alla sua carica politica.

Giuseppe Margot

RACKET DEVASTA DISCOTECA NEL CENTRO DI SANREMO

SANREMO — Attentato dinamitardo del racket, questa notte, contro la discoteca «Odeon» di Sanremo, nella centrale via Matteotti, a pochi metri dal «Teatro Ariston». Una bomba di medio potenziale è esplosa nell'atrio dove, attraverso una scala, si scende nel salone da ballo sottostante. L'ordigno è esploso alle 3 circa, con un forte boato. Poi una nuvola di fumo nero e denso si è levata verso il cielo attraverso la porta, completamente sfracellata. Nel raggio di 300 metri, tutti i vetri delle case vicine sono andati in frantumi per lo spostamento d'aria. L'ingresso della discoteca «Odeon» è stato distrutto e anche il resto del locale, inaugurato venerdì scorso al posto dell'ex «Supercinema», ha subito gravi danni: il primo bilancio parla di un miliardo di lire. Al momento dell'esplosione nel locale non c'era nessuno: dopo l'apertura di venerdì, infatti, la discoteca era stata chiusa per un piccolo intervento di manutenzione ad alcuni impianti. A quell'ora, in via Matteotti c'erano ancora dei passanti e delle auto in transito, ma non ci sono stati feriti. Un'anziana donna di Milano, malata di cuore e in vacanza a Sanremo, è stata colta da malore e ricoverata al reparto rianimazione dell'ospedale della «città dei fiori». Molta paura, ma nessuna conseguenza, per gli inquilini degli alloggi sopra la discoteca: qualcuno è stato svegliato dal boato ed è sceso in strada in preda allo spavento.

La polizia sta interrogando i titolari della società che gestisce la discoteca per sapere se nei giorni scorsi hanno ricevuto richieste di tangenti o proposte di «protezione». La procura della Repubblica sta indagando sulle vecchie vicende di racket, un fenomeno criminale diffuso nella Riviera di Ponente e che colpisce soprattutto i locali pubblici. La magistratura attende, in particolare, l'esito dei rilievi dei vigili del fuoco per conoscere la natura dell'ordigno esplosivo e la sua provenienza.

Il rilancio della dieta mediterranea, fattore positivo per la Liguria

E MARADONA HA VINTO IL «MUNDIAL» ANCHE GRAZIE ALLA CUCINA ITALIANA

IMPERIA — Se Maradona ha vinto il «mundial», lo deve anche all'alimentazione mediterranea. Raul Horacio Madero, medico della nazionale argentina, non ha dubbi: «*I segreti del successo? Uno è fondamentale: la dieta. E la cucina italiana mi ha aiutato splendidamente. L'Italia, con i suoi cibi sani e nutrienti, ha contribuito al trionfo dell'Argentina. Spaghetti a volontà, fatti venire apposta in Messico, con sugo abbondante per tutti*».

Rimbalzata da Buenos Aires all'«Expo dell'Alimentazione Mediterranea», che si è appena chiusa a Imperia, la notizia è stata accolta con grande piacere dagli operatori del settore, da tempo impegnati in un'operazione di rivalutazione di questo tipo di cucina, riscoperta anche dagli scienziati americani. Assieme all'olio d'oliva, di cui la provincia d'Imperia è una delle maggiori produttrici, la pasta costituisce uno dei piatti base dell'alimentazione mediterranea.

Il proprio di spaghetti e rigatoni si è parlato a lungo, durante l'Expo. Qualche dato: l'Italia ha 228 pastifici, l'industria occupa 9.000 dipendenti e produce 1 milione 400 mila tonnellate all'anno. Di queste, 368 mila sono destinate all'esportazione (l'Europa ne assorbe la metà): «*L'incremento è stato notevole, se si pensa che soltanto dieci anni fa l'export era appena il 10 per cento della produzione*», osserva Giuseppe Menconi, direttore dell'Unipi, l'Unione nazionale degli industriali pastai.

E' un «revival» della pasta, dunque? Sarà forse solo una coincidenza, ma è significativo, in un discorso nel quale Imperia è direttamente coinvolta, che a Cannes, al XV Festival internazionale del film pubblicitario, «Silenzio, parla Agnesi» (prodotto dalla Npa per dall'Agenzia Canard) ha conquistato il «Leone d'oro» per il miglior «spot» '85/'86 della sua categoria, un riconoscimento internazionale che mancava alla pubblicità italiana da 23 anni. Sulle ali dell'entusiasmo, il consorzio «Volontariato Verde» ha riaperto il «Museo dello Spaghetto», che si trova a Pontedassio, in Valle Impero. Il pubblico lo può visitare martedì (10-12; 18-20) e sabato (10-12).

Qui si fanno anche scoperte curiose, come un atto notarile genovese del 1279: il primo documento scritto in cui si parla di pasta alimentare e dal quale risulta che la Liguria è in grado di contestare ai napoletani la paternità degli spaghetti.

Stefano Delfino

● BRA — (l. sc.) Dopo quelle di Roma, Milano e Sanremo, la pretura di Bra è la quarta in Italia a disporre di un servizio ecologico. Lo ha istituito il giudice titolare Giorgio Martincich, che ha demandato ai due vicepretori, gli avvocati Milanesio e Saffirio, l'incarico di intervenire prontamente nel caso in cui privati cittadini segnalino inquinamenti, discariche abusive o altro che possa turbare l'equilibrio ecologico di tutta la zona del mandamento della pretura che comprende, oltre a Bra, altri 11 Comuni. A partire dai prossimi giorni chi avrà segnalazioni da fare potrà mettersi in contatto con uno dei due vicepretori.

ASCFID
A.C.L.I. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI SAN MAURO
Questa sera, ore 21
Flashdance
di A. Lyne
con J. Beals, M. Nouri, M. Sever, L. Shaw
Scuola N. Costa
Via Martiri della Libertà 50

HOLDING DEL MOBILE
SENZA ANTICIPO
SENZA CAMBIALI
SENZA INTERESSI
sino al 30-7-86
UNICA OCCASIONE
V. P. Cossa 15 - TO

Al locale del buonmangiare con la temperatura del...
MONTE BIANCO
climatizzata!!!
Corso Monte Cucco 68
Tel. 72.48.38 - Torino
Riposo sabato

Dove lo trovi un Ristorante così?
siamo aperti tutto Agosto
Dove puoi godere i più famosi Film, grandi Avvenimenti e l'Attualità su schermo gigante e monitors
... e l'Amore e la Fantasia di 69 Antipasti freddi e caldi 3 Primi e 3 Secondi Coppa B.C. gelato, Torte Grolla Valdostana Rosolio di Ginepro Vini D.O.C.
Bastian Contrario II
a L.40.000 tutto compreso nel fresco delle colline
PRENOTA SUBITO I POSTI MIGLIORI AL 69.68.388

brilfur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì.
CHIUSURA NEL MESE DI AGOSTO
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Corsi Estivi di Inglese allo Shenker Institute.
Corsi estivi individuali con orari scelti personalmente per migliorare il proprio inglese. I Summer Courses sono in giugno, luglio e agosto.
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino
Speak English. Speak Shenker.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

La cerimonia ufficiale d'investitura

VIENNA: WALDHEIM DA OGGI PRESIDENTE «STIGMATIZZA» L'ANTISEMITISMO

Kurt Waldheim

VIENNA — *L'ex segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim è ufficialmente da oggi il sesto Presidente della seconda Repubblica austriaca. Waldheim ha assunto il mandato nel corso della solenne cerimonia svoltasi davanti alle due Camere dell'Assemblea federale. Nella suprema carica dello Stato Waldheim, che ha 67 anni, subentra a Rudolf Kirchschlaeger che è stato costretto a lasciare la carica dopo avere svolto un doppio mandato. La Costituzione non prevede infatti il conferimento di un terzo mandato.*

«Giuro che rispetterò lealmente la Costituzione e tutte le leggi della Repubblica e svolgerò il mio mandato al meglio delle mie capacità e coscienza» è stata la formula del giuramento pronunciata da Waldheim.

«Di questo momento mi considererò il Presidente di tutti gli austriaci» ha affermato Waldheim nel discorso d'investitura con il quale ha stigmatizzato l'antisemitismo e sollecitato la riconciliazione nazionale.

«Il "mai più" giurato nelle rovine della Seconda Guerra mondiale dagli austriaci si riferiva e si riferisce oggi anche e non solo agli orrori dell'olocausto ma anche alla spaventosa struttura mentale che lo provocò: l'antisemitismo» ha detto Waldheim.

«Deve essere perciò una nostra intenzione che quotidianamente si rinnova considerare e trattare ciascuno dei nostri concittadini come fratelli e sorelle, quale che sia la razza, la religione ed il credo».

«E' stato il popolo austriaco che con un voto diretto, libero e segreto mi ha conferito questo mandato, i diritti e le responsabilità che avrò come Presidente federale per sei anni. Da questo momento mi considererò il Presidente federale di tutti gli austriaci: valutando l'impiego dei problemi che si sono evidenziati da tanto tempo e che sono ancora irrisolti avremo bisogno di una costruttiva collaborazione».

Waldheim, ha poi affrontato la tragedia dell'olocausto. «Lo studiato annientamento di milioni di esseri umani ebrei da parte del regime nazionalsocialista ha lasciato su questa epoca un marchio particolarmente orribile. Essi sono stati privati a forza dei loro diritti, cacciati, torturati, sradicati. Uomini, donne, bambini persero tutti la loro dignita' umana».

Alla Cerimonia non era presente ufficialmente la Cee in quanto Italo Cuffaro aveva già annunciato ieri il portavoce della presidenza di turno del Consiglio della Cee e della Commissione europea.

I «Dodici» erano rappresentati — per decisione comune — solo a livello di ambasciatori, o di incaricati d'affari in caso di assenza da Vienna del titolare dell'ambasciata.

Evitato uno scontro, perdonati tutti i militari

RESA DEI RIBELLI A MANILA

Ancora incerta la sorte di Tolentino, che si era proclamato presidente ad interim. «Le Forze Armate devono unirsi contro i comunisti»

MANILA — Si è conclusa questa mattina all'alba, senza spargimenti di sangue, la ribellione di alcune centinaia di militari e civili seguaci del deposto presidente filippino Ferdinand Marcos.

I fautori del passato regime, che avevano sostenuto l'ex candidato alla vice presidenza Arturo Tolentino nella sua auto-proclamazione a capo di Stato provvisorio, hanno abbandonato alle prime luci del giorno l'elegante Hotel Manila, situato nel quartiere residenziale più esclusivo della capitale, dove Tolentino si era asserragliato domenica scorsa.

Ieri sera lo stesso Tolentino aveva annunciato che questa mattina avrebbe abbandonato l'albergo ponendo fine alla ribellione contro il governo del presidente Corazon Aquino.

I circa cento soldati, capeggiati da quattro generali, hanno lasciato l'hotel alla spicciolata senza farsi notare. Sembra che la loro ritirata sia avvenuta attraverso una uscita secondaria posteriore.

Il primo segnale che la ribellione era ormai terminata è venuto alle 6 antimeridiane (mezzanotte scorsa ora italiana), quando una decina di poliziotti in assetto di guerra, sono entrati nell'albergo ed hanno ingiunto ad un centinaio di civili seguaci di Ferdinand Marcos di lasciare l'edificio.

Pochi minuti dopo, decine di soldati armati di fucili sono giunti sul posto. Un colonnello ha detto ai giornalisti di allontanarsi affermando che i suoi uomini avrebbero dovuto perquisire l'albergo alla ricerca di eventuali ordigni esplosivi.

Più tardi, in una palestra militare alla periferia di Manila, il ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, rivolgendosi ai militari sediziosi ha detto: «Non è nostra intenzione umiliare, punire o mettere in imbarazzo alcuno di voi. Desideriamo questo episodio come cosa passata. Dimentichiamolo come se nulla fosse accaduto».

Il comandante in capo delle Forze Armate, generale Fidel Ramos, che ha stretto la mano ai soldati che si sono arresi, ha detto loro che è importante mantenere le Forze Armate unite nella lotta contro gli insorti comunisti.

«La cosa più importante è che le nostre Forze Armate della filippino e tutti i nostri sostenitori mantengano la loro capacità di prevalere su tutti i nemici. Mi riferisco specificamente al partito comunista delle Filippine, al Nuovo Esercito Popolare» ha detto Ramos.

«Signori, benvenuti nuovamente tra noi e ora mettiamoci al lavoro», ha esclamato il generale.

Ieri, il ministro della Difesa aveva detto che nessuno dei soldati rivoltosi sarebbe stato punito se si fosse arreso volontariamente.

Nessuna notizia si ha su dove si trovi attualmente Tolentino, il quale, proclamandosi presidente ad interim, aveva in un primo tempo detto di agire dietro ordini dell'esiliato Marcos. In un secondo tempo aveva detto di avere ceduto alle pressioni dei suoi sostenitori.

Sembra che tutte le parti siano soddisfatte di come si è conclusa la vicenda. «E' bello ritrovarsi di nuovo tra camerati», ha detto il generale José Maria Zumel, che aveva capeggiato i ribelli.

L'intero episodio, che era esploso nel momento in cui il presidente Corazon Aquino si trovava distante centinaia di chilometri da Manila, impegnata in una visita politica nell'isola meridionale di Mindanao, è stato seguito passo passo dal governo degli Stati Uniti, che in ogni istante non ha fatto mancare il suo appoggio al regime della Aquino.

L'amministrazione americana ha avuto parole di conforto per l'azione di Tolentino e dei seguaci di Marcos e ha fatto sapere che intende condurre una indagine per accertare un eventuale coinvolgimento diretto di Marcos, il quale vive in esilio nelle Hawai grazie all'asilo concessogli da Washington, nella vicenda di Manila.

Il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, in una serie di dichiarazioni confilttuali, non ha però chiarito la posizione dell'amministrazione nel caso si venisse a scoprire che il ruolo di Marcos nella ribellione di Tolentino è stato significativa ed essenziale.

Secondo numerosi osservatori, la rivolta di Manila potrebbe avere una diretta attinenza con l'inizio di trattative tra esponenti governativi e rappresentanti dei guerriglieri comunisti. Le stesse dichiarazioni del generale Ramos relative ai «nemici comuni» potrebbero lasciare intendere che anche i vertici «legalitari» delle Forze Armate sono fortemente contrarie alla iniziativa intrapresa dalla signora Aquino e che potrebbero in futuro anche decidere di imbedire «in modo concreto» il proseguimento di colloqui «pericolosi per il potere dei militari». Se infatti la guerriglia decidesse di arrendersi, si dovrebbe giocoforza mettere fine allo stato di emergenza in atto in numerose zone del Paese nelle quali l'esercito spadroneggia ormai da anni senza alcun controllo da parte del potere politico centrale.

Indagine negli Usa per scoprire una eventuale responsabilità di Marcos nel tentativo di golpe

NUOVA CONDANNA A MORTE

KUALA LUMPUR — La legge contro il traffico di droga adottata in Malaysia è inesorabile. L'unica pena prevista è la morte. Così il tribunale supremo nella città di Penang, 300 km a Nord-Ovest di Kuala Lumpur, ha condannato alla pena capitale anche Ooi Ah Tee, una donna di 60 anni, malandata in salute e quasi cieca. Era accusata di avere trafficato con 1304 grammi di oppio grezzo nell'ottobre del 1983. La condanna della anziana donna è stata comminata all'indomani della controversa esecuzione di due cittadini australiani, condannati per traffico di scatenare stupefacenti.

I due sono stati i primi cittadini occidentali a venire impiccati da quando è entrata in vigore la legge antidroga.

Nella foto, la donna condannata a morte viene riportata in carcere dopo la sentenza emessa dal tribunale di Penang.

Oggi pomeriggio il Pontefice ritorna a Roma

«PERDONO PER I GUERRIGLIERI»

Appello del Papa in partenza da Bogotá

CASTRIES (Santa Lucia) — Papa Giovanni Paolo II ha lasciato ieri sera alle 23,05 ora locale (7,05 ora italiana di oggi) la piccola isola caraibica di Santa Lucia al termine di una visita di sette ore. All'aeroporto internazionale di Castries un gruppo di isolani in costume ha salutato il Papa eseguendo danze folkloristiche.

Il primo ministro di S. Lucia, John Tompton, salutando il Pontefice, lo ha ringraziato per la sua visita che dimostra, ha detto, «che nessuno Stato è troppo piccolo e nessun Paese troppo lontano per Sua Santità».

Il Papa ha risposto alle parole del primo ministro ringraziando gli abitanti dell'isola per la loro accoglienza ed esortandoli ad aprire le loro porte a Cristo.

Prima di partire da Bogotà il Pontefice aveva lanciato un nuovo e diretto appello ai guerriglieri colombiani «perchè depongano le armi e ascoltino il grido di pace che si alza da tutto il popolo». Egli ha aggiunto un breve testo a quello preparato in precedenza per la massima assemblea di fedeli in Barranquilla, in «Piazza della pace».

Santa Lucia. Il Papa nell'ultima tappa

Dal messaggio letto a circa centomila persone, si ricava che il Pontefice si rende garante di nuove, future iniziative di pace del governo colombiano con la guerriglia e anche, a quanto pare, dal fatto che avranno salva la vita i guerriglieri che consegneranno le armi.

«Ho percepito, amati figli di Colombia — ha detto il Papa prima di congedarsi dai fedeli — la vostra profonda aspirazione, il vostro ardente desiderio di pace. Si è levato in Colombia come un grido costante, da tutte le bocche e da tutti i cuori. Faccio un appello a tutti i colombiani, anzitutto a coloro che stanno nella guerriglia — ha detto a voce alta — affinchè si pongano in consonanza con questo grido per la pace di tutto il popolo. Che tutti, in modo speciale coloro che hanno impugnato le armi, partecipino sinceramente alla ricerca della pace e si aprano alle iniziative che si sono prese e che si prenderanno in futuro per una riconciliazione nazionale, nel pieno rispetto della vita umana e in modo conforme alle esigenze della giustizia».

Da quest'ultima frase si riceva che il Papa, non solo nei recenti colloqui col presidente Betancur, ma anche in quelli avuti a Bogotà con il presidente eletto Barco, che assumerà la carica il prossimo 7 agosto, ha avuto assicurazione di una prosecuzione della politica di dialogo e di pacificazione del governo colombiano nei confronti della guerriglia.

L'aggiunta al testo con l'appello ai guerriglieri, fatta dal Papa all'ultimo momento prima di ripartire dalla Colombia, è stata comunicata ai giornalisti al seguito del Pontefice solo quando erano già sull'aereo papale da circa un'ora, costretti a salirvi dagli organizzatori che adducevano motivi di sicurezza. Perciò la stampa internazionale non ha potuto ascoltare direttamente l'appello del Papa, ma ne è stata informata da un funzionario della Santa Sede soltanto quando il Pontefice era già salito sull'aereo con circa mezz'ora di ritardo sulla partenza, mentre erano già cominciate le manovre per il decollo verso Santa Lucia.

Il ritorno del Pontefice a Roma è previsto per le 14 circa di oggi.

PRETORIA NON RICEVE HOWE

Il ministro inglese «rinvia» il viaggio in Sud Africa

«UMILIAZIONE PER L'INVIATO DELLA CEE»

LONDRA — Il ministro degli Esteri britannico sir Geoffrey Howe ha dovuto rinunciare per ora a recarsi in Sud Africa a cercare la via del dialogo tra bianchi e neri per conto della Comunità Europea. Si recherà in Zambia e nello Zimbabwe, aspettando un momento più adatto per il viaggio a Pretoria.

Howe deve essere di ritorno a Londra per la fine della settimana, per preparare le accoglienze al ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze. Prima della fine del mese potrà forse recarsi anche in Sud Africa.

Il primo ministro belga Leo Tindemans, in un'intervista radiofonica, ha approvato la decisione di Howe di recarsi per adesso almeno in Zambia e Zimbawe. «Queste visite — ha detto — sono irrinunciabili. E' importantissimo conoscere con precisione il punto di vista dei leader di questi stati sul problema delle sanzioni». Howe conta di incontrarsi coi presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda e con quello dello Zimbabwe, Robert Mugabe. Secondo un comunicato del Foreign Office, cercherà anche di mettersi in contatto coi rappresentanti del «Congresso Nazionale Africano» del Sud Africa, messo fuorilegge dal regime dell'apartheid.

Per una settimana il Foreign Office ha tentato invano di concordare la visita di Howe coi governanti di Pretoria. La radio sudafricana ha perfino fatto capire oggi che Howe potrebbe anche essere accolto con ostilità da molti ambienti, in questo momento». Un parlamentare dell'opposizione laburista che è stato di recente in Sud Africa, Donald Anderson, ha definito «umiliante» il rifiuto del Sud Africa di ricevere Howe questa settimana.

Howe, che presiede in questo periodo il Consiglio dei ministri degli Esteri dei 12 Paesi della Comunità Europea, aveva sperato di recarsi in settimana prima a Lusaka (Zambia), poi a Pretoria e infine ad Harare (Zimbabwe). Invece, martedì raggiungerà Lusaka dopo un intervento al Parlamento europeo a Strasburgo, e poi andrà direttamente ad Harare. Nel vertice europeo del 27 giugno all'Aia venne deciso di mandare Howe in Sud Africa «per un ulteriore tentativo di stabilire le condizioni in cui il necessario dialogo (tra il governo dei bianchi e i rappresentanti dei neri) possa cominciare».

Parlando alla Camera dei Comuni dopo l'annuncio della cancellazione della visita, il ministro del Foreign Office ha assicurato di voler compiere la sua missione «pazientemente e fino a quando sarà possibile».

La posticipazione del viaggio a Pretoria, ha aggiunto, non è sine die, perchè è nelle intenzioni delle autorità sudafricane l'organizzazione di un colloquio entro la fine del mese. Pertanto «la questione non è se, ma quando». L'opposizione laburista è parsa molto meno ottimista di Howe su questo punto ed ha anzi affermato che Pretoria non ha «alcuna intenzione» di trattare con l'inviato della Cee.

Un sistema Usa

PER ELIMINARE DAI CIBI IL COLESTEROLO

NEW YORK — *Nella lotta contro il colesterolo, uno dei principali responsabili delle malattie cardio-vascolari per l'effetto ostruttivo che ha sui vasi sanguigni, negli Usa si registra un altro passo in avanti: una tecnica che è in grado di eliminare fino al 95 per cento del colesterolo dai cibi che ne sono particolarmente ricchi, come lardo, carni rosse, uova e derivati del latte. La tecnica, nei suoi principi, è molto simile a quella già usata per la decaffeinizzazione del caffè.*